facile come fare
Scopri come risparmiare sui costi di gestione documentale!
A partire da €19,90 al mese
iscopy.it Tel. 040 577626 www.iscopy.it SAMSUNG

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE FONDATO NEL 1881
TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201
*EDIZIONE TRIESTE, ISTRIA, QUARNERO E DALMAZIA Gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)
Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Francobolli Bolaffi» € 5,00

facile come fare
Scopri come risparmiare sui costi di gestione documentale!
A partire da €19,90 al mese
iscopy.it Tel. 040 577626 www.iscopy.it SAMSUNG

ANNO 129 - NUMERO 54
VENERDÌ 5 MARZO 2010
OMAGGIO*
POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED. ABB. POST. DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1, COM. 1, DCB TS
Email: piccolo@ilpiccolo.it
www.ilpiccolo.it

SI FA STRADA L'IPOTESI D'UN PROVVEDIMENTO MIRATO. FORMIGONI ATTACCA I GIUDICI

Caos liste, dubbi di Napolitano sul decreto

Berlusconi non convince il Quirinale, slitta il Cdm. In Lazio la Polverini torna in corsa

ROMA Il governo studia un provvedimento mirato per salvare le liste al momento escluse dalle regionali del 28 marzo. Un'ora di colloquio di Berlusconi al Quirinale non è però stata sufficiente per convincere Napolitano sulla bontà del decreto proposto. E così la riunione del Consiglio dei ministri, convocato a tarda sera per dare il via libera al dl, slitta. Intanto in Lazio viene riammesso il listino della Polverini, mentre in Lombardia Formigoni, furente, se la prende con i giudici.

● Corda, Palombi e Rizzardi *alle pagine 2 e 3*

L'INTERVISTA

Penati al rivale: non si cambiano regole prima delle sentenze

TRIESTE «Non mi faccio trascinare nella caciara». La sfida per il Pirellone si fa incandescente: Roberto Formigoni l'attacca, ma Filippo Penati non perde l'aplomb. «Ma guai a cambiare le regole prima che Tar e Consiglio di stato si siano espressi».

● Giani *a pagina 2*

IMPARZIALITÀ DA DIFENDERE

IL RISPETTO DELLA FORMA

di SERGIO BARTOLE

Recentemente il Presidente della Repubblica ha ricordato che a suo tempo al suo primo predecessore Enrico De Nicola fu contestato un «incorreggibile formalismo». Ammettendo che egli cerca sempre di imparare da questo esempio unico di attaccamento alle prerogative e ai doveri presidenziali, il Capo dello Stato ha osservato che quello di De Nicola non era formalismo, ma era in realtà «correttezza e rigore nell'esercizio... del proprio ruolo e dei propri poteri, rispettandone sempre i limiti invalicabili».

A poca distanza di tempo da quelle dichiarazioni Napolitano ha avuto ancora una volta occasione di dare la prova della sua adesione a quei principi. In effetti, quando a lui si è fatto appello perché intervenisse a sbrogliare il "gran pasticcio" della presentazione a Roma delle liste per le imminenti elezioni regionali, egli non ha ceduto alla tentazione del millantato credito né ha approfittato per puntare a un soltanto apparente *enlargement* dei suoi poteri, ma ha chiaramente ricordato che la soluzione di problemi siffatti spetta in ultima istanza agli organi giurisdizionali. E su questa posizione si è attestato anche in presenza di analoghe vicende occorse in Lombardia. I giudici assicurano, per imparzialità e neutralità di posizione, quel distacco dagli interessi delle parti in causa che solo è capace di garantire una soluzione rispettosa della legge a un problema che nasce da comportamenti non conformi a diritto di chi aveva il compito di presentare le liste del partito di maggioranza relativa a Roma e a Milano.

Non sembra essere questa l'opinione di chi oggi parla di prove di forza con mobilitazione popolare, accusa gli apparati burocratici di impedire ai cittadini l'esercizio del diritto di voto, e si appresta a riprendere il vecchio tema della volontà persecutoria dei giudici nei confronti del presidente del Consiglio dei ministri attualmente in carica e della sua maggioranza. Dovrebbe, però, essere a tutti chiaro che non sono gli organi giudiziari ad avere intorbidato gli sviluppi di una procedura normalmente facile e di agevole conduzione, ma sono stati gli esponenti locali di quella maggioranza a mettere il loro partito nei pasticci con faciloneria e comportamenti maldestri. Chi ha deciso l'esclusione della lista del Pdl in Lazio e della candidatura di Formigoni si è limitato a dedurre le dovute conseguenze dalla legislazione in vigore.

● Segue *a pagina 2*

LA TRAGEDIA DELLA MAJESTY. «CON QUELLA BURRASCA DOVEVA FERMARSI»

Onda killer, sotto accusa il comandante della nave

La sequenza della tragedia sulla Louis Majesty: l'onda irrompe nel salone della nave **GARAU** A PAGINA 5

VATICANO

Incertezze sul miracolo E nasce un giallo sulla beatificazione di Wojtyla

A PAGINA 5

AMBIENTE

Corte di giustizia europea l'Italia condannata per il caso-rifiuti a Napoli

FABRIZIO A PAGINA 5

LIPIZZA

La crisi colpisce casinò e maneggio: licenziati in tronco 39 dipendenti

A PAGINA 7

OGGI L'INCONTRO A PTUJ

Per Slovenia, Croazia e Serbia primo vertice a 19 anni dalla guerra

I tre leader allo stesso tavolo in vista di una posizione comune davanti all'Ue

Jadranka Kosor

LUBIANA Il primo ministro sloveno Pahor, la premier croata Kosor e il presidente della Serbia Tadic si incontrano oggi a Ptuj in vista della conferenza sulla prospettiva europea dei Balcani del 20 marzo a Brdo. È la prima riunione, dopo il 1991, dei leader dei Paesi nati dalla sanguinosa dissoluzione dell'ex Jugoslavia.

● Babich *a pagina 6*

IL PORTO DI TRIESTE E L'INERZIA DEI POLITICI

DARGHE DE BEVER AL MUS

di PAOLO RUMIZ

L'inerzia con cui la classe politica regionale e triestina assiste all'isolamento della Venezia Giulia dal sistema trasportistico internazionale ha dello stupefacente. Il quadro è nerissimo, ma pochi paiono preoccuparsene. L'aeroporto è a due passi dal declassamento a succursale di Venezia; i treni sono un disastro, per Milano, Vienna, Lubiana e Zagabria non c'è più nulla di decente; il piano regolatore del porto di Trieste, finalmente approvato, è impantanato da sei mesi a Roma con grave pregiudizio degli investimenti; i rapporti con Capodistria non sono mai stati così tesi dopo le repressaglie governative alle (a mio parere sacrosante) obiezioni slovene sul rigassificatore.

● Segue *a pagina 9*

Etica minima

Se ci rubano anche il nostro dolore

di PIER ALDO ROVATTI

In un seminario di studi che si è tenuto ieri a Trieste al teatro di San Giovanni la domanda era: quali sono le varie forme del dolore e come si costruisce una cultura del non-dolore? Ecco una buona occasione per allontanarsi un poco dalla linea del fuoco dove, avvicinandosi le elezioni, battaglie vere e proprie e scaramucce politiche si combattono senza esclusione di colpi. La scena della grande corruzione, che ci ha appena inorridito, si allarga ad altri scenari in cui le toghe, qualsiasi sia il loro supposto colore, tornano a essere bersaglio abituale.

● Segue *a pagina 6*

Un momento del film "The Messenger"

Alessandro Camon, figlio d'arte da Oscar

Alessandro Camon, figlio dello scrittore veneto Ferdinando, è candidato dall'Academy Award per la migliore sceneggiatura originale con il film "The Messenger".

● Grando *a pagina 31*

I TRIESTINI SOSTITUITI HANNO OTTENUTO LA VALUTAZIONE PIÙ ALTA

Sanità, in arrivo i bonus per i dirigenti Rotelli e Zigrino intascano 30mila euro

TRIESTE Franco Zigrino e Franco Rotelli possono consolarsi. Nel giorno in cui vengono ufficialmente sostituiti, gli ormai ex direttori generali degli Ospedali Riuniti di Trieste e dell'Azienda Sanitaria n.1 incassano un "10 in pagella" con rispettivo premio del 20% sullo stipendio annuale base. Ieri la Giunta ha infatti approvato la delibera, che assegna la quota integrativa sulla base dei risultati raggiunti nel 2008 dai manager della sanità.

● Urizio *a pagina 13*

AL GRUPPO RUSSO IL CONTROLLO DEL 100%

Lucchini-Severstal, divorzio con polemica

TRIESTE È finita l'avventura industriale tra la Lucchini e Severstal. La famiglia dei bresciani esce definitivamente di scena dal gruppo che comprende oltre Piombino e la Ferriera di Servola pure Ascometal. I russi pagano profumatamente il restante 20,2% (si parla di 100 milioni) ai Lucchini, ma più che separazione commerciale la vicenda si trasforma in un divorzio che finisce in un conflitto. A sferrare l'attacco ieri, con una lettera ai dipendenti, Giuseppe Lucchini che accusa la Severstaldi averigli messo fretta in questa cessione e di avergli impedito di portare avanti un'azione di salvataggio.

● *A pagina 9*

Indagine sulla superstrada-saponetta

Troppi incidenti: la Procura apre un fascicolo. E l'Anas chiama in causa la Ferriera

Un tratto della superstrada

TRIESTE La Procura della Repubblica ha aperto un fascicolo sulla superstrada-saponetta. In particolare sul tratto della Grande viabilità che corre in prossimità della galleria di Servola dove, a causa dell'asfalto scivoloso, si sono verificati decine di incidenti stradali, molti dei quali con feriti. Il fascicolo, che per il momento è «contro ignoti», nasce da un esposto presentato dall'associazione "Greenaction transnational", che ne ha sottoscritto uno analogo all'indirizzo della Procura della Corte dei conti per danno erariale. L'Anas intanto ha avviato una serie di indagini tecniche particolarmente sofisticate. La stessa Anas ipotizza concretamente - nero su bianco - che la responsabilità sia delle polveri della Ferriera di Servola.

● Barbacini *a pagina 14*

La Gioielleria Trevisan chiude i battenti. E apre agli sconti.

ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE
IL NOSTRO PRIMO OBIETTIVO È SALVARE VITE UMANE

IL PICCOLO è su Facebook
DIVENTA FAN DEL TUO GIORNALE
www.ilpiccolo.it

Il caso

A Monrupino

Quei 1200 camionisti dell'Est che riempiono l'elenco telefonico

di RICCARDO TOSQUES

TRIESTE Mohammadreza Arjomandzadeh, Khodavirdi Allahvirdizadeh e Davoud Aghamohammadaghaei. Sono questi i nomi di alcuni dei nuovi residenti del sempre più multietnico altipiano carsico, domiciliati a pochi passi dall'ex valico di confine, tutti nello stesso edificio, sito al numero civico 2 di Fernetti, lo stesso "focolare" utilizzato però anche da altre 1.260 persone. Tenendo conto che la località scelta come residenza è quella di Fernetti questi nomi non possono che appartenere a guidatori di camion.

● *A pagina 21*

ELEZIONI REGIONALI

La Corte d'appello di Roma ha dato il via libera al listino della candidata del Pdl nel Lazio. Il partito ancora fuori

Riammessa la Polverini, Formigoni contro i giudici

Il governatore lombardo presenta una denuncia: gravi irregolarità. E attacca l'avversario

di NICOLA CORDA

ROMA Roberto Formigoni aveva cominciato di primo mattino a minacciare l'invasione di fax degli elettori del Popolo della libertà al Quirinale. Renata Polverini invece ringraziava il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano per la sua preoccupazione davanti al caos liste.

Per lei, la prima partita con la Corte d'appello è andata bene: sì alla riammissione del suo listino regionale che la candida alla presidenza del Lazio. Salva la partecipazione alle elezioni perché quelle firme mancanti sono state giudicate una formalità superata.

C'è nervosismo e nervosismo, direbbero col sorriso benevolo tutti quei magistrati che in questi giorni stanno facendo i salti mortali per garantire le regole, incassando anche molti insulti.

Il governatore lombardo sembra non fidarsi né di loro, né dei vertici nazionali del Pdl che stanno lavorando alla soluzione politica. È durissimo: «Non abbiamo bisogno di alcuna leggina perché abbiamo ragione al cento per cento».

Ma «se Berlusconi e Napolitano vogliono intervenire facciano pure, noi ci adeguiamo».

Per tutta la giornata di ieri Formigoni è stato alla ricerca del colpaccio per rientrare in corsa e non solo facendo l'appello a sommergere di fax la scrivania del Colle.

Fin dal mattino ha spedito una pattuglia di fedelissimi in tribunale a controllare, firma per firma, le migliaia raccolte dalle altre liste. Poi ha dato mandato ai suoi legali per i ricorsi al Tar ma soprattutto per avanzare in Procura una denuncia contro ignoti su eventuali manomissioni al suo listino e presunte irregolarità commesse dall'Ufficio centrale regionale della Corte d'Appello che avrebbe prima accettato la lista e poi solo in un secondo momento respinta giudicandola irregolare.

In conferenza stampa l'ultimo siluro l'ha sganciato contro l'avversario Filippo Penati: secondo il governatore uscente anche la sua lista non avrebbe le 3500 firme sufficienti e dunque non sarebbe candidabile.

Se insomma a Roma hanno già da due giorni sostituito la parola complotto con pasticcio, a Milano non ci pensano neppure.

Sempre secondo Formigoni, l'esclusione del listino «sarebbe stata ordita a più mani con l'obiettivo preciso di danneggiare il centrodestra». Il Tar della Lombardia intanto accelera le decisioni e già per oggi ha convocato una camera di consiglio straordinaria: deciderà prima sulla sospensiva mentre martedì esaminerà nel merito il ricorso presentato ieri.

La partita doppia di Roma era apparsa fin da subito più complicata e non solo per firme e timbri ma anche per i veleni tra ex An e Forza Italia all'indomani del pastrocchio. Per questo l'ordine di scuderia di Renata Polverini è stato quello di proseguire a testa bassa la campagna elettorale (ieri c'è stata una manifestazione nella capitale) e attendere con fiducia.

Il primo esito positivo è giunto ieri a fine giornata con la riammissione del listino collegato alla sua candidatura alla carica di presidente. Ora qualsiasi cosa accada il match con Emma Bonino è salvo. Ma la strada sembra più in salita per la lista provinciale di Roma del Pdl. Il ricorso al Tar, contro la decisione della Corte d'appello di due giorni fa, sarà esaminato dai giudici il prossimo 11 marzo. Un caso in cui appare arduo che i giudici amministrativi, salvo sorprese, possano capovolgere la decisione precedente. Nelle motivazioni dell'ufficio centrale, infatti, si legge «che a mezzogiorno del 27 febbraio, al momento del termine ultimo, nessun delegato del Pdl era presente nell'area delimitata».

Le procedure per la presentazione della lista provinciale di Roma targata Pdl, dunque non hanno mai avuto inizio.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Renata Polverini, candidata del centrodestra nel Lazio, durante la manifestazione di ieri

La Destra di Storace sogna il colpo "accogliendo" i voti degli alleati

ROMA Riammesso il listino Polverini, ma non quello del Pdl. Visto dal basso, con l'ottica di chi fino a tre giorni fa partecipava alle elezioni regionali quasi con spirito decubertiano, il caos sulle liste che sta travolgendo il Pdl nel Lazio e Roberto Formigoni in Lombardia rischia di trasformarsi in una grossa opportunità. Non è un caso se proprio in queste ore, in mezzo a tanto sconcerto generale, nel centrodestra c'è anche chi gongola nella speranza di fare il colpo grosso e portare a casa quello che fino a ieri sembrava solo un sogno proibito: uno o magari più di un consigliere regionale. Un sogno che sembra materializzarsi soprattutto nel Lazio. Francesco Storace, leader della Destra, da vecchio lupo della politica, sa bene che la caduta della lista del Pdl può favorirlo. E infatti ieri ha lanciato un appello ai militanti: perché si precipitino in massa ai seggi come osservatori. «Abbiamo bisogno di difensori del voto», ha spiegato. «Questa sinistra si è improvvisamente rianimata e tenterà il tutto per tutto anche nei seggi per evitare la sconfitta che merita. La sinistra nel Lazio punta a vincere le elezioni senza avversari».

Certo, l'ultima parola spetta ancora al Tar che potrebbe rovesciare tutto in attesa di un possibile intervento del governo. Ma nel frattempo... Nel frattempo a sperarci sono in molti. Oltre alla Destra, anche l'Udc, la lista civica per Polverini e il Popolo della vita.

L'INTERVISTA

LO SFIDANTE DEL PD

Penati: «Difenda i suoi diritti ma non se la prenda con me»

di ROBERTA GIANI

TRIESTE «Non mi faccio trascinare nella caciara». La sfida per il Pirellone si fa incandescente: Roberto Formigoni l'attacca, contesta la sua lista, ma Filippo Penati non perde l'aplomb. Né infierisce: «Non mi piace vincere per la rinuncia dell'avversario». Al contempo, però, nella doppia veste di candidato governatore e capo della segreteria politica del Pd, invita il centrodestra a non sommare pasticci su pasticci: «Guai a cambiare le regole ancor prima che Tar e Consiglio di Stato si esprimano».

Penati, Formigoni denuncia gravi irregolarità nella sua lista. Che succede?

Non voglio polemizzare. C'è già troppa tensione. Ricordo solo che io non sono minimamente responsabile di quel che è successo.

L'esclusione di Formigoni?

Io non ho fatto ricorso contro nessuno, e vorrei fosse chiaro. Anzi, mi sono dovuto difendere dal ricorso dei radicali, dimostrando alla Corte d'appello che le mie firme erano regolari.

Filippo Penati

Formigoni dice che non lo sono.

Se ha acquisito notizie diverse, se ha un'opinione difforme dalla Corte d'appello, tuteli il suo diritto nelle sedi opportune.

Ma lei è convinto della regolarità della sua lista?

Ne è convinta la Corte d'appello che l'ha verificata non una, ma due volte.

Formigoni, quindi, tenta di buttarla in caciara?

Ma io non mi faccio trascinare. In questo momento è fondamentale che tutti siano sereni e abbiano fiducia nelle istituzioni.

Ammette che Formigoni possa essere un po' arrabbiato?

Faccia valere i suoi diritti nelle sedi opportune. Mi pare che il Tar si riunirà già oggi sulla sospensiva e anticiperà il giudizio di merito. Poi, c'è anche il Consiglio di Stato. Non serve creare un clima di tensione né tentare di coinvolgere anche me.

Si augura che Formigoni sia riammesso o resti fuori?

Se avessi avuto paura di perdere, non mi sarei mai candidato in Lombardia. E non mi piace vincere per la rinuncia dell'avversario. Ma non mi piace nemmeno che passi l'idea di una "Casta" che, quando sbaglia, cambia subito le regole del gioco mentre il cittadino comune, quando paga il canone in ritardo, versa la soprattassa.

E quindi?

Ci vuole buon senso. E senso delle istituzioni: la riammissione del listino di Renata Polverini dimostra che, in uno stato di diritto, si deve avere fiducia negli organi preposti al controllo della legittimità degli atti.

Silvio Berlusconi, però, va di fretta: vede Giorgio Napolitano, allerta il consiglio dei ministri, studia decreti o leggine.

Quand'ero candidato alla Provincia di Milano, fece tre comizi contro di me. Disse persino che avrei causato un'emergenza rifiuti: una bugia. Adesso, ancor prima che il Tar si pronunci, vuole cambiare le regole di gioco. Mi pare un comportamento poco equo e poco chiaro.

Il pasticcio delle liste, però, rischia di falsare le elezioni. O no?

Aspettiamo. Aspettiamo il Tar e il Consiglio di Stato: ci sono ancora tre "step".

Ma il Pd, se le esclusioni fossero confermate, sarebbe disposto a dare una mano? A cercare una soluzione "politica"?

Discorso prematuro. Perché mettersi le mani nei capelli, spremersi le meningi per escogitare chissà quale soluzione, quando tutto potrebbe risolversi nelle sedi proprie?

©RIPRODUZIONE RISERVATA

DALLA PRIMA

Il rispetto della forma

Nessuno può trarre «alcun giovamento da esasperazioni polemiche», ha ricordato ancora il presidente Napolitano in una recente lettera al vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura. Anche in politica, ed anzi prima di tutto in politica vale l'etica della responsabilità. I partiti di opposizione correttamente stanno alla finestra. Infierire oggi sui poveretti che hanno sbagliato non avrebbe alcun senso. Semmai pare più importante rilevare la scarsa cultura costituzionale di chi più in alto ha reagito al malfatto prima invocando - in ispregio del principio di divisione dei poteri - un intervento risolutore del Capo dello Stato, e oggi fa appello alla piazza. E ancora può preoccupare l'atteggiamento della seconda carica dello Stato, il presidente del Senato della Repubblica, per di più chiamato in ragione del proprio ruolo a sostituire il presidente della Repubblica ove questi non possa adempiere alle sue funzioni. Schifani si è augurato, con formula ambigua, che «sempre nel rispetto delle regole prevalga la sostanza sulla forma quando la forma non è essenziale». Si tratta in definitiva di un invito a bilanciare forma e sostanza. Ma sappiamo tutti che in caso di competizione elettorale è anzitutto la forma ad assicurare quella parità nella competizione che è il *proprium* della nostra democrazia rappresentativa: la raccolta regolare del numero richiesto di firme di sottoscrittori delle candidature e la presentazione in termine dei documenti sono momenti essenziali della disciplina elettorale, la prima per accreditare la serietà delle candidature e la seconda per consentire al procedimento di seguire con ordine il suo corso. Pretendere di inserire valutazioni di sostanza significa chiedere agli organi procedenti di fare una ponderazione della rilevanza delle forze politiche in giuoco, ed in particolare degli interessi di quelle oggi colpite dai provvedimenti di esclusione.

Molti in regione ricorderanno che più di quarant'anni fa dalla competizione elettorale per il rinnovo del Consiglio regionale venne esclusa nella circoscrizione di Udine la lista del Partito socialista Italiano. Anche in quella occasione si fecero questioni di sostanza, ed anzi i responsabili del malfatto ebbero l'ingenuità... di sostenere la loro posizione ricordando di aver concorso personalmente alla preparazione e approvazione della legge elettorale che andava applicata. Ecco, il formalismo di De Nicola ha un senso se coerentemente si distingue il ruolo degli attori politici che intendono partecipare alla competizione elettorale dal ruolo di chi imparzialmente e neutralmente è chiamato ad amministrare le regole di quella competizione. Gli interessi di quelli non possono mai prevalere sulle responsabilità di questi, restando inteso che anche nel caso di specie l'ultima parola spetta ai giudici amministrativi, a meno di ripensamenti di altri giudici.

Sergio Bartole

©RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

Editoriale FVG Società per azioni
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Marco Moroni (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano Cantarutti, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini.

Quotidiani Locali Gruppo Espresso
Direttore Generale: **MARCO MORONI** Direttore Editoriale: **BRUNO MANFELLOTTO**

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1 Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via Guido Reni 1, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 4,10 - 5,20 - 8,00 per parola; croce € 27,00; (Partecip. € 5,00 - 7,50 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 4 marzo 2010 è stata di 39.350 copie.
Certificato n. 6795 dell'1.12.2009
Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

Il Capo dello Stato non avalla l'iniziativa del presidente del Consiglio
Bersani: «Qualsiasi intervento in corso d'opera è inaccettabile»

Caos liste, Napolitano frena sul decreto del governo

Slitta la riunione del Consiglio dei ministri dopo l'incontro al Quirinale con Berlusconi

di GABRIELE RIZZARDI

ROMA Sul decreto "salva Lazio e Lombardia" Berlusconi non convince Napolitano. Deciso a risolvere il caos che si è creato con l'esclusione delle liste di Roberto Formigoni e Renata Polverini, il Cavaliere sale al Quirinale insieme a Maroni, La Russa e Calderoli, per strappare al capo dello Stato il via libera ad un decreto che fissa "nuovi termini" per gli adempimenti relativi alla presentazione delle liste per le regionali il rinvio del voto. Ma i dubbi del Quirinale, che si sommano alla netta contrarietà del Pd, impongono al governo di annullare il consiglio dei ministri, convocato per la serata, e ora rinviato ad oggi pomeriggio.

Ma Alfredo Milioni, il protagonista del pasticciaccio della lista Pdl a Roma, esce a tarda serata da palazzo Chigi e dice: «Volete una frase cattiva? La vendetta è un piatto che va mangiato freddo».

Il faccia a faccia tra Napolitano e il presidente del consiglio va avanti per un'ora in un clima di grande tensione. E "no comment" è l'unica risposta che giunge dagli ambienti del Quirinale al termine del colloquio. Nel pomeriggio Napolitano spiega, da Bruxelles, che «ancora non c'è nulla di definito». È possibile una soluzione politica? «Se qualcuno mi spiega cos'è, e da parte di chi e su cosa, la esaminerà», taglia corto il capo dello Stato. Napolitano fa capire che per varare un decreto sarebbe indispensabile l'accordo almeno del maggior partito d'opposizione.

Giorgio Napolitano

Poco prima di salire al Quirinale, Berlusconi aveva annunciato un consiglio dei ministri "straordinario" a tarda sera. Le ipotesi da proporre: un decreto che rinvii le elezioni in Lombardia e nel Lazio di un mese. Il provvedimento dovrebbe consentire anche lo svolgimento delle elezioni comunali a Bologna nello stesso periodo, ovvero tra aprile e giugno, in modo da evitare il commissariamento.

L'opposizione, come contropartita politica, potrebbe ottenere anche la revisione del regolamento sull'applicazione della par condicio che ha portato alla sospensione dei talk show in campagna elettorale. Nel pomeriggio, palazzo Grazioli diventa il crocevia delle consultazioni. Il premier invita a pranzo i vertici della Lega. Discute con Bossi, Calderoli e Maroni, la possibile via d'uscita e poi riunisce l'ufficio di presidenza del Pdl che gli dà "mandato pieno" a trattare per verificare "ogni soluzione". In campo scende anche il grande mediatore di palazzo Chigi, Gianni Letta.

Silvio Berlusconi

Due le possibilità all'esame del centrodestra. La prima è quella di un decreto che posticipi la scadenza dei termini per la presentazione delle liste elettorali, in Lombardia e nel Lazio, senza spostare la data del voto (nel 1995 Oscar Luigi Scalfaro firmò un decreto legge che spostò la scadenza dei termini per la presentazione delle liste di 48 ore). La seconda è quella di un decreto "interpretativo" che consenta di rivedere le norme sulla presentazione delle liste.

«Qualsia intervento d'urgenza in materia elettroale in corso d'opera sarebbe totalmente inaccettabile», fa però sapere Pier Luigi Bersani, che "esclude" un tacito accordo tra Pd e Pdl e rimanda la soluzione del problema ai magistrati: «Abbiamo cinque gradi di giudizio, lasciamoli lavorare». Per il leader dell'opposizione «non ha senso» parlare di soluzione politica e il Pdl «deve riconoscere gli errori compiuti».
Antonio Di Pietro: «L'Italia dei valori attende il giudizio della magistratura e non presenterà ricorsi a una eventuale riammissione dei Cip e Ciop. A patto che ciò avvenga nel naturale iter giudiziario e non attraverso decreti, rinvii e leggi ad Pdl», dice l'ex pm.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

IL RETROSCENA

A TRE SETTIMANE DAL VOTO

Il dilemma del premier: trattare con il Pd o un nuovo strappo

Il Cavaliere inizia la giornata con l'ordine di tenere i toni bassi ma la chiude furente a Palazzo Chigi

di ANDREA PALOMBI

ROMA È stato solo ieri che Berlusconi ha capito di esser precipitato in un vero e proprio incubo. Dopo aver incassato un nuovo schiaffo dal Quirinale, ha capito che il peggio non è il disastro che sono riusciti a confezionare i responsabili del partito dell'amore nel presentare le liste.

Ad avvelenargli l'umore non c'è solo il fossato che ogni giorno si scava fra lui e Fini, e la conseguente guerra fra fazioni che si combatte nel Pdl ormai alla luce del sole (ieri il "Giornale" ha organizzato un vero e proprio linciaggio pubblico contro il presidente della Camera). La cosa peggiore per il Cavaliere è stata scoprire, a tre settimane dalle elezioni, di aver bisogno del Pd. «Mi telefona, mi chiede scusa e poi ne parliamo», aveva fatto sapere il giorno prima Pierluigi Bersani. Ma per il Cavaliere è proprio dura da mandare giù.

Per tutto il giorno ieri ha meditato di forzare la mano. Ha annunciato un Consiglio dei ministri senza avere in mano niente.

Sapeva perfettamente che Giorgio Napolitano non avrebbe mai controfirmato un decreto in una materia così delicata come quella elettorale senza il consenso della stragrande maggioranza dei partiti. L'irritazione del Capo dello Stato è del resto cominciata a filtrare fin dal pomeriggio. Una soluzione politica? «Se qualcuno mi spiega cos'è, e da parte di chi e su che cosa, la esaminerò», ha tagliato corto Napolitano. E quando Berlusconi gli ha proposto un decreto per rinviare il voto, o i termini di presentazione delle liste, ma senza alcun accordo delle opposizioni, ha detto un secco "no".

Indeciso fino all'ultimo fra il ricorso alla piazza e la soluzione politica, ieri mattina Berlusconi aveva diffuso la parola d'ordine di tener bassi i toni. Ieri sera ha chiuso la giornata furente, chiuso a Palazzo Chigi a meditare il da farsi con ministri e consulenti legali. Dopo aver visto sfumare la speranza di ottenere un via libera dal Pd, e quindi da Napolitano, senza dover andare a Canossa. E senza dover neanche chiedere per favore.

Pierluigi Bersani

Ora davanti al Cavaliere si apre il solito bivio: procedere con un nuovo strappo politico e costituzionale, questa volta addirittura in materia elettorale, la più delicata nell'architettura di una democrazia, aprendo un conflitto con il Quirinale e alimentando nuove tensioni nel Paese.

Oppure accettare le regole, la fatica della mediazione e dunque l'impossibilità, a volte, di poter far tutto da soli.

Si tratterebbe di riconoscere i propri errori e di chiedere aiuto agli altri. Di radunare intorno a un tavolo maggioranza e opposizione e capire come sia possibile risolvere la questione. Segnali di disponibilità in questo senso ne ha avuti più d'uno. Ma questa è una strada, si sa, che per Berlusconi è proprio contronatura.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

IL DIRETTORE GENERALE DELLA RAI, MASI: NESSUN CONTRACCOLPO NELLE CASSE

Talk show, Barbareschi sul web. Santoro in piazza

ROMA Nessun contraccolpo sulle casse della Rai per la perdita di ascolti legata alla cancellazione dei talk show in base al regolamento sulla par condicio. Lo assicura in cda il direttore generale Mauro Masi: la Sipra ritiene «completamente realizzabile» il recupero della pubblicità già pianificata. È pronto, intanto, il piano operativo per ospitare nel palinsesto di Raidue e Raitre, forse già dalla prossima settimana, tribune elettorali e conferenze stampa dei rappresentanti di lista: si aspettano l'ok della Cassazione alle liste e il sorteggio in commissione di Vigilanza. E mentre il viceministro alle Comunicazioni, Paolo Romani, sottolinea che «era obbligatorio che la Rai cambiasse i palinsesti», a Viale Mazzini non si fa mistero di guardare all'imminente pronuncia del Tar del Lazio sui ricorsi presentati da Sky, Mediaset e Telecom Italia Media contro le disposizioni approvate dall'Autorità per le garanzie nelle Comunicazioni: se il tribunale amministrativo dovesse sospenderle, anche il vertice Rai - è l'orientamento bipartisan emerso dal cda - dovrà tornare a valutare il regolamento varato dalla Vigilanza. In attesa del Tar, però, il regolamento va ancora applicato.

Mentre continuano le sostituzioni 'ad horas' degli approfondimenti - oggi, al posto dell'Ultima parola di Gianluigi Paragone, in seconda serata su Raidue arriva uno speciale dell'Isola dei famosi, mentre per giovedì prossimo in prime time è già pronto il film "La carica dei 102" - il vicedirettore generale Antonio Marano ha pronto il piano per la realizzazione degli spazi di comunicazione politica. Le tribune regionali saranno collocate al mattino su Raitre, le tribune elettorali alle 14 su Raidue, le conferenza stampa dei rappresentanti di lista in prime time (nella fascia 21-22.30) il martedì su Raitre e il giovedì su Raidue (dunque negli spazi di Ballarò e Annozero). Al posto di Porta a porta, invece, su Raiuno continueranno ad andare in onda film, fiction e telefilm.

Orfani dei talk show, i conduttori cercano intanto spazi alternativi: se Luca Barbareschi ha scelto il web e oggi manderà il suo Barbareschi sciock in diretta su www.la7.it, Michele Santoro prepara il suo speciale Annozero del 25 marzo che andrà in scena in una piazza o in un teatro romano: tema, la libertà.

Michele Santoro, conduttore di Annozero

Vieni a conoscere il Mac: l'upgrade definitivo da PC.

Se stai pensando di acquistare un nuovo computer, è ora di dare un'occhiata al Mac. I nostri esperti Apple ti mostreranno tutti i motivi per cui il Mac è l'ideale per tutte le cose che fai ogni giorno.
Vieni da bip computer e scopri perché il Mac è l'upgrade definitivo da PC.

© 2010 Apple Inc. Tutti i diritti riservati. Apple, il logo Apple, Mac sono marchi registrati di Apple Inc.

LA SANTA SEDE SCARICA IL SUPER-BUROCRATE AGLI ARRESTI

Balducci non è più gentiluomo del Papa

CITTÀ DEL VATICANO Angelo Balducci in carcere dal 27 febbraio scorso nell'ambito dell'inchiesta sui Grandi eventi, non sarà più, almeno di fatto, Gentiluomo di Sua Santità. Non ci saranno annunci ufficiali, ma solo poche righe a uso interno della Segreteria di Stato, per sconsigliare la sua convocazione, peraltro al momento impedita dalle misure restrittive. E, se non ci saranno colpi di scena, dall'anno prossimo sarà depennato dall'Annuario pontificio, come già accadde a Umberto Ortolani dopo lo scandalo P2. Così, dopo l'allontanamento del corista nigeriano che intanto ha ammesso la sua attività di procacciatore di uomini per conto dell'ex presidente del Consiglio superiore dei lavori pubblici, la Santa Sede prende le distanze anche dall'uomo-chiave del Giubileo del 2000, dal 1995 membro della Famiglia pontificia pur precisando, come suo costume, di non volere esprimere giudizi definitivi prima che le accuse siano confermate. Troppo esplicite, però, le intercettazioni per non fare da subito qualche distinguo.

L'ex funzionario Angelo Balducci

Pochi metri separano il carcere romano di "Regina Coeli" dalla Città del Vaticano. Abbastanza, tuttavia, per impedire a Balducci di svolgere i suoi compiti di Gentiluomo di Sua Santità, tra cui l'accoglienza di capi di Stato e diplomatici in visita dal Papa. Il sospetto, poi - osservano in Vaticano - sarebbe troppo pesante, anche nel caso di una sua scarcerazione.

La carica, concessa con biglietto della Segreteria di Stato previa la presentazione da parte di un alto ecclesiastico, non è tecnicamente revocabile; è vitalizia e non decade neanche a fine pontificato. Ma se non si può adempiere alle funzioni - spiegano in Vaticano - di fatto decade e non resta che prenderne atto.

Intanto Chinedu Thomas Ehiem, l'ex corista della Cappella Giulia ha raccontato a "Panorama" la sua versione dei fatti. «Balducci? Me lo ha presentato un amico italiano che faceva l'escort più di 10 anni fa». Prima proposte dirette, poi quella di procacciargli altre prede. Che il nigeriano avrebbe infine assecondato, spinto da problemi familiari e di salute.

Milano, una consulenza per il Lodo Mondadori

La Corte di appello dispone una perizia sul risarcimento

MILANO Una consulenza tecnica ci sarà, ma non nei termini chiesti da Fininvest. Lo ha deciso la seconda corte d'appello civile di Milano nell'ambito della causa di secondo grado con al centro la vicenda del Lodo Mondadori e che in primo grado si era conclusa cinque mesi fa con la condanna della holding di Silvio Berlusconi a versare un risarcimento di 750 milioni di euro a Cir.

Ieri mattina i giudici d'appello, con un'ordinanza di due pagine, se da un lato hanno accolto l'istanza istruttoria avanzata dai legali di Fininvest, alla quale si erano opposti quelli della società della famiglia De Benedetti, dall'altro, in base a valutazioni meramente tecniche, hanno corretto il tiro: hanno disposto un approfondimento non sulla congruità con il mercato dei valori delle azioni Mondadori al momento dell'accordo dell'aprile 1991, ma per stabilire «se e quali variazioni dei valori delle società e delle aziende oggetto di scambio fra le parti siano intervenuti tra il giugno del 1990 e l'aprile del 1991, con riguardo agli andamenti economici delle stesse e di evoluzione dei mercati dei settori di riferimento».

Palazzo Mondadori

La decisione di oggi, accolta «positivamente» da Fininvest, potrebbe però far slittare di qualche mese il verdetto di secondo grado sul maxi risarcimento che ancora una volta, come vent'anni fa, vede contrapposte le holding controllate da Berlusconi e dalla famiglia De Benedetti.

Inchiesta G8, il Copasir convoca Letta nel mirino i rapporti 007-imprenditori

Cerasi indagato per il nuovo teatro di Firenze e la ricostruzione del Petruzzelli

di NATALIA ANDREANI

ROMA Il Comitato parlamentare sui servizi segreti ha convocato Gianni Letta, sottosegretario alla presidenza del consiglio. Benché l'argomento non sia all'ordine del giorno alcuni parlamentari avrebbero già avanzato la richiesta di porre a Letta domande sul coinvolgimento di elementi dei servizi nell'inchiesta sui Grandi Eventi e sulla questione dei Nos (Nullaosta sicurezza) rilasciati alle imprese del Gruppo Anemone.

Nuovo indagato. Da Firenze esce il nome di un nuovo indagato, l'imprenditore romano Emiliano Cerasi. Cerasi è il titolare della Sac Roma che ha avuto in appalto i lavori per il Nuovo Teatro di Firenze, ed è stato socio della Ricostruzione Teatro Petruzzelli Scarl. L'imprenditore è indagato perché Balducci e De Santis (due degli arrestati) gli avrebbero fornito le indicazioni tecniche relative al progetto ben prima della pubblicazione del bando di gara.

Richieste di arresto. Non solo, sempre da Firenze emerge che i magistrati titolari dell'inchiesta sui Grandi Eventi si preparavano a chiedere al Gip non solo le quattro ordinanze di custodia cautelare poi eseguite, ma anche altri tre provvedimenti a carico di Riccardo Fusi, ex patron del Btp, di Vito Piscicelli, imprenditore romano che rideva la notte del terremoto, e dell'avvocato Guido Cerruti.

Magistrati nella bufera. Mario Sancetta e Antonello Colosimo, Corte dei Conti, Achille Toro, procuratore aggiunto di Roma (si è dimesso dopo lo scoppio dello scandalo) e adesso Pasquale De Lise già presidente del Tar del Lazio, ora al Consiglio di Stato, e suocero dell'avvocato Patrizio Leozappa. E' a De Lise, tramite Leozappa, che Angelo Balducci si rivolge per la rogna del ricorso di Italia Nostra contro il decreto salvapiscine (Mondiali 2009). La sera del 12 ottobre 2009 i Ros intercettano una coversazione De Lise-Balducci in cui il magistrato dice a Balducci di avergli mandato "un segnale" tramite Leozappa. De Lise: «Ti avevo mandato un segnale tramite lui... Però poi lui non mi ha fatto sentire niente... Forse non vi siete sentiti». Balducci allora chiama Leozappa: «Senti... Ho parlato con il presidente adesso... Dice che dobbiamo vederci un attimo». Fissano per l'indomani.

Azioni contro la stampa. Una delle preoccupazioni maggiori della "cricca" è sapere in anticipo cosa pubblicheranno sugli appalti del G8 e dei Mondiali di nuoto i giornali, soprattutto Repubblica e l'Espresso. Simone Rossetti, il factotum di Diego Anemone, contatta anche un investigatore privato, Emiliano Paolini, 37 anni, romano.

Paolini non è un personaggio qualsiasi. Dal novembre del 2004 al novembre 2005 è stato socio della Global Security Services di Marco Bernardini. La Global è la società finita sotto inchiesta a Milano per il dossier Telecom. Paolini sollecita Rossetti a fornirgli i dati anagrafici dei giornalisti che firmano le inchieste, per effettuare accertamenti "in banche dati riservate". I dati anagrafici vengono consegnati a tale Alessandro che gli investigatori individuano in Alessandro Galeazzi, già deputato di An, e, nel 2008, candidato non eletto per La Destra-Fiamma tricolore. Poi il 15 gennaio dello scorso anno è Rossetti a mandare un sms a Paolini: «Ora sotto controllo solo esp e rep». E Paoletti di lì a poco risponde con un altro sms: «Sta partendo qualche nuovo siluro sul tuo gruppo». Il 16 aprile su Repubblica esce l'inchiesta "Il buco nell'acqua".

Attrazione universitaria. C'è Stefano Gazzani che aspira a diventare docente universitario a Tor Vergata, e c'è Angelo Balducci che, per conto di Diego Anemone, si muove per far superare l'esame di ammissione alla facoltà di Architettura della Sapienza a due studentesse. Una è la cugina di Anemone. La mattina del 30 ottobre 2009 dalla segreteria di Balducci parte una telefonata per il professor Livio De Santoli, dall'altro capo del filo Diego Anemone. De Santoli conferma ad Anemone che tutto si è risolto in maniera positiva: «Tutto a posto hai visto? Tutto bene... Dai. Adesso cominciamo a lavorare un po'... Sono diventato preside della facoltà nel frattempo». Stefano Gazzani, il commercialista della "cricca", il 12 gennaio 2010 fa avere a Balducci il suo curriculum, poi il 27 gennaio, parlando con un amico lo informa di due cose: «Vengo nominato nel collegio sindacale dell'Eni, quindi ci sarà tutta una serie di attività che dovrò svolgere... Angelo... Poi... Mi sta procurando un incontro con il rettore di Tor Vergata per il quale dovrò svolgere dei servizi... Forse mi darà anche una docenza... Non come titolare di cattedra ovviamente... Come assistente alla cattedra di qualcuno... Mo vedrà come imbucarmi».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Il sottosegretario Gianni Letta

MOSSA DEI LEGALI PER EVITARE LA DECAPITAZIONE SOCIETARIA

Fastweb e Sparkle si autocommissariano

Tutti gli ex manager coinvolti sono stati sospesi o allontanati. L'ultima parola ai magistrati

di Andrea Di Stefano

ROMA Una sorta di auto commissariamento forse eviterà a Fastweb e a Telecom Italia Sparkle la decapitazione societaria che potrebbe avere esiti incontrollabili, soprattutto per la compagnia milanese quotata in Borsa.

Ieri i legali di Fastweb e Telecom Italia Sparkle hanno depositato al Gip le proprie note difensive e le deliberazioni dei consigli di amministrazione delle società contenenti misure ritenute idonee a garantire che non si ripetano gli illeciti contestati. Di fronte alle decisioni degli organi societari il procuratore aggiunto di Roma titolare dell'inchiesta Giancarlo Capaldo e i suoi sostituti hanno chiesto al Gip Aldo Morgigni 7-10 giorni di tempo per poter esaminare in modo accurato le deliberazioni.

Il giudice depositerà oggi la sua decisione ma è quasi certo che il rinvio venga accolto e quindi che si allontani il rischio di commissariamento ai sensi della legge 231 del 2001 che punisce con misure interdittive le aziende che traggano vantaggio dai reati commessi dai propri dipendenti.

Il cda di Telecom Italia Sparkle ha depositato una delibera in cui fa presente che tutti gli ex manager coinvolti sono stati sospesi o allontanati. Fastweb si è spinta più in là e il cda ha deliberato la nomina di un commissario speciale incaricato per 9 mesi della gestione operativa e della funzione di controllo per la divisione coinvolta nelle indagini della procura di Roma.

«Riteniamo la misura sufficiente - hanno detto i legali di Fastweb Fausto Coppi e Gildo Ursini - perchè tutti i fatti contestati sono accaduti in quell'area che era gestita autonomamente". L'azionista di controllo, l'ad di Swisscom e presidente di Fastweb, Carsten Schloter, proprio ieri ha confermato la fiducia nei confronti dell'ad Stefano Parisi».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Telecom, Bernabè scrive ai dipendenti: «Siamo sani, mai sacrificare l'etica»

ROMA «Gli obiettivi di business possono e debbono essere raggiunti attraverso l'impegno, la dedizione, la professionalità di tutti i dipendenti. Telecom Italia sa anche che non esiste obiettivo per il cui raggiungimento sia giustificato sacrificare l'etica professionale». L'ad Franco Bernabè sottolinea così la linea mantenuta in «due anni di gestione», esattamente il contrario di quanto i giudici della Procura di Roma contestano alla controllata Sparkle per fatti che si sono verificati prima, tra il 2005 ed il 2007: giochi di fatture e rimborsi Iva per gonfiare i conti, centrare i target.

L'inchiesta è un colpo duro a tutto il gruppo. Un danno di reputazione «che difficilmente può essere risarcito». E che che pesa anche di più oggi perchè arriva dopo due anni di lavoro per «per ritrovare un clima di normalità», due anni in cui Telecom ha adottato «una serie di provvedimenti importanti per evitare che episodi che in passato hanno danneggiato la nostra reputazione - dice l'ad - possano ripetersi in futuro».

«Cari colleghi»... Franco Bernabè scrive ai circa 55mila dipendenti italiani del Gruppo, a chi si sente oggi «accerchiato da questo assordante rumore di fondo» del clamore dell'inchiesta. «Anche io come voi sono profondamente turbato», premette nelle prime righe di una lunga lettera. E garantisce: l'azienda è «seria e solida». Manager e dipendenti devono ora (a partire dal numero uno: «dobbiamo, noi tutti», sottolinea più volte Bernabè) «trovare le energie per uscire da queste vicende rafforzati dalla consapevolezza che qualsiasi cosa negativa sia eventualmente avvenuta in passato comunque non si ripeterà più in futuro».

Bisogna «sviluppare gli anticorpi che ci permettano di individuare e isolare comportamenti non coerenti con il nostro codice dei valori».

Inchiesta Vip, Corona merita "attenuanti"

I giudici: «Dal fotografo nessuna richiesta di pizzo, ma solo fatti odiosi»

MILANO In una telefonata intercettata nell'ottobre 2006, Fabrizio Corona diceva che per far il suo lavoro bisognava «avere la cattiveria», far parte della «criminalità organizzata». Per i guidici, che lo hanno condannato a 3 anni e 8 mesi di reclusione per estorsione e tentata estorsione ai danni di vip, però, i fatti commessi dall'agente fotografico non sono paragonabili alle richieste «di pagamento del "pizzo"», anche se connotati da «odiosità». Nelle motivazioni della sentenza, emessa il 10 dicembre scorso, il collegio della quinta sezione penale di Milano, presieduto da Lorella Trovato, spiega che il "fotografo dei vip", condannato per i presunti "fotoricatti" ai danni dei calciatori Adriano e Francesco Coco e del motociclista Marco Melandri, quando chiedeva denaro per "ritirare" foto dal mercato del gossip, conduceva «trattative» con «valenza intimidatoria». La pena per Corona, tuttavia, deve essere adeguata «alla concreta gravità dei fatti (che non deve essere scambiata con l'interesse mediatico che gli stessi hanno suscitato)». Corona, dunque, per i giudici è «meritevole» delle attenuanti generiche, perchè i reati da lui commessi «non assurgono a tale gravità (il "pizzo" della criminalità organizzata, ndr) sia per il tipo di interessi che colpiscono, sia per l'entità delle somme richieste, soprattutto se considerate in rapporto alle capacità economiche delle vittime».

Fabrizio Corona

L'EX SENATORE HA RICEVUTO LA VISITA DELLA DEPUTATA RIZZOLI DEL PDL

Di Girolamo piange in carcere: saprò chiarire

ROMA Agli arresti da mercoledì sera nel carcere romano di Rebibbia, ieri mattina Nicola Di Girolamo ha ricevuto la visita del deputato del Pdl Melania Rizzoli. «E' in evidente stato di choc - riferisce la parlamentare, che è anche medico - ed è scoppiato a piangere quando io l'ho chiamato senatore. "Mi chiama senatore? Grazie, grazie...", mi ha detto in lacrime. E alla fine si è detto certo che saprà chiarire».

Di Girolamo, dopo aver rassegnato le dimissioni da senatore, è stato accompagnato a Rebibbia dalla sua abitazione nel quartiere Prati, con l'accusa di riciclaggio e collusione con la criminalità. «Mi ha chiesto di conservare per lui tutti i giornali di oggi (ieri ndr) - dice ancora Melania Rizzoli - perché vuole leggere di persona gli articoli sul suo arresto. Al momento non può farlo perché è in isolamento giudiziario, non può quindi vedere la stampa né la tv. Di Girolamo mi ha detto di sentirsi umiliato dalla privazione della libertà e dalla costrizione in cella. Mi ha detto che avrebbe voluto uno specchio, un rasoio per potersi fare la barba perché non vorrebbe presentarsi all'interrogatorio non in ordine. Ma ovviamente non può averli, così come gli è stata tolta la valigia con la quale si era presentato in carcere».

«Mi ha detto ancora - aggiunge la parlamentare del Pdl - che non si aspettava un trauma così violento, che si è sentito sopraffatto nonostante credesse di essere preparato alla privazione della libertà. Spera di vedere presto la famiglia, che ha a Roma. Voleva dei libri, ed io gli ho consigliato di scrivere, di prendere appunti. Così gli ho regalato una penna, un bic blu».

L'ufficio e l'abitazione a Roma dell'ex senatore Di Girolamo, sono stati perquisiti dai carabinieri del Ros su mandato dei magistrati della procura di Roma che indagano sul riciclaggio di oltre 2 miliardi di euro, realizzato tra il 2003 e il 2007, che coinvolgerebbe anche gli ex vertici di Telecom Italia sparkle e Fastweb. Obiettivo della perquisizione, un computer portatile di Di Girolamo nel quale sarebbero contenute informazioni rilevanti per l'indagine.

Del pc nessuna traccia, ad eccezione di una stampante. In compenso gli inquirenti hanno sequestrato documenti e appunti giudicati «molto interessanti». Il materiale è ora al vaglio del procuratore aggiunto, Giancarlo Capaldo, e dei sostituti, Giovanni Bombardieri, Francesca Passaniti e Giovanni De Leo. Secondo quanto si apprende, Di Girolamo, al momento recluso nel carcere di Rebibbia, già oggi potrebbe essere interrogato dal gip di Roma, Aldo Morgigni.

L'ex senatore Nicola Di Girolamo

LA TRAGEDIA DELLA LOUIS MAJESTY. SUL WEB EXPLOIT DEL "PICCOLO"

Onda gigante, il capitano è sotto accusa

Criticato perché aveva deciso di proseguire la rotta malgrado il forte maltempo

di GIULIO GARAU

TRIESTE L'onda gigantesca che fa esplodere le vetrate della nave, la gente che fugge urlando, il mare che invade sale e cabine. Una tragedia raccontata e ripresa in diretta da un testimone che diventa reporter. Non era passato nemmeno un'ora da quando l'onda (ieri si sono ipotizzate più ondate) aveva colpito la nave da crociera Louis Majesty, in balia di una burrasca e mare forza 8 nel Golfo del Leone provocando due morti e 14 feriti che la notizia arrivava già a Il Piccolo con una telefonata dal cellulare di un triestino, Ervino Curtis.

E ieri dal porto di Barcellona dove è attraccata la nave, gli ultimi dettagli e il bilancio della tragica crociera. Curtis era ancora lì a bordo, come altri passeggeri (oltre 1350) tra cui 170 italiani, che solo forse oggi saranno rimpatriati completamente. Troppo complesso l'iter per far rientrare un tale numero di passeggeri di tante nazionalità. Oltre a Curtis e sua moglie erano solo altri 3 i triestini a bordo: una coppia e una ragazza. Ben 56 gli sloveni presenti e sono soprattutto tra quelli i feriti, perchè erano in sala al momento dell'onda gigante. Tre i feriti in maniera più grave (non sono a rischio della vita) e in particolare una signora slovena di 64 anni che si trova in terapia intensiva all'ospedale Vall d'Hebron a Barcellona. Feriti pure una donna italiana e il figlio tredicenne del genovese, Giuseppe Neri, morto dopo essere stato travolto dai rottami e dal mobilio trascinati dall'acqua che ha fatto esplodere le vetrate. Il mare è entrato dappertutto allagando ponti e cabine della Louis Majesty. Neri, 52 anni, ha trascorso la sua vita di lavoro come dipendente dell'Istituto idrografico della Marina militare a Genova disegnando carte nautiche ed è stato il mare a portarlo via a soli 52 anni. Una tragica beffa. Il figlio si è salvato per miracolo sottratto alla morte dalla madre. L'altro morto è un turista tedesco. Da quanto si sa è la terza volta che accade al comandante della Louis Majesty: secondo la compagnia ciprioita non sarà aperta un'inchiesta interna perchè «le onde che hanno colpito la nave sono un fenomeno naturale imprevisto e imprevedibile» e la nave non poteva evitarle. Ma secondo alcune fonti le autorità dovrebbero ritirare la licenza al capitano per aver deciso di continuare la crociera da Barcellona a Genova nonostante le condizioni avverse del mare.

Una turista ripresa nel video amatoriale mentre fugge dalla hall centrale dopo l'onda anomala

È stato il nostro giornale mercoledì a ricevere per primo la notizia della disgrazia in mare da Curtis, 63 anni noto per il suo passato all'Ente porto di Michele Zanetti e ai vertici dell'associazione italo romena Decebal. Curtis era in crociera assieme alla moglie, doveva rientrare a Genova. Ed è sempre stato il Piccolo a dare per primo in Italia la notizia, ancor prima che sul giornale sul suo sito Internet rimbalzato poi su quello di Repubblica, il Gruppo di riferimento del quotidiano di Trieste. Un collegamento in diretta da bordo della nave mentre stava riparando a Barcellona danneggiata e colma di acqua, il racconto di Curtis in contemporanea sul web. E ieri poi, colpo finale, il video realizzato da Curtis che per caso, mentre aspetta il turno per il briefing degli italiani, riprende in diretta l'onda che fa esplodere le vetrate, colpisce i passeggeri (la maggior parte sloveni in quel momento) il panico generale con l'acqua che allaga tutto in un sottofondo di grida. Due i filmati, uno sulla tragedia, il secondo sulla devastazione provocata dall'onda alla nave: le grandi finestre del salone completamente distrutte, il soffitto di lamiere ridotto a pezzi con parti ancora penzolanti come dopo un'esplosione.

Anche il video, che può essere visto sul sito web, è stato Il Piccolo a darlo in esclusiva, per primo in Italia. È arrivato grazie anche all'aiuto del corrispondente Rai di Madrid Emanuele Fiorilli e a un tecnico inviato a Barcellona per riversare le immagini che il Piccolo ha concesso di condividere.

È il giornalismo della multimedialità, una notizia che oltre ad essere riportata sulle pagine del giornale si racconta in diretta su Internet e può essere vista in un video. Non servivano più le parole per raccontare una crociera, quella della Louis Majesty, nave battente bandiera cipriota, che si è trasformata in tragedia.

Le foto e il video dell'onda anomala su www.ilpiccolo.it

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Baltico: rompighiaccio scorta una nave

FREDDO FINO MERCOLEDÌ

Baltico, 50 navi bloccate dai ghiacci

L'inverno non vuole finire neppure in Italia: neve anche in pianura

ROMA Dal punto di vista meteo-climatico dal 1.o marzo è entrata la Primavera ma in verità l'inverno non intende allentare la sua morsa di freddo e gelo dall'Europa. Tanto che migliaia di passeggeri a bordo di decine di navi sono intrappolati nel ghiaccio nel Mar Baltico. Le navi bloccate sono in tutto 50 ha riferito l'autorità marittima svedese. «Una cinquantina di navi è in attesa dei rompighiacci. Tra queste vi sono sei navi passeggeri» ha spiegato Johni Lindvall, dell'Amministrazione marittima. Tra le navi passeggeri anche due traghetti che fanno spola tra Svezia e Finlandia, con a bordo circa 2.630 persone.

Ha quindi di nuovo rotto gli argini quel vasto "lago" di aria gelida che in inverno ricopre la Siberia fino alla Russia Europea e al Baltico e che di solito in marzo dovrebbe invece cominciare a mostrare i primi segni di cedimento. Quest'anno, invece - come spiega il meteorologo del Centro Epson Mario Giuliacci - l'aria siberiana è rimasta ancora piuttosto gelida (al suolo temperature ancora intorno 25-35 gradi sotto zero) e tutto questo per merito appunto del forte innevamento che in febbraio ha interessato tutto l'Emisfero Nord, Siberia compresa.

All'inizio di questa settimana - osserva Giuliacci - «un nucleo di aria gelida si è staccato dalla Russia Europea e si è mosso verso Est. Una sua parte si è spinta fino a Balcani e poi sull'Adriatico portando freddo e venti gelidi su tutto il Nord e regioni del Medio Adriatico». Tra domani e domenica l'onda fredda, un pò attenuata - per Giuliacci - raggiungerà anche Sud e Isole. Fino a lunedì le temperature caleranno di circa 4-6 gradi al Nord, 3-4 gradi al Centro, 6-8 gradi al Sud e sulle Isole. Oggi piogge e anche nevicate, seppure deboli, sulle regioni centrali oltre 300-500 metri di quota. Probabilmente al mattino persino in pianura, sull'Emilia. Dalla sera nevicate fino a quote molto basse anche sui rilievi del Sud. Domani cielo sereno ma con forti gelate al Nord. Freddo fino a mercoledì.

» IN BREVE

TEST FACOLTATIVO

Body scanner a Fiumicino: parte la sperimentazione

ROMA Attivato da ieri il primo body scanner all'aeroporto di Roma Fiumicino alla presenza dei ministri Altero Matteoli e Ferruccio Fazio (nella foto mentre si sottopone all'esame). La fase sperimentale durerà un mese, durante la quale il passeggero deciderà se fare o meno il test. Body scanner sono previsti negli scali di Milano Malpensa e Venezia. «La tecnologia si basa su micro onde - ha detto Fazio - che non comportano alcun pericolo per la salute».

LA VITTIMA È GIOVANNI SCHUBERT

Gallerista milanese ucciso e fatto a pezzi

MILANO Contrasti negli affari. Un appuntamento per chiarirsi che si trasforma in lite violenta: Giovanni Schubert, noto esperto d'arte milanese, titolare della Galleria Borgogna nella centralissima via Visconti di Modrone a Milano, è stato massacrato di botte e il suo presunto assassino, C.M., 36 anni, ha fatto il cadavere a pezzi, poi infilati in sacchetti di plastica e buttati in un canale adiacente al Naviglio Alzaia Pavese, periferia Sud di Milano. A indirizzare le indagini verso C.M., in affari con Schubert, è stato il genero del gallerista ucciso: sapeva che mercoledì sera aveva un appuntamento con quella persona.

PERUGIA

«L'omicidio di Meredith dopo la violenza di Guede»

PERUGIA Un delitto non voluto del quale gli assassini si "pentono", coprendo per "pietà" il cadavere di Meredith Kercher con un piumone. Rifiutando in questo modo "il male commesso per quel sangue versato". In 427 pagine di motivazioni la Corte d'assise di Perugia spiega il delitto, in cui la studentessa inglese fu assassinata dalla coinquilina Amanda Knox e dall'ex fidanzato Raffaele Sollecito (condannati in primo grado a 26 e 25 anni), con Rudy Guede che con le attenuanti in appello con rito abbreviato ha ridotto la pena a 16 anni. Assassinio legato proprio alle «pulsioni sessuali» del cestista ivoriano al quale Amanda ripe la porta di casa ma che si oppose alle «richieste di natura erotico sessuale».

LA CORTE DI GIUSTIZIA UE HA ACCOLTO IL RICORSO DELLA COMMISSIONE

Rifiuti in Campania, condannata l'Italia «Danni all'ambiente e rischi per la salute»

di FERRUCCIO FABRIZIO

NAPOLI Nel 2008 due fatti segnarono, tra gli altri, l'annosa vicenda dei rifiuti campani: la Commissione europea ricorreva contro l'Italia per i rischi alla salute che l'emergenza aveva creato e dalla Campania ripartivano i treni per la Germania carichi di spazzatura a costi di gran lunga inferiori a quelli del Commissariato per l'emergenza.

Due anni dopo le due vicende s'incrociano. Ieri la Corte di giustizia Ue del Lussemburgo ha accolto il ricorso presentato della Commissione europea nel luglio 2008 e ha condannato l'Italia per non aver «adottato tutte le misure necessarie allo smaltimento dei rifiuti in Campania» mettendo, per i giudici, «in pericolo la salute umana e recato pregiudizio all'ambiente».

La sentenza arriva proprio mentre il sito d'informazione tedesco "Spiegel" pubblica un'inchiesta in cui si racconta come la camorra si sia inserita nello smaltimento di quei rifiuti che dalla Campania viaggiavano sui treni diretti in Sassonia, nell'ex Germania Est. Lì gli investigatori tedeschi avrebbero scoperto un deposito di 300mila tonnellate di rifiuti smaltiti illegalmente provenienti dalla Campania nella primavera 2009. Cioè un anno fa, quando l'emergenza rifiuti era alle spalle e il governo Berlusconi se ne poteva vantare. Il pubblico ministero che indaga sul fatto ritiene che dietro il carico di rifiuti ci sia un gruppo di criminali italiani e tedeschi: avrebbero stretto un accordo su quella rotta. Quanto alla Corte europea di giustizia nella sua sentenza si legge: «Né l'opposizione della popolazione, né gli inadempimenti contrattuali e neppure l'esistenza di attività criminali costituiscono casi di forza maggiore che possono giustificare la violazione degli obblighi derivanti dalla direttiva e la mancata realizzazione effettiva e nei tempi previsti degli impianti».

Un'immagine dell'emergenza rifiuti in Campania

Il ricorso della Commissione era seguito all'annus horribilis della Campania, il 2007, in cui la crisi dello smaltimento aveva toccato il fondo fino a esplodere nelle rivolte, spesso pilotate da interessi criminali, come quella di Pianura a Napoli dei primi giorni di gennaio 2008.

La Commissione nel suo ricorso aveva criticato la mancata creazione in quella regione di «una rete integrata e adeguata d'impianti atta a garantire l'utosufficienza nello smaltimento dei rifiuti sulla base del criterio della prossimità geografica».

E riteneva che «tale situazione rappresentasse un pericolo per la salute umana e l'ambiente». Il governo italiano aveva chiesto di respingere il ricorso sottolineando che era stato fatto ogni sforzo per arginare la crisi. Ma la Corte ieri l'ha condannata nella sentenza: «I rifiuti hanno provocato inconvenienti da odori che hanno danneggiato il paesaggio, rappresentando così un pericolo per l'ambiente. D'altra parte l'Italia stessa ha ammesso la pericolosità della situazione per la salute umana».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

LA RELIGIOSA MALATA DI PARKINSON SOFFRIVA DI UNA MALATTIA ANALOGA MA CURABILE

Dubbi sul miracolo, giallo sulla beatificazione di Wojtyla

Secondo un giornale polacco ci sono perplessità sulla guarigione di una suora. Ma il Vaticano smentisce

CITTÀ DEL VATICANO I dubbi si sono insinuati dalla Polonia: la guarigione prodigiosa di una suora francese malata di Parkinson, attribuita all'intercessione di Giovanni Paolo II, è stata - si è chiesto un giornale di Varsavia - vero prodigio? Gli interrogativi sono rimbalzati a Roma e si sono amplificati: la Congregazione per le cause dei Santi - ha sussurrato qualcuno - avrebbe già chiesto al postulatore del processo di Karol Wojtyla, Slawomir Oder, di cambiare miracolo e ora tutto ricomincia.

Giovanni Paolo II durante un discorso in piazza San Pietro

Il popolo del "Santo subito" è entrato subito in fibrillazione sui vari blog specializzati, di fronte alla prospettiva di nuovi rinvii. Anche se, per la verità, nessuna fonte ufficiale della Santa Sede ha mai indicato una data precisa. Insomma, tutti gli ingredienti per un nuovo polverone d'illazioni, dubbi, congetture erano pronti. Ma una fonte autorizzata vaticana ha smontato sul nascere il nuovo "giallo": in realtà l'esame del miracolo, quello di suor Marie Simon-Pierre, è solo agli inizi. Ad analizzarlo hanno cominciato i periti: dovranno riferire la loro opinione alla commissione medica. Poi questa, dopo Pasqua, dovrà pronunciarsi e inviare il proprio parere ai teologi e infine ai cardinali. Insomma, come si dice in Vaticano, il miracolo è "sub judice" ed è del tutto prematuro, oltre che falso, parlare di una sua bocciatura o approvazione. Il corto-circuito mediatico indica in ogni caso le grandi pressioni e aspettative che accompagnano il cammino di Giovanni Paolo II verso gli onori degli altari. C'è chi vorrebbe accelerare a tutti i costi i tempi e già indica con certezza la data della beatificazione: ottobre o al massimo novembre 2010. E c'è chi vorrebbe procedere con calma e prudenza, dopo l'avvio rapido del processo grazie alla decisione di Papa Ratzinger di derogare dai cinque anni canonici di attesa dopo la morte del candidato beato.

A dare fuoco alle polveri, ieri, il quotidiano polacco "Rzeczpospolita": per il giornale, la suora francese miracolata, Marie Simon-Pierre, potrebbe avere sofferto non del Parkinson, che è incurabile, ma di una malattia del sistema nervoso analoga, invece guaribile. Il quotidiano ha citato il parere di un neurologo polacco, Grzegorz Opala, secondo il quale in certi tipi di malattie simili al Parkinson, provocati da traumi, avvelenamenti o farmaci, i sintomi della malattia scompaiono interrompendo la somministrazione dei medicinali. Dubbi legittimi ma che devono ancora essere analizzati da periti e medici: non realistico dunque l'ordine di cambiare miracolo.

MARTEDÌ PROSSIMO

Collegi del Mondo Unito, scade il bando per le borse di studio

TRIESTE Saranno 24 i giovani italiani fra i 16 e i 18 anni, studenti del terzo anno delle scuole superiori, che frequenteranno nel biennio 2010-2012, a titolo totalmente gratuito, uno dei Collegi del Mondo Unito. Quattordici di questi sono stati assegnati allo United World College of the Adriatic di Duino, due andranno al Red Cross Nordic College in Norvegia, altrettanti al Lester B. Pearson United World College of the Pacific in Canada, United College of the American West negli Stati Uniti e al Li Po Chun United World College a Hong Kong, uno allo United World College of South East Asia a Singapore e un altro allo United World College of the Atlantic in Galles. Il bando di concorso emanato dalla commissione nazionale per i Collegi del Mondo Unito prevede martedì 9 marzo 2010 quale termine ultimo per la presentazione delle domande. La selezione si articola in due momenti: una pre-selezione a carattere regionale e successivamente, per coloro che la superano, viene effettuata una selezione finale nazionale che si svolge nell'arco di tre giorni all'interno del Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico a Duino.

Esibizione di studenti

Nei due anni di corso ogni studente, oltre che seguire il curriculum del Baccellerato internazionale con il conseguimento della maturità in lingua inglese, s'impegna in attività di volontariato sociale e sportive. L'esperienza dei Collegi del Mondo Unito è nata nel 1962 in Gran Bretagna e adesso conta 13 collegi in altrettanti Paesi. L'organizzazione internazionale dei Collegi è presieduta dalla regina Noor al Hussein di Giordania mentre la Presidenza onoraria è ricoperta da Nelson Mandela. *(r.u.)*

LA LISTA PRESENTATA IN SOLE DUE CITTÀ

Olanda, avanza il partito della destra xenofoba

Amministrative: male laburisti e cristiano-democratici. Napolitano: segnale allarmante

L'AJA La destra xenofoba e anti-islamica di Geert Wilders ha messo a segno una grande vittoria nelle elezioni comunali olandesi, test cruciale in vista del voto anticipato del 9 giugno. Nelle uniche due città (su 394) in cui ha presentato una propria lista, il Partito per la libertà (Pvv) del controverso regista si è piazzato al primo posto ad Almere, il sobborgo-dormitorio di Amsterdam di 200mila abitanti, di cui un terzo stranieri, dove ha conquistato il 21% e 9 seggi su 39; ed è diventato la seconda forza all'Aja, con otto seggi contro i dieci dei laburisti.

«Ciò che è possibile all'Aja e ad Almere è possibile in tutto il Paese, questo voto è un trampolino per la nostra vittoria», ha esultato Wilders che ora prepara l'assalto a cristiano-democratici e laburisti, i due partiti su cui si fondava la maggioranza del governo Balkenende, caduto sul prolungamento della missione in Afghanistan.

Da Bruxelles il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, ha definito «un segno preoccupante» l'affermazione dell'estrema destra in Olanda. «Sono tendenze fuori dalla storia e fuori dalla realtà», ha commentato al termine di un colloquio con il presidente dell'Europarlamento Jerzy Buzek. Per Napolitano questo ritorno al passato è «una pericolosissima e anacronistica illusione», alimentata dalle forze europeiste che «non si battono in modo persuasivo per l'affermazione del ruolo dell'Europa unita».

Wilders, 46 anni, ha fatto della lotta contro l'islamizzazione dell'Olanda il suo cavallo di battaglia, paragonando il Corano al Mein Kempf di Adolf Hitler. Il suo film «Fitna» di 17 minuti fu trasmesso in Olanda nel marzo 2008 nonostante l'opposizione del governo olandese che temeva scatenasse una rivolta dei musulmani. Così, mentre la giustizia lo mette sotto accusa per incitamento all'odio e alla discriminazione, lui punta a guidare il prossimo governo di un Paese tradizionalmente tollerante come l'Olanda. E con qualche speranza: da un sondaggio è emerso che oggi il Pvv conquisterebbe 27 seggi alla Camera, uno in più dei cristiano-democratici del Cda di Balkenende.

Il regista olandese Geert Wilders

Dalle urne sono usciti risultati confortanti anche per i liberali europisti del Vvd e per il piccolo Dd6. In flessione rispetto alle comunali del 2006 i laburisti (Pvda) di Wouter Bos (-7% su scala nazionale, dal 23,5 al 16%), in calo nella roccaforte di Amsterdam, e i cristiano-democratici (Cda) di Balkenende (sono al 14%, avevano il 16,8%).

Di certo in Olanda c'è ora grande preoccupazione tra gli 800mila musulmani che rappresentano una minoranza significativa in un Paese di 17 milioni di abitanti. Il Pvv è nato solo nel 2006 raccogliendo il testimone del partito guidato dal populista Pim Fortuyn, assassinato nel 2002.

Genocidio armeno: tensione Turchia-Usa

Ankara non accetta la risoluzione e minaccia ritorsioni economiche

ANKARA La Commissione Affari Esteri del Congresso americano ha approvato ieri una risoluzione per classificare come «genocidio» i massacri degli armeni da parte dell'Impero Ottomano tra il 1915 ed il 1917. La risoluzione rischia di avere gravi ripercussioni diplomatiche: la Turchia infatti ha minacciato di cancellare contratti con aziende della Difesa Usa per un valore di 45 miliardi di dollari. È quanto scrive il quotidiano liberale Vatan definendo l'esplicita minaccia di Ankara un «ultimatum economico».

La Turchia ha sempre negato che il milione e mezzo di armeni uccisi (Ankara sostiene «solo» 300.000) siano stati vittima di un genocidio ed ha sempre affermato che morirono in seguito ad una guerra civile.

È proprio per sventare questa minaccia, riferisce Vatan, che gli amministratori delegati di cinque grandi compagnie Usa hanno scritto ai deputati membri della Commissione Esteri per sottolineare i rischi che un via libera alla risoluzione comporterebbe. Le compagnie contrarie alla risoluzione sono la Boeing, la Raytheon, la Northrop Grumman, la Lookeed Martin e la United Technologies. Alla prima, la compagnia aerea di bandiera turca Thy ha ordinato 35 aerei passeggeri per i prossimi 20 anni per un valore di 21 miliardi di dollari. La Raytheon dovrebbe vendere alla Turchia un sistema antimissile per 7,8 miliardi. La Northrop Grumman riceve da Ankara un finanziamento di 11 miliardi per il progetto del cacciabombardiere supersonico multiruolo di quinta generazione Joint Strike Fighter (Jsf). Con la Lookeed la Turchia ha firmato un contratto da 2,9 miliardi per l'acquisto di 50 caccia F-16 oltre ad un programma per la modernizzazione dell'aeronautica turca di 635 milioni di dollari. Infine la Sikorsky Aircraft (United Technologies) potrebbe aggiudicarsi la fornitura alla Turchia di 109 suoi elicotteri Black Hawk S-70 per un valore di oltre un miliardo.

L'altroieri, riferisce sempre Vatan, il presidente turco Abdullah Gul ha telefonato a Barack Obama per ribadirgli la preoccupazione di Ankara circa la risoluzione all'esame della Commissione Esteri e chiedergli di bloccarla. L'approvazione del documento, ha detto Gul al capo della Casa Bianca, farebbe gravi danni alle relazioni turco-americane.

OGGI L'INCONTRO INFORMALE A PTUJ

Slovenia, Croazia, Serbia: primo vertice dopo la guerra

Si cerca un accordo per l'integrazione europea. Il nodo del Kosovo

di FRANCO BABICH

LUBIANA Il primo ministro sloveno Borut Pahor, la premier croata Jadranka Kosor e il presidente della Serbia Boris Tadic si incontreranno oggi a Ptuj – antica citta' slovena situata tra Maribor e il confine sloveno - croato – per colloqui di carattere informale in vista della conferenza sulla prospettiva europea dei Balcani occidentali prevista per il 20 marzo a Brdo presso Kranj.

L'annuncio, dato dall'Ufficio di gabinetto del premier sloveno, è stato poi confermato da Pahor in persona, che ne ha parlato al termine della riunione settimanale del suo governo.

Obiettivo dell'incontro odierno è quello di avvicinare le posizioni dei tre Paesi in vista della prossima conferenza, che avrà il titolo «Insieme per l'Unione europea – il contributo dei Balcani occidentali al futuro europeo».

Sarà la prima volta, dopo gli anni Novanta, che si riuniranno i leader di tutti i Paesi nati dalla sanguinosa dissoluzione dell'ex Jugoslavia – e dell'Albania - per cui il vertice preparatorio tra Pahor, la Kosor e Tadic, per quanto informale, assume particolare importanza. Sarà una specie di banco di prova per capire quanto gli Stati che fino a pochi anni fa erano in guerra sono davvero disposti a rivolgersi al futuro e alla prospettiva europea e quanto invece sono ancora prigionieri del passato e dei rispettivi miti nazionali.

Borut Pahor

Jadranka Kosor

Boris Tadic

Un primo problema è già emerso, e riguarda la partecipazione del presidente del Kosovo Fatmir Sejdiu. La diplomazia serba si rifiuta infatti di presenziare ad eventi ufficiali dove il Kosovo è rappresentato come Stato indipendente, ed insiste affinchè le delegazioni di Pristina abbiano un carattere di rappresentanti di un protettorato internazionale, ovvero della missione dell'Onu (Unmik).

La Slovenia ha però riconosciuto il Kosovo, così come la Croazia. Per questo stesso motivo, il presidente serbo Boris Tadic non ha partecipato, alcune settimane fa, alla cerimonia di insediamento del nuovo presidente croato Ivo Josipovic.

Nei giorni scorsi, alcune testate serbe avevano dato notizia che il presidente del Kosovo si sarebbe detto pronto a venire a Brdo come rappresentante del "Kosovo – Unmik" (United Nations Administration Mission in Kosovo), ma poi queste stesse testate hanno riportato la smentita dell'Ufficio di gabinetto di Sejdiu, disposto a intervenire al vertice del 20 marzo soltanto in qualità di presidente di uno Stato indipendente e sovrano.

Ritornando all'incontro di oggi a Ptuj, il premier sloveno Pahor ha dichiarato di aspettarsi un qualcosa di particolare. «Mi sembra molto importante che il clima sia positivo in tutte e tre le capitali» - ha aggiunto, ribadendo come dalla qualità delle relazioni tra Lubiana, Zagabria e Belgrado dipende in buona parte la situazione in tutta l'area balcanica.

È stato così, del resto, anche in passato. Nel corso del vertice odierno, ha annunciato Pahor, si parlerà pure delle prospettive di cooperazione economica tra i tre Paesi, così come delle misure adottate dai rispettivi governi per tentare di uscire dall'attuale crisi economia e finanziaria.

L'appuntamento odierno sarà l'occasione, molto probabilmente, anche per una serie di colloqui bilaterali, anche se su questo punto non ci sono conferme ufficiali.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

OK DELLA BCE, VIA AL BOND DECENNALE. I TEDESCHI: VENDETEVI LE ISOLE

Crisi in Grecia, assalto al ministero

La protesta monta, occupata la sede delle Finanze. Oggi lo sciopero generale

ATENE La Grecia appare sotto shock di fronte alle nuove misure di austerità annunciate dal governo. E il Partito comunista greco (Kke) sembra essersi posto alla guida della rivolta sociale evocando persino l'ipotesi di un uscita dall'Ue come risposta «all'Europa antipopolare e dei monopoli». Il sindacato comunista Pame ha dichiarato subito uno sciopero nazionale per oggi contro la nuova stretta salariale, pensionistica e fiscale. Sciopero cui si sono aggiunti in fretta e furia le altre due grandi confederazioni, quella dei dipendenti pubblici, Adedy, e del settore privato Gsee, che hanno annunciato una sospensione del lavoro di tre ore lasciando però libere i loro aderenti di fermarsi anche per tutto il giorno. E così faranno infatti i trasporti urbani, i medici e gli insegnanti, mentre gravi disagi parziali colpiranno il traffico aereo e ferroviario. Il tutto tra le proteste appena conclusesi dei tassisti, a quelle a venire dei doganieri e la minaccia di un altro sciopero generale.

In mezzo ad una mobilitazione sindacale non priva di confusione, con Adedy che non sa se anticipare il previsto sciopero del 16 marzo, il Pame ha stamane occupato con un colpo di mano il ministero delle Finanze e inscenato manifestazioni ad Atene e in varie altre città portandosi dietro studenti, professori e anarchici. E la leader del Kke, Aleka Papariga, ha invitato i lavoratori ad incrociare le braccia in massa per dare «un'immediata e dinamica» smentita al premier Giorgio Papandreou, secondo il quale i greci appoggerebbero il suo piano di austerità.

E mentre la società dà segni di paura e di rabbia - riflessi dalla stampa di sinistra e di destra che parla di «misure shock» e titola «Dio ci aiuti!» - il mercato sembra ora il grande alleato di Papandreou. L'emissione dei nuovi bond decennali ha fatto registrare una risposta al di là delle aspettative, e la Borsa di Atene ha segnato ieri guadagni dell'1,67%, giudicando le nuove misure indispensabili per spingere Bruxelles a mettere mano finalmente ad un piano di aiuti.

Da Berlino invece una singolare proposta di tre deputati tedeschi: per pagare i debiti : Atene farebbe bene a vendere alcune delle proprie isole e l'Acropoli.

Scontri ad Atene fra manifestanti e forze dell'ordine

†

Il Signore ha chiamato a sé

Olga Amadei

Ne danno il triste annuncio i parenti ELIO con ORIETTA e SARA, GIULIA, DAMIANA e BOGDAN con i familiari.

Un sentito ringraziamento al Dottor FRANCA e tutto il personale della Clinica Salus.

Un grazie particolare alla signora MIRA per l'affettuosa assistenza prestata.

I funerali si svolgeranno sabato alle ore 9.15 nella Chiesa di S.Antonio Vecchio in piazza Hortis.

Trieste, 5 marzo 2010

E' mancato

Bruno Scodelaro

Ne danno il triste annuncio il figlio GIORDANO, i nipoti GABRIELLA, ANDREA e SUSANNA e parenti tutti

I funerali si svolgeranno lunedì 8 marzo alle ore 9.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 marzo 2010

†

E' mancato improvvisamente

Fabio Petronio

Ne danno il triste annuncio la moglie GIORGINA, i figli DAVIDE e MAURO, i nipoti ALBERTO, ERIC, MATTIA e le famiglie tutte.

I funerali si svolgeranno sabato 6 alle ore 9 dalla cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 marzo 2010

La Fiom Cgil della Wartsila Italia è vicina all'amico ROBERTO per la scomparsa del padre

Giovanni Felluga

Trieste, 5 marzo 2010

XXV ANNIVERSARIO

Diana Rossi

Eri, sei, sarai sempre nel mio cuore.

Tuo marito MARIO

Trieste, 5 marzo 2010

DALLA PRIMA

Se ci rubano anche il nostro dolore

Dove la libertà di opinione viene di nuovo invasa e calpestata con una letterale castrazione della televisione pubblica - solo per ricordare i luoghi più caldi dello scontro.

Un'occasione per accostarsi a temi che riguardano tutti e ciascuno, perché intanto ognuno, mentre infuria la bagarre politica, vive e invecchia e muore come sempre, e necessariamente conosce dolore e sofferenza, a destra e a sinistra, dovunque si trovi nella scala sociale, in cima o rasoterra. Come ciascuno deve mettere in conto l'esperienza della propria morte, davanti alla quale sarà comunque impreparato e imbelle, per quante parole e saggezza vi versino filosofi e direttori spirituali (istruttivo il piccolo libro di interviste curato da Daniela Monti per Einaudi, Che cosa vuol dire morire, decisivo il grande libro di Vladimir Jankélévitch, La morte, appena tradotto presso il medesimo editore), così ciascuno conosce in prima persona e quasi ogni giorno l'esperienza silenziosa del dolore, anche quando il dolore non precipita in qualcosa di insopportabile e non ti trafigge da parte a parte minandoti l'esistenza.

Questo soffrire resta forse confinato nella zona d'ombra del privato? Certo, in genere è così che succede, come accade che viviamo dimenticando che bisogna morire. Ma poi non è così, perché ormai tutti veniamo agitati come in un contenitore dal quale ogni tanto vengono estratti alcuni numeri, e se anche speriamo che il nostro numero arrivi il più tardi possibile tutti siamo sballottati in quel contenitore in qualità di malati, sofferenti, bisognosi di cura. La società in cui viviamo assomiglia sempre di più a questo contenitore che dispone di noi a titolo di "pazienti". (È un modo per dire, meno astrattamente, che tutti siamo presi nel dispositivo biopolitico della medicalizzazione.)

Siamo dei pazienti. Il che significa che dall'altra parte ci sono dei medici, col camice o senza camice, medici veri o medici che si sostituiscono ai veri medici assumendo variamente il ruolo di prenderci in carico, basta che il dispositivo funzioni, basta che ciascuno si convinca della sua condizione di dipendenza e di passività, proprio mentre gli viene scippata anche quella residua dimensione di soggettività che si chiama dolore.

Pazienti spesso defraudati del senso e dell'importanza del loro stesso patire, ridotti alla pazienza, cioè al destino dell'attesa e della sopportazione, ricondotti ogni volta alla grigia normalità che può rendere insensibili, spegnere i sintomi, concederti almeno un po' di anestesia, ma per rimetterti sempre nel medesimo limbo. Pazienti senza dolore, ecco la speranza, legittima, umanissima, condivisibile e condivisa, di una vita non squassata dal corpo che grida, dal dolore che paralizza, dalla mente bloccata e tutta concentrata sulla sofferenza.

Dunque, combattiamo il dolore, buttiamolo fuori come un corpo estraneo che distrugge il nostro corpo proprio. Dobbiamo, però, domandarci a cosa veniamo restituiti, perché, se davvero torniamo a essere semplici pazienti, rassegnati (dopo la sedazione) a questo ruolo di passività, allora potremmo accorgerci che il dolore non è solo qualcosa da medicalizzare con urgenza, bensì anche un filo importante che ci lega alla nostra soggettività e che è pericoloso tagliare di netto. Potremmo, forse, capire che è essenziale trattenere qualcosa di questo filo, tentare di trasformare l'esperienza del dolore in un'opportunità per trovare un bandolo di senso in un esistere destinato all'oggettivazione senza senso (morte compresa). Sembra una battaglia impossibile, ma lo è davvero? La posta è molto alta, e proprio perciò vale la pena di combattere questa battaglia in cui ne va del nostro corpo tutto intero (cioè della nostra stessa mente).

Cedere il nostro corpo al dispositivo medicalizzante, oppure tentare di riscattarlo, di governarlo, di salvaguardarlo come corpo soggettivo, utilizzando anche il dolore come una piccola scala che ci potrebbe permettere di salire all'aria aperta, di evadere dall'involucro?

Pier Aldo Rovatti

©RIPRODUZIONE RISERVATA

nnec2X3

Numero verde
800.700.800
con chiamata telefonica gratuita
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 20.45

Tariffe edizione regionale:
Necrologio dei familiari
4,10 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 10,40 + Iva
località e data obbligatori in calce
Ringraziamento, trigesimo, anniversario:
4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva
località e data obbligatori in calce
Croce 27 euro
Partecipazioni 5,00 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 10,00 + Iva
località e data obbligatori in calce
Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva
Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CARTASÌ, MASTERCARD, EUROCARD, DINERS CLUB, VISA, AMERICAN EXPRESS
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it

A. MANZONI&C. S.p.A.

LAVORATORI INFURIATI: «TROPPI DIRETTORI IN POCHI ANNI MA NESSUN INVESTIMENTO»

Lipizza in crisi, comunicati 39 licenziamenti

Riguardano la metà dei posti di lavoro della società per azioni che gestisce il comprensorio

di FRANCO BABICH

LIPIZZA Lavoratori preoccupati alle Scuderie e negli alberghi di Lipizza. Poco meno della metà dei dipendenti (39 su 80) della "Lipica Turizem" srl rischiano, nelle prossime settimane, di restare senza lavoro. L'allarme lo hanno lanciato in una lettera aperta, nella quale denunciano non solo la crisi aziendale, ma pure la mancanza d'informazioni sul loro destino.

Del "piano licenziamenti", sostengono, sono stati informati per via indiretta, tramite l'Ufficio collocamento, mentre il loro direttore Toni Rumpf non ha detto loro assolutamente nulla. Nella lettera, i lavoratori criticano Rumpf per una serie di decisioni che, a loro giudizio, non hanno fatto altro che acuire la crisi di Lipizza. Una di queste riguarda la costruzione di una pista di pattinaggio, che non è neanche lontanamente sfruttata come si sperava, l'altra invece riguarda l'organizzazione del Concerto di Capodanno, per il quale è stato speso molto ma del quale sono stati venduti meno di 300 biglietti. «Rumpf ha voluto questo appuntamento musicale - accusano i dipendenti - solo per fare bella figura di fronte ai ministri». I timori dei dipendenti sono stati confermati dall'Ufficio di collocamento di Capodistria, che il mese scorso è stato informato dalla "Lipica Turizem" che è in corso una revisione delle necessità di manodopera, per cui nel mese di marzo probabilmente saranno licenziate 39 persone. Solo pochi mesi fa, lo stesso direttore Rumpf aveva invece annunciato che i piani aziendali non prevedono alcun licenziamento, ma che si sta invece pensando a un incremento dell'offerta turistica. La stampa slovena ha chiesto chiarimenti al direttore degli impianti di Lipizza, ma le risposte ottenute sono state alquanto vaghe. È stato invece sottolineato come negli ultimi anni alla guida del centro turistico si fossero avvicendati ben 14 direttori, senza mai investire nell'ammodernamento delle strutture ricettive. Per sopravvivere, ha spiegato la direzione della società per azioni locale, era necessario prima o poi impostare un valido programma di sanamento aziendale. «A ogni modo - ha aggiunto Rumpf - si tenterà di ridurre al minimo il numero dei lavoratori in esubero, parte dei quali potrebbe essere comunque in qualche modo recuperata tra qualche mese, con l'inizio dell'alta stagione».

«In quanto ai tentativi di rivitalizzare Lipizza nei mesi invernali - ha sottolineato il direttore - qualche risultato è stato raggiunto. Quello che stiamo facendo, è un tentativo serio di cominciare a risolvere problemi che si stavano accumulando ormai da 20 anni, per dare a Lipizza una prospettiva di sviluppo e crescita». Nel presente, comunque, è ancora crisi e l'annuncio dei prossimi licenziamenti ne è la conferma.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Cavalli lipizzani in crisi

DOPO LA TRAGEDIA SUL LAGO DI VRANA

Cherso, la gente non beve l'acqua con il cadavere

CHERSO A una settimana dalla scomparsa nel lago di Vrana del noto imprenditore zagabrese 71enne Vinko Hotko, nell'arcipelago di Cherso e Lussino vi è un crescente numero di persone che rifiuta di bere l'acqua dai rubinetti, preferendole la minerale dei vari negozi. Il lago chersino rifornisce d'acqua tutto l'arcipelago (con l'eccezione dell'area Nord di Cherso e delle isole di Sanpiero, Unie e Sansego) e pertanto non sono pochi gli isolani che preferiscono non berla, sapendo che nel lago c'è un corpo che si sta decomponendo da ormai sette giorni.

Come da noi già scritto, giovedì sera Hotko e un suo amico e concittadino 54enne, il ristoratore Franjo Domanski, avevano optato per una battuta di pesca a Vrana, lago dove ormai da più di 35 anni sono rigorosamente proibite balneazione, attività alieutiche, barche a motore e anche il solo transito nelle immediate vicinanze. Un regime di protezione instaurato nel lontano 1974, sia perché Vrana è l'unico erogatore d'acqua potabile per Cherso e Lussino, sia per preservare il lago da possibili forme d'inquinamento. Va ricordato che negli Anni 60 e inizi dei 70, diversi personaggi influenti di Zagabria, Lubiana e altre località jugoslave, si fossero battuti per avere a Vrana attività come la pesca e gare di motoscafi, volendo trasformare il lago in una zona per il turismo di massa.

Una veduta del lago di Vrana

A imporsi fu per fortuna una corrente di ambientalisti della prima ora, con divieti che scattarono 36 anni fa, supportati dalla Corte suprema della Jugoslavia, alla quale si erano rivolti coloro che si opponevano alla tutela di questo splendido fenomeno della natura. Quanto verificatosi giovedì ha però riattualizzato il problema dei controlli, dimostratisi tipo gruviera. Ne è consapevole il sindaco di Lussinpiccolo e noto esponente dell'Hdz Gari Cappelli: «Faccio parte dell'assemblea della municipalizzata "Acquedotto e Nettezza urbana" di Cherso e Lussino, che gestisce l'erogazione delle acque del lago. Ho intenzione di convocare in tempi brevi l'assemblea, chiedendo quali sono le esatte competenze riguardanti Vrana. Credo che dalle risposte s'individuerà il responsabile di quanto accaduto». A detta del sindaco di Cherso Kristijan Jurjako la municipalizzata "Acquedotto e Nettezza urbana" è responsabile solo delle forniture idriche ma non gestisce il lago, di proprietà della Repubblica di Croazia: «In questo senso posso dire di non sapere se qualcuno sia eventualmente autorizzato a fornire permessi per la pesca nel lago. E un'autorizzazione che di sicuro non riguarda la municipalizzata, né i Comuni isolani». Balza evidente la constatazione, peraltro suggerita dall'opinione pubblica dell'arcipelago, che la pesca a Vrana è vietatissima ai comuni mortali, mentre invece si chiude un occhio o due (e si apre una o due tasche) per la gente che conta o che dispone di un argomento convincente: il denaro. *(a.m.)*

Fiume, proteste per i fondi dimezzati agli italiani

Il Comune ha tagliato le dotazioni al sodalizio "Fratellanza" della Comunità. Il presidente: «Emarginati»

L'orchestra mandolinistica della "Fratellanza"

FIUME Malumore crescente tra gli italiani che vivono a Fiume, specificatamente in seno alla locale Comunità degli italiani, per l'atteggiamento della municipalità nei riguardi dell'unica etnia autoctona tra le minoranze presenti in riva al Quarnero.

L'ultimo sgarbo, per non dire qualcosa di peggio, ha riguardato il drastico calo degli importi 2010 destinati al fabbisogno culturale della Comunità e della società che agisce nel suo ambito, la "Fratellanza". Dalle 50mila kune, circa 6.890 euro, nel 2009, si è passati alle 25mila kune (3.445 euro) di quest'anno, un taglio di addirittura il 50% che ha sconcertato dirigenti e soci della sede di Palazzo Modello. Tra coloro che sono rimasti di sasso nell'apprendere quanto destinato dal Dipartimento cittadino alla Cultura, il presidente della "Fratellanza" Denis Stefan. «Le 5mila kune (6.85 euro, ndr) assegnate alla "Fratellanza" sono senz'altro insufficienti a coprire la grande mole di attività di questa società amatoriale, che ha alle spalle una lunga storia, segnata da numerosi successi in Croazia, Italia e in altri Paesi. Va rimarcato che la Comunità nazionale italiana è autoctona a Fiume e di conseguenza dovrebbe rappresentare un fattore significativo dell'identità locale, alla quale la città, almeno a livello dichiarativo, ci tiene ma sostanzialmente non fa più di tanto per inserire le sezioni della "Fratellanza" nelle iniziative cittadine, neanche quando si tratta di gemellaggi con Comuni italiani». Stefan ha da ridire anche sull'operato dei Consigli per la cultura, chiamati a giudicare i valori dei progetti proposti dalle varie associazioni. «Pare che non sia stata raggiunta ancora - afferma - una sufficiente trasparenza nella valutazione dei progetti, né il criterio seguito è quello meritocratico. Voglio poi rilevare che, nonostante l'autoctonia, non vi è nessun rappresentante connazionale in questi Consigli. Spero solo che la situazione sia momentanea ma intanto la "Fratellanza" si trova ad affrontare importanti impegni in una situazione finanziaria estremamente precaria. La speranza è che altri donatori saranno più generosi nei nostri confronti».

Lo sfogo di Stefan: «Non coinvolti neppure nei gemellaggi con alcuni Comuni della Penisola»

Quanto deciso dalla Città ha trovato dunque ampia eco tra i connazionali, insoddisfatti delle mosse nei loro confronti da parte della coalizione di centrosinistra alla guida dell'amministrazione comunale. L'alleanza è capeggiata dal Partito socialdemocratico (non nuovo a episodi che danneggiano la nostra Comunità nazionale) e di cui fa parte la Dieta democratica istriana, schieramento che in Istria denota comportamenti assolutamente diversi verso gli italiani autoctoni, sostenuti finanziariamente e in mille altri modi. C'è poi l'esempio di Abbazia, città retta da socialdemocratici e dietini. È un'amministrazione, quella della "Perla del Quarnero", sempre sollecita nel soddisfare le esigenze degli abbaziani di nazionalità italiana, favorendo così la loro crescita e tutelando la loro identità. A Fiume purtroppo non è così e spesso, per interessi vari, gli italiani vengono posti sullo stesso piano delle altre 20 minoranze nazionali che risiedono in città.

Andrea Marsanich

«SONO IO CHE HO FIRMATO IL CONTRATTO PER IL QUALE VIENE CHIAMATO IN CAUSA OBERSNEL»

Il sindaco denunciato, l'ex Linic attacca la polizia

FIUME La prima, vera bordata di critiche per la denuncia della polizia contro il sindaco di Fiume, il 53enne socialdemocratico Vojko Obersnel, è partita dal suo predecessore Slavko Linic, anch'egli socialdemocratico. L'ex primo cittadino ha dato del codardo al direttore della Polizia croata ed ex questore fiumano, Oliver Grbic, tacciandolo di essere al soldo dell'Hdz, il partito al potere in Croazia ma non a Fiume.

«Grbic avrebbe dovuto denunciare il sottoscritto – così Linic – perché ero stato io, in qualità di primo cittadino, a firmare negli Anni 90 il contratto con l'azienda che gestisce i mercati cittadini. Ha preferito non farlo perché è un vigliacco e ha paura di confrontarsi con me. Per anni e anni non si è scoperto nulla, mentre in pochi giorni gli investigatori della polizia fiumana hanno scoperto presunti travasi, denunciando Obersnel per abuso di potere. Il buco da 11 milioni di euro nel bilancio cittadino è in realtà un mucchio di menzogne». Lo scandalo scoppiato l'altro ieri a Fiume va riassunto in questo modo: la polizia ha sporto denuncia alla Procura regionale fiumana contro Obersnel e poi nei riguardi dell'assessore cittadino agli Affari comunali Irena Milicevic, dell'ex responsabile di questo assessorato, Vladimir Bizjak e di Zoran Lustica, ex membro della direzione di "Trznice Rijeka" ("Mercati di Fiume" in italiano), l'azienda privata che ha in mano gli empori cittadini. Sono sospettati di abuso di potere e avere causato – dal 2000 a oggi – un danno al bilancio municipale quantificabile in 11 milioni di euro. Questa somma sarebbe finita invece nelle casse di "Trznice Rijeka", grazie a un contratto che permetteva all'azienda di non pagare alla Città i diritti di concessione, né la tassa sui monumenti e altri balzelli. Inoltre "Trznice Rijeka" si era aggiudicata la concessione per l'attività nei mercati cittadini senza regolare concorso pubblico. Un miscuglio d'illeciti e malversazioni – sostiene la polizia. Con indagini partite nel 2005 e che due giorni fa hanno portato alla denuncia di Obersnel, sindaco di una Fiume che in Croazia viene additata quale esempio di amministrazione trasparente.

Alle pesanti accuse di Linic contro il poliziotto "numero uno" in Croazia, Grbic ha risposto tramite un comunicato del Ministero dell'interno. In esso si rileva come il caso risulti politicizzato, con accuse infondate rivolte a Grbic. «Le indagini della polizia e della Procura regionale vengono condotte da anni e non da un paio di giorni – si legge nel comunicato –; vogliamo precisare che non si tratta di un capriccio della Questura di Fiume, la quale ha lavorato in maniera seria e approfondita su questa vicenda». A gongolare è il principale partito d'opposizione a Fiume, la Comunità democratica croata, o Hdz, i cui consiglieri municipali hanno tenuto un incontro stampa, rimarcando che Obersnel e i suoi collaboratori sono responsabili moralmente e politicamente di quanto verificatosi.

«È da anni – hanno dichiarato ai giornalisti – che tentiamo inutilmente di scoprire cosa si nasconda dietro i rapporti di collaborazione tra Comune e "Trznice Rijeka". Purtroppo le nostre interpellanze in sede di Consiglio cittadino sono state puntualmente segate». Soffermandosi sull'eventuale richiesta di dimissioni da parte di Obersnel, i consiglieri accadizetiani hanno dichiarato di volere attendere che la giustizia faccia il suo corso. *(a.m.)*

IN BREVE

FIUME

La Micoperi 30 al «Viktor Lenac»

FIUME La grande posatubi "Micoperi 30" si trova per lavori da alcuni giorni nel cantiere "Viktor Lenac" nella baia di Martinšcica Si tratta di un motopontone di proprietà della "Micoperi Marine Contractors" di Ravenna guidata da Silvio Bartolotti, che muove una flotta di 10 navi specializzate in operazioni off-shore, posa di tubatura subacquee, recupero navi affondate, assistenza alle piattaforme petrolifere. La "Micoperi 30" – unità storica che recentemente è stata completamente ristrutturata e dotata di un unico gancio capace di sollevare quasi 1.400 tonnellate – è giunta a Fiume a riprova dell'ottima collaborazione con il "Viktor Lenac", che sta già eseguendo una complessa opera di ristrutturazione su un'altra unità della compagnia ravennate, la pipe-layer crane vessel "Seminole". La "Micoperi 30", considerata l'ammiraglia della compagnia ravennate, è lunga 121.96 metri fuori tutto e larga 28.13 m con 7.764 tonnellate di stazza lorda di registro, capacità di sollevamento della gru principale di 1270 tonnellate (204 t quella ausiliaria).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

IL PICCOLO

in collaborazione con nordest europa.it

Per il Ciclo di incontri: DIALOGHI SULLA CRISI E SULLO SVILUPPO

Lunedì 8 marzo 2010, ore 16.00
Aula Magna - Edificio Centrale (Campus di Piazzale Europa, 1) - Trieste

VENT'ANNI DI CRISIS MANAGEMENT (1990-2010)
DAI BALCANI ALL'AFGHANISTAN: QUALI LEZIONI PER LA COMUNITÀ INTERNAZIONALE?

Conferenza di
Franco Frattini
Ministro degli Affari Esteri

Intervengono
Francesco Peroni, rettore Università degli Studi di Trieste
Paolo Possamai, direttore Il Piccolo

per confermare la partecipazione è sufficiente registrarsi sul sito www.nordesteuropa.it alla sezione eventi

Con il sostegno di:
Allianz
UniCredit Group
Con il patrocinio di:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Provincia di Trieste
comune di trieste
Con la collaborazione di:

IL GOVERNO DI VIENNA PRONTO A ADOTTARE MISURE SEVERE PER RIDURRE IL DEFICIT DI BILANCIO

In Austria stangata sulle banche da 500 milioni

Il Cancelliere Werner Faymann punta a introdurre la "tassa di solidarietà" a partire dal 2011

di MARCO DI BLAS

VIENNA Fino a qualche settimana fa se ne sentiva parlare, ma nessuno ci credeva. Ora il progetto ha acquistato contorni concreti: entro la fine di quest'anno o al massimo del 2011 il governo austriaco introdurrà una tassa sul volume di bilancio delle banche. La stampa economica austriaca ha parlato di "Aderlass", che vuol dire salasso. Salasso per il sistema bancario che si vedrà costretto a versare al fisco non meno di 500 milioni. Salasso per i contribuenti, perché le banche – anche questo si può leggere sulla stampa austriaca – non se ne staranno con le mani in mano e trasferiranno immediatamente il carico fiscale sulla clientela, aumentando il costo del denaro e remunerando di meno i depositi.

L'idea è del cancelliere socialdemocratico Werner Faymann, entusiasta dell'operazione messa a punto da Barak Obama nei confronti delle banche americane. Il messaggio di Faymann è semplice: lo Stato, con i soldi dei contribuenti, ha dato sostegno alle banche, aiutandole a superare le difficoltà della crisi finanziaria dello scorso anno; è dunque un'esigenza di equità fiscale che ora le banche facciano la loro parte, contribuendo con una aliquota dei loro utili a risanare i conti dello Stato. Il cancelliere ha usato il termine "contributo di solidarietà" o "tassa di solidarietà".

Un discorso molto popolare – o molto populista – che non poteva non incontrare il favore della gran parte dei cittadini, fortemente irritati nei confronti del sistema bancario, dopo alcuni scandali che l'hanno travolto (ultimo in ordine di tempo quello di Hypo Group) e dopo le enormi risorse messe a disposizione dallo Stato lo scorso anno per sostenerlo. Tanto popolare che l'Övp, alleato di governo dei socialdemocratici, fino a ieri contrario alla tassa sulle banche, ora si è visto costretto a cambiare idea e ad allinearsi alle tesi del cancelliere.

Difficile, infatti, spiegare ai cittadini-elettori (quest'anno si voterà nel Burgenland, in Stiria e a Vienna, oltre che per il presidente della Repubblica) che la situazione delle banche austriache è molto diversa da quella delle banche americane. Che qui nessuna banca si è avventurata in temerarie acrobazie finanziarie, ma ha finanziato investimenti concreti nell'Europa Centro-Orientale (fabbriche, alberghi, infrastrutture ecc.). Che dei 100 miliardi messi a disposizione dallo Stato (15 per partecipazioni al capitale simili ai Tremonti bond, il resto in forma di garanzia), poco più di 4 sono stati effettivamente utilizzati e che le banche che vi hanno attinto sono soltanto cinque. Non solo: che queste banche non hanno avuto quei soldi in regalo, ma, tranne le due che rischiavano il fallimento e sono state nazionalizzate (Kommunalkredit e Hypo Group), sono ritornate in attivo e stanno restituendo quei soldi allo Stato con interessi variabili dall'8,0 al 9,3% all'anno.

Essendo difficile spiegare tutto questo, la cosiddetta "tassa di solidarietà" sulle banche vedrà probabilmente la luce. Hanno dovuto prenderne atto, obtorto collo, i boss dei principali istituti di credito convocati dal governo per concordare il da farsi. In discussione ora non è se la tassa ci sarà o meno, ma come e quando.

Sul quando resta l'incertezza. Sarà istituita una commissione di 15 esperti, in rappresentanza del governo e delle banche, che dovrà stabilire le procedure migliori, per cui il provvedimento non sarà pronto prima del 2011.

Sul come è allo studio un prelievo sugli utili dello 0,07% (la metà della tassa di Obama), che però potrebbe salire fino allo 0,1%. Il gettito fiscale dipenderà molto dall'aliquota e dal campo di applicazione: soltanto le banche o anche le società di investimento di capitali e le assicurazioni? Nel primo caso lo Stato incasserebbe dai 432 ai 769 milioni di euro; nel caso che siano tassate tutte le istituzioni finanziarie, il gettito salirebbe dai 573 ai 911 milioni.

Poco, per risanare i conti pubblici, che nel 2010 presenteranno un deficit superiore al 4% del Pil, ma molto sul piano politico. Per il Partito socialdemocratico del cancelliere, da tempo in crisi di identità (e in calo di consensi), la tassa sulle banche servirà a far credere che a pagare i conti pubblici non sono sempre e soltanto i contribuenti a reddito fisso. Anche se così non è.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Enel-Endesa, nasce un colosso «verde»

ROMA Enel ed Endesa insieme per creare un nuovo leader mondiale nel campo delle rinnovabili, con una potenza installata da 6.000 megawatt: secondo al mondo dietro l'attuale leader assoluto, Iberdrola Renewables. È questo il progetto che il gruppo spagnolo, «insieme al suo azionista di riferimento» Enel, sta valutando, come la stessa Endesa ha confermato ieri in una nota alla Consob spagnola.

In prima battuta, infatti, si verrebbe a creare una società composta dagli asset iberici rinnovabili di Enel ed Endesa: quest'ultima apporterebbe asset che potrebbero variare fra gli 800 e i 1.000 Mw che la controllata Ecyr detiene fra la Spagna ed il resto della penisola iberica, mentre Enel farebbe confluire nella nuova società il 50% di asset che controlla nella joint venture Eufer (il restante 50% è in mano a Gas Natural attraverso la controllata Union Fenosa), pari a circa 490 Mw. Successivamente, una quota di maggioranza di questa nuova società finirebbe poi nel portafoglio di Enel Green Power, che detiene già da sola circa 4.300 Mw di potenza verde. Al termine dell'operazione, nascerebbe così un colosso attivo nell'energia verde nell'ordine dei 6.000 Mw, con Enel Green Power che diventerebbe quindi l'ombrello sotto il quale raggruppare tutte le diverse attività rinnovabili attualmente riconducibili ad Enel ed Endesa.

LA BANCA DI PROFUMO

Unicredit, 2 miliardi per Bank Austria

MILANO Aumento di capitale da 2 miliardi di euro per Bank Austria, la capofila delle attività di Unicredit nell'Europa dell'Est. Come previsto dal cda di Piazza Cordusio di fine settembre sulla ricapitalizzazione da 4 miliardi di euro, la capogruppo ha girato all'istituto di Vienna la metà di quanto raccolto nelle scorse settimane tra i propri grandi soci. Il via libera al rafforzamento patrimoniale è arrivato ieri dall'assemblea di Bank Austria. «Con l'aumento di capitale sostenuto per intero dal gruppo, Unicredit Bank Austria sarà ben preparata per il futuro», ha commentato l'amministratore delegato di Piazza Cordusio, Alessandro Profumo, che è anche presidente del consiglio di sorveglianza della controllata austriaca. «Questa misura - ha spiegato - rafforzerà ulteriormente la struttura della banca per permetterle di continuare a concentrarsi sull'obiettivo principale di finanziare le imprese e le famiglie in Austria e nei Paesi del Centro ed Est Europa». Unicredit sottoscriverà, nel dettaglio 29 milioni di azioni di Vienna di nuova emissione a un prezzo di 68,5 euro per azione

Bce, crescita debole in Eurolandia

I tassi restano fermi Frena l'euro, sterlina ai minimi sul dollaro

Jean-Claude Trichet

ROMA La Banca centrale europea frena l'euro che scivola sotto quota 1,36 dollari e perde terreno anche contro la sterlina. La Bce ha messo in evidenza che la crescita di Eurolandia rimarrà «moderata» e di conseguenza ha deciso di lasciare i tassi di interesse fermi al minimo storico dell'1% e di portare avanti con molta cautela il processo di exit strategy.

I banchieri centrali europei restano molto guardinghi, tenuto conto anche dell'esplosione del deficit della Grecia e degli altri fronti di crisi che potrebbero presto aprirsi in altri Paesi europei. Per Barclays Capital «nell'Europa occidentale i prossimi cinque anni saranno un test straordinario di coraggio e credibilità nelle politiche di bilancio» osserva in una nota l'analista Adarsh Shina, spiegando che «permangono le pressioni di lungo termine e che il trend per la moneta probabilmente rimane al ribasso».

In discesa anche la sterlina dopo che la Banca d'Inghilterra ha mantenuto al minimo storico dello 0,5% il tasso di riferimento e riconfermato a 200 miliardi di sterline il piano di acquisto di titoli di stato creato per sostenere l'economia del Paese. La divisa britannica si è riavvicinata ai minimi da dieci mesi contro il dollaro a 1,502 da 1,51 di mercoledì. La moneta europea è scesa fin sotto la soglia 1,36 dollari e viaggia attorno a 1,3575 dollari. L'euro si è indebolito anche nei confronti della sterlina segnando un ribasso dello 0,4% a 90,3 da 90,7 precedente. Il presidente della Bce, Jean-Claude Trichet ha assicurato che la ripresa in Eurolandia è avviata, ma sarà «moderata» e con ogni probabilità non sarà uniforme, mentre le prospettive sono soggette a continua incertezza. In questo contesto, in cui gioca un ruolo anche l'incognita Grecia, l'istituto centrale ha deciso di non ritoccare il costo del denaro definendo «appropriato» l'attuale livello dell'1%. Allo stesso tempo, l'Eurotower procede con molta prudenza sulla strada del «ritiro graduale» delle misure di emergenza varate per fronteggiare la crisi. «L'Eurosistema continua ad assicurare liquidità al sistema finanziario dell'euro area a condizioni molto favorevoli», ha spiegato Trichet rimarcando che la Bce continuerà a finanziare le banche commerciali nelle aste settimanali per l'intero ammontare richiesto e con l'attuale tasso di riferimento dell'1%, almeno fino al 12 ottobre. Per scongiurare il rischio di «distorsioni», per ora i banchieri centrali hanno deciso di irrigidire le condizioni per le regolari aste a 3 mesi che, a partire da aprile prossimo, saranno a tasso variabile, ritornando così ai livelli pre-crisi.

LA BANCA AUSTRIACA CONTENDE A INTESA E UNICREDIT IL RUOLO DI LEADER NEI PAESI CENTRO-ORIENTALI

Raiffeisen Group: «La ripresa partirà dall'Est Europa»

«Pronti a sostenere le imprese italiane». La Polonia unico Paese dell'Ue in espansione nel 2009

di MARCO GIRARDO

MILANO Anche quest'anno al Ballo Viennese organizzato a Milano nei saloni stuccati di Palazzo Spinola, due passi dal Duomo, c'era mezza Borsa italiana. Industria e finanza meneghine non rinunciano a parlare d'affari nemmeno sulle note di Strauss. A parlare soprattutto – dato il contesto – di affari nella Mitteleuropa.

Non è un caso se al tavolo di Raiffeisen Zentralbank Ostereich (RZB Group) hanno preso posto gli amministratori delegati di due fra le più grandi aziende quotate del Paese. A fare gli onori di casa ci ha pensato la triestina Miriam Korsic, il "diplomatico" di punta del gruppo RZB in Italia. La banca austriaca contende a Intesa Sanpaolo e Unicredit il ruolo di partner privilegiato delle imprese italiane (e non solo) nel Centro ed Est Europa. Dov'è ancora leader per numero di filiali, nonostante la poderosa campagna acquisti dei due colossi nostrani, e risulta seconda pesando gli asset. Il leit motive della serata danzante potrebbe suonare stonato dopo le batoste che molte economie dell'Est hanno subito nel 2009, con tanto di soccorso del Fondo monetario internazionale. Ma la partita per guadagnare metri sul fronte orientale – ben lo sanno Intesa e soprattutto Unicredit, che in questo momento ha gli occhi puntati sulle potenzialità logistiche di Trieste – si è decisamente riaperta. Per tre ragioni.

La prima di natura macroeconomica. La Polonia, diciannovesimo Pil mondiale, è l'unico Paese fra i 27 dell'Unione ad aver chiuso lo scorso anno col segno più (1,7%). E se la crisi si è fatta sentire violentemente in Russia, Ucraina, Lettonia, Romania, per gli economisti di Raiffeisen International, una volta passata la burrasca, il differenziale di crescita fra "Nuova" e "Vecchia" Europa salirà al 2,5%. Sarà l'Est, cioè, a tirare nuovamente la volata. Ci sono poi le enormi riserve di risorse naturali del Caspio, secondo motivo di un ritorno di fiamma. "Una delle aree più interessanti per le materie prime nei prossimi anni", conferma Malcolm Smith, gestore della grande casa d'investimento statunitense BlackRock. A questo immenso serbatoio energetico guarda il mondo intero. Estrazione, stoccaggio e trasporto amplificheranno la necessità di grandi opere, generando di conseguenza

Mirco Paolo Ribis

ulteriori focolai di crescita. Infrastrutture e gas naturale: il progetto da un miliardo presentato da Unicredit per i porti della Venezia-Giulia si inserisce nelle ambizioni del gruppo bancario guidato da Alessandro Profumo di intercettare appieno le potenzialità economiche e finanziarie dell'Europa Centro-Orientale.

Il gruppo Raiffeisen non intende perdere quote ed è intenzionato a fare da terzo incomodo. Perché all'Est ha iniziato a investire già dalla fine degli anni Ottanta. Accompagnando per primo sui quei mercati anche centinaia di piccole e medie aziende italiane, all'epoca ancora prive di supporto bancario in loco. Il suo stile è defilato. Tanto che nel nostro Paese il marchio è conosciuto soprattutto per i fondi d'investimento della controllata Raiffeisen Capital Management, il più importante fra i gestori patrimoniali austriaci, distribuiti dalle banche di Credito cooperativo. RBZ non ha in Italia una presenza diretta e tantomeno una struttura dedicata alle imprese. Ma dall'ufficio di rappresentanza di Milano tesse i rapporti tra le aziende italiane e Raiffeisen International, la holding finanziaria del gruppo RZB che controlla gli istituti finanziari in 17 mercati del Centro-Est Europa con 3.167 filiali e 14 milioni di clienti. Miriam Korsic, che guida l'ufficio milanese, conosce bene tanto il suo mestiere quanto l'Est Europa. Ha lavorato diversi anni come capo della consulenza in Informest, il Centro di Servizi e Documentazione per la Cooperazione Economica Internazionale creato dalle Regioni Veneto e Friuli Venezia-Giulia insieme all'Ice. Successivamente si è occupata per il gruppo bancario sloveno NLB (Nova Ljubljanska Banka) di servizi a supporto di investimenti e joint-venture soprattutto con l'ex-Jugoslavia e i nuovi Paesi della Ue. Al suo fianco il friulano Mirco Paolo Ribis, direttore responsabile degli accordi di cooperazione con gli istituti bancari dello Stivale. Le imprese italiane che per la crescita nell'Est europeo si appoggiano a RZB sono concentrate in tre aree: Triveneto, Lombardia e distretti industriali del Centro Italia. Gli obiettivi per i prossimi anni, conferma Miriam Korsic, sono Romania, Polonia, Slovacchia e Russia. Gli stessi di Intesa e Unicredit. Per la banca guidata da Corrado Passera quest'area, insieme ai Balcani, rappresentava lo scorso anno il 12% dei ricavi e il 7% degli impieghi totali. Per Unicredit il 14% degli impieghi (88 miliardi, di cui 54 alle imprese) e circa il 30% dei ricavi. "Noi siamo specialisti nell'Est Europa – tiene a precisare Miriam Korsic - e quando le banche italiane che non hanno una loro rete devono andare lì e devono assumersi un rischio, allora ci chiamano". Quali banche? Da Banca Agrileasing (Iccrea) a Veneto Banca, da Bnl a Monte dei Paschi passando per il Banco Popolare di Verona e Ubi Banca. Praticamente il sistema bancario italiano al netto di Intesa e Unicredit. Con le quali Raiffeisen vuol giocare una partita a tre, da Milano a Mosca.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Articolo 18, è di nuovo scontro con i sindacati

Sacconi: «Facciano pure ricorso per incostituzionalità». Treu: «Torna il licenziamento senza giusta causa»

di VINDICE LECIS

ROMA "Un taglio ai diritti e un peggioramento netto delle leggi e delle norme sul lavoro che che penalizzano soprattutto i giovani e contro il quale reagiremo". Fulvio Fammoni, segretario confederale della Cgil, annuncia la netta opposizione del suo sindacato alla legge in materia di lavoro approvato dal Senato che contiene le norme su arbitrato e conciliazione e "aggira" l'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori. E conferma che la Cgil lancerà nel Paese "una straordinaria campagna di massa e di mobilitazione" per cancellare le nuove norme: "Invece di pensare a tutele nella crisi per i lavoratori si usa la crisi per programmare un ulteriore aumento dell'instabilità e precarietà del lavoro". Ma adesso, spiega il sindacalista, "reagiremo con tutte le diverse forme di iniziativa possibile": dal ricorso alla Corte costituzionale a una campagna di informazione "alle persone per ribadire i loro diritti e come poter non subire queste norme". Inoltre questo tema sarà al centro dello sciopero generale del 12 marzo perchè l'arbitrato è uno degli strumenti "di attacco al lavoro". Il ministro Sacconi non teme l'incostituzionalità delle norme e sbotta rivolto ai critici: "Facciano pure ricorso". Il titolare del Welfare accusa di "ignoranza e malafede" il Pd e la Cgil perchè "ipotizzano" un ridimensionamento dell'articolo 18 annunciando che tutto è rinviato "alla contrattazione collettiva".

Il leader della Cgil Guglielmo Epifani

Benzina sul fuoco da parte "del solito noto" replica Epifani. Gianni Rinaldini, leader della Fiom, chiede un inasprimento della lotta ponendo il tema come "priorità dello sciopero generale del 12". Posizione dura assunta anche da Sergio Cofferati, ex segretario della Cgil, che portò 3 milioni di lavoratori in piazza nel 2002 in difesa dell'articolo 18. Per l'europarlamentare del Pd si tratta "di un provvedimento grave" contro il quale serve "un'iniziativa di massa nelle piazze e nei luoghi di lavoro". Norme "anticostituzionali" spiega l'ex ministro Tiziano Treu, che consentono di fatto secondo la presidente dei senatori Pd Finocchiaro, "ai datori di lavoro di licenziare senza giusta causa".

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

Nave	Percorso	Ora
MICHIGAN TRADER	da Capodistria a Molo VII	ore 6.00
UN AKDENIZ	da Istanbul a orm. 31	ore 9.00
BELIZE CITY	da Novorossiysk a orm. 12	ore 13.00

IN PARTENZA

Nave	Percorso	Ora
DIRHAM	da Molo VII per Venezia	ore 12.00
CPT AHMAD 1	da Med. Con. per ordini	ore 15.00
MICHIGAN TRADER	da Molo VII per Venezia	ore 15.00
PANGANI	da orm. 13 per Kone	ore 17.00
MAERSK KARACHI	da orm. 45 per Fiume	ore 20.00
MARJA	da orm. 54 per Venezia	ore 20.00
UN AKDENIZ	da orm. 31 per Istanbul	ore 21.00

MOVIMENTI

Nave	Percorso	Ora
LENI P	Siot 4	ore 8.00
MAERSK KARACHI	da Molo VII a orm. 45	ore 8.00
MECIT KAPTAN	da orm. 45 a orm. 45	ore 8.00
NEPTUNE VOYAGER	da rada a Siot 2	ore 18.00
SUPER LADY	da rada a Siot 3	ore 21.00

Prossimità, conoscenza e confidenza: é qui la differenza

ANCHE L'ULTIMO 20,2% DEL GRUPPO DELL'ACCIAIO CHE CONTROLLA PIOMBINO E SERVOLA FINISCE AI RUSSI

Lucchini si arrende a Severstal: «Non ci hanno dato tempo»

Lettera ai dipendenti del presidente Giuseppe: «Era già pronta una cordata di investitori. Sono amareggiato»

di GIULIO GARAU

TRIESTE È finita l'avventura industriale tra la Lucchini e Severstal. La famiglia dei bresciani esce definitivamente di scena dal gruppo che comprende oltre Piombino e la Ferriera di Servola pure Ascometal. I russi pagano profumatamente il restante 20,2% (si parla di 100 milioni) ai Lucchini, ma più che separazione commerciale la vicenda si trasforma in un divorzio che finisce in un conflitto.

ROTTURA Una rottura che mette quasi in secondo piano la situazione del gruppo messo in vendita dai russi vista la grave crisi della siderurgia mondiale, i debiti cumulati e gli investimenti da fare (quasi due miliardi di euro per ristrutturare gli impianti): alla finestra varie offerte tra cui fondi di private equity e qualche gruppo industriale tra cui (secondo indiscrezioni) gli indiani di Arcelor Mittal o Tata Corus.

A sferrare l'attacco ieri, con una lettera ai dipendenti, Giuseppe Lucchini che, di pasta ben diversa del padre fondatore, il novantunenne Luigi, accusa assai poco velatamente la Severstal che possiede ora 100% di avergli messo fretta in questa cessione e di avergli impedito di portare avanti un azione di salvataggio.

TENTATIVO DI SALVATAGGIO «Mi sono impegnato personalmente a cercare una soluzione che desse una prospettiva al gruppo – scrive "rammaricato" Giuseppe Lucchini – ho coltivato numerosi contatti con il mondo finanziario, bancario e imprenditoriale. Ero a buon punto nella creazione di un solido gruppo di investitori quando, purtroppo, mi sono trovato di fronte a una posizione dell'azionista di maggioranza (la Severstal ndr) che avendo dichiarato di voler tempi strettissimi per la dismissione della sua partecipazione (la vendita del gruppo ndr) non mi ha permesso di proseguire nella ricerca di una soluzione nell'interesse primario dell'azienda». Giuseppe Lucchini va oltre: «In pratica sono stato messo in condizione di dover accettare l'uscita dall'azionariato della Lucchini, peraltro a condizioni peggiori rispetto a quelle previste dai patti stipulati a suo tempo».

LA PUT DA 160 MILIONI I patti si riferiscono alla famosa Put, la clausola firmata 5 anni fa al momento della vendita ai russi che condizionava Severstal al pagamento di 160 milioni di euro entro il 20 di aprile 2010 per acquisire anche le ultime quote.

Un prezzo esorbitante ora con il valore dell'azienda prossimo allo zero, 800 milioni di debito e investimenti miliardari da fare. La questione della put era scoppiata da quando la Severstal ha messo sul mercato la Lucchini nominando pure un advisor (Deutsche bank) e si è chiusa ora con un accordo e lo «sconto» sulla cifra (100 milioni) pagata ai bresciani: i soldi verranno divisi tra Giuseppe, le sorelle Silvana, Gabriella e il padre Luigi.

CODA AL VELENO Un colpo di coda al veleno quello dei Lucchini usciti di scena con il portafoglio gonfio e che non ha suscitato alcun commento o reazione della Severstal guidata da Alexey Mordashov: l'azienda si è trincerata dietro un completo silenzio. E tra numerosi osservatori della siderurgia è sorto più di un dubbio sul fatto se bisognasse attribuire «il fondo di amarezza» di Giuseppe alla mancata opportunità di salvare la Lucchini creando una cordata (secondo gli esperti e bene informati del settore, ma anche i rumors della stampa, non risulterebbe alcuna traccia di trattative o tentativi di formare cordate) o piuttosto al fatto che si è dovuto «accontentare» di 100 milioni al posto di 160.

STORIA TRAVAGLIATA Una storia travagliata quella del gruppo siderurgico di Piombino e poi di Servola a Trieste che la stessa famiglia Lucchini, prima con Luigi e poi con Giuseppe, non è mai stata in grado di far decollare. Era il '92 quando la Lucchini decise di acquisire Piombino e poco dopo toccò alla Ferriera. Lo stesso Giuseppe Lucchini riconosce che «nonostante i miliardi di investimenti, purtroppo il mercato e la congiuntura non ci aiutarono, tranne brevi parentesi positive nel '95 e '98».

RILANCIO CON I RUSSI Ci sono voluti i russi per far decollare il gruppo, Giuseppe lo ricorda, era il 2003-2004 «quando di fronte a crisi come Cirio, Parmalat e la congiuntura difficile fummo costretti a cercare un partner internazionale, un azionista per rinforzare l'azienda». Non era un azionista, ma un colosso siderurgico russo di tutto rispetto guidato da un gruppo di giovani rampanti quarantenni con a capo Alexey Mordasov che, dopo aver studiato siderurgia in russia e finanza a Wall Street, hanno fatto rifiorire gli stabilimenti in russia a cominciare da Cherepovets e poi oltre alla Lucchini si sono comprati pure aziende negli Usa. Il mercato dell'acciaio stava andando alle stelle, ma dietro c'era un gruppo che l'acciaio l'aveva nel sangue.

Lucchini cedette il controllo, se ne uscì con 450 milioni che investì nella Lovere che produce materiale rotabile anti-ciclico (rotaie, treni) e viaggia positivamente. Ora l'ultima ricca uscita. Giuseppe sarà presto sostituito dall'assembrea degli azionisti, il nome di Lucchini sparirà per sempre dalle fabbriche che prenderanno il nome della Severstal, almeno fino alla vendita che, stando al mercato, potrebbe non essere così immediata.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

La Ferriera di Servola

Alexey Mordashov

Giuseppe Lucchini

CONTI 2009

Finmeccanica, utile a 718 milioni (+16%)

L'ad Guarguaglini: «Risultati superiori alle previsioni»

LONDRA Finmeccanica chiude il 2009 con un utile netto a 718 milioni di euro in crescita del 16% rispetto al 2008 e ricavi superiori alle previsioni, a 18,176 miliardi, +21% in confronto ai 15,037 miliardi del 2008. L'indebitamento finanziario netto l'anno scorso si è ridotto del 9% rispetto all'anno precedente, a 3,070 miliardi rispetto ai 3,383 miliardi. Anche gli ordini sono risultati in aumento nel 2009, del 20%, a 21,099 miliardi rispetto ai 17,575 miliardi del 2008. I risultati di bilancio sono stati approvati ieri dal consiglio di amministrazione. Il board ha proposto la distribuzione di un dividendo di 41 centesimi per azione, come avvenuto l'anno scorso. Al Tesoro, che possiede circa il 30% andrà una cedola di circa 70 milioni di euro.

«I risultati che presentiamo sono superiori alle previsioni ed evidenziano una crescita di tutti i parametri. I dati sono ancora più positivi se confrontati con lo scenario mondiale di riferimento in cui il gruppo si è trovato a operare e confermano la validità della nostra strategia di sviluppo». Con queste parole il presidente e amministratore delegato di Finmeccanica, Pier Francesco Guarguaglini, esprime soddisfazione per i dati di bilancio del 2009. Strategia, ha proseguito, «che ha puntato sull'espansione verso nuovi mercati, sulla creazione del terzo mercato domestico negli Stati Uniti e sul consolidamento dei tre pilastri strategici di Finmeccanica, gli elicotteri, l'aeronautica e l'elettronca per la difesa e la sicurezza».

In Fvg segni di recupero per legno e meccanica

Il Pil nel 2010 fra l'1,5 e il 2,4% ma ci vorranno tre anni per tornare ai livelli pre-crisi

di ROBERTO URIZIO

TRIESTE Bisognerà attendere tre o quattro anni per tornare ai livelli di Pil precedenti alla crisi. Ad affermarlo è l'assessore regionale al lavoro, Alessia Rosolen, che ieri ha presentato in una conferenza stampa i dati sull'economia del Friuli Venezia Giulia dopo l'ultimo trimestre del 2009. Le stime elaborate da Greta associati per conto dell'Agenzia regionale del Lavoro e della Regione dicono che il prodotto interno lordo regionale al termine dell'anno passato si attesta su una riduzione compresa tra il 3,7% e il 4%, in linea con il dato del Triveneto e migliore rispetto al – 5% che l'Istat assegna all'Italia. Per il 2010 le previsioni sono di ripresa con una crescita che viene stimata tra l'1,5% e il 2,4%, leggermente superiore rispetto al dato previsto per l'intero Nord Est e decisamente meglio rispetto all'Italia (dove la crescita prevista è indicata tra lo 0,8% e l'1,3%) ma anche nei confronti di Austria (+1,2%) e Slovenia (+1,4%).

A livello provinciale, Trieste ha patito meno di altri la crisi subendo una riduzione del Pil, nel 2009, tra il 2,3 e il 2,5%; il calo supera il 4%, invece, nelle altre quattro province della Regione. Ad oggi la ripresa a cui stiamo assistendo è, secondo Rosolen, "lenta discontinua e settoriale. La crisi finanziaria appare superata, quella economica ha superato la sua fase peggiore e miglioramenti significativi li attendiamo dalla seconda metà di quest'anno". Un'iniezione di fiducia recepita in primis dalle imprese che, nel 64 per cento dei casi, hanno complessivamente recuperato una buona parte degli ordinativi. Tra i settori in crescita, in prima fila meccanica ed elettromeccanica, seguiti da legno-arredo, alimentare, grafico-editoriale e cartario. È sul piano del lavoro che continuano a registrarsi le note più dolenti e il tasso di disoccupazione, che alla fine del 2009 si attesterà in Friuli Venezia Giulia tra il 4,9% e il 5,3% (in valori assoluti si parla di un numero tra 10 e 12 mila disoccupati), toccherà il suo massimo alla fine dell'anno in corso con previsione che parlano di una forbice tra il 5,1% e il 5,7%.

Anche in questo caso, secondo le stime indicate ieri, si tornerà ai livelli precedenti alla crisi (nel 2007 il tasso di disoccupazione era del 3,3%) non prima della fine del 2013. "Sul fronte del lavoro la situazione continua ad essere pesante – ammette Rosolen – come confermano i primi dati relativi alla cassa integrazione nel 2010. Se la fase peggiore della crisi, coincisa con il secondo semestre 2009, può ritenersi superata l'impatto sul territorio non è ancora smaltito e tutti i nostri sforzi sono e saranno concentrati soprattutto sull'occupazione". Per il direttore dell'Agenzia regionale del lavoro, Domenico Tranquilli, "i prossimi due-tre mesi saranno decisivi per capire se c'è la ripresa e quanto potrà essere rapida. E anche le imprese ci dovranno mettere del loro sul piano dell'innovazione e degli investimenti per poter intercettare la fine della crisi".

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Tenui segnali di ripresa per l'economia del Fvg

DOPO LA SCALATA

Permasteelisa, addio alla Borsa

MILANO Si chiude il sipario sull'avventura di Permasteelisa a Piazza Affari. Le azioni sono già sospese dalle contrattazioni da venerdì, ma ieri il titolo è stato delistato formalmente dal listino milanese. Terra Alte, il veicolo che ha promosso la scalata sul gruppo veneto, ha completato il rastrellamento delle azioni restanti, circa l'1,6% del capitale. Il veicolo finanziario dopo aver raggiunto quota 61,5% nel capitale della società di Vittorio Veneto ha promosso l'offerta pubblico di acquisto obbligatoria, così come stabilito dalla legge al superamento della soglia del 30%, sul restante capitale, ad un prezzo già stabilito di 13 euro. Con i suoi 353 milioni di euro l'operazione di delisting su Permasteelisa è stata la più importante sul mercato italiano nel settore del private equity del 2009.

Agricoltura Ue, convegno con Giuseppe Perissinotto

TRIESTE Sulla coltivazione degli Ogm (organismi geneticamente modificati, o, secondo alcuni pareri, "migliorati") si è aperto un dibattito molto acceso. Oggi alle 17, presso la Sala Baroncini delle Assicurazioni Generali in via Trento 8 avrà luogo, organizzato dal Circolo della Cultura e delle Arti, un dibattito su Il ruolo dell'agricoltura europea nel mercato mondiale. Ne discuteranno Riccardo Marussi, già amministratore delegato dell'Ici Chemicals Italia, Giuseppe Perissinotto, presidente di Genagricola, Andrea Segré, preside della Facoltà di Agraria dell'Università di Bologna e presidente di "Last Minute Market". Introdurrà i lavori Tito Favaretto, coordinatore del gruppo di studio "Integrazione Europea" e vicepresidente del Cca.

DALLA PRIMA

Darghe de bever al mus

Diciamola chiara: ai tempi dell'ex Jugoslavia, col comunismo a Est e la cortina di ferro in piedi, Trieste aveva collegamenti molto migliori. Altro che allargamento a Est. Mia nonna arrivava a Graz, Belgrado o Ancona molto più facilmente e velocemente di me, che vivo in questa Nuova Europa che si riempie la bocca di globalizzazione. A quei tempi la principale stazione di Vienna si chiamava "Trieste" e il nostro porto traboccava di linee di cabotaggio. Oggi abbiamo un solo traghetto, per Durazzo. Ci pensate? Come se la Dalmazia fosse un altro mondo. Ci sono dei momenti in cui davvero mi chiedo perché 600 mila ragazzi sono morti nel fango per dare all'Italia queste terre.

Sarà un caso, ma non ci sono mai stati tanti attacchi a una gestione portuale come ora che, per la prima volta dopo 25 anni, c'è al timone qualcuno che - invocando la legge - si oppone all'idea di uno scalo inteso come luogo dei monopoli, delle rendite e degli imbrogli. Parlo di Claudio Boniciolli, *omo de mar* che ha torto di non guardare in faccia nessuno in questo mercato delle vacche che è la gestione della *Res Publica* in Italia. E non basta: proprio ora che il porto ha tutti i numeri per decollare, aprendosi alla concorrenza, ecco che la Regione taglia i finanziamenti Alpe Adria, ecco che alla piattaforma logistica vengono negati i soldi promessi dal ministro Matteoli, ed ecco che Trenitalia - col beneplacito dell'assessore regionale Riccardi - decide di tagliare i finanziamenti al trasporto merci. Un monumento alla lungimiranza del sistema Italia.

Dalle mie parti si usa dire: «Darghe de bever al mus». Vuol dire: trattiamo bene chi fatica per noi. Ecco, nel nostro caso *el mus* è il porto di Trieste. Con tutti i suoi difetti, questa bestia da soma fornisce alla regione l'83 per cento del suo traffico merci, in tonnellate, e in termini fiscali qualcosa di molto vicino a 300 milioni di euro all'anno. Una cifra immensa. Lo dico perché, tutte le volte che si parla di piani, investimenti o tagli nei confronti di questo punto nodale della nostra economia, dobbiamo tenere presenti queste cifre. Sarebbe simpatico che le tenesse presente soprattutto il ministro regionale dei Trasporti Riccardi. Degnissima persona, che però se potesse porterebbe a Udine anche il mare.

Lo sapete quanto chiedono le Ferrovie italiane per il servizio di trasporto di un micro-convoglio di 20 vagoni lungo la tratta di 150 metri tra la cinta portuale e la linea Fs propriamente detta? 655 euro, contro i quasi zero di Amburgo e degli altri porti del Nord. Uno pensa: ben vengano gli stranieri allora, ammesso che le ferrovie italiane non si mettano di mezzo per ostacolare una leale concorrenza. Ma anche gli stranieri non sono una soluzione: gli Stati del Nord verrebbero per fare i loro interessi, non i nostri. E nell'attuale crisi internazionale, le strategie di questi Paesi puntano sempre mano all'Adriatico, stante la rinascita del Mar Nero (impressionante decollo di Costanza in Romania) e dei porti marocchini (Tangeri), infinitamente meno costosi dei nostri.

Ora s'è tirato fuori il coniglio dal cappello: il superporto Trieste-Monfalcone, con un bell'ombrello finanziario dell'Unicredit. Ma l'idea è ancora una scatola vuota, e le belle scatole mi insospettiscono sempre. Il porto di Venezia, col Mose vedrà limitata la sua operatività, con vantaggio della Venezia Giulia: e a fronte di questo cosa si propone? Non lo sblocco del piano regolatore ma uno spostamento degli investimenti di Trieste a Monfalcone, che ha fondali sabbiosi e nettamente più bassi. Non capisco.

Così come non capisco le Ferrovie italiane che ci tagliano i collegamenti nel momento stesso in cui dichiarano di volerci strappare dall'isolamento con il faraonico (e quindi infattibile a breve) corridoio Cinque.

Non so se - come sospetta Boniciolli - esistano potentati contrari a una politica seria dei trasporti in questo angolo più settentrionale del Mediterraneo, messo qui da Dio apposta per collegare l'Europa al mare dove è nata la civiltà. Non mi importa se questi potentati siano una struttura organizzata, anche se è chiaro che il partito della rendita immobile è da sempre il nemico di questa città e della sua vocazione internazionale. Quello che dico è che una classe politica con gli attributi, anziché subire, dovrebbe allestire un bivacco sotto il palazzo di un governo che impantana uno strumento fondamentale come un piano regolatore portuale.

Invece si subisce, come si subisce il piano di un terminal energetico che - a prescindere dalla sua potenziale pericolosità in una delle aree più abitate del Mediterraneo – rischia di andare a detrimento del resto dei traffici, con immense gasiere che ridurrebbero l'operatività dei moli stessi su cui il porto punta per il suo sviluppo. Ma, ormai lo abbiamo capito, non è lo sviluppo portuale che interessa alla politica. Conta la torta da spartire con i nuovi appalti in Porto Vecchio. Che dio non voglia che si giochi a carte scoperte. E che dio non voglia che, con l'apertura del molo VIII, si rompano le situazioni di monopolio incrostate nel contiguo Molo VII. E allora chi se ne frega se il piano non passa e se la regione taglia i finanziamenti. Meglio il letargo.

Sono esterrefatto. Qualcuno esprime dubbi su un rigassificatore presentato con un progetto talmente carico di omissioni di scomodare polizia e magistratura? Qualcuno fa notare che la prevista centrale a turbogas di Servola è maledettamente simile a quella esplosa da poco negli Usa? Si scopre che un'azienda ha barato sull'effetto-domino e la catena dei rischi? Ah, su questo, eccome se li senti i politici! Chissà perché, ma su questo è tutto uno starnazzare sulla bontà dell'energia per il futuro di Trieste: opporsi è tradire la Patria. Sul porto strangolato, invece, silenzio assordante. Un silenzio dietro al quale, se fai attenzione, senti parlottare così: «Meo no darghe de bever al mus».

Concludo. Fa niente se non contiamo nulla. Chi se ne frega se Fiumicino, quando c'è da sopprimere un volo, taglia quello per Ronchi, tanto gli austroungarici imbecilli non protestano. Ma sì, meglio che nulla si muova. Meglio che *el mar grando* stia lontano dalle nostre banchine, così le clientele ridiventano centrali. Non avremo più aerei e treni decenti? Fa niente. Avremo in compenso un bel gasdotto sottomarino per andare da Trieste a Grado. Per il tubone i soldi eccome se ci sono, dunque approfittiamo. Avremo quello per uscire dall'angolo.

Paolo Rumiz

©RIPRODUZIONE RISERVATA

FTSE ITALIA

0,410%
22359,7

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	23,950	26,700
Argento (per Kg.)	335,700	402,840
Sterlina (v.C)	175,960	197,290
Sterlina (n.C)	176,010	197,540
Sterlina (post.74)	176,010	197,540
Marengo Italiano	138,930	160,100
Marengo Svizzero	136,340	154,940
Marengo Francese	136,340	154,940
Marengo Belga	136,340	154,940
Marengo Austriaco	136,340	154,940
20 Marchi	172,750	196,250
20 Dollari St.Gaude	810,840	924,460
Krugerrand	723,040	841,820

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	2048,16	1,668
Bruxelles -bel 20	2582,96	-0,370
Dj Euro Stoxx	266,03	0,011
Dj Euro Stoxx 50	2816,58	-0,213
Francoforte	5795,32	-0,388
Helsinki	6895,91	-0,013
Johannesburg	25710,0	0,675
Londra	5527,16	-0,109
Madrid Ibex 35	10745,3	0,758
Nasdaq Comp (prov.)	2281,05	-0,207
New York (prov.)	10410,6	-0,169
Oslo-top25	329,63	-0,058
Seul Kospi 200	211,91	-0,212
Singapore Straits T	2768,70	-0,506
Stoccolma	311,11	0,280
Tokio Nikkey	10145,7	-1,048
Toronto (prov.)	11816,5	-0,307
Vienna Atx	2409,54	-1,931
Zurigo Smi	6804,87	-0,122

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,3668
Yen Giapponese	120,8600
Sterlina Inglese	0,9050
Franco Svizzero	1,4632
Corona Svedese	9,7430
Corona Norvegese	8,0505
Corona Danese	7,4423
Dollaro Canadese	1,4071
Dollaro Australiano	1,5149
Fiorino Ungherese	266,5000
Corona Ceca	25,8180
Zloty Polacco	3,9010
Corona Estone	15,6466
Dollaro Neozeland.	1,9826
Rand Sudafricano	10,1925
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	10,6105
Corona Islandese	0,0
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,7091
Leu Rumeno	4,0885
Dollaro Singapore	1,9109
Lira Turca	2,1120
Real Brasiliano	2,4435
Peso Messicano	17,3595

DOLLARO

0,198%
1,3668

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	1,291	1,291	0,00
Acea	7,400	7,270	1,79
Acegas-aps	3,918	3,885	0,84
Acotel	64,40	64,30	0,16
Acq. Potab.	1,665	1,680	-0,89
Acsm-agam	0,8550	0,8670	-1,38
Actelios	3,467	3,510	-1,21
Aedes	0,2486	0,2460	1,06
Aedes 14 W	0,0793	0,0736	7,74
Aeffe	0,4350	0,4395	-1,02
Aerop. Firenze	13,900	13,900	0,00
Aicon	0,2945	0,3035	-2,97
Alerion	0,5750	0,5800	-0,86
Amplifon	3,760	3,730	0,80
Ansaldo Sts	14,930	14,740	1,29
Antichi Pellettieri	0,6365	0,6495	-2,00
Apulia Prontopr.	0,3920	0,3895	0,64
Arena	0,0280	0,0281	-0,36
Arkimedica	0,6475	0,6485	-0,15
Ascopiave	1,570	1,570	0,00
Astaldi	5,040	5,100	-1,18
Atlantia	17,880	17,910	-0,17
Auto To-mi	9,485	9,570	-0,89
Autogrill	8,995	9,280	-3,07
Autostrade M.	18,980	18,940	0,21
Azimut H.	8,800	8,835	-0,40
B&c Speakers	2,695	2,695	0,00
B. Carige	1,899	1,892	0,37
B. Carige Risp	2,913	2,860	1,84
B. Desio	4,070	4,075	-0,12
B. Desio R Nc	4,010	4,043	-0,80
B. Finnat	0,5530	0,5600	-1,25
B. Generali	7,375	7,365	0,14
B. Ifis	7,075	7,010	0,93
B. Intermobiliare	4,150	4,275	-2,92
B. Italease	0,7645	0,7640	0,07
B. Pop Mil 13 W	3,850	3,748	2,74
B. Popolare	4,832	4,732	2,11
B. Popolare 10 W	0,0395	0,0400	-1,25
B. Profilo	0,6080	0,6095	-0,25
B. Sard. R Nc	10,830	10,760	0,65
B.P. E.Romagna	10,170	10,000	1,70
B.P. Etruria E L.	4,025	3,980	1,13
B.P. Milano	4,645	4,478	3,74
B.P. Sondrio	7,450	7,285	2,26
B.P. Spoleto	4,350	4,260	2,11
Basicnet	2,183	1,990	9,67
Bastogi	2,053	2,050	0,12
Bb Biotech	50,84	50,89	-0,10
Bco Santander	10,140	9,940	2,01
Bee Team	0,4400	0,4370	0,69
Beghelli	0,6870	0,6790	1,18
Benetton	5,870	6,060	-3,14
Beni Stabili	0,7165	0,7055	1,56
Best Union Co.	1,390	1,351	2,89
Bialetti	0,5100	0,5035	1,29
Biancamano	1,434	1,393	2,94
Biesse	6,495	6,560	-0,99
Bioera	1,050	1,140	-7,89
Boero	19,500	20,81	-6,30
Bolzoni	1,400	1,430	-2,10
Bon. Ferraresi	31,00	31,52	-1,65
Borgosesia	1,305	1,309	-0,31
Borgosesia Rnc	1,300	1,299	0,08
Brembo	4,790	4,650	3,01
Brioschi	0,2235	0,2240	-0,22
Bulgari	5,975	5,990	-0,25
Buongiorno Spa	1,038	1,039	-0,10
Buzzi Unicem	9,530	9,500	0,32
Buzzi Unicem R Nc	5,955	5,900	0,93
C. Artigiano	1,813	1,790	1,28
C. Bergam.	23,20	22,80	1,75
C. Valtellinese	4,893	4,860	0,67
Cad It	5,120	5,190	-1,16
Cairo Comm.	2,770	2,755	0,54
Caleffi	0,9860	0,9820	0,41
Caltagirone	2,175	2,172	0,12
Caltagirone Ed.	1,900	1,880	1,06
Cam-fin.	0,2660	0,2590	2,70
Camfin 11 W	0,0358	0,0349	2,58
Campari	7,750	7,780	-0,39
Cape Live	0,3920	0,3900	0,51
Carraro	2,460	2,438	0,92
Cattolica Ass.	22,73	22,78	-0,22
Cdc	1,925	1,850	4,05
Cell Therapeutics	0,5605	0,5035	11,32
Cembre	4,470	4,500	-0,67
Cementir Hold	2,950	3,038	-2,88
Cent. Latte To	2,640	2,635	0,19
Chl	0,1531	0,1450	5,59
Cia	0,2800	0,2845	-1,58
Ciccolella	0,8285	0,8150	1,66
Cir	1,616	1,629	-0,80
Class	0,5470	0,5490	-0,36
Cobra	1,790	1,824	-1,86
Cofide	0,6860	0,6860	0,00
Cogeme	0,8050	0,8195	-1,77
Conafi Prestitò	1,021	0,9860	3,55
Cr. Valt. 10 (**) W	0,2920	0,2880	1,39
Cr. Valt. 14 (**) W	0,4000	0,3950	1,27
Credem	5,175	5,165	0,19
Crespi	0,1949	0,1919	1,56
Csp	0,8000	0,7900	1,27
D'amico	1,234	1,245	-0,88
Dada	5,060	5,085	-0,49
Damiani	0,9470	0,9290	1,94
Danieli	18,440	18,080	1,99
Danieli R Nc	9,675	9,600	0,78
Datalogic	4,000	4,055	-1,36
De' Longhi	3,005	3,030	-0,83
Dea Capital	1,200	1,193	0,59
Diasorin	24,22	24,48	-1,06
Digital Bros	2,188	2,195	-0,34
Digital M. Techn.	17,300	17,330	-0,17
Dmail Gr.	5,625	5,615	0,18
Ed. Espresso	2,210	2,245	-1,56
Edison	1,039	1,029	0,97
Edison R	1,383	1,393	-0,72
Eems	1,162	1,155	0,61
El.En	11,640	11,560	0,69
Elica	1,819	1,806	0,72
Emak	3,825	3,860	-0,91
Enel	4,027	4,050	-0,56
Enervit	1,400	1,325	5,66
Engineering I.I.	24,87	25,00	-0,52
Eni	17,090	17,100	-0,06
Enia	5,590	5,555	0,63
Erg	9,560	9,610	-0,52
Erg Renew	0,8320	0,8495	-2,06
Ergy Capital	0,9080	0,9290	-2,26
Ergycapital 11 W	0,1745	0,1718	1,57
Esprinet	7,890	8,005	-1,44
Eurotech	2,535	2,540	-0,20
Eutelia	0,2178	0,2205	-1,22
Exor	12,020	11,690	2,82
Exor Priv	6,780	6,670	1,65
Exor Risp	8,965	8,930	0,39
Exprivia	1,135	1,128	0,62
Fastweb	14,340	14,500	-1,10
Fiat	8,530	8,380	1,79
Fiat Priv	5,300	5,200	1,92
Fiat R Nc	5,645	5,525	2,17
Fidia	4,218	4,287	-1,63
Fiera Milano	4,140	4,120	0,49
Fil. Pollone	0,4700	0,4560	3,07
Finarte C.Aste	0,1734	0,1766	-1,81
Finmecc.	9,985	9,940	0,45
Fnm	0,5225	0,5180	0,87
Fondiaria-sai	11,170	11,300	-1,15
Fondiaria-sai R Nc	7,710	7,795	-1,09
Fullsix	1,177	1,177	0,00
Gabetti Pr 13 W	0,1250	0,1260	-0,79
Gabetti Prop. S.	0,4350	0,4270	1,87
Gasplus	5,855	5,930	-1,26
Gefran	2,050	2,070	-0,97
Gemina	0,6430	0,6515	-1,30
Gemina R Nc	1,557	1,557	0,00
Generali	17,060	16,900	0,95
Geox	5,215	5,140	1,46
Gewiss	2,755	2,737	0,64
Grandi Viaggi	0,9590	0,9630	-0,42
Granitifiandre	3,418	3,565	-4,14
Greenvision A.	5,920	5,900	0,34
Gruppo Coin	4,790	4,840	-1,03
Gruppo Minerali M.	4,710	4,730	-0,42
Hera	1,709	1,687	1,30
Il Sole 24 Ore	1,720	1,698	1,30
Ima	13,210	13,170	0,30
Imm. Grande Dis.	1,517	1,499	1,20
Immsi	0,8740	0,8650	1,04
Impregilo	2,375	2,310	2,81
Impregilo R Nc	8,090	8,300	-2,53
Indesit Comp.	9,145	9,020	1,39
Indesit R Nc	8,220	8,410	-2,26
Intek	0,3610	0,3620	-0,28
Intek 05-08 W	0,0320	0,0320	0,00
Intek R Nc	0,6335	0,6500	-2,38
Interpump	3,665	3,728	-1,68
Interpump 12 W	0,2497	0,2497	0,00
Intesa Sanp. R Nc	2,105	2,058	2,31
Intesa Sanpaolo	2,715	2,663	1,97
Inv. E Svil. 12 W	0,0106	0,0100	6,00
Invest. E Svil.	0,0638	0,0640	-0,31
Irce	1,399	1,404	-0,36
Iride	1,336	1,337	-0,07
Isagro	3,252	3,280	-0,84
It Holding	0,1761	0,1761	0,00
It Way	3,540	3,550	-0,28
Italcementi	8,400	8,220	2,19
Italcementi R Nc	4,803	4,740	1,32
Italmobiliare	27,93	27,69	0,87
Italmobiliare R Nc	20,000	19,930	0,35
Iwbank	1,849	1,845	0,22
Juventus Fc	0,8375	0,8395	-0,24
K.R. Energy 12 W	0,0644	0,0617	4,38
K.R.Energy	0,1006	0,0950	5,89
Kerself	7,460	7,460	0,00
Kinexia	2,700	2,728	-1,01
Kme Group	0,3635	0,3625	0,28
Kme Group 11 W	0,0264	0,0270	-2,22
Kme Group Risp	0,5990	0,5900	1,53
La Doria	2,453	2,350	4,36
Landi Renzo	3,538	3,595	-1,60
Lazio	0,3390	0,3400	-0,29
Lottomatica	14,060	13,770	2,11
Luxottica	18,750	18,650	0,54
Maire Tecnimont	2,395	2,290	4,59
Management E C	0,1330	0,1325	0,38
Marcolin	1,478	1,461	1,16
Mariella Burani	2,523	2,523	0,00
Marr	6,155	6,125	0,49
Mediacontech	3,000	3,025	-0,83
Mediaset	5,780	5,785	-0,09
Mediobanca	7,870	7,905	-0,44
Mediobanca 11 W	0,0901	0,0910	-0,99
Mediolanum	4,275	4,237	0,88
Meliorbanc. Acque	2,473	2,462	0,41
Meridiana Fly	0,1430	0,1401	2,07
Meridie	0,5250	0,5150	1,94
Meridie 11 W	0,0195	0,0200	-2,50
Mid Industry 10 W	0,0460	0,0450	2,22
Mid Industry Cap	14,050	14,050	0,00
Milano Ass	2,055	2,053	0,12
Milano Ass R Nc	2,220	2,223	-0,11
Mittel	3,340	3,250	2,77
Molmed	1,735	1,727	0,46
Mondadori	2,873	2,833	1,41
Mondo Home E.	0,1543	0,1565	-1,41
Mondo Tv	7,540	7,245	4,07
Monrif	0,4450	0,4550	-2,20
Monte Paschi Si	1,140	1,110	2,70
Montefibre	0,1268	0,1239	2,34
Montefibre R Nc	0,2755	0,2700	2,04
Monti Ascensori	1,316	1,285	2,41
Mutuionline	5,700	5,665	0,62
Nice	2,618	2,513	4,18
Noemalife	5,800	5,800	0,00
Novare	1,190	1,150	3,48
Olidata	0,4700	0,4600	2,17
Panariagroup I.C.	1,891	1,957	-3,37
Parmalat	1,907	1,884	1,22
Parmalat 15 W	0,8565	0,8530	0,41
Piaggio	2,350	2,305	1,95
Pierrel	4,813	4,850	-0,77
Pierrel 12 W	0,3200	0,3000	6,67
Pininfarina	2,915	2,905	0,34
Piquadro	1,029	1,060	-2,92
Pirelli & C R Nc	0,4375	0,4390	-0,34
Pirelli & C.R.E.	0,4210	0,4200	0,24
Pirelli & C.	0,4015	0,3955	1,52
Poligr. Ed.	0,4325	0,4365	-0,92
Poligrafica S.F.	10,120	10,200	-0,78
Poltrona Frau	0,7600	0,7650	-0,65
Pramac	1,730	1,770	-2,26
Premafin	1,024	1,039	-1,44
Premuda	0,9330	0,9450	-1,27
Prima Ind.	7,790	7,845	-0,70
Prima Ind. 13 W	2,688	2,550	5,39
Prysmian	13,200	13,000	1,54
R. Ginori 1735	0,0830	0,0815	1,84
Ratti	0,3490	0,3405	2,50
Rcf	0,9205	0,9090	1,27
Rcs Mediag. R Nc	0,7690	0,7680	0,13
Rcs Mediagroup	1,209	1,206	0,25
Rdb	2,030	2,018	0,62
Realty Vailog	2,240	2,138	4,80
Recordati	5,545	5,445	1,84
Reno De Medici	0,2014	0,2029	-0,74
Reply	15,880	15,890	-0,06
Retelit	0,4150	0,4100	1,22
Retelit 11 W	0,1198	0,1198	0,00
Richard Ginori 11 W	0,0211	0,0110	91,82
Risanamento	0,3790	0,3820	-0,79
Roma A.S.	0,7895	0,7815	1,02
Rosss	1,280	1,100	16,36
S.S.B.T. - Screen S	0,6950	0,7060	-1,56
Sabaf	15,990	16,000	-0,06
Sadi Serv.Ind.	0,3990	0,4000	-0,25
Saes G.	6,050	5,905	2,46
Saes G. R Nc	5,270	5,200	1,35
Safilo Group	0,3680	0,3270	12,54
Saipem	25,10	25,19	-0,36
Saipem Risp	26,00	26,00	0,00
Saras	1,828	1,791	2,07
Sat	9,250	9,635	-4,00
Save	6,305	6,465	-2,47
Seat P. G.	0,1626	0,1620	0,37
Seat P. G R	1,099	1,092	0,64
Servizi Italia	5,185	5,285	-1,89
Sias	6,530	6,560	-0,46
Snai	2,500	2,478	0,91
Snam Rete Gas	3,560	3,545	0,42
Snia	0,0841	0,0828	1,57
Snia 10 W	0,0026	0,0026	0,00
Socotherm	1,425	1,425	0,00
Sogefi	2,015	2,090	-3,59
Sol	3,947	3,893	1,41
Sopaf	0,1179	0,1165	1,20
Sorin	1,404	1,390	1,01
Stefanel	0,3150	0,3060	2,94
Stefanel R	3,390	3,390	0,00
Stmicroelectr.	6,620	6,620	0,00
Tamburi Inv.	1,336	1,370	-2,48
Tas	14,200	13,700	3,65
Tel. I. Media R Nc	0,0835	0,0850	-1,76
Telecom I. Media	0,0820	0,0823	-0,36
Telecom Italia	1,055	1,077	-2,04
Telecom Italia R	0,7830	0,7940	-1,39
Tenaris	16,220	16,180	0,25
Terna	3,065	3,045	0,66
Terniemergia	3,990	4,020	-0,75
Tiscali	0,1538	0,1541	-0,19
Tiscali 14 W	0,0039	0,0038	2,63
Tod's	50,82	51,21	-0,76
Toscana Finanza	1,238	1,247	-0,72
Trevi	11,770	11,830	-0,51
Trevisan Comet.	0,7185	0,7185	0,00
Txt E-solutions	6,500	6,500	0,00
Ubi Banca	9,415	9,330	0,91
Ubi Banca 11 W	0,0323	0,0315	2,54
Uni Land	0,7600	0,7595	0,07
Unicredito	1,955	1,943	0,62
Unicredito R	2,590	2,610	-0,77
Unipol	0,8500	0,8435	0,77
Unipol P	0,5655	0,5630	0,44
V.D. Ventaglio	0,1376	0,1376	0,00
Valsoia	4,250	4,250	0,00
Vianini I.	1,350	1,355	-0,37
Vianini L.	4,240	4,250	-0,24
Vittoria	3,630	3,660	-0,82
Yoox	5,170	5,300	-2,45
Yorkville Bhn	0,1370	0,1385	-1,08
Zignago Vetro	3,970	3,960	0,25
Zucchi	0,4095	0,4000	2,37
Zucchi R Nc	0,5250	0,5195	1,06
DIRITTI			
Banco Pop Azxocv	0,1286	0,1070	20,19
Banco Pop Cvxcv	0,0705	0,0630	11,90

FONDI COMUNI D' INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Alboino Re	5,923	1,08
Allianz Az.It.L	20,188	1,1
Allianz Az.It.T	19,861	1,09
Allianz Az.Ita. All Star	4,105	0,84
Anm It.	15,231	0,93
Arca Az.It.	19,292	1,05
Bim Az.It.	6,858	1,12
Bim Az.Small Cap It.	6,892	0,67
Bnl Az.It. Pmi	5,203	0,81
Bnl Az.It.	17,143	1,05
Bpvi Az.It.	4,698	1,01
Carige Az.It. A	5,189	1,07
Eurizon Az.It. 130/30	-	-
Eurizon Az.Pmi It.	-	-
Eurizon F.Az.It.	-	-
Euromob. Az.It.	19,499	0,9
Fondersel It.	18,670	1,62
Fondersel P.M.I.	15,110	1,23
Fondit. Eq. It. R	10,874	1,09
Fondit. Eq. It. T	10,962	1,1
Gestielle It. Cl.A	12,565	1,09
Gestielle It. Cl.B	12,859	1,11
Gestnord Az.It.	10,130	1,03
Imi It.	21,580	1,07
Interf.Equity It.	8,496	1,05
Leonardo Ita Opportunity	8,720	1,02
Mediolanum R. I. Cre.	16,183	0,95
Norvega Az.It. Cl.A	6,116	0,92
Norvega Az.It. Cl.B	6,153	1,03
Optima Az.It.	5,448	1,04
Optima Small Caps It.	5,498	0,7
Pioneer Az.Crescita	12,806	1,11
Prima Geo It. A	-	-
Prima Geo It. Y	-	-
Sai It.	17,008	0,96
Symphonia S. Az.It.	10,829	1,05
Symphonia Sc. Az.E. Nm	3,594	0,7
Synergia Az.It.	5,913	1,06
Synergia Az.Sm.Cap It.	5,620	0,73
Ubi Pra. Az.It.	4,890	0,87
Zenit Az.Cl.I	9,220	0,8
Zenit Az.Cl.R	9,113	0,8
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	4,492	0,81
Agora Equity	3,987	0,53
Alto Az.	-	-
Amundi Az.Qeuro	-	-
Anm Euroland	4,343	0,63
Banco Posta Az.Euro	4,305	0,61
Epsilon Qequity	-	-
Eurizon Az.Alto Div.Euro	-	-
Eurizon F.Az.Euro	-	-
Intra Az.Area Euro	5,567	0,67
Leonardo Euro	5,286	0,72
Prima Geo Euro A	-	-
Prima Geo Euro Y	-	-
Symphonia S. Az.Euro	5,557	0,67
Ubi Pra. Az.Etico	4,928	0,45
Ubi Pra. Az.Euro	5,459	0,42
AZ. EUROPA		
Allianz Az.Europa L	15,567	0,59
Allianz Az.Europa T	15,366	0,58
Allianz Multieuropa	6,903	0,66
Amundi Europe Equity	-	-
Anm Anima Europa	3,777	0,64
Anm Europa	12,498	0,64
Anm Iniziativa Europa	6,415	0,74
Arca Az.Europa	9,090	0,71
Bim Az.Europa	9,571	0,49
Bnl Az.Euro Crescita	11,238	0,35
Bnl Az.Europa Div	2,784	0,72
Bpvi Az.Europa	3,776	0,64
Carige Az.Europa A	5,356	0,7
Consultinvest Az.	8,518	0,66
Epsilon Qvalue	-	-
Eurizon Az.Europamult	-	-
Eurizon Az.Pmi Europa	-	-
Eurizon F.Az.Europa	-	-
Euromob. Europe E. F.	13,437	0,51
Fms-equity Europe	8,588	0,49
Fondaco Eu Sneq.Beta	85,003	0,73
Fondersel Europa	12,684	0,63
Fondit. Eq. Europe R	8,811	0,7
Fondit. Eq. Europe T	8,882	0,7
Gestielle Europa Cl.A	6,746	0,61
Gestielle Europa Cl.B	6,890	0,61
Gestnord Az.Europa	8,235	0,71
Imi Europe	17,773	0,71
Interf.Equity Europe	5,629	0,59
Investitori Europa	4,875	0,68
Laurin Eurostock	3,672	0,63
Mc G.Fdf Europa A	6,242	0,42
Mc G.Fdf Europa B	3,540	0,43
Mediolanum Amerigo Vesp	5,605	0,52
Mediolanum Europa 2000	14,413	0,66
Nextam Part. Az.Europa	4,820	0,56
Norvega Az.Europa Cl.A	4,603	0,61
Norvega Az.Europa Cl.B	4,649	0,63
Optima Az.Europa	2,842	0,71
Pioneer Az.Europa	14,324	0,67
Pioneer Az.Val. Europa D	6,543	0,48
Prima Geo Euro Pmi A	-	-
Prima Geo Euro Pmi Y	-	-
Prima Geo Europa A	-	-
Prima Geo Europa Y	-	-
Ras Lux Equity Europe	38,931	0,69
Sai Europa	10,113	0,73
Soprarno Az.Eu 50	3,803	0,8
Symphonia Ms Europa	5,214	0,52
Synergia Az.Europa	5,980	0,59
Talento Comp.Europa	114,950	0,23
Ubi Pra. Az.Europa	5,452	0,59
Unibanca Az.Europa	-	-
AZ. AMERICA		
Allianz Az.Amer. L	12,886	-0,72
Allianz Az.Amer. T	12,786	-0,72
Allianz Multiamer.	4,933	-0,54
Alto Amer. Az.	-	-
Amundi Usa Equity	-	-
Anm Americhe	8,331	-0,72
Anm Anima America	4,006	-0,37
Arca Az.Amer.	15,489	-0,72
Bim Az.Usa	5,692	-0,37
Bnl Az.Amer.	13,965	-0,73
Carige Az.Amer. A	2,363	-0,51
Eurizon Az.Pmi Amer.	-	-
Eurizon F.Az.Amer.	-	-
Fms-equity Usa	7,677	-0,62
Fondersel Amer.	9,284	-0,23
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	8,425	-0,77
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	8,360	-0,76
Gestielle Amer. Cl.A	7,236	-0,67
Gestielle Amer. Cl.B	7,406	-0,67
Gestnord Az.Amer.	10,512	-0,66
Imi West	16,641	-0,75
Interf. Eq. Usa H	5,030	0,14
Interf.Eq.Usa	5,003	-0,71
Investitori Amer.	3,422	-0,81
Mc G.Fdf Amer. A	5,358	-0,62
Mc G.Fdf Amer. B	4,217	0,02
Mediolanum Amer. 2000	8,749	-0,5
Mediolanum Cristoforo Co	11,688	-0,48
Norvega Az.Amer. Cl.A	3,668	-0,38
Norvega Az.Amer. Cl.B	3,720	-0,37
Optima Az.Amer.	3,872	-0,74
Pioneer Az.Am.	6,473	-0,37
Prima Geo Amer. A	-	-
Prima Geo Amer. Y	-	-
Sai Amer.	10,971	-0,52
Soprarno Az.Su 500	3,878	0,03
Symphonia Ms Amer.	3,782	-0,34
Synergia Az.Usa	6,015	-0,43
Talento Comp.Amer.	81,187	-0,23
Ubi Pra. Az.Usa	3,866	-0,74
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	5,102	-0,08
Allianz Az.Pacif. T	5,010	-0,08
Allianz Multipacif.	6,580	-0,27
Alto Pacif. Az.	-	-
Amundi Pacific Equity	-	-
Anm Anima Asia	5,909	-0,35
Anm Pacif.	4,654	-0,17
Arca Az.Far East	5,488	-0,05
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	-	-
Eurizon F.Az.Pacif.	-	-
Fms-equity Asia	8,532	-0,15
Fondersel Oriente	6,339	-0,03
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	3,690	-0,24
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	3,665	-0,24
Fondit. Eq. Jap. R	2,562	-
Fondit. Eq. Jap. T	2,583	-
Gestielle Pacif. Cl.A	11,998	-0,15
Gestielle Pacif. Cl.B	12,271	-0,15
Gestnord Az.Pacif.	6,703	-0,21
Imi East	5,992	-0,1
Interf.Eq. Jap. H	2,272	0,31
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,826	0,31
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,219	-0,27
Interf.Equity Jap.	2,643	-0,04
Investitori Far East	4,828	-0,1
Mc G.Fdf Asia A	6,490	0,08
Mc G.Fdf Asia B	3,656	0,08
Mediolanum Fer.Magellano	4,564	0,07
Mediolanum Oriente 2000	6,810	0,12
Norvega Az.Asia Cl.A	4,734	-0,34
Norvega Az.Asia Cl.B	4,792	-0,33
Optima Az.Far East	3,256	-0,06
Pioneer Az.Area Pacif.	3,615	-0,22
Prima Geo Asia A	-	-
Prima Geo Asia Y	-	-
Sai Fdf Pacif.	3,354	0,03
Soprarno Az.Giap 225	3,066	0,07
Symphonia Ms Asia	4,961	-0,02
Talento Comp.Asia	100,887	-0,02
Ubi Pra. Az.Pacif.	5,992	-0,2
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az.Paesi Emer L	8,712	-0,45
Allianz Az.Paesi Emer T	8,602	-0,45
Amundi Global Emerg. Eq	-	-
Anm Anima Emerging Mkts	9,071	-0,5
Anm Emerging Mkts Equity	6,639	-0,3
Anm Paesi Emergenti	8,968	-0,22
Arca Az.Paesi Emerg.	9,036	-0,36
Bnl Az.Emerg.	-	-
Eurizon F.Az.Paesi Emer	-	-
Fms-equity Gl Em Mkt	11,560	-0,16
Fms-equity New World	15,178	-0,13
Fondit Eq Glb Em Mkt R	10,321	-0,37
Fondit Eq Glb Em Mkt T	10,411	-0,36
Gestielle Em. Markets Cl	13,882	-0,39
Gestielle Em. Markets Cl	14,242	-0,39
Gestnord Az.Paesi Em.	8,853	-0,26
Interf.Eq. Glb Em Mkt	8,811	-0,34
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	8,562	0,16
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	4,013	0,15
Pepite Bric	-	-
Pioneer Az.Paesi Em.	10,188	-0,3
Prima Geo Paesiem. A	-	-
Prima Geo Paesiem. Y	-	-
Sai Fdf Paesi Emerg.	5,506	0,16
Symphonia Ms P. Emer.	11,836	0,02
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	9,653	-0,29
AZ. INTERNAZIONALI		
Allianz Az.Glob L	2,919	-0,24
Allianz Az.Glob T	2,871	-0,24
Allianz Multi90	3,551	-0,06
Alto Int. Az.	-	-
Amundi Global Equity	-	-
Anm Anima Fondo Trading	12,218	-0,01
Anm Capitaleplu Comp.Az.	4,521	0,18
Anm Manag&co. Comp.90	3,928	-0,25
Anm Valore Glob.	19,025	-0,25
Arca 27 Az.Est.	10,703	-0,22
Arca Cinquestelle D/E 75	3,333	0,06
Aureo Az.Glob.	8,788	0,18
Bancoposta Az.Int.	3,371	-0,09
Bim Az.Glob.	3,839	-0,13
Bpvi Az.Int.	3,363	-0,03
Capital It.	70,430	-0,07
Carige Az.Int. A	5,758	-0,19
Civ. Forum Iuli Az.Cl.A	4,615	0,15
Civ. Forum Iuli Az.Cl.B	4,645	0,17
Consultinvest Global	4,006	0,02
Eurizon Az.Mondomult	-	-
Eurizon F.Az.Int.Ionali	-	-
Eurizon Az.Int.	11,290	-0,02
Fideuram Az.	12,385	-0,25
Fondit. Global R	107,222	-0,12
Fondit. Global T	108,038	-0,12
Gestielle Int. Cl.A	15,986	-0,2
Gestielle Int. Cl.B	16,336	-0,2
Gestnord Az Trend Set	2,470	-0,08
Groupama I.Eq.Sel.Funds	5,838	0,53
Interf.Global	54,259	-0,07
Intra Az.Int.	5,092	-0,2
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	7,038	0,4
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	4,105	0,39
Med. Elite 95 L	4,930	-0,1
Med. Elite 95 S	9,557	-0,05
Mediolanum Borse Int.	13,880	0,09
Mediolanum Top 100	11,409	0,08
Optima Az.Int.	4,291	-0,21
Pepite	-	-
Pepite Fondi	-	-
Pioneer Cim Glob.Quity	31,899	0,15
Prima Geo Glob. A	-	-
Prima Geo Glob. Y	-	-
Sai Glob.	8,140	-0,1
Sai Linea Aggressiva	3,512	0,14
Symphonia Ms Vivace	4,931	0,08
Symphonia S. Az.Int.	6,232	-0,08
Synergia Az.Glob.	5,963	-0,07
Ubi Pra. Az.Globali	4,180	-0,21
Ubi Pra. Privilege 5	4,779	0,31
Valori Resp. Az.	4,642	0,32
AZ. PAESE		
Gestielle Cina Cl.A	9,726	-0,67
Gestielle Cina Cl.B	9,964	-0,68
Gestielle East Europe Cl	-	-
Gestielle East Europe Cl	14,327	0,24
Gestielle India Cl.A	6,006	0,81
Gestielle India Cl.B	-	-
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Eurizon Az.Int. Etico	-	-
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Enmatprime	-	-
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	-	-
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	-	-
Fondit. Eu Financials R	5,702	1,14
Fondit. Eu Financials T	5,735	1,15
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz	-	-
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	5,860	0,5
Fms-eq.Glob.Resources	10,557	0,21
Fondit. Eu Cyclicals R	10,365	1,18
Fondit. Eu Cyclicals T	10,461	1,19
Fondit. Eu Defensive R	11,331	0,43
Fondit. Eu Defensive T	11,436	0,43
Fondit. Euro T.M.T R	5,410	0,5
Fondit. Euro T.M.T T	5,444	0,52
Fondit. Flex Em. Mkts R	2,467	-0,12
Fondit. Flex Em. Mkts R	2,447	-0,12
Inter.Int.Sec.New Ec	31,869	-0,47
Norvega Mobiliare Re Cl.	4,106	0,79
Norvega Mobiliare Re Cl.	4,106	0,79
Optima Tecnologia	2,585	-0,42
BILANCIATI AZIONARI		
Anm Manag&co. Comp.70	4,330	-0,3
Aureo Ff 1cl. Crescita	3,707	0,22
Euromob. Dinamico	31,907	0,52
Fondit. Core 3 R	9,874	0,37
Fondit. Core 3 T	9,958	0,36
Igm Fdf Bil.Az.Cl.A	4,424	0,29
Igm Fdf Bil.Az.Cl.B	4,469	0,29
Imindustria	12,184	0,13
Primafonza 5 A	-	-
Primafonza 5 B	-	-
Primafonza 5 Y	-	-
Ubi Pra. Port. Aggressiv	5,135	-0,02
Ubi Pra. Privilege 4	5,061	0,26
BILANCIATI BILANCIATI		
Allianz Multi50	4,756	-0,06
Alto Bil.	-	-
Anm Int.	12,100	-0,15
Anm Manag&co. Comp.50	4,915	-
Arca Bb	30,709	0,42
Arca Cinquestelle C 50	4,522	0,02
Aureo Ff 1cl. Dinamico	3,935	0,13
Azimut Bil.	23,498	0,33
Bancoposta Mix 2	5,942	0,19
Bim Bil.	21,905	0,05
Carige Bil.50 A	5,766	0,45
Consultinvest Bil.	5,099	0,1
Epsilon Diongrun	-	-
Eurizon Bil.Euro Multi.	-	-
Eurizon Soluzione 40	-	-
Eurizon Soluzione 60	-	-
Euromob. Bil.	26,323	0,37
Fideuram Performance	11,728	-0,33
Fondersel	45,080	0,1
Fondit. Core 2 R	9,967	0,27
Fondit. Core 2 T	10,037	0,28
Gestielle Global Asset 2	12,224	0,07
Gestnord Bil.Euro	14,691	0,51
Imi Capital	30,113	0,17
Mc G.Fdf Bil.A	6,072	0,03
Mc G.Fdf Bil.B	4,510	0,04
Med. Elite 60 L	5,045	-0,1
Med. Elite 60 S	9,648	-0,05
Nextam Part. Bil.	6,040	-0,13
Norvega Sintesidinamico	5,634	0,09
Primafonza 4 A	-	-
Primafonza 4 B	-	-
Primafonza 4 Y	-	-
Sai Bil.	3,547	-0,2
Sai Linea Dinamica	4,386	-0,09
Symphonia Ms Largo	5,517	0,04
Symphonia S Patr. Glob.	5,101	-0,02
Synergia Bil.50	5,602	0,29
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,443	-0,11
Ubi Pra. Privilege 3	5,315	0,13
Valori Resp. Bil.	6,532	0,21
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Allianz Multi20	5,765	-0,02
Amundi Obalanced	-	-
Anm Cap.Più Comp.Bil.30	4,996	0,26
Anm Manag&co. Comp.30	5,204	-0,04
Anm Mix	5,705	0,11
Anm Visconteo	34,128	0,22
Arca Cinquestelle A/B 25	5,381	-0,06
Arca Te	16,168	-0,13
Aureo Ff 1cl. Valore	4,938	0,04
Azimut Scudo	7,549	0,03
Bancoposta Inv Pr 90	5,449	0,06
Bnl Protezione	22,522	0,08
Carige Bil.30	5,152	0,31
Euromob. Moderato	6,427	0,16
Fondit. Core 1 R	10,364	0,22
Fondit. Core 1 T	10,431	0,22
Gestielle Global Asset 1	8,827	0,01
Med. Elite 30 L	5,134	-0,02
Med. Elite 30 S	9,870	0,02
Norvega Sintesiequaliace	5,517	0,04
Primafonza 3 A	-	-
Primafonza 3 B	-	-
Primafonza 3 Y	-	-
Symphonia C. Bil.Eq. It.	5,378	0,49
Symphonia Ms Adagio	5,788	-
Synergia Bil.30	5,419	0,17
Ubi Pra. Bil. Risp. Cre.	5,049	0,12
Ubi Pra. Port. Moderato	5,820	-0,12
Ubi Pra. Privilege 1	5,520	0,05
Ubi Pra. Privilege 2	5,469	0,11
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Allianz Mon.	15,857	-
Alto Mon.	-	-
Amundi Breve Termine	-	-
Anm Mon.	12,153	0,02
Anm Tesoreria-imprese	6,904	0,01
Anm Tesoreria-imprese	6,904	0,01
Arca Mm	14,785	0,05
Bancoposta Mon.	6,195	-
Bg Focus Mon.	-	-
Bim Obb.Breve Term.	6,535	-
Bnl Obbl Euro Bt	7,485	-0,01
Bpvi Breve Termine	6,296	0,03
Carige Mon. Euro A	11,580	-0,04
Civ. Forum Iuli Prud A	5,485	0,02
Civ. Forum Iuli Prud B	5,533	0,04
Consultinvest Breve Term	4,998	0,02
Cs Mon.-i	7,819	-
Eurizon F.Ob. Euro B/T	-	-
Euromob. Prudente	8,474	-
Fideuram Security	9,562	0,02
Fondersel Redd.	14,189	0,04
Fondit Eur Bnd Short T R	7,903	0,03
Fondit Eur Bnd Short T T	7,937	-0,03
Fondit. Eu Currency R	7,861	-
Fondit. Eu Currency T	7,889	-
Gestielle Bt Euro Cl.A	7,574	0,03
Gestielle Bt Euro Cl.B	7,624	0,03
Gestielle Cedola	6,898	0,03
Imi 2000	16,876	-
Interf.Euro Currency	6,679	-
Intra Obb.Euro Bt	5,658	0,02
Laurinmoney	6,929	0,01
Leonardo Mon.	6,080	0,03
Mediolanum R. Co.	13,830	0,02
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,996	0,02
Norvega Obb.Euro Bt Cl.A	5,846	0,02
Norvega Obb.Euro Bt Cl.B	5,884	0,02
Optima Redd. Bt	6,676	0,06
Optima Riserva Euro	5,293	-
Passadore Mon.	-	-
Pioneer Monet. Euro	13,162	-0,01
Prima Fix Obb.Bt A	-	-
Prima Fix Obb.Bt Y	-	-
Prima Fix Obb.Bt.A	-	-
Sai Eurobbl.	9,563	-
Soprarno Pronti Termine	5,130	-0,02
Synergia Obb.Euro Bt	5,062	-
Teodorico Mon.	-	-
Ubi Pra. Euro Bt	6,740	-
Unibanca Mon.	-	-
Valori Resp. Mon.	5,951	-
Zenit Mon. Cl.I	7,557	0,03
Zenit Mon. Cl.R	7,519	0,04
OBBL. EURO GOV. M.T.		
Allianz Redd. Euro L	32,359	-0,05
Allianz Redd. Euro T	31,724	-0,05
Anm Anima Obb.Euro	7,127	0,08
Anm Cap.Più Comp.Obb.	5,443	-
Anm Europe Bond	7,466	-0,07
Arca Rr	8,994	-
Azimut Redd. Euro	15,659	-0,05
Bancoposta Obb.Euro	6,856	-0,06
Bim Obb.Euro	6,856	-0,04
Bnl Obb.Euro M/L T	6,779	-0,06
Bpvi Obb.Euro	6,676	0,01
Carige Obb.Euro A	10,733	-0,07
Carige Obb.Euro Lt A	5,555	-0,04
Epsilon Qincome	-	-
Eurizon F.Ob. Euro	-	-
Eurizon Redd.	15,405	-0,02
Fondaco Eurogov Beta	119,876	-0,02
Fondersel Euro	8,015	0,02
Fondit. Eu B. Long T R	7,227	-0,12
Fondit. Eu B. Long T T	7,280	-0,12
Fondit. Eu B.Med. T R	10,881	-0,01
Fondit. Eu B.Med. T T	10,941	-0,01
Gestielle Lt Euro Cl.A	8,237	0,02
Gestielle Lt Euro Cl.B	8,315	0,02
Gestielle Mt Euro Cl.A	15,074	0,03
Gestielle Mt Euro Cl.B	15,205	0,03
Imi Rend	9,340	0,05
Interf.Euro Bond Long T	8,178	-0,12
Interf.Euro Bond Med. T	8,190	-0,01
Interf.Euro Short Term 1	6,957	0,01
Interf.Euro Short Term 3	11,515	-0,03
Intra Obb.Euro	5,937	-0,03
Leonardo Obb.	7,560	0,01
Mediolanum Euromoney	6,420	-0,02
Mediolanum Italmoney	6,579	-
Nordfondo Obb.Euro M.T.	17,323	0,01
Norvega Obb.Euro Cl.A	6,500	-0,02
Norvega Obb.Euro Cl.B	6,567	-0,02
Optima Obb.Euro	6,975	-
Prima Fix Obb.Mlt A	-	-
Prima Fix Obb.Mlt Y	-	-
Ras Lux B. Europe	56,622	0,1
Sai Eurobb.	12,847	-0,02
Synergia Obb.Euro Mt	5,159	-0,04
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,889	-
Unibanca Obb.Euro	-	-
Vrg Core Redd.	5,643	0,04
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Amundi Corporate 3 Anni	-	-
Amundi Corporate Giu 201	-	-
Anm Corporate Bond	7,327	0,05
Arca Bond Corporate	6,988	-0,01
Carige Corporate Euro A	6,454	-
Eurizon F.Ob. Euro Corp	-	-
Eurizon Obb.Euro Corp. B	-	-
Fondit. Eu Corp Bnd R	8,354	0,01
Fondit. Eu Corp Bnd T	8,393	-
Interf.Euro Corporate Bd	4,967	-
Nordfondo Obb.Corp.	7,575	-
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,729	0,02
Prima Fix Impese A	-	-
Prima Fix Impese Y	-	-
Sai Obb.Corporate	6,541	-
Synergia Obbl Corporate	5,377	-
Ubi Pra. Euro Corp.	7,736	0,04
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Eurizon F.Ob. Euro Hy	-	-
Fondit Bnd Eu High Yield	13,781	0,3
Fondit Bnd Eu High Yield	13,834	0,3
Fondit Bnd Eu High Yield	7,588	0,26
Prima Fix High Yeld Y	-	-
Prima Fix High Yield A	-	-
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	8,670	-0,81
Aureo Obb.Dollaro	8,003	-0,94
Bpvi Obb.Int.	5,806	-0,22
Carige Obb.Int. A	5,753	-0,35
Carige Obb.Int. Val. A	5,830	-0,36
Euromob. Int.Ation. B.	8,597	-0,28
Fondersel Int.	13,914	-0,29
Gestielle Obb.Int. Cl.A	6,337	-0,35
Gestielle Obb.Int. Cl.B	6,423	-0,34
Imi Bond	15,746	-0,38
Mc G.Fdf Global Bond A	5,289	-0,06
Mc G.Fdf Global Bond B	5,238	-0,06
Mediolanum Intermoney	6,364	-0,36
Norvega Obb.Int.Cl.A	5,716	-0,28
Norvega Obb.Int.Cl.B	5,772	-0,28
Optima Obb.Euro Global	6,918	0,01
Prima Fix Obb.Glob A	-	-
Prima Fix Obb.Glob Y	-	-
Sai Obb.Int.	7,900	-0,3
Ubi Pra. Obb.Globali	5,653	-0,37
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Ubi Pra. Obb.Int. Corp.	6,674	-0,03
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	8,389	0,11
OBBL. YEN		
Interf.Bond Jap.	5,699	-0,33
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Anm Emerging Mkts Bond	5,960	-0,1
Arca Bond Paesi Em.	13,087	-0,04
Bnl Obbl Emerg.	21,529	-0,6
Eurizon F.Ob. Emerg.	-	-
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,804	-0,48
Fondit Bnd Glb Em Mkt R	10,120	-0,09
Fondit Bnd Glb Em Mkt T	10,157	-0,09
Gestielle Em. Markets B.	9,972	-0,11
Gestielle Em. Markets B.	10,129	-0,1
Interf.Bond Glb Em Mkt	10,443	0,02
Mc G.Fdf High Yield A	7,025	0,03
Mc G.Fdf High Yield B	5,083	0,04
Nordfondo Obb.Paesi Em.	8,467	-0,45
Norvega Ob.Paesi Em. Cl.	7,257	-0,27
Norvega Ob.Paesi Em. Cl.	7,165	-0,28
Optima Obb.Em. Market	7,192	-0,8
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,470	-0,44
Prima Fix Emerg. A	-	-
Prima Fix Emerg. Y	-	-
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Amundi Multicorp Dic 201	-	-
Amundi Obb.Euro	-	-
Anm Anima Convertibile	6,074	0,12
Azimut Trend Tassi	8,935	-0,04
Bnl Obbl Euro Opp	5,198	-
Consultinvest Obb.Mt	5,115	0,02
Eurizon Obb.Etico	-	-
Fondit. Eu Yield Pl R	9,444	-
Fondit. Eu Yield Pl T	9,499	-
Fondit. Inflat Linked R	13,521	-0,01
Fondit. Inflat Linked T	13,590	-0,01
Groupama Ibondselfunds	5,763	-
Interf.Inflation Linked	13,375	-0,01
Mediolanum Ri. Re.	10,877	-0,14
Nordfondo Obb.Conv.	5,352	0,26
Pioneer Cim Eurofixincom	15,674	-0,03
Pioneer Obb.Euro Distr	6,505	-0,01
Ras Lux Short T. Dollar	144,771	0,15
Ras Lux Short T. Eur.	65,984	0,03
Symphonia S. Ob. Ar.Eu	9,386	-0,05
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,868	-0,88
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	-	-
Alto Obb.	-	-
Anm Anima Fondimpiego	19,488	0,03
Anm Cap.Più Comp.Bil.15	5,245	0,11
Anm Sforzesco	9,869	0,03
Arca Obb.Europa	8,278	0,06
Azimut Solidity	7,876	0,06
Bancoposta Mix 1	5,835	0,03
Bim Corporate Mix	5,477	-
Bnl Per Telethon	5,845	-0,07
Carige Bil.10	5,471	0,15
Civ. Forum Iuli Rend. C	5,635	0,28
Civ. Forum Iuli Rend. C	5,519	0,29
Eurizon Diversetico	-	-
Eurizon Rend.	-	-
Eurizon Soluzione 10	-	-
Fondo Fucino Dynamic	4,577	0,07
Gestielle Etico Per All	6,358	0,09
Gestielle Etico Per All	6,404	0,11
Intesa Cc Prot.Dinamica	-	-
Leonardo 80/20	6,080	0,16
Nextam Part. Obb.Misto	5,998	-
Nordfondo Etico Obbmisto	6,623	0,05
Norvega Sintesimoderato	5,496	0,02
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,097	-0,11
Sai Linea Prudente	4,851	-0,14
Sai Performance	17,117	0,02
Symphonia S Pat. Gl. Red	7,065	0,07
Synergia Bil.15	5,261	0,08
Total Return Obb.	-	-
Ubi Pra. Port. Prudente	6,040	-0,05
Valori Resp. Ob. Misto	6,047	0,03
Zenit Obb.Cl.I	8,216	0,05
Zenit Obb.Cl.R	8,174	0,05
OBBL. FLESSIBILI		
Amundi Soluzione Tassi	-	-
Anm Premium-prot.	6,493	-0,02
Anm Risparmio	7,901	-
Arca Ced.Bo.2015 Alto Po	5,000	-
Arca Ced.Corp.Bond Ii	5,002	-0,02
Arca Ced.Corp.Bond Iii	5,000	-
Arca Ced.Gov.Eu. Bond	5,126	0,04
Arca Ced.Gov.Eu.Bond Ii	5,000	-
Arca Ced.Gov.Eu.Bond Iii	5,000	-
Arca Cedola Corp.Bond	5,306	-0,04
Aureo Cash Dynamic	5,227	-
Bg Focus Obb.	-	-
Bnl Target Return Liquid	9,966	-
Civ. Forum Iuli Strat A	5,632	0,21
Civ. Forum Iuli Strat B	5,740	0,23
Consultinvest High Yield	5,525	-0,23
Consultinvest Mon.	5,473	0,07
Consultinvest Redd.	7,321	0,12
Euromob. Total Ret Flex	6,564	0,02
Ritorni Reali	5,985	0,17
Symphonia C. Bond Fless.	5,100	-0,1
Ubi Pra. Active Duration	5,679	-0,04
Ubi Pra. Tot Ret Pr	10,528	-0,02
Volterra Tr Obb.	5,163	0,04
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,561	0,02
Allianz Liquidita' A	5,524	-
Allianz Liquidita' At	5,069	-
Allianz Liquidita' T	5,713	-
Amundi Eonia	101,973	0,
Amundi Liquidita'	-	-
Anm Anima Liquidità	6,611	-
Anm Liquidità	7,596	-
Arca Bt Breve Term.	8,755	0,02
Arca Bt-tesoreria	5,770	0,02
Aureo Liquidità	5,716	-
Azimut Garanzia	12,325	0,02
Bnl Cash	22,192	0,01
Carige Liquidita' Euro A	6,309	-0,02
Epsilon Cash	-	-
Eurizon F.Tesor.Euro A	-	-
Eurizon F.Tesor.Euro B	-	-
Eurizon Liquidità Cl. A	-	-
Eurizon Liquidità Cl. B	-	-
Euromob. Conservativo	11,099	0,01
Fideuram Moneta	14,615	-
Fondaco Euro Cash	116,140	0,
Gestielle Cash Euro Cl.A	7,050	0,03
Gestielle Cash Euro Cl.B	7,084	0,03
Mediolanum Ri. Mo.	5,828	0,02
Nextam Part. Liquidità	5,830	0,03
Nordfondo Liquidità	6,205	0,02
Norvega Mon. Cl.A	5,863	0,02
Norvega Mon. Cl.B	5,893	0,02
Optima Money	6,154	0,02
Pioneer Liquidita' Euro	5,062	-
Prima Fix Mon. I	-	-
Prima Fix Mon. A	-	-
Prima Fix Mon. Y	-	-
Sai Liquidità	11,534	0,03
Symphonia S. Monetaria	7,427	0,01
Synergia Mon.	5,023	0,02
Synergia Tesoreria	5,046	0,02
Ubi Pra. Euro Cash	7,288	0,01
Ubi Pra. Tesoreria	5,639	0,02
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Eurizon F.Tesor.Doll.	-	-
Eurizon F.Tesor.Doll. \$	-	-
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Latemar	5,060	0,26
8a+ Gran Paradiso	5,220	-0,02
8a+ Monviso	5,053	0,08
Abis Flessibile	5,016	-
Absolute	3,026	-0,07
Agora Selection	4,828	-0,04
Agora Valore Prot.	6,345	0,05
Agorafex	6,841	-
Alarico Re	4,485	0,52
Alkimis Cap.Ucits	5,019	-
Allianz F100 L	4,049	-0,05
Allianz F100 T	3,979	-0,05
Allianz F15 L	5,372	-0,02
Allianz F15 T	5,298	-0,02
Allianz F30 L	5,164	-
Allianz F30 T	5,093	0,02
Allianz F70 L	27,200	-0,03
Allianz F70 T	26,661	-0,03
Amundi Absolute	-	-
Amundi Az.Trend	-	-
Amundi Dyn. Allocation	-	-
Amundi Equipe 1	-	-
Amundi Equipe 2	-	-
Amundi Equipe 3	-	-
Amundi Eu Bric Rip 2014	-	-
Amundi Eu Dop Opp 2014	-	-
Amundi Eur Cina Ripr 201	-	-
Amundi Eureka China Dw	-	-
Amundi Eureka Double Cal	-	-
Amundi Eureka Double Win	-	-
Amundi Eureka Dowin 2013	-	-
Amundi Eureka Dragon	-	-
Amundi Eureka Rip. 2014	-	-
Amundi Eureka Ripr.2 201	-	-
Amundi Fogaemegre 2014	-	-
Amundi Fogaemegre 2014	-	-
Amundi Fogaepnegre 2013	-	-
Amundi Fogaegre2 2013	-	-
Amundi For Eu.Eq.Op 2013	-	-
Amundi For Gar Dow 2013	-	-
Amundi For. Gar. Mer. Em	-	-
Amundi For. Priv. Div. O	-	-
Amundi Forgaegre 13	-	-
Amundi Forgaegre 14	-	-
Amundi Forgarhidiv 14	-	-
Amundi Formula Gar.2012	-	-
Amundi Formula Gar.2013	-	-
Amundi Piu'	-	-
Amundi Premium Power	-	-
Amundi Private Alfa	-	-
Amundi Qreturn	-	-
Amundi Soluzione Az.	-	-
Amundi Strategia 95	-	-
Anm Anima Fondattivo	13,348	-0,06
Anm Flessibile	2,814	-0,14
Anm Obiettivo Rendimento	5,809	0,07
Aqqua	4,955	-
Arca Cap.Gar. Dic 2013	5,181	-0,08
Arca Cap.Gar. Giu 2013	5,094	0,1
Arca Corporate Bt	5,523	-
Arca Rendimento Assol T3	5,153	0,08
Arca Rendimento Assol T5	4,838	-
Aureo Defensive	5,069	-
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,393	0,04
Aureo Finanza Etica	6,085	0,05
Aureo Flex Euro	9,617	0,46
Aureo Flex It.	17,051	0,61
Aureo Flex Opportunity	4,822	0,12
Aureo Plus	5,977	0,05
Aureo Rendimento Assolut	5,601	0,11
Azimut Str. Trend	5,015	-0,1
Azimut Trend	18,975	-0,24
Azimut Trend Amer.	8,680	-0,52
Azimut Trend Europa	12,096	0,56
Azimut Trend It.	14,994	0,89
Azimut Trend Pacif.	6,243	-0,14
Banco Posta Evoluzione	5,225	0,02
Banco Posta Trend	4,994	-
Bancoposta Centopiu'	5,280	-0,02
Bancoposta Centopiu' 07	5,254	-
Bg Focus Az.	-	-
Bim Flessibile	3,890	0,08
Bnl Target Return Cons.	5,009	-0,02
Bnl Target Return Dinam	12,456	0,01
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	5,410	0,02
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	5,087	-
Bnpp Equipe Attacco	4,471	-0,02
Bnpp Equipe Centrocampo	4,784	-0,02
Bnpp Equipe Difesa	5,431	-
Carige Flessibile Cl A	5,185	-0,04
Carige Flessibile Plus	4,521	-
Consultinvest Alto Div.	3,135	-
Consultinvest Mercati Em	4,952	-0,16
Consultinvest Multi Flex	4,913	-0,06
Consultinvest Plus	5,225	0,04
Ec Focus Cap Pro 12/14	-	-
Epsilon Qreturn	-	-
Eurizon F.Gar. 03/13	-	-
Eurizon F.Gar. 2sem06	-	-
Eurizon F.Gar. 3trl07	-	-
Eurizon F.Gar. 4trl07	-	-
Eurizon F.Gar. Isem06	-	-
Eurizon F.Gar. Itrl07	-	-
Eurizon F.Garant. 06/12	-	-
Eurizon F.Garant. 09/12	-	-
Eurizon F.Garant. 12/12	-	-
Eurizon F.Profilo Din.	-	-
Eurizon F.Profilo Moder.	-	-
Eurizon F.Profilo Prud.	-	-
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	-	-
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	-	-
Eurizon Obiettivo Rend	-	-
Eurizon Team 1 Cl A	-	-
Eurizon Team 1 Cl B	-	-
Eurizon Team 2 Cl A	-	-
Eurizon Team 2 Cl B	-	-
Eurizon Team 3 Cl A	-	-
Eurizon Team 3 Cl B	-	-
Eurizon Team 4 Cl A	-	-
Eurizon Team 4 Cl B	-	-
Eurizon Team 5 Cl A	-	-
Eurizon Team 5 Cl B	-	-
Euromob. Reall Assets	4,138	0,17
Euromob. Strategic Flex	13,294	0,14
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,575	-0,04
Federico Re	5,192	-
Flex Dinam E	-	-
Flex Evolut E	-	-
Fms-absolute Return	9,193	0,09
Fondaco Global Opport.	94,522	-
Fondersel Duemila	93,389	-
Fondit. Flexib Dynamic R	6,230	0,47
Fondit. Flexib Dynamic T	6,235	0,5
Fondit. Flex Multi R	9,472	0,24
Fondit. Flex Multi T	9,543	0,25
Fondit. Flexib Growth R	8,835	0,01
Fondit. Flexib Growth T	8,903	0,01
Fondit. Flexib Income R	8,498	-
Fondit. Flexib Income T	8,529	-
Fondit. Flexib Opp R	7,807	-
Fondit. Flexib Opp T	7,843	0,01
Formula 1 Alpha Plus 20	6,521	0,09
Formula 1 Conservative	6,531	0,12
Formula 1 High Risk	6,921	0,36
Formula 1 Low Risk	6,711	0,1
Formula 1 Risk	6,561	0,29
Gestielle Ga Plus	5,239	-
Gestielle Harmonia Dinam	5,332	-0,02
Gestielle Harmonia Mod.	5,281	-
Gestielle Harmonia Vivi.	5,394	-0,04
Gestielle Total Return	13,997	-0,01
Gestnord Asset Allocatio	4,723	-0,08
Igm Fdf Flessibile Cl.A	4,023	0,07
Igm Fdf Flessibile Cl.B	4,057	0,07
Interf.System Evolution	10,069	-
Interfund System 100	9,489	0,04
Interfund System 40	11,120	-0,01
Interfund System Flex	10,305	0,08
Intra Assoluto	5,696	-0,05
Intra Flessibile	6,257	-0,43
Investitori Flessibile	6,344	0,22
Italfor. Glob Tot Ret	17,920	-
Kairos P Income	6,690	-
Kairos P.Small Cap	9,373	0,12
Kairos Partners	5,679	0,41
M.Gestion Trend Global	4,881	0,27
Macro F.O.	4,065	0,52
Mc G.Fdf Fix Low Vol A	5,201	0,02
Mc G.Fdf Fix Low Vol B	5,192	-
Mc G.Fdf Fix.Highvol. A	4,376	0,34
Mc G.Fdf Fix.Highvol. B	3,721	0,32
Mc G.Fdf Fix.Med.Vol. A	5,689	0,28
Mc G.Fdf Fix.Med.Vol. B	3,771	0,29
Nextam Part. Flessibile	4,698	-0,09
Nordest Sic	4,040	0,5
Norvega Flessibile Cl.A	7,328	0,01
Norvega Flessibile Cl.B	7,329	0,03
Norvega Rendimento Cl.A	5,374	-0,13
Norvega Rendimento Cl.B	5,381	-0,13
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,490	-
Open Fund Rit.Ass.Var4	3,731	-
Part. Orchestra	72,648	-
Pioneer Target Controllo	5,310	0,04
Pioneer Target Equilibri	5,280	0,06
Pioneer Target Sviluppo	22,115	0,1
Primastrat Eu Prin Alpe	-	-
Primastrat Eu Prin Alpy	-	-
Primastrat A-rt 100 A	-	-
Primastrat A-rt 100 Y	-	-
Primastrat A-rt 200 A	-	-
Primastrat A-rt 200 Y	-	-
Primastrat A-rt 50 Y	-	-
Primastrat A-rt50 A	-	-
Primastrat Eu Altopot A	-	-
Primastrat Eu Altopot Y	-	-
Primastrat Eu Prin Pot A	-	-
Primastrat It Altopot A	-	-
Primastrat It Altopot Y	-	-
Profilo Best Funds	5,866	0,07
Profilo Elite Flessibile	5,514	0,04
Rasplus	0,691	0,14
Soprarno 0 Rit. Ass 6 A	5,144	-0,48
Soprarno 0 Rit. Ass. 6 B	-	-
Soprarno 1 Rit. Ass 5 A	5,181	-0,4
Soprarno 1 Rit. Ass. 5 B	5,194	-0,4
Soprarno Contrarian A	3,663	0,03
Soprarno Contrarian B	3,668	0,03
Soprarno Global Macro A	4,876	-0,59
Soprarno Global Macro B	4,927	-0,59
Soprarno Inflaz. 1,5% B	5,470	-0,16
Soprarno Inflaz.1,5% A	5,349	-0,24
Soprarno Relat.Value A	5,336	-0,24
Soprarno Relat. Value B	5,384	-0,24
Strategic	2,982	-0,07
Symphonia C. Asia Fless.	5,759	-0,33
Symphonia C. It. Fless.	5,006	0,48
Symphonia S. Fortissimo	2,561	-0,19
Synergia Total Return	5,217	0,04
Total Return	-	-
Ubi Pra. Active Beta	4,719	-
Ubi Pra. Alpha Equity	5,101	0,06
Ubi Pra. Tot.Ret. Din.	4,967	0,08
Ubi Pra. Tot.Ret. Modera	5,128	-0,02
Ubi Pra. Tot.Ret. Prud.	5,145	-0,02
Unibanca Plus	-	-
Volterra Dinamico	5,296	-0,02
Volterra Tr Glob.	5,433	-0,04
Vrg Core Rendimento	5,339	0,15
Zenit Absolute Return Cl	5,570	-0,07
Zenit Absolute Return Cl	5,556	-0,07
Zenit Zerocento Fdf	4,974	-
ALTRI		
Bpn Un Futur	2,840	0,35
Bpn Un Overi	5,410	0,37
Cu V Allegro	4,380	1,86
Cu V Andante	6,350	0,63
Cu V Balan.	5,250	0,38
Cu V Eb $	5,140	-
Cu V Eb Dutc	3,110	1,3
Cu V Eb Emub	7,110	-
Cu V Eb Eur.	3,710	0,54
Cu V Eb Inf	1,220	-
Cu V Eb Jap.	2,430	0,41
Cu V Eb Na	2,660	-
Cu V Eb Sc	2,000	-
Cu V Eur.	5,630	0,54
Cu V Eur.C	29,480	0,2
Cu V Gl. B	5,100	0,2
Cu V Global	4,810	0,63
Cu V Jap.	26,980	-0,15
Cu V Mosso	5,150	1,78
Cu V Plus	10,924	0,03
Cu V Prest.	4,240	0,47
Cu V Pro.	10,980	-
Cu V Pro. 70	5,760	0,35
Cu V Pro. 80	5,790	0,17
Cu V Pro. 90	5,820	0,17
Cu V Tech.	2,040	0,49
Cu V Usa C.	27,480	0,22
Ina Val Att	4,105	0,05
Ina Val Est	1,137	-0,26
Nv Ina Va At	7,855	0,05
Rea Bil.Agg	6,448	-0,02
Rea Bil.Att	8,565	0,18
Rea Cap Eu	12,719	0,37
Rea Din Prot	12,808	0,38
Rea Imp Em	13,431	0,39
Rea Imp It	6,918	-1,51
Rea Imp Mon	7,015	-0,26
Rea L Equ	9,266	1,22
Rea L Futuro	7,590	1,78
Rea L Gar	9,147	0,29
Rea Obb.	11,910	0,48
Rea Trasf	9,739	0,02
Sai Alta2000	4,610	-
Sai Reall2000	4,510	-
Sai Omeg2000	7,150	0,14
Sai Quota	20,340	-

SAAB move your mind™

Nuova Saab Cabrio Special Edition:

da 36.050 euro

SISTEMA MULTIMEDIALE INCLUSO

Autosalone Girometta Srl
Via Flavia 132/2 - Trieste
Tel. 040384001 - www.girometta.it

Consumi (l/100 km) ciclo misto da 5,8 a 11,0. Emissioni CO_2 (g/km): da 154 a 263.

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/09/10 0,95%	100,804	100,778
BTP 15/06/10 2,75%	100,607	100,601
BTP 01/11/10 5,5%	101,568	101,577
BTP 01/11/10 4,5%	103,100	103,118
BTP 01/11/11 1,9%	102,327	102,327
BTP 15/03/11 3,5%	102,601	102,609
BTP 15/09/11 3,75%	103,896	103,885
BTP 01/02/11 3,75%	102,597	102,609
BTP 01/08/11 4,25%	104,474	104,485
BTP 01/08/11 5,25%	105,703	105,703
BTP 15/09/12 1,85%	104,141	104,082
BTP 15/12/12 2%	100,521	100,514
BTP 01/07/12 2,5%	102,102	102,105
BTP 01/03/12 3%	103,089	103,105
BTP 15/04/12 4%	105,240	105,273
BTP 01/02/12 5%	106,413	106,460
BTP 01/02/12 5%	106,837	106,864
BTP 15/12/13 3,75%	105,173	105,256
BTP 01/08/13 4,25%	107,150	107,232
BTP 15/04/13 4,25%	106,750	106,775
BTP 01/02/13 4,25%	107,123	107,181
BTP 15/09/14 2,15%	105,535	105,404
BTP 01/06/14 3,5%	104,114	104,180
BTP 01/08/14 4,25%	107,307	107,404
BTP 15/04/15 0,74%	101,104	101,209
BTP 01/08/15 3,75%	104,620	104,736
BTP 01/02/15 4,25%	107,138	107,260
BTP 01/08/16 3,75%	104,062	104,211
BTP 15/09/17 2,1%	103,774	103,592
BTP 01/02/17 4%	105,099	105,206
BTP 01/08/17 5,25%	112,744	112,808
BTP 01/02/18 4,5%	107,170	107,252
BTP 01/08/18 4,5%	106,617	106,701
BTP 15/09/19 2,35%	103,330	103,087
BTP 01/02/19 4,25%	104,458	104,491
BTP 01/09/19 4,25%	103,562	103,659
BTP 01/03/19 4,5%	106,139	106,175
BTP 01/02/20 4,5%	102,626	102,623
BTP 01/02/20 4,5%	104,963	104,998
BTP 01/08/21 3,75%	97,833	97,838
BTP 15/09/23 2,6%	102,585	102,098
BTP 01/08/23 4,75%	104,309	104,392
BTP 22/12/23 8,5%	154,400	154,400
BTP 01/11/23 9%	147,274	147,311
BTP 01/03/25 5%	105,726	105,795
BTP 01/11/26 7,25%	130,557	130,756
BTP 01/11/27 6,5%	122,196	122,213
BTP 01/11/29 5,25%	107,136	107,292
BTP 01/05/31 6%	116,671	116,875
BTP 01/02/33 5,75%	113,357	113,570
BTP 01/08/34 5%	103,493	103,706
BTP 01/02/37 4%	89,100	89,278
BTP 15/09/35 2,35%	100,846	100,669
BTP 01/08/39 5%	103,381	103,615
BTP 01/08/40 5%	102,577	102,823
BTP 15/09/41 2,55%	99,816	99,707
CCT 01/06/10 T.V.	100,119	100,119
CCT 01/12/10 T.V.	100,198	100,190
CCT 30/06/11 T.V.	98,598	98,594
CCT 01/03/11 T.V.	100,075	100,072
CCT 01/07/11 T.V.	100,099	100,088
CCT 01/11/11 T.V.	100,045	100,034
CCT 01/03/12 T.V.	99,913	99,903
CCT 01/03/12 T.V.	100,018	100,006
CCT 01/07/13 T.V.	99,740	99,745
CCT 01/03/14 T.V.	99,530	99,539
CCT 01/12/14 T.V.	99,346	99,368
CCT 01/03/17 T.V.	99,157	99,129
CCT 01/07/16 T.V.	98,697	98,675
CCT 01/03/17 T.V.	98,025	97,938
CTZ 30/04/10 Z.C.	99,935	99,934
CTZ 31/12/10 Z.C.	99,642	99,643
CTZ 30/06/11 Z.C.	99,019	99,030
CTZ 30/09/11 Z.C.	98,108	98,103

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
N.R. 110,00 1	13 392	7 11
Arkimedica 07-12 5%	100,34	-0,05
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	103,03	0,25
B.P.Italiana 00-10 4,7	100,41	0,03
Bca Carige 03-13 1,5%	115,42	-0,07
Beni Stabili 06-11 2,5	99,32	0,11
Bim 05-15	91,11	-0,04
Cogeme 09-14	104,88	-0,05
Sas 05-17 2,625%	64,10	-0,37
Snia 05-10 3%	59,83	9,20
Sopaf 07-12 3,875%	64,36	-1,24
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	221,89	-2,68

A cura della A. Manzoni & C.

Effetto Neve™

SCIARE IN FRIULI VENEZIA GIULIA

Le finali di Coppa Europa di sci alpino

Dall'8 al 13 marzo a Tarvisio si respira di nuovo aria di competizione internazionale

Dopo il successo organizzativo delle gare di Coppa del Mondo del 2009, con una vasta risposta del pubblico accorso numeroso ad incitare i propri idoli, anche quest'anno Tarvisio si ripropone come tappa importante dello sci internazionale. Dall'8 al 13 marzo 2010 si effettueranno le finali di Coppa Europa maschili e femminili che ospiterà in collaborazione con la vicina Kranjska Gora. Tarvisio farà da cornice alle discipline veloci nella rinomata pista "Di Prampero"; la significativa esperienza acquisita negli anni dal Comitato di Coppa del Mondo di Tarvisio è la miglior garanzia per una competizione unica nel suo genere entro lo scenario del Monte Lussari. Kranjska Gora, invece ospiterà le discipline tecniche in linea con la reputazione acquisita in questi anni con le omonime gare di Coppa del Mondo. Lo stretto legame che intercorre tra le due località e tra gli staff tecnici è la premessa per attenderci una finale di rara intensità tecnica, capace di mobilizzare migliaia di appassionati dello sci sia del Friuli che della vicina Slovenia. La presenza ed il tifo degli appassionati faranno la migliore cornice per appagare gli sforzi degli atleti impegnati nelle gare. L'evento 2010 segna un ulteriore passo verso la rinascita del progetto "Senza Confini", una lungimirante visione strategica che per oltre un decennio ha contraddistinto le manifestazioni del Tarvisiano e che ora potrebbe diventare premiante per la candidatura per i mondiali di sci alpino del 2017 di Tarvisio, Kranjska Gora e Bad Kleinkirchheim. La finale di Coppa Europa sarà quindi una concreta testimonianza della sinergia tra paesi contermini, paesi che ora condividono il medesimo obiettivo ed intendono promuovere il territorio, le strutture sciistiche e le proprie capacità organizzative come un unicum, irripetibile, nell'agone delle competizioni di rilevanza mondiale e delle sue ricadute. Il prossimo appuntamento sarà il 5-6 marzo 2011 per una tappa di Coppa del Mondo di sci femminile a Tarvisio per le discipline veloci ed una maschile per le discipline tecniche a Kranjska Gora.

Giacomo Balla. Bozzetto di scena (collezione privata) per il balletto "Feu d'artifice" di Igor Stravinsky che andò in scena a Roma nel 1917. Protagonista del Futurismo,con opere astratto-geometriche e cinetiche, fu il teorico di arte e azione come fusione totale "per ricostruire l'universo rallegrandolo, cioè ricreandolo integralmente".

info neve weekend

6-7 MARZO

LOCALITÀ	IMPIANTI APERTI	KM. PISTE DISCESA APERTE	KM. PISTE FONDO APERTE	ALTEZZA NEVE CM.
Forni di Sopra	8 su 8	16 su 16	13 su 13	40-120
Piancavallo	11 su 11	25 su 25	30 su 30	100-150
Ravascl.-Zoncolan	13 su 13	28 su 28	2,5 su 2,5	30-105
Sella Nevea-Bovec	12 su 13	28 su 30	0 su 0	80-320
Tarvisio	11 su 11	32 su 32	38 su 50	40-130
Sauris di Sopra	2 su 2	4 su 4	9 su 9	40-80
Claut	2 su 2	1 su 1,3	2 su 5	10-20
Sella Chianzutan	0 su 1	0 su 3	0 su 5	20-30
Altopiano Lauco-Porteal			5 su 8	25-70

I consigli dello ski man

a cura di Mario Ulian, Ass. Naz. Ski-man

Lo scialpinismo, peccato non farlo

Lo sci alpinismo, lontano dalla folla e con il suo senso di libertà, è praticato per il 20% da professionisti e per il restante da amatori.
Alla maggioranza ritengo importante dare alcuni suggerimenti.
La parola d'ordine è leggerezza.
Sci: in legno con fibra di carbonio o fibra di vetro, con ampia sciancratura e buona presa di spigolo. Deve essere in grado di sostenere carichi pesanti. Le pelli di foca aiutano durante le risalite con la massima aderenza.
Scarpone: a tre densità. Zona centrale morbida, zona degli attacchi e appoggio posteriore a massima rigidità e zona intermedia di avvolgimento scafo (molto flessibile).
Attacco: affidabile (in tutte le situazioni), pratico e anche leggero.
Bastoni: telescopici in alluminio 7075 a due settori.
Occhiali: ad ampia visibilità.
Casco: leggero e particolarmente ventilato.
Per l'abbigliamento rivolgetevi al negozio specializzato di fiducia.
Materiali tecnici di alta qualità garantiscono impermeabilità, traspirazione e massimo confort.
Fine inverno, inizio primavera: il periodo più bello per queste uscite.
Sempre d'obbligo **informarsi su meteo e valanghe**. Controllo scrupoloso, infine, dell'**equipaggiamento** senza mai dimenticare che l'**A.R.VA** - cercapersone travolte da valanghe digitale e analogico - e **GPS** possono salvare la vita.

Lussarissimo down-up e Gigantissimo Parallelo

Venerdì 19 marzo il sentiero del Pellegrino e la vetta del monte Lussari ospiteranno una prova molto attesa, il **Lussarissimo "Down–Up"** spettacolare sci alpinistica in notturna sullo storico e antico tracciato con partenza, alle ore 19.30, dalla stazione di valle della telecabina e arrivo al santuario della Madonnina.
E' possibile partecipare alla combinata 'salita - discesa' abbinando anche il **Gigantissimo parallelo** (Lussarissimo Classic) del giorno dopo. Combinata anche con la Maratona d'Europa e la Maratonina dei Due Castelli che si terranno a Trieste il 2 maggio.
Le classifiche per la "Up and down" saranno separate per i cosiddetti "puristi", che effettuano la salita e discesa con la stessa attrezzatura, e i "discesisti" che possono utilizzare attrezzature diverse.
Iscrizioni on line cliccando **www.lussarissimo.com** o telefonando allo 0428 2550.
Il costo dell'iscrizione è di 20 euro per la Ski Alp in notturna mentre per l'"Up and down" in combinata con il Lussarissimo il costo è di 40 euro. Nell'iscrizione sono inclusi un gadget tecnico (maglia in coolmax) ed un buono pasto da consumare nei ristoranti e locali convenzionati del monte Lussari. Anche gli spettatori potranno salire, a prezzi agevolati, per vedere l'arrivo della gara e degustare le specialità dei ristoranti in quota. IL ritiro pettorali per il Lussarissimo e la ski alp sarà aperto nella canonica di Camporosso a partire dalle 13:00 del 19 marzo e poi dalle 15.30 alle 19 e la mattina del 20 marzo alla base della telecabina. Le premiazioni della ski alp si svolgeranno dalle ore 23 presso lo Schuss Bar, ai piedi della pista Di Prampero.
Il 20 marzo dalle 9:15 va in scena l'evento principale, il **Lussarissimo Classic**, uno slalom gigante parallelo sulla pista di Coppa del Mondo del monte Lussari. La gara è aperta alle categorie giovani, senior e master anche non punteggiati o tesserati FISI ed è aperta anche ad atleti stranieri. L'iscrizione di € 30 comprende, come per le altre gare, numerosi premi e gadget per i partecipanti, la foto ricordo gratuita e un pasto a fine gara.
Giovedì 18 marzo ci sarà anche un divertente slalom gigante staffetta sugli sci per le scuole medie della regione, il Lussarissimo Young. Il 21 marzo, infine, Lussarissimo Contest. Aperto a skiers a riders, ritorna per la terza edizione la competizione di slopestyle nello snow park di Tarvisio.
Tutte e informazioni, foto delle edizioni precedenti ed iscrizioni sono sul sito www.lussarissimo.com

Tarvisio, fucina di campioni dello sci

Una fucina di talenti dello sci. Così si può descrivere l'Istituto "Ingeborg Bachmann" di Tarvisio che, dall'anno scolastico 2000/2001, ha attivato il progetto del Liceo per gli sport invernali. Qui è possibile coniugare l'attività didattica con quella sportiva, grazie alla flessibilità curricolare ed alla gestione personalizzata dello studio per ogni alunno. In questi anni, i successi per gli allievi dell'istituto tarvisiano non sono mancati. Si sono messi in luce, per esempio, Alessia Pittin e Lucia Mazzotti, entrambe nel giro della Nazionale di sci alpino. Promette bene anche Mattia Casse, appena laureatosi campione di discesa libera ai recenti Mondiali junior. Ma non vanno dimenticati nemmeno i freschi olimpionici Silvia Rupil, Sebastian Colloredo, Andrea Morassi e Giuseppe Michielli. Se la scuola tarvisiana riesce a sfornare così tanti talenti, il merito è anche degli allenatori federali che li seguono con professionalità e impegno sotto l'occhio attento della coordinatrice dell'attività, Tiziana Candoni.

Scuola sci Tarvisio, bilancio positivo di una stagione particolare

Una stagione caratterizzata da condizioni meteo piuttosto avverse, in particolare proprio nei fine settimana e nelle festività natalizie, dove la pioggia non ha di certo alimentato l'affluenza di sciatori sulle nostre piste, in particolare i pendolari. Il periodo si è dunque ristretto considerevolmente penalizzando un po' tutto il comprensorio sciistico.
Per fortuna le settimane bianche - grazie anche alla commercializzazione ad opera del Consorzio di Promozione Turistica del Tarvisiano ed a Turismo FVG - hanno risollevato le sorti, facendo recuperare del terreno, questo anche per merito di molti Sci Club regionali che hanno scelto il tarvisiano per i loro fine settimana.
Se a ciò si aggiunge il fatto che quest'anno non hanno avuto luogo quei grandi eventi che comunque risultano sempre essere portatori di presenze anche per il settore alberghiero, l' andamento generale è stato tutto sommato buono. Un ringraziamento particolare va a tutti gli utenti che hanno scelto la nostra località, oltre che ai nostri preziosi collaboratori.
Tra le attività di successo da segnalare tra febbraio e marzo, il ripristino della *rievocazione storica dello sci*, appuntamento del martedì che, ripercorrendo in costume la storia della disciplina sportiva dalle origini ai giorni nostri, ha registrato un ottimo riscontro di pubblico e partecipazione.
Quest'anno la Scuola Sci Tarvisio ha aggiunto tra le specialità proposte, l'attività di sci nordico (con ben sette nuovi maestri di fondo) e le ciaspe. **Domenica 14** avrà luogo la fase regionale del **G.P. giovanissimi**, selezione finale delle scuole di sci regionali che determinerà i partecipanti alla fase nazionale in programma a Livigno dal 9 all'11 aprile.
Per chiudere la stagione, la tradizionale **festa della neve** il lunedì di Pasqua sul **Florianca** dove sono inviati tutti con sci o ciaspe.
Per qualsiasi informazione visitate il sito web scuolescifvg.com oppure tel. 0428 2022.

Daniele Sabidussi
Presidente Scuola Sci Tarvisio

La neve a tua misura.

Piste perfette, a innevamento sicuro, dove puoi vivere la neve nel modo che senti più tuo, immerso nella pace di una montagna autentica o nell'atmosfera frizzante degli sport bianchi più innovativi. Dimentica file e attese, scegli impianti moderni e veloci, amati anche dai grandi campioni. Mille offerte e proposte per la tua stagione sulla neve ti aspettano a Piancavallo, Forni di Sopra, Zoncolan, Tarvisio e Sella Nevea che da quest'anno è collegata, sci ai piedi, al comprensorio di Bovec in Slovenia grazie ad una moderna funivia che ti permetterà di godere delle emozioni del Canin a 360 gradi. Un'altra indimenticabile stagione insieme a noi.

131 KILOMETRI DI PISTE
PROMOTUR

PER AGGIORNAMENTI IN TEMPO REALE SULLE APERTURE CONSULTATE IL SITO WWW.PROMOTUR.ORG O CONTATTATE IL CALL CENTER INFONEVE AL NUMERO 848 580 300 (ATTIVO 7 GIORNI SU 7 DALLE 09.00 ALLE 18.00)

FRIULI VENEZIA GIULIA
Ospiti di gente unica

L'ASSESSORE: NON POSSO OBBLIGARE LE ASS. IL PD: TONDO SI RIBELLI ALLA LEGA

Ambulatori per clandestini, Kosic non molla

TRIESTE «Sono disponibile a sottoscrivere atti d'indirizzo che non contengano aspetti tecnico-gestionali». L'assessore Vladimir Kosic mostra prudenza sulla chiusura degli ambulatori per clandestini, affermando di attendere ancora il parere dell'Avvocatura regionale, prima di emanare la circolare alle Aziende Sanitarie. «Un atto di indirizzo è un atto di indirizzo» puntualizza Kosic, come a dire che l'amministrazione regionale non ha la potestà di emanare documenti che possano obbligare le Ass a chiudere gli ambulatori, trattandosi di un aspetto gestionale: «Non possiamo entrare in questioni amministrative delle Aziende sanitarie» sostiene l'assessore. Della questione se n'è parlato informalmente prima e dopo la riunione della giunta di ieri regionale ma di incontri ufficiali di maggioranza non ce ne sono stati e probabilmente non ce ne saranno prima di martedì, quando il piano sociosanitario 2010-2012 arriverà in Commissione per il parere. La Lega Nord si dice fiduciosa ed è soddisfatta «delle garanzie del presidente sulla chiusura degli ambulatori». Il capogruppo Danilo Narduzzi afferma che «Tondo ha riconosciuto una sanità con pari diritti e pari doveri, senza scorciatoie». E aggiunge che la Lega presenterà la prossima settimana una mozione che chiede alla giunta di attivarsi sul Governo allo scopo di istituire controlli sanitari per chi entra in Italia. Sulla questione degli ambulatori interviene anche il Pd in una conferenza stampa tenuta dai consiglieri Gianfranco Moretton, Sergio Lupieri, Annamaria Menosso e Franco Codega. «Gli ambulatori garantiscano un monitoraggio costante sullo stato di salute di persone che altrimenti non avrebbero alcun controllo sanitario. Chiudendo gli ambulatori per stranieri, questi saranno costretti a recarsi presso i pronti soccorsi, intasandoli, oppure si trascureranno con il pericolo di possibile diffusione della loro patologia». Per Ivano Strizzolo, deputato del Pd, «il furore ideologico della Lega non conosce limiti». «La salute è un diritto universale e non può essere oggetto di scambio politico. – sostiene Franco Belci, segretario regionale della Cgil - Cedere alla Lega sulla chiusura degli ambulatori per i clandestini per puntellare una governabilità sempre più traballante, come annuncia il governatore Tondo, sarebbe un grave errore».

La giunta non ha invece affrontato la questione dell'impugnazione, da parte del Governo, della norma che limita l'accesso al welfare ai cittadini comunitari con 36 mesi di residenza in regione. «Ne parleremo con ogni probabilità nella prossima seduta» afferma Kosic. Su questo versante il Pd chiede a Tondo di dire «non ci sto» alla Lega di cui secondo il maggiore partito di opposizione, «il presidente continua ad essere ostaggio». *(r.u.)*

LA DENUNCIA DELLA SERRACCHIANI

«La Tav italo-slovena è sempre più a rischio La Ue rivede i criteri»

TRIESTE La Trieste-Divaccia è sempre più a rischio. Le priorità europee cambiano. E il governo italiano che fa? Tace, incredibilmente. Debora Serracchiani, europarlamentare del Pd, non molla la presa. Al contrario, dopo l'ennesimo incontro "semicarbonaro" tra i viceministri Roberto Castelli e Igor Jakomin, rilancia con forza i timori di un naufragio dell'alta velocità transfrontaliera a cui sono appesi i destini di Trieste e del suo porto. «Le commissioni e i tavoli tecnici sulla Tav si riuniscono continuamente ma il governo italiano continua a non condividere le informazioni con il territorio» premette Serracchiani. Non basta: «La stessa Unione europea è all'oscuro di quello che si sono detti Castelli e Jakomin dato che nessun rappresentante comunitario era presente all'ultima riunione».

Il problema maggiore, però, è un altro: Bruxelles, mentre l'Italia sta zitta e l'alta velocità non va avanti, mette seriamente in discussione la priorità dei finanziamenti alle tratte trasnfrontalieri. «Si avvicina a grandi passi la conferenza di Saragozza che si terrà il 9 giugno e sarà dedicata alla revisione delle linee guida Ten-t ovvero dei criteri di selezione dei progetti che godranno del sostegno comunitario» ricorda l'eurodeputata che siede in commissione Trasporti.

Sei gruppi di esperti sono al lavoro da tempo. La Commissione europea, il 22 febbraio, ha già fornito le prime anticipazioni. E la conferenza di Saragozza sarà protagonista del consiglio trasporti in programma l'11 marzo tanto che l'orientamento generale è ormai noto: «È quello di superare il principio che dà priorità alle tratte trasfrontaliere, come la Trieste-Divaccia, ma anche il Brennero o la Torino-Lione, facendo in modo che nel periodo 2014-2020 i parametri diventino oggettivi e derivino dalle analisi dei costi-benefici sulle singole tratte». Sinora, come previsto dalla decisione 884 del 2004, la priorità viene invece data alle sezioni transfrontaliere in base a parametri di carattere più "politico".

Debora Serracchiani

Insomma, il quadro è assolutamente preoccupante: «Non sono solo gravemente a rischio i collegamenti internazionali di Trieste e del suo porto, ma l'intera realizzazione del Corridoio V per la parte che interessa l'Italia» conclude Serracchiani. E, non lesina l'ultima stoccata: «Il governo, però, non ce lo dice». *(r.g.)*

La giunta assegna i premi ai manager della sanità Rotelli e Zigrino "al top"

Bonus di quasi 30mila euro ai due "silurati" La pagella più bassa all'udinese Favaretti

di ROBERTO URIZIO

TRIESTE Franco Zigrino e Franco Rotelli possono consolarsi, almeno un po'. Nel giorno in cui vengono ufficialmente sostituiti, gli ex direttori generali degli Ospedali Riuniti di Trieste e dell'Azienda Sanitaria 1 incassano un "10" in pagella, con rispettivo premio del 20% sullo stipendio annuale base. La giunta approva infatti nella seduta di ieri la delibera, proposta dall'assessore Vladimir Kosic, che assegna la quota integrativa sulla base dei risultati raggiunti nel 2008 dai direttori di Aziende sanitarie e ospedaliere, Irccs, Agenzia regionale della Sanità e Centro Servizi Condivisi. A ottenere il massimo della quota prevista (il 20% dello stipendio base pari a 29.954,50 euro per gli enti definiti di fascia A e di 29.050,70 euro per quelli di fascia B), oltre ai triestini Zigrino e Rotelli, c'è un altro non confermato: Paolo Saltari che nel 2008 dirigeva l'Azienda ospedaliera Santa Maria degli Angeli di Pordenone. ma ci sono anche Luciano Zanelli, al tempo al vertice dell'Azienda 3 Alto Friuli e Nicola Delli Quadri, alla guida dell'Ass 6 Friuli Occidentale.

A portare a casa il bonus meno consistente è il direttore generale dell'Azienda Ospedaliera Santa Maria della Misericordia di Udine, Carlo Favaretti, a cui viene attribuito il 67% degli obiettivi raggiunti con un bonus che supera di poco i 20 mila euro. Per tutti gli altri direttori generali gli obiettivi raggiunti si aggirano tra l'85% e il 90% con un premio attorno ai 25 mila euro. Gli obiettivi, stabiliti con una delibera approvata dalla giunta regionale nel settembre del 2008, sono diversi a seconda dell'ente preso in considerazione e riguardano l'organizzazione dell'Azienda, la prevenzione, la continuità delle cure, la valorizzazione del patrimonio immobiliare e tecnologico e del personale. Precondizione necessaria per l'assegnazione del premio integrativo era il raggiungimento dell'equilibrio economico con una tolleranza massima dello 0,2%. «Le aziende per servizi sanitari, le aziende ospedaliero-universitarie di Trieste e Udine, l'azienda ospedaliera di Pordenone nonché gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di Trieste ed Aviano ed il Centro servizi condivisi – recita la delibera approvata ieri - hanno conseguito la suddetta precondizione ai fini della corresponsione della quota integrativa al trattamento economico annuo». Non altrettanto virtuosa è stata l'Azienda Sanitaria 5 Bassa Friulana ma, prosegue la delibera, «la perdita nella gestione caratteristica nell'anno 2008 risultante a seguito delle modifiche al bilancio di esercizio approvate con nel 2009, non supera il margine di tolleranza previsto dello 0,2 per cento dei costi della produzione», consentendo quindi anche all'allora direttore generale Roberto Ferri di portare a casa oltre 25 mila euro di bonus.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

I premi ai supermanager della Sanità

Direttore	% obiettivi raggiunti	Premio economico €
Lionello Barbina – Agenzia regionale Sanità	91%	27.371,96
Paolo Bordon – Centro servizi condivisi	84%	25.083,47
Franco Zigrino – Ospedali riuniti di Trieste	100%	29.954,50
Carlo Favaretti – Azienda ospedaliera di Udine	67%	20.069,18
Paolo Saltari – Azienda ospedaliera di Pordenone	100%	29.050,70
Franco Rotelli – Ass 1 Triestina	100%	29.050,70
Manuela Baccarin – Ass 2 Isontina	95%	27.597,5
Luciano Zanelli – Ass 3 Alto Friuli	100%	29.050,70
Giorgio Ros – Ass 4 Medio Friuli	90%	26.958,6
Roberto Ferri – Ass 5 Bassa Friulana	89%	25.819,64
Nicola Delli Quadri – Ass 6 Friuli Occidentale	100%	29.954,50
Mauro Delendi – Irccs Burlo Garofolo	89%	25.991,03
Giovanni Del Ben – Irccs Cro	85%	24.692,5

LEGENDA: premi riferiti al 2008

Confronto sui farmaci salvavita

TRIESTE Raccolte 70 mila firme in Friuli Venezia Giulia per i farmaci salvavita. Lo ricorda il consigliere regionale dei Cittadini, Stefano Alunni Barbarossa, sottolineando quanto il problema della distribuzione dei farmaci salvavita sia sentito. Oggi, come annunciato in aula, l'assessore alla Salute Vladimir Kosic incontra le associazioni delle farmacie e dei distributori: «È si tratta di un incontro estremamente importante» commenta Alunni Barbarossa. Il consigliere regionale dei Cittadini - dopo aver depositato negli scorsi giorni un'interpellanza sui farmaci salvavita e sulla loro distribuzione nelle farmacie - auspica che si possa trovare una giusta soluzione «visti i gravi disagi che la decisione di permettere la distribuzione di tali farmaci solo nei Distretti sanitari sta comportando».

MA I TEMPI PER UNA DECISIONE SONO ORMAI STRETTISSIMI

Terza corsia, Friulia divide il cda di Autovie

La holding vuole fare l'advisor che sceglierà le banche. Malumori nella concessionaria

Dario Melò, ad di Autovie venete impegnato nella corsa contro il tempo per la terza corsia

TRIESTE La scelta dell'advisor ovvero del soggetto che dovrà occuparsi di predisporre la gara con la quale Autovie Venete individuerà i finanziatori della terza corsia, divide il consiglio di amministrazione. Il tempo per scegliere chi si occuperà dell'istruttoria stringe. La società si trova tra due fuochi: fare una gara per individuare l'advisor rischiando di far saltare i tempi dei cantieri previsti dal commissario oppure procedere con un affidamento diretto a Friulia – proprietaria e "controllore" di Autovie – andando incontro a un'indagine della Corte dei conti. Il problema – al centro dell'ultimo consiglio di amministrazione – è finito sul tavolo di alcuni esperti.

LA SCELTA La concessionaria – che in base all'ordinanza del Presidente del Consiglio deve occuparsi degli aspetti finanziari della procedura mentre la struttura commissariale è responsabile di progetti e cantieri – deve individuare il soggetto a cui affidare la delicata istruttoria. Un compito che era nell'aria da qualche mese, ma che è approdato in cda solo nell'ultima seduta. E non senza imbarazzi.

IL TEMPO La scelta dell'advisor, infatti, si scontra con una tempistica ferrea da rispettare. Il cronoprogramma del commissario prevede che entro l'estate sia pronto il bando per il secondo lotto della terza corsia. Secondo Autovie, quindi, la gara per reperire i finanziamenti dovrà essere esperita entro fine luglio. Se la gara ritardasse, ritarderebbe anche l'iter dei cantieri. Il tempo a disposizione per individuare l'advisor e per consentire a questo di predisporre il bando per determinare il finanziatore è, quindi, di poco meno di cinque mesi. Troppo poco, secondo quanto emerso in cda, per bandire una gara. Come uscirne?

FRIULIA Ammesso che la società non può permettersi il rischio di far dilatare i tempi previsti dal commissario, è emersa l'ipotesi di affidare a Friulia – società finanziaria ma soprattutto proprietaria di Autovie – le funzioni di advisor. All'attenzione dei consiglieri è stata proposta una delibera per affidare direttamente il servizio alla finanziaria della Regione, superando il problema dei tempi ma bypassando così la procedura di gara.

I DUBBI La soluzione di un affidamento diretto ha subito creato imbarazzi in consiglio anche perchè nel cda siede Federico Marescotti, amministratore delegato della società "padrona di casa". A sollevare dubbi su questa via è stato in primis il collegio sindacale, ma non sono mancate le reazioni di altri consiglieri che temono di finire nel mirino della corte dei Conti. Friulia, oltre ad essere proprietaria di Autovie, ha tra i suoi soci alcune delle banche più importanti della regione. Le verifiche. Il consiglio ha quindi affidato a più legali un'analisi della situazione. Il cda, che si riunirà già lunedì, non può permettersi il lusso di prendersi troppo tempo per decidere.

Martina Milia

«BASTA ASSISTENZIALISMO»

Parchi scientifici, il Friuli critica Area

TRIESTE No all'assistenzialismo pubblico dei parchi scientifici di Trieste e Pordenone. Il modello Udine, quello di un polo che si autofinanzia con i progetti, si estenda a tutta la regione. Furio Honsell, presidente di Friuli Innovazione, si affianca al direttore del Parco Danieli Fabio Feruglio ed esalta la gestione udinese delle risorse. «Siamo gli unici a essere autosufficienti in regione - sottolinea il sindaco di Udine -. Di fronte a questo modello vincente, sarebbe bene che i parchi venissero posti in una situazione di parità, con finanziamenti sempre e solo conseguenti ai progetti e non a fondo perduto». Le cifre sono di Feruglio. Il polo friulano gestisce in modo virtuoso «un paio di milioni regionali (con i quali si fa tra l'altro fronte al 90% del costo del personale. Al contrario, Area Science Park si ritrova con un fondo annuale di 450mila euro (contro zero) per il funzionamento della struttura». Insomma, «un riequilibrio e pari condizioni sarebbero benvenuti». È la stessa richiesta avanzata da Cristiana Compagno alla Regione per quel che riguarda le Università. «Il sottofinanziamento di Udine è noto. Dato che Roma non interviene - osserva Honsell - giusto che il rettore insista affinché la giunta compensi in qualche modo lo squilibrio». Compagno ha ribadito che, nel momento in cui si sta predisponendo la riforma regionale del finanziamento del sistema universitario, non si può non tenere conto che l'Ateneo udinese è sottofinanziato di 12-14 milioni di euro all'anno. *(m.b.)*

LA SEDUTA DELLA GIUNTA, LE ALTRE DELIBERE

Immigrazione, stanziati 3,5 milioni

Riparto per le Ater da 41 milioni. Fondi alle scuole materne private

TRIESTE Sono 14 le iniziative finanziate con 3.5 milioni di euro inserite nel programma per l'immigrazione 2010 approvato ieri dalla Giunta regionale. Il documento proposto dall'assessore Roberto Molinaro individua progetti nei settori dell'istruzione, della casa, del socio-sanitario, dell'informazione, della protezione sociale e degli studi e ricerche. Gli obiettivi previsti dal programma riguardano l'apprendimento della lingua italiana e l'educazione civica, lo sviluppo di strumenti per riordinare le informazioni rivolte agli stranieri, promozione del mantenimento del legame con il Paese d'origine con progetti di rientro e la predisposizione di una nuova proposta di legge in materia di immigrazione. La Giunta ha inoltre approvato il riparto a favore delle Ater con un'assegnazione di 29,5 milioni di euro per il 2012 con la conferma dello stanziamento di 41,5 milioni per il 2011. Complessivamente sono stati assegnati 25,8 milioni all'Ater di Trieste, 16,3 milioni a Udine, 12,7 milioni a Pordenone, 11,6 milioni a Gorizia e 4,3 all'Alto Friuli. Le Ater dovranno presentare entro il 30 aprile i loro programmi d'intervento da finanziare con le risorse messe a disposizione dalla Regione e, successivamente, stipulare degli Accordi di programma. Gli indirizzi della Regione in prevedono la realizzazione di nuovi alloggi, l'acquisto di abitazioni realizzate da privati e il recupero di immobili con caratteristiche di sostenibilità enegetico-ambientale.

L'esecutivo regionale ha infine approvato il riparto di 300 mila euro per le scuole materne non statali. I finanziamenti saranno destinati alle quattro associazioni provinciali delle scuole materne istituite nel Friuli Venezia Giulia dalla Federazione italiana Scuole materne, nonché alla Federazione Istituti di attività educative che, a loro volta, assegneranno i contributi alle 164 scuole materne affiliate. *(r.u.)*

LA PRESENTAZIONE DEL NUOVO GRUPPO IN CONSIGLIO

Cittadini, Malattia boccia l'Api di Bertossi

«Personaggi usurati che tentano di riciclarsi». Tagli ai costi della politica, apertura verso Tondo

TRIESTE «Alleanza per l'Italia? E' il tentativo di personaggi ormai usurati di riproporsi con una nuova casacca». Bruno Malattia chiude a chiave la porta di un possibile ingresso dei Cittadini nel soggetto politico di Francesco Rutelli, che in regione ha Enrico Bertossi come coordinatore. Malattia è intervenuto ieri alla conferenza stampa di presentazione del gruppo consiliare Cittadini - Libertà Civica all'indomani del voto in aula che ha sancito la possibilità di formare gruppi con due consiglieri. «Continueremo la nostra azione volta alla trasparenza e al cambiamento» ha affermato Malattia parlando di «delusione cocente a sinistra» e smarcandosi definitivamente dal Pd.

«D'ora in poi – ha spiegato – valuteremo volta per volta le proposte della maggioranza con la quale tuttavia non siamo in sintonia» ha spiegato l'ex capogruppo dei Cittadini che comunque apprezza l'ipotesi, avanzata da centro-destra, di una riduzione dei consiglieri come i civici avevano proposto già nella scorsa legislatura. I consiglieri Piero Colussi e Stefano Alunni Barbarossa hanno sottolineato «l'errore politico di Pd e Idv nel votare contro la modifica al regolamento. Ciò evidenzia la difficoltà a pensare ad un progetto plurale, ad un centrosinistra dove possano convivere tante sensibilità». *(r.u.)*

Bruno Malattia

PROMEMORIA

Poste Italiane collabora con l'Unicef a favore dei bambini di Haiti colpiti dal terremoto. Sono in vendita negli uffici postali i "Quaderni per Haiti", speciale edizione dei quaderni che Unicef distribuisce ogni anno a 30 milioni di bimbi nei Paesi in via di sviluppo. I quaderni si trovano a 5 euro l'uno fino al 30 giugno.

Oggi all'Università sarà firmato un accordo di collaborazione tra il rettore Peroni e i vertici dell'Appalachian State University della North Carolina. L'accordo prevede un'intensificazione di scambi culturali e scientifici esistenti fra gli atenei.

APERTO UN FASCICOLO DOPO L'ESPOSTO DI "GREENACTION"

Superstrada-saponetta, indaga la Procura

E l'Anas scrive al prefetto: fattori climatici accentuati «presumibilmente» da residui industriali

● **GLI INCIDENTI**
Nel tratto della superstrada vicino alla galleria di Servola in pochi mesi si sono verificati circa settanta incidenti. Tutti sono stati causati dalla perdita di aderenza sull'asfalto.

● **LA FERRIERA**
Secondo l'Anas gli incidenti sono la conseguenza di fattori climatici e ambientali presumibilmente accentuati dalla presenza di residui di lavorazioni industriali rilasciati nell'atmosfera.

● **GLI INTERVENTI**
Per ovviare agli incidenti una safety car rallenta la velocità delle auto, ma vengono effettuati anche controlli con gli autovelox. A breve l'Anas analizzerà l'asfalto in ogni condizione ambientale.

di CORRADO BARBACINI

La Procura ha aperto un fascicolo sulla supestrada-saponetta. In particolare sul tratto della Grande viabilità che corre in prossimità della galleria di Servola dove, a causa dell'asfalto scivoloso, si sono verificati decine di incidenti stradali, molti dei quali con feriti. Il fascicolo, che per il momento è «contro ignoti», nasce da un esposto presentato dall'associazione "Greenaction transnational", che ne ha sottoscritto uno analogo all'indirizzo della Procura della Corte dei conti per danno erariale.

«Valuteremo tutti gli elementi», ha dichiarato ieri il procuratore Michele Dalla Costa. Nel documento viene evidenziato il «rischio elevato» di altri incidenti gravi, se non mortali, che «possono colpire attivamente o passivamente chiunque transiti sul tratto di strada pericoloso». Su queste basi l'associazione chiede che «per motivi di incolumità» venga disposta «la chiusura del tratto pericoloso ogni qualvolta si verifichino le condizioni di rischio e sino all'accertamento e rimozione totale e definitiva del pericolo».

Michele Dalla Costa

LA RICHIESTA

L'associazione ambientalista: in condizioni di rischio l'arteria va chiusa

L'Anas intanto ha avviato una serie di indagini tecniche particolarmente sofisticate (tra pochi giorni arriverà un particolare macchinario dalla Germania, la cui messa in opera comporterà la chiusura di una corsia). Ma al contempo la stessa Anas ipotizza concretamente - nero su bianco - che la responsabilità sia delle polveri della Ferriera di Servola. Lo si evince chiaramente da una lettera inviata dal capo compartimento dell'Anas, Cesare Salice, al prefetto Alessandro Giacchetti. Vi si legge: «Tutti gli interventi di competenza di questo ente sono la conseguenza di una situazione che si determina per effetto di fattori climatici e ambientali presumibilmente accentuati dalla presenza di residui di lavorazioni industriali rilasciati nell'atmosfera. Pertanto - sono ancora parole firmate da Salice - tutte le attività straordinarie che sono in essere e che costituiscono un costo aggiuntivo per la collettività, sono tese esclusivamente a limitare la presenza di quei fattori esterni che danno origine a una eccessiva scivolosità del manto stradale. La rimozione di tali cause, individuate e risolte dai competenti organi, consentirà di garantire la sicurezza dell'utente della strada».

Nella lettera il capo compartimento spiega ancora che «è già stato attivato un piano di intervento straordinario che mira ad effettuare, con periodicità, la pulizia del manto stradale unitamente a un potenziamento della segnaletica di pericolo già esistente».

Al telefono l'ingegner Salice è ancora più perentorio. «Noi abbiamo una struttura (ndr, la superstrada) che dobbiamo curare. Stiamo effettuando - dice - un'analisi anche di tipo statistico. Quanto al nesso di causalità e cioè l'attribuzione della scivolosità alle polveri della Ferriera, abbiamo attivato una serie di accertamenti tecnici che coinvolgono non solo la struttura centrale dell'Anas ma anche l'Università. Alla fine degli accertamenti valuteremo anche eventuali azioni di rivalsa nei confronti dei responsabili. Ho disposto anche un'analisi statistico-ambientale su tutti gli incidenti che si sono verificati negli ultimi tre anni». Come dire: se le analisi e le indagini potranno ricondurre all'attribuzione di una certa o quantomento verosimile oresponsabilità da parte della Ferriera, l'Anas, che nel frattempo potrebbe essere chiamata in solido dagli automobilisti, potrebbe girare il conto alla Lucchini Severstal, proprietaria della Ferriera.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

I vigili urbani nel tratto della superstrada davanti alla Ferriera dopo un incidente stradale durante una giornata piovosa (Foto Lasorte)

LUNGO POCHE CENTINAIA DI METRI

Settanta incidenti in quattordici mesi

Sotto accusa il tratto vicino a Servola, attivati autovelox e "safety car"

Quattrocento metri di asfalto prima della galleria di Servola, in direzione Trieste. Ma anche il tratto nella direzione opposta e le aree limitrofe. Il tutto da moltiplicare per due, considerate le carreggiate esistenti. In tutto insomma meno di quattro chilometri.

Apparentemente - a guardarla dall'alto in un giorno di sole - sembra una strada normale. Eppure in questo breve tratto si sono verificati nel 2009 buona parte dei 49 incidenti stradali accaduti e rilevati dai vigili urbani sulla Grande viabilità che insiste nell'area comunale. Tra gennaio e febbraio la lista si è allungata sfiorando quota settanta. Insomma, quasi una pista da bob con l'effetto-ghiaccio assicurato anche quando la temperatura non va sotto lo zero. Quando freni la macchina non si ferma, si gira, carambola e cappotta. A volte piomba contro il guard rail. Decine in questi mesi sono stati i feriti in gran parte lievi. Ma i danni diretti e indiretti sono stati rilevanti.

I rilievi di un incidente

Molte di quelle settanta tra le vetture coinvolte sono risultate ridotte ad ammassi di lamiere contorte. E i disagi che hanno subito gli automobilisti costretti a rimanere in coda per ore e fatti uscire attraverso lo svincolo di Valmaura non si contano. Ritardi sul posto di lavoro o nel rientro a casa. Ma anche - indirettamente - danni, soprattutto nella zona di Servola, conseguenti all'inquinamento causato dalle auto in fila con il motore acceso. Danni che si aggiungono a quelli causati dalle polveri della Ferriera al centro di numerosi procedimenti del Tribunale.

Di fronte a una situazione a rischio anche i vigili urbani e la polizia stradale hanno adottato misure straordinarie soprattutto per prevenire gli incidenti causati dal fondo stradale scivoloso. La Municipale ha previsto un servizio di pattuglia dedicato, una "safety car" per costringere gli automobilisti a rispettare i limiti di velocità. Lo scopo - ha recentemente ricordato il comandante Sergio Abbate - è quello di «prevenire comportamenti che possano essere anche indirettamente causa di incidenti e in particolare di fuoriuscite di strada».

La Stradale invece, su sollecitazione dell'Anas, ha attivato una serie di controlli con l'autovelox. Proprio per indurre gli automobilisti a rallentare. Dice il capo compartimento dell'Anas Cesare Salvi: «Non vogliamo penalizzare gli automobilisti, ma è chiaro che se le condizioni dell'asfalto variano bisogna guidare a una velocità moderata. E molti non se ne rendono conto». *(c.b.)*

LA PROPOSTA DEL PRIMO CITTADINO

Dipiazza: abbassiamo il limite a 50 orari

Il sindaco: è solo questione di velocità. La Prefettura convoca un tavolo

di MATTEO UNTERWEGER

Alle altre ipotesi non crede. Per lui la causa della serie di carambole nel tratto della Grande viabilità all'altezza della Ferriera di Servola sta solo nell'«eccessiva velocità dei mezzi». Il sindaco Roberto Dipiazza bacchetta gli automobilisti e lo fa senza girarci attorno: «Lì il limite è di 70 chilometri all'ora. Quando imposto il cosiddetto pilota automatico per continuare a viaggiare a 70 (cioè il sistema di controllo che mantiene costante la velocità e di cui sono dotate ormai molte vetture, *ndr*), mi sorpassano tutti. Non solo macchine, ma anche i Tir. Gli incidenti sono imputabili alla velocità troppo elevata».

A quanto lasciato intendere dall'Anas sull'eventuale incidenza delle emissioni della Ferriera, Dipiazza non dà peso. Per una ragione molto semplice: «Non credo ad altre cose. Bisogna che la gente vada più piano. La strada è pericolosa se affrontata a velocità superiori al limite perché chi l'ha progettata ha previsto curve e controcurve, come è chiaro dal tracciato quando lo si percorre. Poi - continua il sindaco - in caso di pioggia la situazione diventa drammatica. E chiudiamo la strada tre volte al giorno. Per questo proporrò di abbassare il limite, portandolo a 50 chilometri all'ora».

Un'auto distrutta dopo l'uscita di strada prima della galleria di Servola viene rimossa dai mezzi di soccorso (Foto Lasorte)

Anche in Prefettura il caso della superstrada saponetta è tra gli argomenti all'ordine del giorno. Tanto che il viceprefetto aggiunto Enrico Roccatagliata fa sapere che «ci stiamo muovendo per approfondire le tematiche sul livello di velocità tenuta dai veicoli in quella zona dove il limite sembra poco rispettato. È stato convocato un tavolo - sottolinea Roccatagliata - in cui si parlerà anche del tratto davanti alla Ferriera e dell'attivazione di appositi servizi». A comporre il tavolo, la cui riunione era stata fissata per il 26 marzo - ma la data sarà presumibilmente anticipata, probabilmente già alla prossima settimana - saranno «la polizia stradale, la polizia municipale di Trieste e quella di Muggia, l'Anas, Fvg strade e l'Osservatorio della velocità interno alla prefettura», spiega il viceprefetto aggiunto. Che evidenzia inoltre come «dal punto di vista tecnico, non avendo competenze specifiche, qualsiasi valutazione da parte nostra non è ovviamente possibile circa eventuali responsabilità».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

LE REAZIONI

Lucchini: attendiamo gli accertamenti

«L'Anas ha fatto sapere che accerterà scientificamente i fatti. Quindi, non avendo al momento alcuna evidenza in merito, non ci sono dichiarazioni da fare». La Lucchini, come fanno capire le parole del suo direttore delle relazioni pubbliche Francesco Semino, sceglie di restare alla finestra. In attesa. «Vedremo quali saranno i risultati tecnici frutto di questi accertamenti - continua Semino -. A quel punto, giudicheremo se questi esiti saranno da ritenersi convincenti oppure se invece da confutare».

Francesco Semino

Automobilisti verso la "class action"

È l'obiettivo del comitato costituito attraverso Facebook

Intanto, la questione della superstrada-saponetta nel tratto all'altezza della Ferriera tiene banco anche sul web. «Sono 25 gli automobilisti finiti fuori strada a causa dell'asfalto scivoloso della Grande viabilità che si sono messi in contatto. Ci siamo già attivati e ci incontreremo al più presto per organizzarci». A parlare così è Giorgia Colonna, un'impiegata della Illycaffè che lo scorso 25 dicembre era rimasta coinvolta in uno dei tanti incidenti. Una settimana fa ha fondato su Facebook il gruppo "Incidenti sulla viabilità: sopraelevata-saponetta". Spiega: «Ci sono stati ultimamente moltissimi contatti in rete, segno che il problema è sentito e soprattutto che bisogna fare qualche cosa per risolverlo. Abbiamo già attivato un centro servizi di assistenza legale...».

Colonna aggiunge che alcuni dei 25 automobilisti si sono già rivolti ai loro avvocati per definire le singole posizioni: osserva che alcuni conducenti sono rimasti feriti, altri sono stati pure multati dalla polizia stradale o dai vigili per eccesso di velocità. «Ma è chiaro - rileva - che la causa degli incidenti non può che essere riconducibile al fondo stradale».

L'obiettivo è quello di una class action, uno strumento di tutela collettiva risarcitoria che consente di attivare un unico processo per ottenere il risarcimento del danno subito da un gruppo di cittadini danneggiati dal medesimo fatto. «Ma bisogna essere in tanti», scrive uno degli incidentati della Superstrada su Facebook. Si firma sul blog con una frase eloquente: «Per tutti quelli che, come me, hanno distrutto l'auto (e per fortuna solo quella) sulla Grande Viabilità triestina e vorrebbero che qualcuno pagasse i danni».

Un altro utente, Stefano Benkovic, parla «a nome della mia ragazza». Poi scrive: «Anche lei purtroppo è rimasta coinvolta in uno di questi incidenti.. subito di fronte l'Italcementi. Andava al lavoro, tutto a un tratto il posteriore ha iniziato a sbandare, ha controsterzato ma non c'è stato niente da fare». Manuel Ikeya scrive: «Io non ho distrutto l'auto né ho mai fatto incidenti, però mi sembra evidente che, con le gomme con meno di mille km, non è normale che su quel tratto di strada l'auto mi scivolasse a 70 km/h». E poi Tamara Giannieri: «Io abito all'altezza della Ferriera e da casa mia si vede uno squarcio di superstrada poco prima della galleria. Vi garantisco che c'è almeno un incidente al giorno, specialmente quando pioviggina!». *(m.u. e c.b.)*

MEDICO IN FORZA ALL'ASS, INCOMPATIBILITÀ DA SANARE

Nomine in sanità, Samani deve attendere

«Indicato» dalla Regione ma ha bisogno di ottenere il trasferimento a un'Azienda friulana

L'assessore Vladimir Kosic, il governatore Renzo Tondo e Fabio Samani prossimo dg dell'Ass

di GABRIELLA ZIANI

Poiché non si può essere il direttore di se stessi, cioé medico dell'Azienda sanitaria e al contempo suo manager, Fabio Samani aveva chiesto il trasferimento da Trieste al Friuli. Non è arrivato in tempo. Ieri, di fronte al "conflitto d'interessi", la giunta regionale non ha potuto. Lo ha solo «indicato in attesa del completamento di alcune procedure burocratiche». «Avevo chiesto il trasferimento all'Azienda 5 - spiega Samani - perché altrimenti ci sarebbe stata incompatibilità con la nomina a Trieste. Ma il bando scade oggi (ieri, ndr), dev'essere ancora perfezionato, spero in breve». Dunque nomina sul fil di lana. Medico di famiglia distaccato all'Agenzia regionale come direttore del Centro di formazione dei medici di base a Monfalcone, e agli inizi ricercatore al Burlo, si dice «frastornato». Pronto a prendere l'eredità di **Franco Rotelli**? «Forte dialogo con il neodirettore dell'Azienda ospedaliera, **Francesco Cobello**, meno separatezze tra ospedale e territorio, medici e infermieri, riportare al centro del sistema il medico di famiglia, e nessuna discontinuità: non si può certo ignorare quanto è stato fatto a Trieste in questi 15 anni».

All'Azienda sanitaria si sentono già orfani: raccolte di firme, documenti che invocano «continuità di indirizzo, di stile di lavoro, di impostazione culturale e gestionale». E feste di addio. Lo stesso Rotelli - anche se certi suoi atti sono andati di traverso al centrodestra regionale - afferma: «L'Azienda sanitaria migliore d'Italia, accetto qualunque sfida sul punto». La Provincia gli conferirà oggi alle 10 al Teatrino di San Giovanni il sigillo dell'ente. i Comuni minori, si erano pronunciati in Conferenza dei sindaci per un forte apprezzamento, chiedendo continuità di programmi. Così come peraltro la facoltà di Medicina, che ieri a stragrande maggioranza e all'ultimo minuto ha dato l'assenso alla nomina di Francesco Cobello, oggi vicedirettore della Direzione regionale Sanità, aveva in precedenza indicato piuttosto il rinnovo a **Franco Zigrino**. Anche per la sua riconferma, in ospedale, erano state firmate petizioni.

Se Samani è triestino, Cobello è nato a Lido (Mestre): laurea in Economia a Venezia, in Scienze politiche a Padova, revisore dei conti abilitato, per 10 anni in Comune, per 7 alla direzione regionale dei Trasporti in Veneto, per 5 ragioniere capo al Comune di Treviso, per 7 dirigente alla Risorse sociosanitarie sempre in Veneto, coordinatore quindi a Roma degli «economisti sanitari», di recente è approdato pro tempore alla Direzione regionale della Salute in Friuli Venezia Giulia, e quindi alla vicedirezione. «Gestire al meglio» è per adesso la sua linea programmatica per Cattinara e il Maggiore, «realtà di fortissimo peso», dice, di cui prendere ancora visione.

Kosic: Cobello agli Ospedali, ha competenza per concludere il progetto del Burlo a Cattinara

L'assessore regionale alla Salute, **Vladimir Kosic**, vede in lui «la competenza specifica per portare a termine il progetto del Burlo a Cattinara. È figura strategica - afferma -, per questo ruolo abbiamo sacrificato la nostra vicedirezione regionale».

I commenti poi, esprimono attesa, dubbio, critica. Per **Roberto Cosolini**, segretario provinciale Pd, «la vicinanza all'assessore ha avuto la meglio sui curricula, avevamo messo in guardia la Regione sul fatto che i livelli alti della sanità triestina vanno maneggiati con delicatezza e attenzione: le premesse non sembrano le migliori». «Samani, guarda un po', è il mio medico di famiglia - sorride **Claudio Pandullo**, presidente dell'Ordine dei medici -, penso che andrà in continuità con Rotelli, spero comunque che tutti i nuovi dirigenti continuino a collaborare con l'Ordine: mettiamoli intanto alla prova». **Sergio Lupieri** (Pd), vicepresidente della commissione regionale Sanità: «Non condivido lo spoils system, vorrei valutazioni basate sul merito e sulla condivisione di obiettivi di salute. Spero che l'inesperienza dei nuovi nominati sia rapidamente colmata col contributo di tutti».

I segretari generali di Cgil, Cisl e Uil si rammaricano per mancate consultazioni: «Se questo è il metodo - scrivono **Adriano Sincovich**, **Luciano Bordin**, **Luca Visentini** - si acuiscono tutte le nostre preoccupazioni sull'esito di una possibile discontinuità, siamo disponibili a dialogare coi nuovi responsabili ma assolutamente contrari a una gestione che non tenga in alcun conto gli interessi dei cittadini che rappresentiamo». L'amministratore delegato della Salus, **Guglielmo Danelon**, sospira: «Finalmente i nomi... Quel che aspettiamo da un anno sono le ricontrattazioni delle convenzioni con la Regione». Nei distretti, fra i dirigenti appena rinominati, **Paolo Da Col** tace: «Sono un soldato obbediente al generale, attendo ordini». **Emanuela Fragiacomo**: «Passaggio epocale perdere Rotelli, una guida. Speriamo bene, questa Azienda è una miniera, va valorizzata». **Maria Grazia Cogliati**: «Le logiche partitiche portano a cambiare ciò che funziona, bisogna vedere che mandato politico ha il nuovo direttore, con Rotelli abbiamo avuto grande strategia, intelligenza, cultura».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

IL RICAMBIO AL BURLO

Delendi: per farmi rimanere non sono bastati i risultati

Le decisioni sono prese anche per il Burlo Garofolo, ma le nomine della Regione arriveranno fra un mese, a scadenza. Meste considerazioni dell'uscente, **Mauro Delendi**: «Nessuno mi ha informato, se non bastano i risultati che ho ottenuto per farsi riconfermare, c'è da chiedersi che cosa serva». «Io non so ancora nulla - ribatte il direttore in pectore, **Mauro Melato** *(foto)* -, io veramente da grande avrei voluto fare ancora di più l'anatomo-patologo».

«Da un anatomopatologo all'altro, speriamo non sia il "De profundis" per il Burlo» scherza senza ridere il sindacalista dell'ospedale infantile **Pierpaolo Brovedani** (Cgil). La cosa curiosa è questa: per la seconda volta da quando il Burlo è giuridicamente un'«Azienda», e come tale ha un manager e non più i commissari, all'ospedale dei bambini viene nominato manager uno specialista di Anatomia patologica. Anche Delendi ha questa formazione come medico. «Abbiamo cominciato nello stesso istituto» racconta Melato, ieri ancora impegnato in una perizia settoria. In attesa di comunicazioni ufficiali, un'idea sull'istituto (e sulla necessità di «maggiori, ineludibili sinergie tra strutture sanitarie») ce l'ha: «Il Burlo - afferma - è in condizioni preoccupanti, ha perso rilievo nazionale, mentre all'interno ha potenzialità enormi da giocare. Ma subito. Bisogna reinventarlo un pochino, fa tanta attrazione di pazienti, ma deve aumentare il bacino d'utenza, in Italia, e non certo oltreconfine dove ci sono strutture ottime. Non ci metteremo certo in competizione con Lubiana». *(g. z.)*

A Cattinara per scoprire la storia della medicina

Inaugurato il museo che raccoglie reperti risalenti anche all'800

L'interno del nuovo museo (Foto Lasorte)

Mentre in giunta regionale vengono ufficializzate le nomine dei manager della sanità triestina, come ultimo atto del suo mandato di direttore generale dell'Azienda ospedaliera universitaria Franco Zigrino sceglie di inaugurare il nuovo Museo delle Scienze Sanitarie, che raccoglie a Cattinara strumenti che ripercorrono la storia della medicina triestina dal 1841, anno di fondazione del Maggiore, alla metà del '900. Inevitabilmente l'inaugurazione si tramuta in un tributo al lavoro di Zigrino da parte delle autorità presenti, in particolare del rettore dell'Università. «La storia narrata da questo museo – spiega infatti Francesco Peroni - parla dei meriti passati della medicina triestina, ma ci sono anche quelli presenti. In proposito vorrei ricordare il rapporto eccellente, costruito giorno per giorno, con Franco Zigrino. Come prova di un'etica basata sui risultati c'è il suo impegno nell'aver portato avanti l'operazione per l'accreditamento internazionale di Cattinara. E nell'aver scelto di parlare in momenti in cui gli sarebbe convenuto il silenzio, Zigrino ha dimostrato indipendenza di giudizio: qualità che fa bene alla comunità e a tutto il sistema».

Anche l'assessore comunale alla Cultura Massimo Greco si sofferma sul suo rapporto con Zigrino, «tra l'altro molto vivace». E sottolinea l'importanza del lavoro congiunto di più istituzioni in una città dove «collaborare non sempre è facile». «Gli oltre cento reperti qui raccolti, dal tavolo per parto all'apparecchio per l'elettrochoc – spiega lo storico della medicina Euro Ponte - furono accantonati nelle soffitte. Apparecchi che hanno vissuto: si vede dai segni rimasti ad esempio nel forcipe in esposizione. Visitando questa mostra non bisogna dimenticare che dietro questi strumenti ci furono uomini: che li usarono e che li subirono». *(g.b.)*

CRITICHE DAL CENTRODESTRA AL DIRETTORE USCENTE DELL'ASS

Dirigenti riconfermati da Rotelli fino al 2013 Camber: una blindatura. Tononi: una porcata

«Dirigenti nuovi? Ma dove? Sono sempre gli stessi da 10 anni, non ne ho nominati di nuovi nelle ultime 48 ore». Così dice Franco Rotelli, il direttore uscente dell'Azienda sanitaria per il quale i suoi operatori hanno raccolto 493 firme a mano, 800 su Facebook e 150 in piazza. Ma la recente nomina di tre responsabili di distretto, incardinati fino al 2013 (il quarto lo è naturalmente), e appunto sempre gli stessi (Maria Grazia Cogliati, Paolo Da Col, Emanuela Fragiacomo) non è andata giù al centrodestra, che ha considerato questa una mossa per blindare il direttore nuovo, il medico di famiglia Fabio Samani.

«Nelle Aziende - dice ancora Rotelli - non esiste lo spoils system, ci sono ancora norme, concorsi, diritti acquisiti: noi dovevamo solo concludere un complicatissimo adempimento burocratico: i dirigenti in questione hanno vinto un regolare concorso come responsabili di struttura complessa, quindi era indispensabile ripetere formalmente la nomina a capi di distretto».

Il centrodestra non ha gradito. Piero Camber, consigliere regionale Pdl-Fi: «Non si fanno nomine all'ultimo giorno, nelle amministrazioni dove la nomina è politica (e quelle della Sanità lo sono perché provengono dalla giunta regionale) vige il semestre bianco. Oggi invece chi arriva alla direzione si trova una situazione blindata. Rotelli ha tirato troppo la corda, e così la giunta ha accelerato la nomina. Si stava invece discutendo - racconta Camber - di una proroga, o di un affiancamento per un periodo, perché non si diventa direttori di un'Azienda sanitaria dalla sera alla mattina. Ma le nomine di tre dirigenti, di sette posizioni organizzative, e l'acquisto di 24 televisori per il convegno alla Stazione marittima senza poi indicare dove sarebbero stati ricollocati... e pure le manifestazioni in piazza hanno provocato la chiusura di tutti i "tavoli"».

Aggiunge il collega Piero Tononi (Pdl-An), provato fustigatore: «Forzature. Dovessi dirla chiara, una porcata. Il nuovo direttore generale si trova dirigenti blindati fino al 2013, e cioè all'anno in cui scadrà questa giunta regionale. Quanto all'Azienda sanitaria, deve tornare a fare sanità e non solo psichiatria». *(g. z.)*

AL VIA UN CICLO DI INIZIATIVE PUBBLICHE

Urbanistica e rilancio del territorio Il Pd verso una "Trieste ambiziosa"

«Un patrimonio edilizio importante, un territorio limitato ma pieno di potenzialità: è ora di ricominciare a ripensare all'identità di Trieste, partendo dalla concretezza della sua qualità urbana». Così Roberto Cosolini, segretario del Pd triestino, spiega il senso del ciclo di incontri intitolato "Verso una Trieste ambiziosa", con il quale «il Pd vuole proporre una riflessione su quello che manca, su quello che si potrebbe fare e anche su quello che già si fa altrove, sfruttando al meglio i nuovi strumenti per la pianificazione».

Roberto Cosolini

Le trasformazioni urbanistiche e ambientali possono concretizzare una modernizzazione di cui Trieste ha bisogno, «ma in questi anni i limiti del piano regolatore, quelli del piano particolareggiato, l'ennesimo rinvio al futuro del piano del traffico rischiano di allontanarci da questa indispensabile ambizione». Conclude Cosolini: «Occorre superare l'atteggiamento tipico di questa città di rendita di posizione. Vogliamo cominciare a ragionare noi, quindi, in modo serio e innovativo: coinvolgendo i portatori d'interesse e facendo conoscere esperienze d'eccellenza attorno alle potenzialità per Trieste di una pianificazione moderna che guardi al futuro di questo territorio».

Si comincia oggi alle 17.30 al Circolo della stampa (corso Italia 13) con un incontro dedicato alla "Perequazione e nuovi strumenti di contrattazione tra pubblico e privato": interviene Ezio Micelli, docente di Estimo alla facoltà di Architettura dell'Università Iuav di Venezia e presidente dell'Ive – Immobiliare veneziana, la società partecipata al 97% dal Comune di Venezia oggi nota per i progetti di social housing nell'area di Mestre. L'iniziativa è sviluppata dal gruppo di lavoro Urbanistica e territorio del Pd Triestino.

Il prossimo incontro è fissato per il 19 marzo e avrà per tema "Ambiente e sostenibilità come risorse strategiche, esperienze in Area Science Park", protagonista Gianni Cozzi, dirigente del Servizio ingegneria tecnologia e Ambiente all'Area Science Park di Trieste. Il 2 aprile si parlerà di "Milano 2030 – Verso un futuro verde e sostenibile". Da aprile il Pd organizzerà una serie di tavoli e incontri con amministratori, imprenditori, professionisti, operatori e portatori di interesse «per fare una ricognizione delle attuali necessità e prospettive di sviluppo».

OPPOSIZIONE ALL'ATTACCO. BASSA POROPAT: «LORO ASSENTI»

«Provincia, nel nuovo Statuto solo bandierine politiche»

La presidente Bassa Poropat e i capigruppo di opposizione Scoccimarro, Vascotto e Grizon

Ha passato il primo esame dell'aula, ma non è ancora ufficialmente approvato. Il nuovo statuto della Provincia di Trieste, la cui bozza - come sottolineato dall'opposizione - «era stata presentata lo scorso luglio», dovrà essere rivotato dal Consiglio provinciale per sostituire il testo vigente. Quello datato 2002. Non raggiunta la maggioranza dei due terzi dell'assemblea che avrebbe determinato l'immediato via libera, è scattata la modalità alternativa che prevede due votazioni a maggioranza semplice. Archiviata la prima, che ha visto prevalere i "sì", per la seconda non dovrebbe volerci più di un mese. Per un esito-bis che appare scontato, numeri alla mano.

Intanto, sullo statuto, il centrodestra attacca la maggioranza di centrosinistra che governa palazzo Galatti. «In questo testo mancano parole e valori fondamentali come libertà, giustizia, solidarietà, tutela della famiglia, diritto alla vita - parte in quarta il capogruppo di An-Pdl in Provincia, Marco Vascotto -. E, tra le funzioni dell'ente, non sono citate né lo sport, né il turismo. Viene da chiedersi in prospettiva cosa ci fanno oggi in giunta assessori che ne relative deleghe? È un documento preparato solo per far piantare le cosiddette bandierine politiche della maggioranza». Il centrodestra critica anche «l'approvazione dell'emendamento del consigliere Albino Sosic - dice Vascotto - con cui all'articolo 6, in merito all'impiego della lingua slovena, è stato eliminato il passaggio "secondo quanto stabilito dalla legge". Sembra quasi che il centrosinistra voglia darsi la possibilità di estenderne l'utilizzo, cosa che ci preoccupa perché riflette una visione sul bilinguismo superata, del secolo scorso. Prova ne sia l'attuale statuto, approvato da una maggioranza di centrodestra, in cui già si riconosceva la tutela della comunità slovena».

Dal canto suo, il capogruppo forzista Claudio Grizon ricorda come «ci sia all'ordine del giorno anche la proposta di statuto presentata dallo stesso Marco Vascotto che dovrà essere discussa in Consiglio» e definisce la presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat «la grande assente nella vicenda perché si è limitata ad appaltare al suo assessore Mariella Magistri De Francesco la gestione dei rapporti fra le parti». Sulla stessa linea l'ex presidente provinciale Fabio Scoccimarro: «Questo statuto è una farsa. Fra approvazione, pubblicazione sul Bur ed entrata in vigore, arriveremo a ridosso delle elezioni del 2011. Quando un centrodestra già dato per vincente dai sondaggi lo cambierà di nuovo».

Pronta la replica di Bassa Poropat: «Il centrosinistra ha fatto numerosi tentativi di coinvolgere i capigruppo del centrodestra nella scrittura del testo. Ma è stato impossibile perché loro non erano presenti: è difficile dialogare con chi è assente. Lo statuto - continua la presidente - ha una serie di aspetti qualificanti: nella definizione del territorio provinciale come multiculturale, multireligioso e multietnico, nella valorizzazione delle sue diverse componenti. Passaggi che difficilmente il centrodestra poteva condividere. Inoltre, il tema delle pari opportunità l'abbiamo inserito in vari articoli senza ridurlo solo a quello sulla commissione. Poi sono state introdotte la partecipazione attiva dei giovani, la tutela dell'occupazione e della sicurezza sul posto di lavoro. La mia presenza? C'ero sempre in Consiglio per le discussioni sullo statuto, confrontandomi costantemente con l'assessore De Francesco».

Dal versante della maggioranza, Maria Monteleone, capogruppo del Pd sottolinea «l'ostruzionismo del centrodestra» e dichiara che «il nuovo statuto sancisce il passaggio tra passato e futuro della provincia avendo come primo cardine lo sviluppo del territorio visto come un unicum, luogo di incontro di culture, religioni, lingue, popoli, persone». *(m.u.)*

I NUMERI DELLA CONCORRENZA

Ogni nave in porto paga il triplo che a Capodistria

Forbice anche sul servizio rimorchio gestito dalla triestina Ocean nello scalo giuliano e in quello sloveno

di SILVIO MARANZANA

Le fonti sono quelle di spedizionieri, terminalisti e agenti marittimi di Trieste che sul caso stanno preparando un dossier. Una rapidissima analisi dei costi comparati di approdo ha permesso di appurare che una nave paga il triplo a Trieste rispetto a Capodistria, il che spiegherebbe alcune débâcle subite dal porto a vantaggio dello scalo sloveno. L'esempio riferito riporta il caso di una portacontainer da 5 mila teu come quella della Maersk che ieri è riuscita ad attraccare al Molo Settimo dopo aver battagliato per qualche ora contro la bora. Il costo complessivo, che comprende rimorchiatori, piloti, ormeggiatori e tasse di ancoraggio, porta a una spesa di 38 mila euro a Trieste rispetto ai 13 mila di Capodistria.

Incidono molto le tasse di ancoraggio, in parte legate anche a tabelle ministeriali e che nel caso specifico ammonterebbero a 18 mila euro a Trieste e a 4.300 soltanto in Istria, e poi in misura particolarmente rilevante quelle di rimorchio: 15.400 euro da noi, 4.100 oltre il vecchio confine. Un dato quest'ultimo che non solo ha suscitato malumori tra gli operatori, ma che ha già indotto la stessa Autorità portuale a entrare in campo. Il motivo è semplice: è il medesimo gruppo societario triestino che fa capo alla famiglia Cattaruzza, a gestire i rimorchiatori sia di qua che, parzialmente, di là.

A Trieste opera la Tripmare che ha anche il 50 per cento di Ocean che a propria volta in quota paritaria con Luka Koper (la società che gestisce il porto di Capodistria) ha costituito la società Adria Tow che opera nel servizio di rimorchio in Slovenia. Authority e Tripmare si sono incontrate e hanno anche steso un verbale; e dell'avvenuto contatto è stato informato martedì il Comitato portuale. «È stato assunto l'impegno di tentare di ridurre la forbice - spiega il segretario generale dell'Autorità portuale Martino Conticelli - ma anche le tariffe di rimorchio sono legate a tabelle decise a Roma. Abbiamo però ricevuto sollecitazioni da parte degli operatori, ci siamo mossi e tentiamo di arrivare a un accordo in sede locale. Quanto alle tariffe di ancoraggio - precisa Conticelli - sebbene superiori a quelle di Capodistria, sono le più basse d'Italia, anche inferiori di tre volte rispetto ad altri porti».

«Appare alquanto difficoltoso - replica con una nota ferma e circostanziata il presidente di Tripmare, Alberto Cattaruzza - comparare i costi di servizi erogati in due nazioni diverse seppur confinanti in quanto l'effetto del "Sistema Paese" è determinante e invasivo attraverso le proprie normative fiscali, previdenziali e giuslavoristiche. Oltre alle oggettive differenze in termini di tipologia di servizio, composizione della flotta, dotazione di sicurezza, composizione degli equipaggi». Cattaruzza specifica anche che «le tariffe dei porti italiani sono fissate dall'Autorità marittima mediante decreto», che «l'iter per la formazione delle tariffe è definito da circolari ministeriali attraverso una specifica formula tariffaria nazionale» e che «nella procedura di determinazione è coinvolta anche l'utenza».

Tripmare rileva anche di essere stata la prima società concessionaria del servizio di rimorchio portuale in Italia ad applicare una tariffa omnicomprensiva proprio per favorire l'appetibilità del porto evitando l'applicazione delle maggiorazioni previste ad esempio per fuori orario o per prestazioni accessorie.

Secondo Guido Valenzin, presidente degli spedizionieri del porto, le diversità fiscali e dei contratti di lavoro creano la forbice. «Ma bisognerebbe anche chiedersi - sottolinea - come certe società in Slovenia, anche ferroviarie, riescano a far pareggiare i bilanci». Tentare di ridurre i costi del trasporto dal porto alle località di destinazione e crescere in efficienza sono le armi secondo Edoardo Filipcic, presidente degli agenti marittimi, per pareggiare l'influenza del costo nave che inevitabilmente pesa a favore di Capodistria.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

■ COSTI DI APPRODO COMPARATI TRA I PORTI DI TRIESTE E CAPODISTRIA

SERVIZIO DI RIMORCHIO

TRIESTE	CAPODISTRIA
15.400 €	4.100 €

TASSE DI ANCORAGGIO

TRIESTE	CAPODISTRIA
18.000 €	4.300 €

SPESE COMPLESSIVE DI APPRODO

(servizio di rimorchio, piloti, ormeggio e tasse di ancoraggio)

TRIESTE	CAPODISTRIA
38.000 €	13.000 €

(il calcolo si riferisce a una nave porta container da 5.000 Teu del tipo di quelle che settimanalmente giungono al Molo Settimo)

Una portacontainer Maersk al Molo VII

CARBURANTE INQUINANTE

Cinque petroliere multate nel golfo

Cinque petroliere dirette al terminal della Siot sono state multate nelle ultime settimane per aver utilizzato combustibile con un tenore di zolfo superiore allo 0,10 per cento. Come informa il comandante in seconda della Capitaneria di porto, Felice Tedone, le sanzioni comminate sono andate da un minimo di 15 mila a un massimo di 30 mila euro.

Questa applicazione rigida delle norme sul tenore di zolfo nel carburante ha suscitato la protesta di Intertanko (l'associazione degli armatori del settore cisterniero) che con una lettera ha invitato la Direzione marittima di Trieste a riconsiderare la propria decisione «perché - scrive Intertanko - la sicurezza delle navi e dei loro equipaggi non dovrebbe essere messa a rischio dalle decisioni delle autorità portuali di generare introiti».

«Altri porti hanno inibito l'ingresso delle petroliere con quelle caratteristiche - ha spiegato il comandante Tedone - noi non abbiamo fatto altro che applicare una direttiva europea che prevede appunto di fare le sanzioni ai trasgressori». *(s.m.)*

Palacrociere, via ai lavori alla Marittima e sul 42

Cantiere aperto fino al 2012, costo 10 milioni. Tra i probabili gestori il colosso Royal Caribbean

Sono comparse finalmente le impalcature sul lato Nord della Stazione marittima. È il primo atto visibile per la nascita del futuro Palacrociere di Trieste. «La facciata sta per essere restaurata - spiegano alla segreteria generale dell'Autorità portuale - ma contemporaneamente è cominciato l'allestimento del cantiere per la ristrutturazione del retrostante Magazzino 42 dove i lavori veri e propri partiranno entro la fine del mese».

Le operazioni di trasformazione, appaltate alla ditta Cmb di Carpi, la stessa che ha realizzato la Stazione marittima sul Molo Quarto, si protrarranno per quasi due anni per un costo complessivo di 10 milioni di euro. In base al progetto dell'architetto Ugo Camerino, l'hangar 42 diverrà il salone da sbarco per i crocieristi, ma sarà in realtà un edificio polifunzionale poiché nei periodi di assenza delle navi bianche i suoi spazi diverranno due sale per congressi capaci di accogliere rispettivamente 600 e 300 persone.

Nella struttura principale troverà spazio il salone d'imbarco e saranno ospitati i controlli doganali e di polizia e tutti i servizi per i passeggeri, mentre alle navi si accederà dal piano superiore utilizzando i vecchi "scalandroni" che verranno restaurati. Per collegare i due edifici è stato invece progettato un corpo scale trasparente e poco impattante. Un ristorante e una terrazza a mare dovrebbe completare il Palacrociere se realmente il comparto decollerà.

L'operazione è tanto più importante nel momento in cui Ttp sta per essere privatizzata e in corsa per la sua gestione si è già palesata una cordata guidata da Royal Caribbean, secondo player mondiale in ambito crocieristico e che comprende anche Venezia terminal passeggeri, l'Aeroporto di Ronchi e i due principali agenti marittimi di Trieste e di Venezia: Samer e Bassani. L'ingresso da terminalista di Royal Caribbean avrà come quasi logica conseguenza l'arrivo delle maxinavi che già quest'anno saranno precedute da un' unità più piccola di una società minore del gruppo, la Azamara quest. Sono molte le città che si sono dotate di moderni Palacrociere e Trieste parte anche qui in ritardo «anche a causa del fatto - ha denunciato recentemente Enrico Samer - che la privatizzazione di Ttp viene avviata con notevole ritardo».

Nel frattempo è in movimento anche la compagnia italo-svizzera Msc che ha sottoscritto una lettera d'intenti con i cantieri Stx Europe a Saint Nazaire in Francia per la costruzione di Msc Favolosa, nave di 333 metri con 1.751 cabine e che verrà consegnata a giugno 2012 permettendo alla flotta della compagnia di raggiungere le 12 unità. «Non è escluso che possa essere proprio la nave che in futuro verrà posizionata a Trieste», si è sbilanciata l'agenzia che cura la comunicazione del gruppo. Per attraccare alla Marittima avrà bisogno comunque di una banchina ampliata, operazione che potrà essere avviata solo con il nuovo Piano regolatore. Frattanto già alla fine dell'anno Msc saggerà con navi più piccole un ritorno a Trieste con due crociere invernali.

La stagione delle navi bianche 2010 si aprirà il 13 aprile con la Golden Iris. Per trasformare il 2012 nell'inizio di un'età dell'oro per le crociere a Trieste una delegazione locale che vedrà congiunti Ttp e Comune partirà prossimamente per Miami dove dal 15 al 18 marzo innalzerà uno stand al Seatrade, la principale rassegna crocieristica mondiale dove si svolgeranno serrate trattative per accaparrarsi le navi. *(s.m.)*

Le impalcature alla Stazione Marittima (Foto Silvano)

L'OPERA

Msc ordina una nave che toccherà Trieste

I DATI

Commissione provinciale

Lavoro, persi in un anno 3488 posti

Nel 2009 aumentati del 35% gli iscritti alle liste di mobilità

A sinistra una bacheca con annunci di lavoro allo sportello di via Cappuccini, qui a fianco la presentazione del report (Foto Lasorte)

Anche per la provincia di Trieste è il 2009 l'annus horribilis. La crisi economica ha colpito duramente il mercato del lavoro. Sono i dati presentati ieri dalla Commissione provinciale del lavoro a evidenziare i segnali di un trend tutto in negativo. Penalizzati in primo luogo i lavoratori con contratti a tempo indeterminato. Nell'ultimo anno hanno perso il posto 3488 persone, con un totale di 5147 licenziamenti se si considerano gli ultimi tre anni (-38,1%). Sono dati fortemente preoccupanti, ha spiegato l'assessore provinciale al lavoro Adele Pino.

«Più che di crisi a Trieste possiamo parlare di una città che si chiude in se stessa. Con questo scenario non c'è futuro per i giovani, perciò vanno messe in campo azioni mirate a sostegno del lavoro». Segnali negativi su tutti i versanti, sia per le assunzioni che per licenziamenti, cassa integrazione e mobilità. Balza a un +35% il numero di iscritti alle liste di mobilità rispetto al 2008 con un totale di 1278 domande e una percentuale rilevante (+52,6%) di mobilità non indennizzata, segno che la maggior parte delle imprese locali sono di piccole dimensioni. A fine anno in totale sono 332 le persone entrate in mobilità, perlopiù uomini.

Anche sul versante della cassa integrazione la situazione nel 2009 si è aggravata. Le ore di cassa integrazione sono salite del 249,8%, con un aumento più consistente della cassa ordinaria rispetto a quella straordinaria, che nella maggior parte dei casi è l'anticamera del licenziamento. Un aspetto questo che può essere visto anche positivamente, segnala Pino: «L'aumento della cassa integrazione ordinaria, rispetto a quella straordinaria che prevale invece nel resto della regione, si può leggere come possibilità data ai lavoratori di vedere salvaguardato il proprio posto di lavoro».

I dati, elaborati con la collaborazione dell'Agenzia regionale del lavoro, non evidenziano una situazione positiva o in graduale miglioramento. «Il 2010 - ha ribadito Pino – non sembra mostrare un' inversione di tendenza, il problema esiste ed è reale». Anche il numero di accessi al Centro per l'impiego mette in luce il problema con un totale di 9429 persone che durante il 2009 hanno dato disponibilità a un'attività lavorativa. In forte calo, praticamente dimezzate, le aziende che si sono rivolte al centro provinciale per la richiesta di personale (346 nel 2009 rispetto alle 807 dell'anno precedente); sono inoltre calate le richieste di incentivi per le stabilizzazioni e le assunzioni (dalle 728 del 2008 alle 319 del 2009). Tra le azioni promosse dalla Provincia a sostegno del mercato del lavoro si segnalano 76 tirocini formativi, l'attivazione di 60 borse lavoro per persone provenienti dall'area dello svantaggio, due progetti finanziati sul bando "Creoimpresa" e 11 in collaborazione con la Regione per lavori socialmente utili.

Ivana Gherbaz

UFFICIO CON QUATTRO SPORTELLI

In via Matteotti la sede della Federconsumatori

Inaugurata ieri in via Matteotti 3, all'incrocio con la via Manzoni, la nuova sede triestina della Federconsumatori, l'organizzazione sorta in Italia nel 1988 con il contributo della Cgil.

«Siamo un'associazione senza scopo di lucro – spiega il presidente regionale, Edo Billa - che ha come obiettivi prioritari l'informazione e la tutela dei consumatori e degli utenti, ma non ci occupiamo solo di controversie. Il nostro obiettivo è quello di contribuire a creare un sistema di democrazia commerciale, nel quale siano garantiti i diritti di tutti».

La Federconsumatori opera a Trieste da una decina di anni; la sua sede però è sempre stata in coabitazione con altre strutture. Da ieri, gli uffici di via Matteotti mettono a disposizione di quanti hanno bisogno di un consiglio o di informazioni quattro postazioni. Alla cerimonia inaugurale sono intervenuti, fra gli altri, il vice presidente nazionale della Federconsumatori, Francesco Avallone *(a destra nella foto assieme a Billa)*, quello provinciale, Giuliano Coronica e il suo predecessore, Tullio Turk, che per quasi un decennio ha retto le sorti dell'organizzazione dei consumatori, oltre a una nutrita rappresentanza delle altre sigle che si dedicano a queste tematiche.

Billa ha precisato che «tutti coloro che operano negli ambiti periferici della Federconsumatori sono volontari, e questo è un fattore di orgoglio per tutti noi». Prima dell'apertura dei nuovi uffici, don Paolo Iannaccone, della chiesa di Santa Teresa, situata proprio di fronte alla nuova sede della Federconsumatori, ha impartito la benedizione ai presenti. Gli uffici osserveranno i seguenti orari di apertura: lunedì dalle 10 alle 12, martedì, mercoledì e venerdì dalle 16.30 alle 19, sabato dalle 10.30 alle 12.30. Oppure sarà possibile contattare telefonicamente l'organizzazione al numero 040.773190. *(u. s.)*

BANDO NELL'AMBITO DELLA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA, DOMANDE ENTRO IL 30 APRILE

Innovazione, parte la corsa delle imprese per ottenere i 9 milioni disponibili

Dall'acquisto di un nuovo furgone all'allestimento di un moderno impianto ad alta tecnologia per la gestione di servizi d'impresa. È vasta la gamma di interventi che le imprese del terziario potranno effettuare per concorrere ai 9 milioni di euro messi a disposizione della Regione nel quadro dei finanziamenti stanziati con la programmazione comunitaria 2007-2013 dei fondi strutturali. Qualsiasi operazione in corsa per i fondi dovrà avere una caratteristica: innovare.

«Bisogna dare nuova competitività al tessuto produttivo – ha detto ieri Franco Rigutti, vice presidente vicario della Confcommercio all'incontro indetto dall'organizzazione di categoria per illustrare il bando - e supportarlo nel riposizionamento sui mercati. Un'opzione accessibile anche alle imprese del terziario, grazie al nuovo bando che va a destinare alle aziende regionali del commercio, turismo e servizi risorse per 9 milioni. Il concetto legato all'innovazione – ha aggiunto Rigutti - non va inteso solo come adozione di strumenti avanzati o tecnologie d'avanguardia, deve implicare la messa in atto di nuove strategie, soluzioni adeguate alle esigenze e ai trend del mercato».

Il limite minimo di spesa ammissibile per ogni domanda varierà in base alle dimensioni dell'impresa, con 20 mila euro per le micro-imprese, 50 mila per le piccole, 150 mila per le medie e 300 mila per le grandi. Il termine per la presentazione delle domande è il 30 aprile Info: Area consulenza Cat Terziaria Trieste, tel. 040/7707370-335 , e-mail consulenza@terziariatrieste.it. *(u. s.)*

SODDISFATTE COMPLESSIVAMENTE 3431 DOMANDE

Nidi e materne, quasi mille bimbi in lista di attesa

L'assessore Rossi: «Ma il dato si sgonfierà, molti gli iscritti in più strutture»

di MADDALENA REBECCA

La "lotta" per riuscire a entrare in graduatoria e accaparrarsi i posti disponibili nei nidi e nelle scuole dell'infanzia comunali è ufficialmente partita. E, a giudicare dai numeri delle iscrizioni per l'anno scolastico 2010/2011 arrivate negli uffici dell'Area educazione, anche quest'anno spuntarla non sarà tanto semplice.

All'aumento delle domande, particolarmente sensibile per le strutture destinate ai più piccoli, non corrisponde infatti un analogo incremento delle capacità d'accoglienza, rimaste invariate rispetto all'anno scorso. Risultato? Il rischio per molti genitori di finire in lista d'attesa e dover quindi ricorrere a soluzioni alternative e più costose - dalla scuola privata alla baby sitter full time -, per sistemare il pupo.

Maestre e bambini giocano durante una festa all'interno di una scuola materna

■ I NUMERI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E DEI NIDI COMUNALI

SCUOLE DELL'INFANZIA	Anno Scolastico 2010/2011	2009/2010
Nuove domande di iscrizione	1001	995
Bambini già frequentanti	1780	1663
Posti disponibili in strutture comunali	2465	2465
Posti disponibili in strutture private convenzionate	39	39
Posti totali	2504	2504
Lista d'attesa provvisoria (ad oggi)	277	

ASILI NIDO	Anno Scolastico 2010/2011	2009/2010
Nuove domande di iscrizione	1197	1136
Numero strutture comunali	16	16
Posti disponibili complessivi in strutture comunali	747	747
Posti disponibili in strutture private convenzionate	110	110
Posti nelle sezioni primavera e nidi leggeri	70	70
Posti totali	927	927
Liste d'attesa provvisoria (ad oggi)	670	
Liste d'attesa definitiva (proiezione Comune)	circa 200 bambini	

SCUOLE INFANZIA Le domande per accedere il prossimo anno a una delle 39 scuole dell'infanzia comunali sono state 1001, a fronte delle 995 dello scorso anno. A questi aspiranti alunni vanno aggiunti poi i 1780 bambini (nel 2009 erano 1663) che già frequentano quelle strutture. E visto che i posti disponibili sono complessivamente 2504 (2465 nelle scuole del Comune e 39 in strutture private convenzionate), l'*over booking* è del tutto inevitabile. Al momento 277 bambini sono quindi in lista d'attesa.

Le loro famiglie tuttavia possono sperare nei "ripescaggi" - tecnicamente le "opzioni" - previsti in maggio. In quel periodo verranno infatti riassegnati i posti rimasti liberi all'interno delle strutture meno gettonate: la previsione è di soddisfare in seconda battuta 110 richieste uscite "sconfitte" al primo round. Numeri che comunque, va precisato, sono soggetti a continue oscillazioni nel corso dei mesi: tra rinunce e cambiamenti delle dinamiche familiari, le liste infatti si assottigliano puntualmente (a gennaio di quest'anno, per esempio, nelle scuole dell'infanzia risultavano in attesa solo 44 bimbi).

ASILI NIDO Ancora più accentuata la "fame" di posti nei nidi comunali. In questo caso le nuove domande sono state 1197, vale a dire 61 in più rispetto al 2009. La disponibilità però è rimasta invariata: 747 ammissioni negli asili pubblici e 110 nei privati convenzionati (a cui vanno aggiunti i 40 posti nelle sezioni primavera e i 30 nei nidi "leggeri" cioè ad orario ridotto). Se venisse confermato il numero di 400 bimbi già frequentanti e decisi a restare nella stessa classe registrato nel 2009 (la stima esatta, spiegano dall'Area educazione, si avrà solo tra un paio di settimanere, *ndr*), il saldo sarebbe decisamente negativo. In lista d'attesa, cioè, finirebbero ben 670 bambini, cioè oltre la metà dei nuovi richiedenti.

IL COMUNE «Alla fine però gli esuberi si ridimensioneranno e si attesteranno attorno alle 200 unità, in linea con quanto accaduto lo scorso anno - precisa l'assessore all'Educazione Giorgio Rossi -. Non va dimenticato che al momento dell'apertura dei termini molti si iscrivono un po' dappertutto. Una tendenza che contribuisce a far lievitare le liste d'attesa che poi, progressivamente, si "sgonfiano". Le nostre previsioni sono di accogliere circa i due terzi delle domande per i nidi comunali. Numeri che pochi Comuni possono vantare, come poche sono le realtà in cui viene rispettato l'obbiettivo di Lisbona (che punta a coprire il 33 per cento della domanda potenziale espressa nel terrotorio, *ndr*). Questo - conclude Rossi - non significa che non esista l'esigenza di ampliare l'offerta. Per questo abbiamo previsto di aprire nell'anno scolastico 2010-2011 due nuovi asili nido da 60 posti ciascuna in via Tigor e in largo Niccolini, e di creare successivamente il nuovo polo scolastico, con nido e scuola dell'infanzia, nel rione di San Giovanni».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

ADEGUAMENTO ISTAT

Il Comune ritocca i costi di rette e pasti negli asili

La delibera votata dall'aula indica le fasce di reddito Isee Aiuti alle famiglie bisognose

Da quest'anno iscrivere il figlio piccolo nelle strutture comunali, oltre che complesso vista l'esiguità dei posti, sarà anche un po' più costoso. Il Consiglio comunale ha infatti approvato l'adeguamento Istat delle tariffe richieste per la fruizione dei servizi educativi. Nessuna nuova stangata in vista, sia chiaro. Piuttosto qualche piccolo rintocco all'insù per voci che comunque, a fine mese, si fanno ben sentire sui bilanci famialiari.

La frequenza ai nidi dell'infanzia, per chi rientra nella fascia più alta dell'Isee sopra i 40 mila euro, passerà dagli attuali 453,51 euro a 459 euro mensili. Più contenuto invece il rincaro previsto per quanti hanno un Isee tra i 7250 e gli 8550 euro: la retta mensile passa da 179, 30 euro a 182 euro. Discorso a parte poi per i nuclei familiari con Isee sotto i 7250 euro, finora esonerati dal pagamento delle rette dei nidi. Il Consiglio comunale ha deciso di introdurre per la prima volta una tariffa minima, fissata in 90 euro mensili. L'aula, tuttavia, ha anche previsto la possibilità, per quanti hanno reali difficoltà a pagare tale cifra, di ottenere un aiuto economico dal Comune stesso. «Su richiesta degli utenti - si legge infatti nella delibera -, i Servizi sociali provvederanno ad anticipare loro, senza onere alcuno, le somme necessarie al pagamento delle fatture per le rette d'asilo».

Fin qui dunque gli adeguamenti previsti per i nidi. Ma dovranno sborsare qualche centesimo in più anche i genitori dei bambini iscritti alle scuole dell'infanzia. In tal caso a variare sarà il costo del servizio mensa (unica retta prevista in questo tipo di strutture *ndr*). Il prezzo del singolo pasto, per chi rientra nella fascia C con Isee sopra i 18 mila euro, passa da 3,79 a 3,82 euro. Ammesse poi riduzioni per i fratelli e le famiglie numerose.

Giorgio Rossi

Le tariffe dei centri estivi invece, passano da 84,37 a 86 euro mensili (per chi ha un Isee tra 7.250 e 18 mila euro), da 126,5 a 128 per quanti dichiarano tra 8850 e 18 mila euro, e da da 158,2 a 160 per chi appartiene alla fascia più alta.

A crescere, seppur di pochissimo, sono anche le quote annuali per l'iscrizione ai ricreatori tradizionali e per i "ricremattina (da 10,55 a 11 euro), e per la concessione temporanea delle aule scolastiche. In questo caso la tariffa annua passa da 572 a 578 euro se gli spazi vengono usati solo un giorno alla settimana, e da 2042 a 2064 se la fruizione avviene per 4 o più giorni. Costerà più caro, infine, anche affittare una singola aula magna (da 40,8 a 42 euro l'ora) o una palestra comunale (da 17,7 a 18 euro l'ora in caso di allenamenti e da 23,2 a 24 per le gare). Su queste ultime tariffe, tuttavia, vengono praticate riduzioni del 50% nel caso in cui il richiedente siano enti pubblici o partner del Comune. *(m.r.)*

I DUE RAGAZZI VOLEVANO SOTTOPORSI ALL'ALCOLTEST, MA I POLIZIOTTI HANNO DETTO NO

Ridono in strada di notte, multati: «Siete ubriachi»

di CLAUDIO ERNÈ

Se alle tre di notte di un fine settimana ridete per strada e una pattuglia di poliziotti vi vede, rischiate una pesante multa.

E capitato a due ragazzi che camminavano in Corso Italia e che ridevano osservando le vetture ferme all'usuale posto di blocco attuato dalla Polizia stradale. Sono stati bloccati e multati: «Ridete in modo sgangherato. Avete bevuto troppo e io vi appioppo una multa. Il vostro alito è vinoso».

IL RICORSO

Le famiglie impugneranno la sanzione, il caso potrebbe approdare al giudice di pace

«Siamo a piedi: per evitare grane quando passiamo la serata in qualche locale, lasciamo sempre a casa a casa l'auto o il motorino. Non siamo ubriachi, solo un po' allegri e ridiamo perché tanta gente è ferma a un posto di blocco che tutti ormai conoscono».

La giustificazione non è stata ritenuta congrua dall'uomo in divisa. «Io vi multo per ubriachezza: sono 105 euro di sanzione amministrativa», ha risposto uno degli agenti, severo in volto.

Un posto di controllo della polizia di notte in un'area del centro città

«Ci faccia soffiare nell'etilometro: lo avete in macchina e lo state usando. Dimostreremo così che non siamo ubriachi e il tasso di alcol nel nostro sangue sarà definito in modo chiarissimo. Senza tema di smentite o contestazioni».

La proposta di "verifica" non è stata accettata. «Basto io a dire che siete ubriachi», ha risposto l'uomo col berretto sul capo. A questo punto i due ragazzi di nemmeno vent'anni si sono arresi all'evidenza della divisa. Hanno esibito i documenti personali e la sanzione è stata inflitta: 105 euro per ciascuno.

La mattina successiva i rispettivi genitori sono stati informati dell'accaduto. Prima si sono arrabbiati. Poi hanno ascoltato i ragazzi e li hanno sottoposti a una stringente interrogatorio. Infine hanno deciso di non lasciar correre. Non tanto per i 105 euro, quanto per le modalità con cui la sanzione è stata inflitta.

In sintesi usando l'etilometro tutto sarebbe stato più chiaro: le percentuali e i livelli di tasso alcolemico avrebbero potuto costituire una base precisa per affermare se i due ragazzi che ridevano erano ubriachi fradici, un po' bevuti, alticci o solo allegri come accade spesso il sabato sera a tanti ragazzi della stessa età.

Le due famiglie si sono rivolte all'avvocato Roberta Rustia che ha deciso di impugnare le due sanzioni amministrative. La linea difensiva è già tracciata: i due ragazzi non erano ubriachi e per dimostrarlo i giovani erano disposti a soffiare nell'etilometro, peraltro disponibile a pochi metri di distanza. In altri termini, facendo un paragone con la febbre, tutti sono concordi a credere che sia più congruo e preciso misurarla con un termometro, piuttosto che affidarsi al responso di una mano appoggiata sulla fronte.

Se la Prefettura dovesse confermare la sanzione, respingendo il ricorso, il provvedimento potrà essere impugnato davanti al giudice di pace. Così i due ragazzi, oltre ad aver imparato che non si deve ridere alle tre di notte in presenza di poliziotti, verificheranno per la prima volta nella loro vita il funzionamento della macchina giudiziaria e i tempi di definizione di un procedimento. L'organico previsto dal Ministero per l'Ufficio del giudice di pace di Trieste è di sedici magistrati. Oggi ve ne sono in servizio solo tre e un quarto, forse, è in arrivo. Ragazzi, dunque, attenti alle vostre reazioni in aula. Non agite come avete fatto in Corso Italia l'altra notte accanto alla vettura della Polizia stradale. Piuttosto piangete.

NEL MIRINO NON C'ERA UGUSSI

Rom indagato, da Idra il tentativo di furto

Il tentato furto per il quale è stato indagato dalla polizia il rom J.L., 26 anni, è stato commesso nel negozio Idra in via Valmaura 8 e non da Ugussi - che si trova poco lontano - come riportato ieri per un errore.

L'episodio movimentato si è verificato lunedì mattina: la proprietaria aveva poco prima notato un individuo che si aggirava in prossimità dell'ufficio al piano terra del negozio. Lo osservava da lontano, poi lo ha visto mentre andava in ufficio e tentava di aprire il registratore di cassa. Subito è scattato l'allarme. E stata chiamata la polizia.

Agli agenti della squadra volante la commerciante ha fornito una descrizione del ladro spiegando come era vestito. La pattuglia della polizia ha così effettuato una ricognizione nella zona lungo tutta la zona. J.L. è stato così accompagnato in questura. A questo punto è scattata la denuncia per tentato furto.

Via Cumano, il camion abbandonato sulle strisce era stato rubato a Torino

Era stato rubato poco tempo fa a Torino un camion parcheggiato in via Cumano. A scoprirlo gli agenti della Squadra volante che dopo la segnalazione di un residente - che ha riferito di aver notato da circa dieci giorni un camion parcheggiato sul marciapiede, che rendeva pericoloso l'attraversamento pedonale - sono andati a fare un sopralluogo. In breve i poliziotti si sono messi in contatto con il proprietario del mezzo che, contattato telefonicamente, ha riferito di essere stato derubato del mezzo a Torino lo scorso 4 febbraio.

Sul posto è quindi intervenuta una squadra della polizia scientifica che ha effettuato un sopralluogo per individuare le tracce lasciate dai ladri. Il mezzo è stato quindi sequestrato.

E a Borgo san Sergio, precisamente in via Petracco angolo via Carletti, il personale della Squadra volante del Commissariato di San Sabba, durante il controllo di prevenzione del territorio, ha rinvenuto due borse di colore nero e una cassetta da lavoro in legno contenenti attrezzature da falegname di ingente valore. Le borse contenevano vari trapani, seghetti, martelli ,cacciaviti, vari chiodi, viti e tasselli per muro. Il proprietario possono presentarsi negli uffici del Commissariato di San Sabba che ha in custodia gli oggetti rinvenuti.

L'ORGANIZZAZIONE RECLUTÒ TRA IL 2007 E IL 2008 NON MENO DI 70 RAGAZZE COSTRETTE POI A VENDERSI

Tratta di prostitute dalla Nigeria, ultimi due arresti

Federico Frezza

Si chiamano Imafidon Bose Faitt, 43 anni e Etu Steven Oti, 46 anni, entrambi nigeriani. Sono stati arrestati dalla Squadra mobile su ordine della Procura generale. Erano ricercati nell'ambito di un'inchiesta del pm Federico Frezza sulla tratta di esseri umani. I due sono ritenuti alcuni tra i più importanti esponenti di un'organizzazione criminale che ha reclutato in Nigeria, tra il 2007 e il 2008, non meno di 70 ragazze da avviare alla prostituzione in Italia. Sono stati arrestati a Venezia dove si erano nascosti. Sono accusati anche di riduzione in schiavitù, sfruttamento della prostituzione e favoreggiamento dell'immigrazione clandestina.

Secondo le indagini Imafidon Bose Faitt e Etu Steven Oti, assieme ad altri nove connazionali già arrestati, sarebbero riusciti a fare entrare clandestinamente in Italia attraverso Bulgaria, Grecia e Austria le ragazze che poi venivano costrette con minacce e riti voodoo a vendersi sui marciapiedi.

Erano le stesse famiglie d'origine delle giovanissime, del resto, a esercitare pressioni su di loro perché si prostituissero senza creare problemi alle "madame" e ai loro complici. In cambio della "cessione" delle ragazze, infatti, i parenti ricevevano dall'organizzazione criminale somme ingenti, circa 50mila euro. Cifre che, in base agli accordi, sarebbero sfumate nel caso in cui le giovani avessero tentato di scappare.

A consentire agli inquirenti di stroncare la tratta era stato un passo falso commesso dalla "mente" della banda, Idemudia Paulash Washington, 30 anni. L'uomo aveva presentato al Consolato sloveno di Trieste falsi permessi di soggiorno intestati ad alcune delle ragazze con l'intenzione di ottenere visti di lavoro per farle entrare, e quindi prostituire, nella vicina Repubblica. Un comportamento segnalato agli investigatori triestini che, dopo un'indagine durata più di un anno, nel novembre del 2008 erano riusciti a risalire ai componenti dell'organizzazione. Essenziale per il successo dell'operazione si era rivelata da un lato la collaborazione di alcune ex prostitute nigeriane ora seguite dal progetto Stella Polare di Carla Corso, e dall'altro l'attività di intercettazione telefonica. Adesso, dopo il ricorso del pm Frezza, si è chiuso il cerchio e sono scattati gli ultimi arresti. *(c.b.)*

L'INCONTRO PUBBLICO ORGANIZZATO AL TOMMASEO

Dipiazza: il tram di Opicina non sarà privatizzato ma ci vogliono più utili

Il sindaco assicura: sì a migliorie, nessuna chiusura Bocciata l'idea di estendere le rotaie al centro città

di GIOVANNI TOMASIN

Roberto Dipiazza lo giura: lui non ha mai voluto chiudere o privatizzare il tram di Opicina, al massimo migliorare il servizio. E se qualcuno dice il contrario, è pronto a perdere le staffe. L'incontro tra sindaco e cittadinanza organizzato al caffè Tommaseo dal gruppo di Facebook denominato "Giù le mani dal tram di Opicina" ha sciolto molti dei dubbi nati negli ultimi giorni, ma ha anche dato il via a un dibattito scoppiettante con finale a sorpresa.

In piedi Paolo Salucci

«Ma pensate davvero che voglia chiudere il tram dopo averci investito 8 milioni di euro dal 2003 a oggi? – si è chiesto il sindaco in apertura – E credete esista al mondo un privato disposto ad acquistare un servizio che costa 2 milioni di euro l'anno e ne guadagna qualche centinaio?». Lo "status quo" del tram di Opicina non è a rischio, ha ripetuto Dipiazza più volte nel corso dell'incontro: «Ma considerati i costi – ha detto – è il caso di pensare a dei modi per incrementare gli utili: penso alle tariffe per turisti dei vaporetti veneziani». Soluzioni che a suo parere non andrebbero a discapito del trasporto pubblico locale: «Con l'apertura della nuova Sissa diventerà ancora più necessario».

Il capogruppo del Pd in Comune Fabio Omero si è detto d'accordo sui princìpi, ma non senza alcune perplessità: «Non si dimentichi che Trieste Trasporti spa opera già a tutti gli effetti da società privata – ha aggiunto –: nei riguardi delle sue società partecipate il Comune dovrebbe mostrare più interesse per la qualità del servizio e meno per gli utili».

Il consigliere Pd Mario Ravalico ha invece alzato la posta, proponendo l'espansione del trasporto tram su scala cittadina. Ipotesi che il sindaco ha scartato all'istante: «Costerebbe centinaia di milioni». Il pubblico che affollava la sala, dal canto suo, era più interessato alle traverse quotidiane che agli orizzonti futuri: molti interventi hanno battuto il tasto dolente dei guasti e ritardi che anche in questi giorni affliggono il servizio.

L'intervento di Dipiazza durante l'incontro al Tommaseo (Foto Lasorte)

«I costi degli ultimi non peseranno sul Comune – ha assicurato Dipiazza – gli interventi sono ancora in garanzia». Durante l'incontro sono state avanzate diverse ipotesi sulle cause dei disservizi: «Bisogna tornare ai vecchi orari – ha detto un cittadino – il tram era poco più lento ma si usurava molto meno». Secondo il sindacalista Willy Puglia le responsabilità pendono su Trieste Trasporti: «Vogliono fare soldi tagliando su manutenzione e personale, a spese dei cittadini – ha detto – il Comune dovrebbe intervenire con decisione».

«È per questo che punto a creare una realtà più ampia, che includa tutti i servizi locali e sia radicata sul territorio» - ha risposto Dipiazza. «Se esistono soltanto piccole società separate tra loro – ha detto - è più facile che investitori stranieri intervengano facendo pesare i propri interessi, necessariamente diversi da quelli del territorio». Andrea Wehrenfennig di Legambiente ha portato l'esempio delle città europee per un corretto impiego del tram: «Anche città molto più piccole di Trieste lo utilizzano per vivificare zone degradate, e dal punto di vista turistico ci sono molte possibilità, dai ristoranti in vettura al noleggio: potenzialità che Opicina ha ma che non vengono promosse adeguatamente».

Il dibattito, moderato dal docente della Sissa Paolo Salucci, si è protratto per oltre un'ora, e a più riprese Dipiazza ha assicurato che il tram di Opicina non è in procinto di rottamazione e manterrà il suo ruolo di trasporto pubblico. L'incontro ha trovato un epilogo piuttosto teatrale quando, davanti all'ennesimo «Non dovete chiudere il tram di Opicina...», il primo cittadino si è alzato dal tavolo e ha preso la porta.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

RISCONTRATI PROBLEMI STRUTTURALI SUL TELAIO DELLA CARROZZA PIÙ VECCHIA

Motori in tilt, ferme tre delle sei vetture

Nuovo stop al servizio, le riparazioni richiederanno 24mila euro. Attivato il bus sostitutivo

Nuovo stop al tram di Opicina. Tre delle sei vetture disponibili sono ferme da tre giorni a causa di guasti. Il servizio potrebbe ripartire oggi, ma tutto è ancora da decidere perché la situazione non è certo semplice. I danni, infatti, sono ingenti.

Quanto a una vettura, quella più vecchia, sono stati riscontrati problemi strutturali al telaio. Alle altre due, recentemente revisionate (quelle con il dispositivo elettronico Inverter), sono andati in surriscaldamento i motori elettrici che adesso devono essere sostituiti. I costi dell'intera operazione non sono sicuramente modesti.

Per la vettura (la 401) con i problemi strutturali al telaio bloccata in deposito da qualche mese, spiega l'ingegner Raffaele Nobile, responsabile del servizio pubblico per la Trieste trasporti, «sono già stati stanziati dal Comune 260mila euro». Ma la spesa complessiva, dopo gli ultimi guasti, è destinata a salire. Il costo dei motori finiti inspiegabilmente in tilt, che equipaggiavano le vetture numero 406 e 407, si aggira attorno ai 6mila euro al pezzo. Ne sono andati in blocco quattro e quindi per sistemare tutto occorreranno altri 24mila euro.

Il tram di Opicina si arrampica sul colle di Scorcola, da alcuni giorni il servizio è stato interrotto

Le riparazioni sono praticamente impossibili, a quanto pare, dunque sarà necessaria la sostituzione in blocco dei pezzi. Senza la quale, ovviamente, le vetture non potranno certo ripartire. Insomma tutto fermo. Intanto in questi giorni è stato attivato un servizio sostitutivo con gli autobus (la linea 2/) che percorre il tragitto via Galatti-Opicina. Ma molti utenti - senza sapere nulla dell'improvvisa sospensione delle corse - hanno atteso invano il tram in piazza Oberdan.

«Domani pomeriggio (oggi, ndr) - rassicura Nobile - dovremmo poter ripartire con le tre vetture rimanenti. Ma è chiaro che se si dovesse verificare un guasto anche a una di queste il servizio dovrà essere ulteriormente sospeso». Il servizio ordinario da Opicina a piazza Dalmazia, infatti, ha bisogno di almeno tre vetture in funzione contemporaneamente per percorrere il tragitto sui binari in salita e in discesa.

> Si punta a far ripartire oggi la linea, ma i danni registrati sono ingenti

Il conto necessario a risistemare le tre vetture si aggiunge a quello delle spese già programmate e relative alla fornitura di tre pulegge per la linea. Per queste strutture saranno necessari 600mila euro. L'adeguamento della cabina elettrica di via Marziale, invece, vedrà il Comune sborsare altri 138mila. «Sono lavori necessari che devono essere eseguiti per legge. Forse - osserva Nobile - si potrà spendere qualcosa di meno impiegando delle pulegge di fabbricazione cinese, peraltro garantite da una ditta italiana. Ma certo sono interventi onerosi».

Nello scorso anno i problemi e i guasti alla linea si erano ripetuti con un'impressionante frequenza, con una serie infinita di deragliamenti. Erano stati persino tranciati in piazza Dalmazia i cavi d'acciaio da parte di un mezzo di trasporto eccezionale, mentre in un paio di occasioni alberi e rami erani finiti sulla rete. *(c.b.)*

SIGILLO IN OMAGGIO A NEVENKA GRDINIC

Nuovo console di Croazia in visita al Municipio

Il sindaco e la console durante l'incontro in Municipio

Il nuovo console generale di Croazia a Trieste Nevenka Grdinic è stato ricevuto in Municipio dal sindaco Dipiazza. Da un mese a Trieste, dopo la nomina del ministero degli Esteri di Zagabria, Grdinic era stata a capo del Dipartimento per le Minoranze all'estero e poi a Roma, per 7 anni, consigliere diplomatico per l'Ambasciata croata presso la Santa Sede. Dipiazza - che ha offerto a Grdinic il sigillo trecentesco - ha ricordato «i privilegiati rapporti di collaborazione tra Trieste e la Croazia che auspico si rafforzino ancor più anche con nuovi progetti transfrontalieri di reciproco interesse». Grdinic ha rivolto «un plauso anche all'interessamento del ministro Frattini per l'ingresso della Croazia nella Ue».

IL CENTROSINISTRA PUNTA SU CIAMPI (CON CARMI) E HACK (CON DECARLI)

Lippi: Dukcevich cittadino onorario

Il figlio della Slavonia croata che ha dato lustro come imprenditore e amante dello sport alla sua città d'adozione: Mario Dukcevich. Eppoi il Presidente emerito che ha onorato Trieste nelle sue celebrazioni per il 50.mo anniversario della seconda redenzione: Carlo Azeglio Ciampi. E poi un'altra triestina acquisita come Dukcevich, che con la sua attività di scienziata ha portato in alto il nome di questa città: Margherita Hack. Attorno a questi tre (diversissimi) profili, scatta in Comune il dibattito dei "meriti" post-Basaglia. Qui, però, non si scomoda la toponomastica stradale. Per Dukcevich e Ciampi, infatti, è stata appena proposta - per il primo da destra, per il secondo da (centro)sinistra - la cittadinanza onoraria. Per la Hack, quindi, è stata chiesta - da sinistra ma non dalla stessa sinistra della Hack... - la civica benemerenza.

Il *supporter* politico di Dukcevich - il patriarca del marchio Principe che ha già ricevuto nel 2005 il sigillo trecentesco della città - è il vicesindaco nonché assessore allo Sport, nonché ultimo federale di An, **Paris Lippi**, che racconta di aver inoltrato un'e-mail al sindaco. «Quest'anno - spiega Lippi - ricorre il quarantennale della fondazione della Pallamano Trieste, di cui Mario Dukcevich è uno dei più grandi e prestigiosi patron della storia. Non è nato a Trieste. Ritengo lui meriti la cittadinanza onoraria».

Mario Dukcevich

Ritiene che la cittadinanza onoraria la meritio Ciampi, invece, il vicesegretario locale del Pd, **Alessandro Carmi**, che riprendendo un'idea di Ettore Rosato ha depositato come consigliere comunale una mozione in cui si evidenziano «la statura del personaggio, il suo senso dello Stato durante tutta la sua vita e il suo settenato presidenziale, le sue attenzioni nei confronti della nostra città». Per Carmi Ciampi «può ben riunire in questo importante riconoscimento il consenso di tutte le forze politiche».

Chi le dividerà, c'è da scommeterci, è Margherita Hack. Il petardo lo ha lanciato **Roberto Decarli** dei Cittadini, firmatario della mozione che elenca l'infinita serie di titoli scientifici e accademici, compresa l'intitolazione a lei dedicata dell'«asteroide 8558», che la Hack ha meritato nella sua vita, invitando sindaco e giunta «a concedere a questa nostra illustre concittadina la civica benemerenza». *(pi.ra.)*

agriturismo Hermada
Siamo aperti tutti i sabati e domenica con i prodotti tipici del nostro territorio
Vi invita a gustare le sue specialità di propria produzione
Aperti ogni sabato e domenica
Feste private su prenotazione
Cerovlje 1/o - Devin-Nabrežina (TS)
Ceroglie 1/o - Duino-Aurisina (TS)
Tel. 040 299501 - 347 7838110
e-mail: info@agriturismohermada.it

GELATERIA ARNOLDO G.
di Opicina
OGGI vi invitiamo
dalle 18.00
in Strada per Vienna 14/B
Tel. 040 212992
(Opicina)
LIVE MUSIC - BIRRA E GELATO 1 EURO

La serata dello gnocco
Oggi, venerdì 5 marzo
Serata a menù fisso con gnocchi dall'antipasto al dolce
Gradita la prenotazione
Per info www.bajta.it o 0402296090
Agriturismo Bajta - Sales 108, Sgonico

CARROZZERIA
Convenzionata rimborso diretto assicurazioni
Tempi brevi di riparazione • Auto di cortesia
Riparazione scheggiature parabrezza
Verniciature speciali scooter e carene moto
VIA F. PARISI, 12 TRIESTE
Tel. 040 280570 Cell. 335 6848035

WWW.OLIOCAPITALE.IT

VENDITA - DEGUSTAZIONI - ASSAGGI - SCUOLA DI CUCINA

4° edizione 4TH edition

In collaborazione con Associazione Nazionale Città dell'Olio

IN FIERA A TRIESTE PRESENTI I MIGLIORI EXTRA VERGINI DI OLIVA D'ITALIA

ORARIO D'APERTURA 5-6-7 marzo: 10.00 - 19.00 / 8 marzo: 10.00 - 14.00

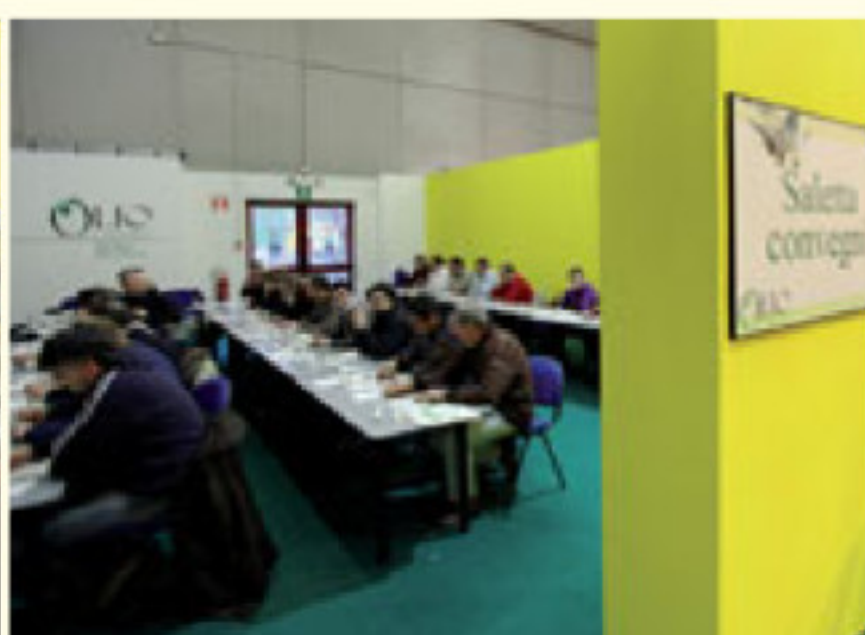
A SCUOLA DI CUCINA CON OLIO CAPITALE

Tra i fornelli si sfideranno anche i politici. Tutti i giorni per i visitatori la preparazione di numerosi piatti proposti da chef di qualità

Olio Capitale, cresciuta esponenzialmente nel corso delle edizioni ha fatto segnare quest'anno un nuovo record di presenze con 254 espositori ed un più 10,4% rispetto alla passata edizione. Sono numeri importanti se si considera che tutte le fiere in Italia, a causa della crisi economica, stanno registrando numeri sempre più negativi. Il successo dell'evento organizzato da Fiera Trieste è dovuto anche al fatto che ad Olio Capitale, oltre alla presentazione, degustazione e vendita dei migliori oli extravergini in produzione, è stato allestito un ricco programma di eventi collaterali che ha lo scopo di accrescere nei visitatori la cultura del mangiar sano.
All'interno della fiera è stata allestita, grazie al contributo della Provincia di Trieste, la **Scuola di cucina di Olio Capitale** dove ai fornelli si susseguiranno nel corso dei quattro giorni della fiera chef stellati Michelin, i cuochi della Federazione Italiana presieduta da Emilio Cuk, chef dell'associazione Cordon Bleu, ed altri tra i migliori interpreti della cucina italiana, croata e slovena che, utilizzando gli extravergini presenti all'evento, terranno delle vere lezioni di cucina per il pubblico, proponendo centinaia di piatti che spazieranno dalla cucina moderna, antica e tradizionale.
Il ricco programma della Scuola di Cucina di Olio Capitale (come indicato a lato) si svolgerà utilizzando le moderne soluzioni sia ad uso professionale che domestico messe a disposizione dall'Electrolux – Zanussi (concessionaria Paolo Tessandoli). Con la preziosa collaborazione dell'ERSA e della Provincia di Trieste gli oli presenti ad Olio Capitale saranno abbinati anche ai tradizionali prodotti del Friuli Venezia Giulia e della provincia triestina.
Nella cucina di Olio Capitale l'esaltazione dei sapori inizia già oggi con la presentazione e degustazione del Prosciutto di San Daniele a cura dell'Ersa, mentre alle 12 si potranno apprendere i segreti per preparare una deliziosa *ribollita toscana* con Samanta Pellicani. Ai fornelli di Olio Capitale si sfideranno anche i politici a partire dalle 13 con la **Cucina dei Politici**. Traversina e cappello da chef per l'on. Massimiliano Fedriga, il Vice Presidente della Provincia di Trieste Walter Godina, il Consigliere regionale Sergio Lupieri e l'assessore comunale allo Sviluppo Economico Paolo Rovis.
I politici saranno affiancati dagli chef Mattia Sandrin, Walter Claric, Stefano Amorosi, Ezio Zanon e Luca Gioiello. Lo chef triestino Roberto Gruden del rinomato Caffè Rossetti presenterà **Il Gioco dei 3 tre** dove il pesce crudo sfilettato verrà abbinato con tre oli extravergini, tre erbe e tre tipi di sale per una sinfonia di sapori e aromi. Al pubblico presente il segretario dei Maestri di Cucina Sergio Mian svelerà il segreto della preparazione delle **sarde croccanti.** Nel corso della giornata un susseguirsi di chef insegnerà la preparazioni di numerosi piatti tra cui **la pasta con radicchio rosso tardivo e calamaretti,** si potranno imparare anche ricette croate come **il minestrone alla cacciatora di casa Morgan, gnocchi di olive e gamberi** e la **calandracca.** Le Donne Italiane della Cucina sveleranno, inoltre, i segreti della jota, ribollita e pasta con l'orzo.

TUTTA L'ITALIA DELL'OLIO EXTRAVERGINE PRESENTE A TRIESTE

I visitatori potranno degustare ed acquistare i migliori oli extravergine in Fiera

Tutta l'Italia dell'olio extravergine è a Trieste. Da oggi sino a lunedì prossimo alla Fiera di Trieste (ingresso da via Rivoltella 25/1) si potranno degustare e comperare i migliori oli extravergini provenienti da tutta l'Italia e dall'estero in occasione della quarta edizione di "Olio Capitale – Il Salone degli oli extravergini tipici e di qualità".
Nei padiglioni della Fiera E1°, F, H, Ept,- che sarà aperta venerdì 5, sabato 6, domenica 7 marzo dalle 10 alle 19 e lunedì 8 marzo dalle 10 alle 14 - ci saranno ben **254 espositori** provenienti dalle più importanti regioni di produzione di oli extravergini come Abruzzo, Basilicata, Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Marche, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto e **60 espositori esteri** provenienti dalla Croazia, Slovenia, Spagna e Polonia. Quest'anno, inoltre, in abbinamento all'olio viene proposto il settore delle Olive da Tavola che saranno in vendita e verranno fatte degustare secondo le preparazioni tipiche delle regioni di provenienza.
L'evento, diventato punto di riferimento ed appuntamento immancabile in Italia, permetterà ai visitatori, attraverso un vero e proprio viaggio tra gusti e sapori, di "degustare" tutte le regioni produttrici d'Italia e di alcuni paesi esteri (Slovenia e Croazia, Spagna) che porteranno a Trieste il meglio della produzione olivicola che si possa trovare sul mercato. Novità di quest'anno, in abbinamento al "protagonista" olio, gli espositori faranno degustare anche i prodotti tipici di eccellenza dei territori regionali di produzione.
All'interno di Olio Capitale i visitatori troveranno l'ormai rinomato **Oil Bar.** Un vero e proprio bar per le degustazioni, con la presenza degli assaggiatori professionisti dell'ASCOE – Associazione Assaggiatori e Cultori Olio Extravergine d'Oliva, che permetterà al pubblico di avere una prima infarinatura sulle caratteristiche organolettiche degli oli presenti e consigli utili e corretti per abbinare gli oli con i vari cibi che caratterizzano la nostra dieta mediterranea.
I visitatori, inoltre, potranno far parte della giuria popolare del 4° Concorso Olio Capitale, che quest'anno ha fatto registrare la partecipazione record di 255 extravergini. La formula del concorso vede per la prima volta in Italia una giuria formata da assaggiatori professionisti e una giuria di ristoratori affiancati da una giuria popolare formata dai visitatori all'evento.
Dopo un una prima ora di lezione in cui esperti spiegheranno la classificazione degli oli d'oliva, le caratteristiche organolettiche degli oli in funzione dell'ambiente, la cultivar, le pratiche agronomiche e di frangitura, mostrata la tecnica d'assaggio e illustrato il vocabolario dell'olio, i visitatori diventeranno vera e propria Giuria del Concorso, degustando, valutando e scegliendo i migliori oli suddivisi nelle categorie fruttato leggero, fruttato medio e fruttato intenso.
Far parte della giuria popolare è semplicissimo, basta iscriversi presso la Reception della manifestazione, ingresso Pad. E1°p.
Olio Capitale è organizzato dalla Fiera di Trieste in collaborazione con l'Associazione Nazionale Città dell'Olio, con il contributo della Camera di Commercio, della Provincia di Trieste e dei Comuni di Trieste, Muggia, San Dorligo.

LA CITTÀ CON OLIO CAPITALE

"Olio Capitale Shopping", e "Olio Capitale Happy Hours" sono gli eventi organizzati dalla Confcommercio di Trieste per contribuire alla riuscita della quarta edizione di "Olio Capitale". Nell'ambito della prima iniziativa, cui hanno aderito 60 negozi del settore non alimentare del centro storico, le imprese che partecipano saranno protagoniste di un concorso a premi il 5 e 6 marzo. I clienti che faranno acquisti per almeno 20 Euro, oltre a ricevere in omaggio una bottiglietta di olio extravergine da 100 cl, potranno partecipare al concorso compilando una cartolina. Ventisei i premi disponibili, che saranno consegnati in una cerimonia ufficiale il 15 marzo. "Olio Capitale Happy Hours", invece, vede protagonisti una quindicina di pubblici esercizi del centro nei quali, il 5 e 6 marzo, alla clientela sarà dato l'opportunità di accompagnare le consumazioni con un vasta scelta di olive di qualità, fornite dai produttori partecipanti alla manifestazione in Fiera.

Ritaglia questo coupon e presentalo alle casse: avrai diritto ad un ingresso ridotto a 3 euro anzichè 5

PROGRAMMA

INCONTRI - Sala Incontri PAD. E pt

Venerdì 5

11:00 **INAUGURAZIONE**

15.00/17.00 **Seminario "L'olivicoltura da reddito è una coltura sostenibile?" - Input energetici, risultati economici e impatto ambientale**, in collaborazione con Teatro Naturale

17.00/19.00 **4° Concorso Olio Capitale**: degustazioni guidate a cura di ASCOE e Teatro Naturale - Iscrizioni gratuite in Reception (fino a esaurimento posti) per far parte della **Giuria Popolare**

Sabato 6

10:30 **Presentazione del volume "A tavola e in cucina con le olive"** di Luigi Caricato - Presenta il Presidente dell'Associazione Città dell'Olio Enrico Lupi

10.45/13.00 **Convegno "Alla scoperta delle Olive da tavola: tipi di olive e preparazioni commerciali, tecnologie, produzioni, usi e consumi"**, a cura di Associazione Nazionale Città dell'Olio

15.30/17.30 **Talk Show "Frodi e sofisticazioni degli oli. É possibile difendersi?"**, in collaborazione con Teatro Naturale

17.30/18.30 **Convegno "Molise: la terra degli oli gentili e dell'ospitalità"**

Domenica 7

10.30/12.00 **Convention "Amici Città dell'Olio"**

12:30 **Consegna della "Bandiera dell'Associazione Nazionale Città dell'Olio"** ai Sindaci di Muggia e Manzano

16:30 **Presentazione del libro "L'amore per una manciata di terra - Srce v prgiscu zemlje"** pubblicato in occasione del 60.° anniversario di fondazione dell'Associazione Agricoltori, a cura di Boris Pangerc

17.00/19.00 **4° Concorso Olio Capitale**: degustazioni guidate a cura dell'ASCOE - Iscrizioni gratuite in Reception (fino a esaurimento posti) per far parte della **Giuria Popolare**

Lunedi 8

10.00/13.00 **Convegno "Alla scoperta del Costone Carsico - Un'occasione di sviluppo dell'agricoltura locale"**, a cura della Camera di Commercio di Trieste in collaborazione con la Kmecka Zveza - Associazione Agricoltori di Trieste

13.00/14.00 **Proclamazione dei vincitori del 4° Concorso Olio Capitale**

INCONTRI - Sala Riunioni Pal. Uffici

Venerdì 5

17:00 Riunione di Giunta dell'Ass.ne Città dell'olio

Sabato 6

10.00/12.00 **4° Concorso Olio Capitale**: incontro **Giuria Utenti Professionali**, a cura di Teatro Naturale

15.00/17.00 **Degustazioni certificate**, a cura di Olea FVG

Domenica 7

10:00 **4° Concorso Olio Capitale**: incontro **Giuria Assaggiatori Professionisti**

14.30/ 18.30 **Concorso per assaggiatori di olio d'oliva OLEO CATA**, a cura di Olio Cata e Teatro Naturale

OIL BAR PAD. E1°

Venerdì 5

10.00/19.00 **Degustazioni - Orientamenti del gusto** (test comparativo a cura di Teatro Naturale e ASCOE)

10.00/10.30 **"Introduzione alla degustazione"** per buyers e giornalisti, a cura di ASCOE

Sabato 6

10.00/19.00 **Degustazioni - Orientamenti del gusto** (test comparativo a cura di Teatro Naturale e ASCOE)

10.00/10.30 **"Introduzione alla degustazione"** per buyers e giornalisti, a cura di ASCOE

Domenica 7

10.00/19.00 **Degustazioni - Orientamenti del gusto** (test comparativo a cura di Teatro Naturale e ASCOE)

10.00/10.30 **"Introduzione alla degustazione"** per buyers e giornalisti, a cura di ASCOE

Lunedì 8

10.00/14.00 **Degustazioni - Orientamenti del gusto** (test comparativo a cura di Teatro Naturale e ASCOE)

10.00/10.30 **"Introduzione alla degustazione"** per buyers e giornalisti, a cura di ASCOE

12:00 **Estrazione premi e premiazione** Concorso del Comune di Andria

NEGLI GLI STAND

Venerdì 5

Stand del Comune di Andria
Padiglione H stand 17 - tutto il giorno
Ogni € 30 di spesa allo stand della Città di Andria riceverai una cartolina per partecipare all'estrazione di un week end ad Andria o di una fornitura d'olio.
v. locandina - v. regolamento

Stand della Provincia di Campobasso
Padiglione E stand 27-29-31-33
12.00 - 13.00 e 16.00 - 17.00
Mini-corsi di degustazione degli oli molisani (le prenotazioni verranno prese presso lo stand della Provincia di Campobasso).

Sabato 6

Stand della Camera di Commercio di Catania
Padiglione F stand 15 11-12 e 18-19
Degustazioni guidate Nocellara Etnea

Stand del Comune di Andria
Padiglione H stand 17 - tutto il giorno
Ogni € 30 di spesa allo stand della Città di Andria riceverai una cartolina per partecipare all'estrazione di un week end ad Andria o di una fornitura d'olio.
v. locandina - v. regolamento

Stand della Provincia di Campobasso
Padiglione E stand 27-29-31-33
12.00 - 13.00 e 16.00 - 17.00
Mini-corsi di degustazione degli oli molisani (le prenotazioni verranno prese presso lo stand della Provincia di Campobasso).

SCUOLA di CUCINA - PAD. E pt

Venerdì 5

11.00/12.00 **Presentazione Prodotti regionali**, a cura di Ersa FVG: **"Prosciutto di San Daniele"**

12.00/13.00 Le Lady Chef con Samanta Pellacani: **"La ribollita toscana"**

13.00/14.00 **"La cucina dei politici"** con il Presidente del Consiglio Regionale Edouard Ballaman (chef Mattia Sandrin), l'on. Massimiliano Fedriga (chef Walter Claric), il Vice Presidente della Provincia di Trieste Walter Godina (chef Stefano Amorosi), il Consigliere Regionale Sergio Lupieri (chef Ezio Zanon), l'Assessore allo Sviluppo Economico del Comune di Trieste Paolo Rovis (chef Luca Gioiello)

14.00/14.40 Roberto Gruden del Caffè Rossetti: **"il gioco dei 3"**

14.40/15.10 Sergio Mian, Segretario dei Maestri di Cucina: **"Le sarde croccanti"**

15.10/15.40 Lilli Bontempo della Trattoria Bontempo di Muggia: **"Pasta con radicchio rosso tardivo e calamaretti"**

15.40/16.10 Anna e Marco Morgan diBuje/Croazia: **"Minestrone alla cacciatora di casa Morgan"**

16.10/16.40 **Degustazione Olive da tavola** - Geolive, Castelvetrano (TP)

16.40/17.10 Gunther del Ristorante Vanilja: **"Gnocchi di olive e gamberi"**

17.10/17.40 Giuliano Relja per l'Accademia Italiana della Cucina - Sez. di Trieste presenta lo chef Luca Morgan, Ristorante Chimera di Bacco: **"La calandracca"**

17.40/18.20 Vesna Gustin, esperta gastronoma: **"I mlinzi"** e **"Le frittole con l'anima"**

18.20/19.00 **I prodotti tipici della provincia di Trieste**

Sabato 6

10.00/11.00 **Presentazione Prodotti regionali**, a cura di Ersa FVG: **"La tagliata di pezzata rossa con scaglie di montasio e figomoro"**

11.00/11.30 **I prodotti tipici della provincia di Trieste**

11.30/12.30 Premiazione Concorso **"Le scuole di Olio Capitale"**

12.30/13.00 Le Lady Chef: **"Jota in bicer"**

13.00/14.00 **Nocellara Etnea:** un'oliva, un olio….un territorio! Degustazione guidata alla scoperta della Nocellara etnea cultivar a duplice attitudine dalle pregiate qualità organolettiche

14.00/14.30 Anna Fast per i Cordon Bleu presenta: Michele Grandi del Ristorante Pepe Nero e Pepe Bianco: **"Tagliolini di seppa con insalata di asparagi"**

14.30/15.00 **Degustazione Olive da tavola** - Azienda Agroali, Cassano Murge (BA)

15.00/16.20 **I vecchi sapori:** Emiliano Porcile del Ristorante Pettirosso con **"Il calamaro barocco"** - Elvis Gustin del Ristorante Krizman con **"Il guanciale di maialino con polenta e verze"** - Ilonka Krizman del Ristorante Daneu con **"Sguazzetto di gallina e patate in tecia"**

16.20/17.00 Martin Mahorcic della Gostilna Mahorcic di Roditi/Slovenia: **"Ravioli ripieni di jamar in salsa di radicchio invernale"**

17.00/19.00 **4° Concorso Olio Capitale:** degustazioni guidate a cura di ASCOE - Iscrizioni gratuite in Reception (fino a esaurimento posti) per far parte della **Giuria Popolare**

Domenica 7

10.45/11.30 **I prodotti tipici della provincia di Trieste**

11.30/12.00 **Presentazione Prodotti regionali,** a cura di Ersa FVG: **"Riso della plava di Mortegliano con salsiccia e salsa figomoro"**

12.00/13.00 Le Lady Chef: **"Orzo e fagioli"**

13.00/13.30 La rivoluzione degli anni '70 in cucina: Arturo Rimini presenta: **"Gnocchi di polenta e stoccafisso"**

13.30/14.00 La Lady Chef Laila Adamoli: **"La polentina con sardoni in savor"**

14.00/14.30 **I prodotti tipici della provincia di Trieste**

14.30/15.00 **Cioccolato e biscotti:** Antonella Varotto, maitre chocolatier e Sandro Giudici della Pasticceria Giudici

15.00/15.30 Expomittelschool con Fabio De Visentini: **"Risotto con carciofi e triglie"**

15.30/16.00 Walter Claric del Ristorante La Foresta di Sherwood: **"Filetto di caribù agli agrumi affumicato al madera"**

16.00/16.30 **Degustazione Olive da Tavola** - Frantoio Oleario Scaringella, Corato (BA)

16.30/17.00 Stefano Amorosi: **"Accarezzando il gazpacho"**

17.00/19.00 **"I giovani in cucina"** in collaborazione con le Scuole Alberghiere: Stringher di Udine, I.P.S.I.A.N. di Monfalcone, Ad Formandum e IAL di Trieste

Lunedi 8

10.00/14.00 **"Dal Carso al mare, da chef a chef"** alla scoperta dei sapori locali e delle più importanti tecniche di cottura, a cura di Electrolux (concessionaria Paolo Tessandoli) con lo chef Walter Coan. Prove di cottura ed approfondimenti teorico-pratici relativi a:
- panificazione e ciclo di fermentazione;
- procedure di cottura a bassa temperaturacottura a vapore;
- cottura alla griglia in forno;
- processo di abbattimento e rigenerazione dei clc"

OLIO FUORISALONE

Venerdì 5 / Camera di Comm. Sala Maggiore

10.00/13.00 **Convegno "Tecniche "non separative" nella valutazione di qualità e purezza degli oli extravergini"** - A cura di Soc.It.Sostanze Grasse, Università di Udine, Teatro Naturale

Martedi 9 / Expo Mittelschool (via San Nicolò, 5)

19:30 OLIO FUORISALONE: **gemellaggio Sicilia-Croazia "Gli chef di punta della Sicilia e dell'Istria croata si confrontano sportivamente all'insegna dell'extravergine di qualità. Accompagnamento con vini del medesimo livello"**

FIERA TRIESTE SPA Piazzale De Gasperi, 1 - 34139 Trieste - Italy Tel. +39 040 9494111 fax. +39 040 393062 / 9494225

Tutto sulle ultime tendenze del mondo del giardinaggio e delle composizioni floreali

Ortogiardino porta la primavera e le sue novità a Pordenone

Dal 6 al 14 marzo la cittadina naoniana capitale dell'ortoflorovivaismo
Attesi numerosi visitatori, tra cui molti anche dalla Venezia Giulia
in uno degli eventi di maggior richiamo organizzati dalla Fiera pordenonese

La 31^ edizione di Ortogiardino, il Salone dell'ortoflorovivaismo in calendario alla Fiera di Pordenone da sabato 6 a domenica 14 marzo, è riconosciuta come la principale manifestazione di settore aperta al pubblico del Nordest. Un appuntamento che è ormai diventato una tradizione per gli oltre 70 mila visitatori che attendono la manifestazione per gli acquisti di sementi, piante, fiori, prodotti e attrezzature per rinnovare giardini e terrazze. L'attrattiva di questo salone è tale da convogliare a Pordenone appassionati di giardinaggio e orticoltura da tutto il Triveneto e dalle vicine Slovenia e Croazia, Paesi da cui sono attesi anche quest'anno circa 8 mila visitatori, segnale questo che qui si trova la manifestazione di riferimento per il pubblico di quest'area.
Ortogiardino, uno degli eventi di maggior successo di Pordenone Fiere, è solidamente attestato da anni su grandi numeri: l'elemento che tuttavia lo caratterizza rispetto a tante altre manifestazioni fieristiche, non solo di Pordenone, è l'alta propensione all'acquisto mostrata dal pubblico. Sarà perché in queste giornate il quartiere fieristico pordenonese si trasforma in un accogliente e variopinto giardino dove tutto fa presagire, in anteprima, l'aria della primavera; saranno le novità che ogni anno i vivaisti e i floricoltori sanno proporre: tanti sono gli stimoli che spiegano il perché la maggior parte dei visitatori esce dai padiglioni con "il sacchetto della spesa" pieno. L'attenzione per il verde domestico e la cura dell'orto o del frutteto sono abitudini molto radicate nelle famiglie friulane, giuliane e venete. Questa tendenza è una delle ragioni del successo commerciale della manifestazione che segna una costante crescita, anno dopo anno, nel numero e nella qualità degli espositori che nel 2010 saranno più di 250, con un incremento di circa il 20% rispetto all'edizione 2009 e occuperanno un'area di 28 mila metri quadri. Si tratta di vivai, floricoltori, rivenditori di bulbi e sementi, concimi, attrezzature per il giardinaggio, mobili per esterni, con un settore dedicato anche all'alimentazione tipica regionale. Provengono da Friuli e Veneto per lo più, ma "Ortogiardino" presenta anche alcune eccellenze da tutta Italia: coltivatori di rose dalla Riviera Ligure, produttori di agrumi dalla Sicilia e una rappresentanza di floricoltori dal Lago Maggiore guidati dal consorzio Promoflor.

IL PROGRAMMA

Sabato 6 marzo:
- Inaugurazione, presentazione deLl'evento e dei Floral Designer
- Creazioni dei Floral Designer sul tema del giorno: "Fiori di primavera" (Ranuncoli e piante fiorite)

Domenica 7 marzo:
- Creazioni dei Floral Designer Eric Cottret (Francia) e Liliana Stranic (Croazia) sul tema del giorno: "Aspettando la festa della Donna" (Papaveri e Mimose).

Lunedì 8 marzo:
- Workshop sul tema del giorno: "Festa della Donna" (Mimosa e Ginestre), creazioni dei Floral Designer e mini corsi aperti al pubblico

Martedì 9 marzo:
- Workshop sul tema del giorno: "Fiori di Primavera" (Anemoni e Ranuncoli), creazioni dei Floral Designer e mini corsi aperti al pubblico

Mercoledì 10 marzo:
- Workshop sul tema del giorno: "Fiori di Primavera" (Ranuncoli e Tulipani), creazioni dei Floral Designer e mini corsi aperti al pubblico

Giovedì 11 marzo:
- Workshop sul tema del giorno: "Fiori di Primavera" (Tulipani e Fresie), creazioni dei Floral Designer e mini corsi aperti al pubblico

Venerdì 12 marzo:
- Workshop sul tema del giorno: "I Fiori di Pasqua e rami fioriti", creazioni dei Floral Designer e mini corsi aperti al pubblico

Sabato 13 marzo:
- Gara Floreale Nazionale: presentazione degli 8 concorrenti e assistenti, il commissario di gara, il presidente di gara e la giuria.
- TEMA DELLA GARA, a tre manche: Le Fiabe
1. Il Giardino Incantato
2. Il Tavolo Principesco
3. Ti vorrei, in Sposa
- Premiazione

Domenica 14 marzo:
- Creazioni dei Floral Designer sul tema del giorno: "La Sposa di Ortogiardino"

Il tutto senza dimenticare di visitare gli stand, ricchi di novità e proposte, degli espositori di Ortogiardino!

Visitate il giardino delle meraviglie

Un grande spazio pieno di oggetti di design, originali e introvabili attende anche quest'anno i visitatori di Ortogiardino: si tratta del "Giardino delle meraviglie", uno spazio dedicato agli arredi e decori per terrazze e giardini ambientati in stand suggestivi e ricercati. È una mostra mercato e i visitatori potranno quindi acquistare subito tutti i prodotti esposti. Tra le curiosità il "Bosco degli Uccellini": un'area verde dove una "squadra" di uccellini ammaestrati volerà liberamente per far compagnia ai visitatori. Nel cuore del Giardino anche la mostra "L'Orto a Palazzo", un'iniziativa firmata deal designer Angelo Grassi che, con la grande scenografia di un palazzo antico, propone l'orto, il giardino, l'agricoltura rurale e le piante per erboristeria.

Ecco le tendenze del 2010

Consigli per realizzare le proprie composizioni

Saverio Fortugno, maestro formatore della Floral designer Scuola internazionale d'Arte Floreale (Brescia) e Direttore Artistico della manifestazione Flor Art offre qualche anticipazione sulle nuove tendenze del floral design per la casa. "Partiamo – ha spiegato - innanzitutto dai colori di massima tendenza: lilla, viola (es. le orchidee phalaenopsis, peonie, curcuma) e il colore verde anche per i fiori (un celebre e originale esempio è il green trick, ibrido tra un garofano e una pianta di asparagus). Ad esempio, uno degli abbinamenti più in voga presentati in varie occasioni in Flor Art sarà: "blu viola, viola e rosso viola". Un esempio di composizione con il viola come assoluto protagonista: vaso trasparente in vetro con 1 gerbera viola, fiori di campo rosso viola e all'interno ghiaccio e sabbia blu e viola, che possono essere completati da fili di lana e sfere di legno colorato. Senza dubbio in questa stagione – ha continuato - trionfano i colori della primavera: giallo, arancio, rosso, blu, tipici dei fiori più belli della stagione cui è interamente dedicata la prima rassegna d'arte floreale, Flor Art appunto: fresie, anemoni, tulipani, mimose, ranuncoli, ginestre. Una composizione facile da fare a casa in questa stagione è mixare anemoni, tulipani, fresie e con frutti esotici come mango e bacche esotiche. A seconda di ciò si ha in casa sarà poi divertente aggiungere spilli, bottoni, cannucce colorate, fili di lana da cui si snodano al di fuori del vaso piccoli gomitoli".

GLI ORARI

Ortogiardino sarà aperta al pubblico da sabato 6 a domenica 14 marzo nei seguenti orari:
- feriale 14.30-19.30
- sabato e domenica 9.30-19.30.
Tutte le informazioni su www.ortogiardinopordenone.it il sito internet della grande esposizione di primavera

BANCA PARTNER
CASSA DI RISPARMIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
31° 1980 2010
orto giardino
Lo spettacolo della primavera
6-14 marzo 2010
ORARI
Feriali 14.30-19.30
Sabato e Domenica 09.30-19.30
www.ortogiardinopordenone.it
EVENTO NOVITÀ
FLOR ART
1^ Rassegna internazionale di arte floreale
Pordenone Fiere

Flor Art e gli altri eventi

I maestri europei nell'arte del flower design si sfideranno durante la kermesse naoniana

Il grande evento-novità di Ortogiardino 2010 sarà "Flor Art", una rassegna che metterà a confronto i migliori floral designer italiani ed europei in suggestive sfide a colpi di fiori, foglie e fronde nella grande arena di Ortogiardino. Ci saranno anche eventi speciali tutti dedicati al mondo della natura: la mostra fotografica "Humus Park", promossa dal Comune di Pordenone e dedicata alle opere di Land art realizzate con elementi naturali, e la mostra "La donna è Arte" dell'Associazione Panorama. I visitatori di Ortogiardino 2010 potranno anche portare nelle loro case un ricordo della manifestazione che fa tanto primavera: un originale vaso per fiori pieghevole che riempito d'acqua assume le sembianze di un portafiori in vetro. Un colorato segnalibro dimostrerà come fare. Lo spettacolo della primavera andrà in scena soprattutto nei grandi allestimenti realizzati da architetti del verde che riproducono, in collaborazione con i maggiori vivaisti italiani, giardini e parchi secondo il loro estro e la loro sensibilità offrendo al visitatore un susseguirsi di suggestive realizzazioni che alternano tradizione e provocazione per stupire e incantare. Si respirano atmosfere di altri tempi all'interno della mostra "Pordenoneorchidea": quelle dell'Europa dell'Ottocento in particolare, epoca nella quale iniziò a diffondersi un'ammirazione sempre più vasta per le orchidee esotiche, irresistibili oggetti del desiderio che arrivavano nei giardini e negli orti botanici europei da ogni parte dei nuovi mondi, circondati da un alone di mistero. Raffinata ed elegante sarà anche l'edizione 2010 della mostra mercato dedicata a questo affascinante fiore allestita dall'Associazione Orchids Club Italia. Qui i visitatori di Ortogiardino potranno ammirare le specie più rare e preziose, ma anche acquistarle e, seguendo i preziosi consigli degli esperti, provare a farle crescere e fiorire in casa propria.

Una mostra unica

In occasione della fiera Henry & the garden presenterà in anteprima una mostra innovativa e multilingue (italiano, inglese e latino), dedicata alla cultura dei suoi fiori che sarà aperta ufficialmente al pubblico ad Aviano domenica 21 marzo. Per maggiori informazioni visitare il sito www.henrythegarden.com.

Un giardino con stile

I Vivai Salvadoretti al Padiglione 7 presentano un allestimento curato dall'architetto Elisabetta Sari dove il visitatore potrà trovare spunto per realizzare il proprio angolo a verde. La presenza di diversi stili di giardino all'interno dello stesso allestimento soddisferà le aspettative di tutti gli appassionati del giardino.

I RISULTATI DI UN'INCREDIBILE SVISTA LEGATA ALLE UTENZE

A Monrupino più stranieri che residenti

Quasi 1200 camionisti "domiciliati" secondo l'elenco telefonico a Fernetti 2. Il sindaco: danno per tutti

di RICCARDO TOSQUES

MONRUPINO Mohammadreza Arjomandzadeh, Khodavirdi Allahvirdizadeh e Davoud Aghamohammadaghaei. Sono questi i nomi di alcuni dei nuovi residenti del sempre più multietnico altipiano carsico, domiciliati a pochi passi dall'ex valico di confine, tutti nello stesso edificio, sito al numero civico 2 di Fernetti, lo stesso "focolare" utilizzato però anche da altre 1.260 persone, per la cronaca tutti maschi. Questa la paradossale situazione nella quale versa il comune più piccolo della provincia triestina almeno stando ai dati riportati nella guida telefonica 2009/2010. E pensare che al 31 dicembre scorso il numero degli abitanti di Monrupino ammontava a sole 874 unità. Un inedito aumento della popolazione di circa il 50%? Non proprio.

Il sindaco Marko Pisani

Camionisti stranieri all'interno dell'Autoporto di Fernetti

LA VICENDA L'invasione dei poco carsolini cognomi presenti nella guida del telefono di Monrupino denotano tutti un'origine comune con appartenenza a stati dell'Europa dell'Est e dell'Asia occidentale. Tenendo conto che la località scelta come residenza è quella di Fernetti, nota soprattutto per l'autoporto e l'ex valico di frontiera, più fonti- tra cui quella del sindaco di Monrupino, Marko Pisani- hanno evidenziato come questi nomi non possono che appartenere ai guidatori di camion che una volta giunti in Italia acquistano una "sim card" per il cellulare nella quale è codificato il numero del telefonino. Il paradosso è che tutti questi lavoratori stranieri sono finiti sulla guida telefonica, per una probabile svista legata al fatto che l'acquisto della sim automaticamente comporta la pubblicazione del proprio numero sull'elenco delle pagine bianche. I dubbi da sciogliere però non mancano. Poiché al momento della richiesta di una tessera dovrebbe essere richiesto un domicilio - oltre che un codice fiscale - è da capire come chi ha rilasciato tutte queste tessere, per giunta con un domicilio come Fernetti numero 2, un edificio che non esiste più da tempo.

NOMI CURIOSI Tra i monrupinesi doc tanti i nomi famosi: da Gere (non Richard, ma Serdar), a Gorbachev (Valery e non il premio Nobel Michail), da Bulgakov (Mykhaylo, quasi omonimo del noto drammaturgo russo), a Trozskyy (Ivan però, e non il più famoso politico russo Lev). Per gli amanti del calcio da registrare la presenza di Shevchenkov... Valery però. Un record tutto particolare lo detiene invece Emir Ganibegovic che è riuscito a farsi registrare sulla guida telefonica qualcosa come undici numeri di telefono differenti.

REAZIONI «La precedente amministrazione comunale retta dall'ex sindaco Krizman aveva fatto notare alla Guardia di Finanza l'anomala invasione riscontrabile al numero civico 2 della frazione di Fernetti: è chiaro che ora ci interesseremo nuovamente al caso», ha spiegato il sindaco di Monrupino Marko Pisani. Il primo cittadino ha anche evidenziato che «la presenza di questi nomi che non risiedono nel nostro comune danneggiano tutti gli altri utenti tenuto conto della difficoltà che vige nel cercare i nomi dei nostri compaesani in mezzo a tutti questi nomi stranieri». Tra l'ironico ed il provocatorio invece la proposta lanciata dal capogruppo consiliare di maggioranza Angelo Barani: «Se tutti questi cittadini hanno preso la cittadinanza a Monrupino vuol dire che siamo un paradiso fiscale, peccato perché non lo sapevo, ad ogni modo proporrò di deliberare un'ordinanza affinché questi residenti fittizi paghino una tassa simbolica di 100 euro per contribuire all'economia del nostro comune divenuto tutto d'un tratto crocevia di decine di etnie e culture differenti».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

ANTICIPI A GENNAIO

Burgo, l'azienda integra la cigs

DUINO AURISINA L'azienda ha anticipato nella busta paga di gennaio la differenza sull'integrazione del salario percepita dai lavoratori della Cartiera Burgo di San Giovanni, in regime di contratto di solidarietà da inizio anno. Lo hanno annunciato i sindacati nel corso dell'ultima assemblea generale. I dipendenti, infatti, a causa della mancata emanazione da Roma dei decreti attuativi relativi alla contrattazione di solidarietà, stanno ricevendo un rimborso delle ore non lavorate pari al 60%, anziché all'80% come invece previsto dall'accordo stretto all'Assindustria di Trieste. La differenza retributiva si attesta sul centinaio di euro e ha fatto storcere il muso alle maestranze, da mesi provate per le ripetute iniezioni di Cigo. Per questo l'azienda ha proposto di coprire anticipatamente la quota mancante per il mese di gennaio, recuperando il denaro, sotto forma di trattenuta, con la retribuzione di maggio. «La direzione aveva chiesto - così Adriano Valle delle Rsu (Ugl) - di inserire la trattenuta già nel mese di febbraio, ma dato il minor numero di giorni lavorativi si è proposto di posticipare il provvedimento a maggio». Il punto su cui invece c'è stata la levata di scudi riguarda la deroga richiesta sempre dall'azienda sulle ore di riposo tra turni avvicendati (da 11 a 9): «Abbiamo fatto troppe lotte sulla sicurezza per sottostare a tali richieste», ha concluso Valle. *(t.c.)*

CONFERENZA DEI SERVIZI

Chiampore, le antenne saranno spostate

Primo traliccio sul Monte S. Michele Onde elettromagnetiche, il Comune ha comprato una nuova centralina

MUGGIA Si è conclusa ieri la prima seduta della conferenza dei servizi che entro 90 giorni dovrà presentare un progetto per la risoluzione del decennale problema dell'inquinamento elettromagnetico, causato dai tralicci radio-televisivi, a Chiampore. La seduta è ruotata intorno alla determinazione dei criteri per la valutazione dei progetti, cercando eventuali documentazioni mancanti che, nel caso, dovranno essere integrate durante la prossima seduta della conferenza che si terrà il prossimo 22 marzo. «A differenza della passata amministrazione, che ci aveva convocato 20 giorni prima delle elezioni, ho trovato questa giunta molto pragmatica e intenzionata a risolvere il problema – commenta Gianni Conti, responsabile amministrativo della Gestioni postazioni Nord-est (una delle società che detiene la proprietà di un traliccio a Chiampore) – Il nostro progetto prevede lo spostamento del nostro traliccio sul monte San Michele, lontano dalla abitazioni. Credo che questa sia la linea operativa anche per gli altri proprietari – continua Conti - cioè la diffusione dei tralicci sul territorio. Il Comune è stato lungimirante nel capire che trasferire tutti i tralicci in un'unica zona avrebbe avuto come risultato solo lo spostamento del problema da un posto ad un altro».

Antenne a Chiampore

Da qualche giorno, inoltre, è a disposizione dell'amministrazione la centralina mobile per le rilevazioni delle onde elettromagnetiche, acquistata di recente dal Comune (per un totale di 6mila euro) per verificare, in maniera agile e immediata, eventuali sforamenti dei limiti di legge nel territorio. La macchina entrerà in funzione probabilmente entro la fine del mese. Lo strumento potrà essere posizionato in una casa di un volontario, nelle zone dove sono stati registrati sforamenti, in modo da monitorare di continuo la situazione e mandare i risultati in remoto per effettuarne l'analisi. *(a.d.)*

Aurisina, riaperta sulla provinciale 1 corsia sotto il viadotto

Il tratto interessato dai lavori

DUINO AURISINA Rispettando tutti i tempi è stato aperto nei giorni scorsi, sulla Strada provinciale 1, il secondo tratto stradale che passa sotto il viadotto ferroviario di Aurisina. Soddisfatto l'assessore ai Lavori pubblici Massimo Romita: «Seppur con la segnaletica provvisoria, gli automobilisti hanno finalmente potuto transitare in sicurezza sulle carreggiate. La ditta sta rispettando il cronoprogramma degli interventi e, soprattutto, sta portando avanti i lavori in maniera qualificata e professionale. Marciapiedi e arredo urbano sono notevolmente migliorati dopo l'apertura dei cantieri e a breve, per quanto riguarda il tratto di strada aperto, la riqualificazione verrà ultimata con l'inserimento di nuovi punti luce per rendere ancora più protetto l'attraversamento dei veicoli e dei pedoni».

Una volta completata l'opera e ripristinato l'asfalto antisdrucciolevole, gli operai provvederanno anche alla posa della segnaletica verticale e orizzontale sulla strada provinciale. Il collegamento tra le due zone di Aurisina centro e Aurisina cave era richiesto da oltre cinquant'anni dalla popolazione: «Ora i cittadini - conclude Romita - potranno raggiungere la piazza di Aurisina e il municipio in tutta sicurezza».

Il lotto d'intervento rientra in un più ampio progetto di riqualificazione che si concluderà ufficialmente il prossimo 30 giugno, per un investimento di 1 milione 500mila euro, volto alla realizzazione dei marciapiedi e alla messa in sicurezza della viabilità nella frazione carsica. Per quanto riguarda il tratto della Sp1, gli operai hanno provveduto a "sdoppiare" le due corsie di marcia in corrispondenza dell'attraversamento sotto il ponte in pietra della linea ferroviaria Trieste-Villa Opicina.

Lungo il tratto, l'Adria strade srl di Monfalcone, appaltatrice dei lavori, è stata chiamata a eseguire caditoie e tubazioni per lo smaltimento delle acque meteoriche, con il posizionamento, in prossimità della scuola elementare Carducci, di una barriera a protezione degli alunni. stazione al municipio». *(ti.ca.)*

FISSATE DALLA GIUNTA COMUNALE LE TARIFFE

Castelreggio, le cabine costeranno 7 euro al giorno

Diciotto euro invece per ombrellone e due lettini. Colecchia polemizza col centrosinistra

di TIZIANA CARPINELLI

DUINO AURISINA Approvata all'unanimità l'adozione delle tariffe per l'utilizzo di ombrelloni e sdraio a Castelreggio. La giunta Ret ha provveduto mercoledì sera a fissare per la stagione balneare 2010, il cui esordio avverrà il 1° maggio, i costi dei servizi che saranno offerti dallo staff dello stabilimento di Sistiana. Sconti del 10% per i residenti, ma per inoltrare le richieste si dovrà comunque attendere la designazione, attraverso gara pubblica, del gestore.

Per quanto riguarda la predisposizione di lettini e gli ombrelloni è stata altresì individuata, di concerto con la Seconda commissione presieduta dal consigliere Fabio Eramo, un'area definita, al fine di evitare le situazioni spiacevoli degli anni passati. Ma veniamo alle tariffe: una cabina fronte mare costerà 7 euro al giorno, 45 alla settimana, 150 al mese e 500 per l'intera stagione; una cabina fronte monte 6 euro al giorno, 40 alla settimana, 130 al mese e 450 a stagione; una sedia sdraio 5 euro al giorno, 35 alla settimana e 115 al mese; un ombrellone 10 euro al giorno, 60 alla settimana e 150 al mese; un lettino 9 euro al giorno, 60 alla settimana e 200 al mese. La giunta comunale ha pensato anche all'opzione ombrellone e due lettini: per il noleggio il cittadino verserà 18 euro al giorno, 110 a settimana e 400 al mese.

Il lato della spiaggia che guarda verso Duino

Prezzi speciali per i residenti: una cabina fronte mare costerà 6 euro al giorno, 40 alla settimana, 135 al mese e 450 per l'intera stagione; una cabina fronte monte 5 euro al giorno, 35 alla settimana, 115 al mese e 400 a stagione; una sedia sdraio 4 euro al giorno, 30 alla settimana e 100 al mese; un ombrellone 8 euro al giorno, 55 alla settimana e 135 al mese; un lettino 7 euro al giorno, 45 alla settimana e 170 al mese. Per un ombrellone e due lettini il residente verserà 16 euro al giorno, 100 a settimana e 350 al mese. Le proposte delle tariffe sono state formulate dagli uffici, che stanno altresì elaborando il bando di gara per i servizi, secondo gli indirizzi dettati in sede di commissione.

Intanto, ieri, sempre a seguito delle critiche scaturite dal centrosinistra sui lavori di manutenzione della spiaggia di Castelreggio è intervenuto il capogruppo consiliare Gianpiero Colecchia, esponente della maggioranza: «È sempre la stessa storia - ha esordito - più offri intese e collaborazioni e più ricevi schiaffi. Ancora una volta i consiglieri d'opposizione fanno quello che sanno fare meglio: polemica, polemica e ancora polemica». «La giunta - ha proseguito Colecchia - si è da subito messa al lavoro per arrivare all'inizio della stagione con una struttura agibile, nonostante i tempi ristrettissimi attraverso cui si sono ottenute le autorizzazioni». Il consigliere ritiene opportuno procedere per piccoli passi, arrivando a una completa ristrutturazione a partire dal prossimo anno. «Sappiamo - ha concluso - che questa sarà un'estate di transizione, ma con la buona volontà di tutti potremo ottenere il massimo. Oggi che il Comune ha ereditato lo stabilimento nelle ben note condizioni l'opposizione si scaglia contro l'efficienza dell'ente locale, pur sapendo che devono ancora arrivare tutte le autorizzazioni necessarie. E a chi oggi fa finta di non conoscere i tempi della burocrazia, rispondo che con il nostro agire abbiamo letteralmente bruciato le tappe».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Sdraio e lettini da Castelreggio

Orto coltivato

TUTTO ESAURITO AI CORSI VOLUTI DAL COMUNE

Muggia, i residenti riscoprono l'orticoltura

MUGGIA Come coltivare gli ortaggi, quali sono le varietà delle piante, come metterle a dimora, come curarle e come potarle. Tutti a lezione di orticoltura. A Muggia è un successo il corso gratuito di formazione teorica e pratica di 30 ore promosso dal Comune in collaborazione con la Provincia per imparare a coltivare l'orto.

Letteralmente bruciati i posti a disposizione: 256, tanti quanti ne può contenere il teatro Verdi, sede delle lezioni tenute dall'agronomo Paolo Parmeggiani. E sono molti quelli che sono rimasti fuori. A loro, però, il Comune ha assegnato delle tessere di colore diverso: se qualcuno degli iscritti non fosse presente, gli esclusi potranno ugualmente assistere alla lezione, fino all'esaurimento dei posti.

L'identikit del perfetto "ortolano"? Privato, di età matura - ma non mancano i giovani - e in prevalenza muggesano. Ma sono ben rappresentate anche tutte le altre località della provincia. Perché tanto successo? Perché qui si può imparare da un esperto, e gratuitamente, a coltivare l'orto di casa. La maggioranza degli operatori presenti è costituita infatti da privati, e non da aziende.

La crisi ci mette del suo. La riscoperta della natura e della tradizione agricola del territorio va infatti a braccetto con il risparmio. Senza contare la sicurezza su cosa si porta in tavola. Se la verdura e gli ortaggi sono coltivati in casa, con metodi naturali, non c'è il rischio di spiacevoli sorprese. Particolare soddisfazione viene espressa dall'assessore comunale allo Sviluppo Economico, Edmondo Bussani. «Perché questi corsi contribuiscono alla salvaguardia del territorio, ma soprattutto perché alla fine convincono qualcuno dei partecipanti a dedicarsi alla terra in maniera più assidua, in qualche caso anche come lavoro. Con molta soddisfazione registriamo l'interesse dei cittadini su questi temi e il fatto che il programma predisposto risponda alle loro aspettative. Avere ad ogni lezione (della durata di due ore) un teatro pieno significa che abbiamo fatto centro, offrendo un corso che interessa realmente alla gente e che riveste non solo carattere tecnico, ma anche sociale. Il successo è stato sempre crescente. Abbiamo cominciato quattro anni fa con l'Olivicoltura con 137 iscritti, proseguito con la Viticoltura (con un uditorio di 225 persone) fino ad arrivare alla quota di 284 iscritti per il corso sulla Frutticoltura».

Gianfranco Terzoli

Mercator *dove la qualità slovena è di casa*

L'offerta contrassegnata dal marchio Market è valida in tutti i negozi di alimentari e franchising Mercator. L'offerta contrassegnata dal marchio Hiper è valida in tutti gli ipermercati Mercator.
L'offerta è valida dal 04/03 al 16/03/2010 ovvero fino ad esaurimento scorte.

CONVENIENTE SOTTOCOSTO

Yogurt LCA
1,5% di grassi, 180 g
Mlekarna Celeia, Petrovče

0,40 EUR

100% qualità slovena

Formaggio "Zdravo življenje" (Vita sana)
semistagionato, semigrasso, confezionato
prezzo al kg

8,84 EUR

Insaporitore Fant
per carne macinata, 90 g
prezzo non scontato: 1,64 EUR
oppure
per minestra di fagioli, 60 g
Podravka, Croazia
prezzo non scontato: 1,71 EUR

27% sconto

SUPER PREZZO

1,19 EUR

Lombata di manzo, roastbeef
disossato al banco, prezzo al kg
diversi fornitori

10,90 EUR

* A disposizione in tutte le macellerie Mercator dal 18/02 al 31/03/2010.

Tanti altri prodotti a prezzi convenienti nel nostro depliant delle offerte e negli ipermercati:

Mercator Center Koper
Dolinska cesta 1 a, 6000 Koper/Capodistria
(uscita autostradale Pula)
Tel.: +386 5 66 36 830
Orario:
dal lunedì al venerdì: dalle 9.00 alle 21.00
sabato: dalle 8.00 alle 21.00
domenica: dalle 9.00 alle 15.00

Mercator Center Nova Gorica
Industrijska cesta 6, 5000 Nova Gorica
(località Kromberk)
Tel.: +386 5 33 43 300
Orario:
dal lunedì al sabato: dalle 9.00 alle 21.00
domenica: dalle 9.00 alle 15.00

Mercator Center Koper II
Kolodvorska cesta 4, 6000 Koper/Capodistria
(uscita autostradale "Koper center")
Tel.: +386 5 66 26 904
Orario:
dal lunedì al sabato: dalle 8.00 alle 20.00
domenica: dalle 8.00 alle 13.00

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

AMICA Casa Basovizza si accettano prenotazioni per una villetta bifamiliare divisa verticalmente con 250 mq di giardino ciascuna composte da cucina abitabile salone bagno porticato ad uso rimessaggio ed al piano mansardato alto con abitabilità da tre stanze bagno poggiolo possibilità di taverna su richiesta tel. 040946849 - 3349672043.

AMICA Casa Muggia villa con due unità immobiliari divisa verticalmente vista mare e giardino di proprietà composte da ampia taverna fuori terra box e posto macchina al primo piano da cucina ampia salone camera matrimoniale bagno ripostiglio grande terrazza ed al piano mansarda da due/tre stanze bagno. Tel. 040946849 - 3349672043.

AMICA Casa Padriciano ultima disponibilità di villetta con giardino di 230 mq composta da cucina salone bagno ripostiglio porticato ad uso rimessaggio ed al piano alto mansardato ed abitabile da tre stanze letto bagno tel. 040946849 - 3349672043.

AMICA Casa Padriciano villa di testa con giardinetto e due posti macchina composta da cucina salone bagno al piano superiore da tre stanze letto bagno più mansarda con due/tre stanze bagno tel. 040946849 - 3349672043.
(A00)

AMICA Casa San Giovanni appartamento composto da cucina abitabile soggiorno due matrimoniali doppi servizi terrazzo cantina posto macchina possibilità box. Tel. 040946849 - 3349672043.
(A00)

AMICA Casa San Giovanni appartamento con mansarda composto da cucina abitabile salone camera matrimoniale bagno ripostigli terrazzo ed al piano mansarda da due stanze bagno terrazzo cantina o posto macchina possibilità di box. Tel. 040946849 - 3349672043.
(A00)

AMICA Casa San Giovanni prossima realizzazione di appartamenti in consegna 2011 composti da cucina soggiorno o salone 1-2-3-4-5 stanze letto doppi servizi anche con giardini o con mansarda box o posti macchina e cantine tel. 040946849 - 3349672043.
(A00)

APPARTAMENTO bicamere zona Sonnino, bella casa d'epoca, piano basso su 2 livelli di 35 mq sotto + 26 sopra. Infissi alluminio, allarme, termoautonomo, euro 80.000. Tecnocasa Settefontane 040632763.
(A00)

APPARTAMENTO Foraggi nuova costruzione 2008 con ascensore. Bicamere + 2 terrazzi e posto auto di proprietà. Molto moderno, cucina arredata. Euro 210.000 Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO via Matteotti trilocale al piano medio con ascensore, infissi alluminio, arredi su misura. Condominio elegante con ottime parti comuni. Euro 120.000 Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO via Matteotti ultimo piano con ascensore e vista aperta. Bilocale con cucina arredata moderna e balcone lungo 10 m. Euro 108.000 Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO zona Settefontane/Fiera, piano medio ascensore, stabile perfetto, 110 mq con salone, 2 balconi, cantina euro 148.000. Tecnocasa Settefontane 040632763.

BERLAM soggiorno terrazzo 2 matrimoniali singola cucina abitabile 2 balconi ripostiglio cantina box auto euro 390.000 040766676 immagini su
www.pizzarello.it

CALCARA 040632666 Muggia via Battisti lungomare mansarda su due livelli ampia metratura (170 mq) finiture particolarissime e di pregio euro 240.000
www.calcara.it

CALCARA 040632666 Opicina via Papaveri in villa trifamiliare con giardino privato ingresso soggiorno cucina quattro camere tre bagni poggiolo taverna cantina garage euro 380.000
www.calcara.it

CALCARA 040632666 via dell'Istria quinto piano ascensore ampio soggiorno grande cucina due stanze bagno vano sottotetto euro 165.000
www.calcara.it

Continua in 25.a pagina

LUCIOLICAR presenta la nuova dimensione del trasporto.

Nuovo DOBLÒ Cargo.

+ versatile.
Furgone cabinato con pianale.

Multispazio, multiversatilità, multivantaggi.

Il Nuovo Doblò Cargo è stato progettato per essere al top della categoria per prestazioni e caratteristiche funzionali, capacità di carico e produttività, bassi consumi e ridotti costi di gestione. La risposta ideale per tutti i professionisti che trascorrono molte ore della giornata a bordo del proprio veicolo e hanno bisogno di spazio, comodità, efficienza e sicurezza assoluti.

Vieni a provare il **Nuovo Doblò Cargo** sabato **6** marzo dalle ore **9** alle ore **18**.

Porta il presente invito e riceverai un simpatico omaggio.

LUCIOLICAR
Al Servizio di Chi Fa Strada
Via Brigata Casale, 1 - Trieste - Tel. 040.8333450 - Fax 040.824042 - www.luciolicar.it - info@luciolicar.it

Le nostre email:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
anniversari@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
I nostri fax: 040.37.33.209
040.37.33.290

NEL POMERIGGIO CONFERENZA AL SAVOIA

La principessa India racconta paure e conquiste delle donne d'Afghanistan

Suo padre, re Aminullah Khan, costretto all'esilio nel '29 abolì l'obbligo del burqa e varò l'istruzione femminile

A sinistra, la principessa India d'Afghanistan e, a destra, donne coperte dal burqa

«Agli occhi dell'Occidente il burqa appare come il simbolo più macroscopico della sottomissione e spersonalizzazione della donna nei paesi islamici. In realtà nel mio paese sono la povertà endemica, l'ignoranza, la rassegnazione e un'inestirpabile convinzione che sia solo una proprietà su cui poter esercitare il potere di vita e di morte ad alimentare l'inferno in terra delle donne afghane», spiega la principessa India d'Afghanistan, tornata giorni fa da Kabul dove si reca regolarmente per assicurarsi che nei centri di accoglienza, nelle falegnamerie, nelle botteghe di tessitura e ricamo messi in piedi grazie al suo instancabile impegno di sensibilizzazione e raccolta fondi, tutto funzioni a dovere.

Questo pomeriggio alle 18 al Savoia Excelsior Palace nel corso dell'incontro aperto al pubblico "La situazione femminile in Afghanistan" ospitato dal Soroptimist Club di Trieste in occasione della Giornata Internazionale della Donna, l'ambasciatrice onoraria dell'Afghanistan per la Cultura e le Opere umanitarie in Europa parlerà delle pesanti condizioni di vita delle donne nella società afghana odierna e durante l'invasione sovietica e il regime talebano.

Nata a Bombay ma vissuta sempre a Roma dove la famiglia reale si rifugiò in esilio nel 1929 in seguito all'abdicazione forzata del padre re Aminullah Khan, conosce molto bene l'epopea del travagliato paese, la cui storia è segnata dalle invasioni militari straniere, dal fondamentalismo islamico, dalla droga, dalla povertà e dall'analfabetismo. Moltiplicate all'ennesima potenza se si ha la sfortuna di essere nate donne, nel qual caso la lotta per la sopravvivenza inizia in casa e ha il volto del padre-padrone, del marito-tiranno, dei fratelli, cugini e nipoti carcerieri, a cui è lecito far pagare in nome dell'onore e della fede religiosa il peccato di essere un essere inferiore.

E dire che durante il regno di re Aminullah "il riformatore" (1919-1929), il paese vive un promettente periodo di stabilità e conquiste sociali, tra cui, e si parla di quasi cent'anni fa, l'abolizione dell'imposizione di portare il burqa, l'educazione pubblica per le bambine e l'apertura di scuole miste. Gli anni dell'invasione sovietica aprono le porte alla guerriglia di stampo fondamentalista dei mujaheddin, che riporterà progressivamente la condizione femminile nell'oscurantismo. Con la conquista del potere dei talebani che instaurano un feroce regime integralista, le donne perdono ogni diritto, anche quello alla vita, e sono di fatto cancellate dalla società. E forse, poiché per salvare la pelle è meglio essere "invisibili", il burqa può essere utile per non attirare l'attenzione dei guardiani della moralità dalla mano pesante.

Oggi a Kabul, spiega, le donne godono di una relativa libertà: molte non indossano il velo e vestono quasi all'occidentale, possono studiare, lavorare e sperare di sfuggire a un matrimonio forzato. Nel resto del paese però, nelle zone rurali cristallizzate nel medioevo, dove vige la legge dei "signori della guerra", le donne possono ancora essere schiacciate come moscerini, deturpate con l'acido o con un atto estremo di autonomia scegliere di non sottostare a un matrimonio forzato dandosi fuoco.

Patrizia Piccione

DOMANI E DOMENICA

"Il Bacio", ingresso gratuito a Miramare

In occasione dell'iniziativa "Donna e Arte", per celebrare la Giornata Internazionale della Donna, **domani e domenica** il Ministero dei Beni e Attività Culturali offre a tutte le donne l'opportunità di visitare gratuitamente la mostra **Il Bacio** al castello di Miramare. Per l'occasione, per tutti i visitatori, sarà inoltre possibile seguire un itinerario speciale dal titolo **"Le donne di Francesco Hayez: amor romantico e amor di patria"** all'interno della mostra stessa. Le visite guidate, a cura degli assistenti museali, si **terranno alle 11 - 12 - 15 - 16 per un massimo di 25 persone a gruppo, in entrambe le giornate** (maggiori dettagli all'indirizzo http://www.castello-miramare.it/ita/eventi/news.php).

L'itinerario intende mettere in luce lo sfaccettato ruolo che la figura femminile ha svolto nella produzione del pittore Francesco Hayez fino al suo capolavoro.

"Il Bacio", esposto nella versione del 1861, l'opera simbolo dell'amore, racchiude in sé peraltro anche un importante messaggio politico e patriottico: la tela è un omaggio alla nascita dell'Italia e a tutti i giovani patrioti portatori degli ideali del Risorgimento. La mostra di Trieste, inaugurata nel 2009, è infatti la prima tappa di un importante progetto itinerante che si inserisce nel quadro dei festeggiamenti per i 150 anni dell'Unità italiana e prevede l'esposizione del dipinto nei centri più significativi del viaggio dei volontari alla conquista dell'unificazione.

Il tour seguirà, nella seconda parte del 2010, le tappe dell'unificazione nazionale a partire da Genova e Palermo per arrivare successivamente, nel 2011, a Torino, Firenze e Roma, dove l'iniziativa si concluderà. Affiancano il capolavoro di Hayez, in mostra fino al 15 agosto 2010, **una copia del Bacio nella versione del 1859**, conservata presso la Pinacoteca di Brera, e **tre rari acquerelli** dello stesso artista.

"Il Bacio" di Hayez

Miela, vent'anni e tanti progetti "off"

In futuro più cinema di ricerca e attenzione ai rapporti tra scienza e teatro

Le immagini di ieri, gli amici di sempre, la musica e i nuovi sogni. Alla festa del 20° compleanno del teatro Miela non sono stati solo i protagonisti della serata ma i testimoni ideali di un intenso cammino, artistico e organizzativo.

Lo scorso mercoledì la storia del Miela è stata ripercorsa senza eccessivi clamori, annullando i rimpianti ma annunciando progetti tra i brindisi di turno. Due i momenti del festeggiamento: il classico taglio della torta nell'area del foyer e la celebrazione in chiave artistica, con il palco posto per l'occasione maggiormente a ridosso del pubblico, quasi a voler sottolineare l'ulteriore apertura popolare che la sede medita verso il prossimo ventennio.

Festa avvolta dalla colonna sonora di stampo jazz affidata alla storica Niente Band e da una incursione di Leo Zanier nelle vesti di Jack Calcagno, il tutto assieme a qualche improvvisazione, agli auspici della madre e madrina Lella Varesano e a molte immagini, alcune delle quali inedite, quelle dei primordi targati anni '90, montate da Martina Morafatto per raccontare le prime tappe, disegnate tra coraggio e follia.

«Direi soprattutto coraggio, molto coraggio», ha sottolineato Gianni Torrenti, presidente della cooperativa Bonawentura, il cantiere delle produzioni del Teatro Miela. «All'epoca, quando spuntavano le prime sedi multimediali in Italia, abbiamo avuto subito la consapevolezza di investire in quella cultura definita "Off", anche a Trieste fuori dai circoli abituali istituzionali. L'incoscienza è stata magari nella valutazione delle problematiche di natura economica ma su questo ci siamo ben presto organizzati, in maniera inevitabile, passando dalla condizione di volontariato a una gestione professionistica».

Due immagini dell'affollata festa per il ventennale del Teatro Miela (foto Silvano)

Su questa strada proseguirà, pare, il viaggio.

Spente le luci del 20° compleanno il teatro Miela non vuole allentare ricerca e pressione nelle varie nicchie che hanno colorato il cammino dal marzo del 1990. In primo piano ancora il cabaret targato Pupkin del clan di Sandro Mizzi ma soprattutto la musica, prevalentemente con un jazz d'annata, senza contare un paio di obiettivi su cui Gianni Torrenti è pronto a scommettere: «Guardiamo senza dubbio avanti e meditiamo una maggiore ricerca in campo cinematografico - ha annunciato nel corso dei festeggiamenti - ma puntiamo anche all'approfondimento del connubio Scienza e Teatro, tema su cui pensiamo di creare al più presto dei nuovi progetti».

Francesco Cardella

OGGI IL FILM PLURIPREMIATO DEL MAESTRO E UN SUO CORTO SULLA LAVORAZIONE DEL RAYON A TORVISCOSA

"Le amiche" all'ex Pescheria, la moda vista da Antonioni

Quarto appuntamento, **oggi, alle 17.30, all'auditorium del Salone degli Incanti**, con due nuovi filmati del ciclo "Venerdì alla moda", la rassegna di proiezioni che accompagna ogni venerdì (fino al 16 aprile) la mostra "Mila e la notte. Abiti da sera di Mila Schön 1966-1993" dedicata alla grande stilista dalmata. Questo pomeriggio saranno presentati il lungometraggio **"Le amiche" di Michelangelo Antonioni** (1955), ambientato in un atelier torinese e tratto da un racconto di Cesare Pavese, quindi il "corto", sempre di Antonioni, **"Sette canne per un vestito"** (1949), indagine documentaristica sulla lavorazione del rayon a Torviscosa all'indomani della Seconda Guerra mondiale. Tutte le proiezioni sono a ingresso libero fino a esaurimento dei 100 posti disponibili. Nell'occasione l'orario di chiusura della mostra viene prorogato alle 21.

"Le amiche" è tratto dal racconto "Tra donne sole", contenuto nella raccolta "La bella estate" di Cesare Pavese. Sceneggiato con Suso Cecchi D'Amico e Alba De Céspedes, il film presenta una significativa galleria di caratteri femminili sullo sfondo degli ambienti della moda (i costumi sono delle sorelle Fontana): la vita quotidiana di quattro donne della borghesia di Torino negli anni '50, divise tra denaro, amori infelici e smania di successo, è vista attraverso la lente di un intenso realismo psicologico.

Il film ha fatto incetta di premi, nel 1955, alla XVI Mostra del Cinema di Venezia, dove si è aggiudicato il Leone d'Argento per il miglior film ex aequo, il Nastro d'Argento per la regia, quello per la Fotografia (Gianni Di Venanzo) e quello per la migliore Attrice non protagonista (Valentina Cortese). Le bellissime musiche di Giovanni Fusco sono eseguite da Libero Tosoni alla chitarra e Armando Trovajoli al pianoforte.

"Le amiche" di Michelangelo Antonioni

La rassegna "Venerdì alla moda" è organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune con La Cappella Underground fino al 16 aprile. Prossimo appuntamento **venerdì 12 marzo con la proiezione in esclusiva del recentissimo documentario "L'abito di domani. Storia della moda nel tempo"** (Italia 2009, b/n-col., 109') di **Giovanna Gagliardo**, dedicato alla storia della moda italiana e prodotto dall'Istituto Luce.

- **IL SANTO**
  San Lucio I Papa
- **IL GIORNO**
  È il 64° giorno dell'anno, ne restano ancora 301
- **IL SOLE**
  Sorge alle 6.35 e tramonta alle 17.54
- **LA LUNA**
  Si leva alle - e cala alle 8.27
- **IL PROVERBIO**
  Amici e compari: disporsi pochi e chiari.

IL PICCOLO

5 marzo 1960 *di R. Gruden*

● L'edificio di via del Teatro Romano 16, già dichiarato inabitabile, rappresenta ora anche un pericolo per i passanti. Il fatto è che vi abitano ancora 15 famiglie e hanno la loro attività un barbiere e un antiquario.

● Si è spento giovanni de Scaramangà nobile di altomonte. Nato a Trieste nel 1872, fu tra l'altro deputato liberal-nazionale a vienna, benemerito del lavoro e grande benefattore.

● A seguito dell'ennesimo incidente automobilistico in Salita di conconello, un abitante della zona scrive per chiedere alle autorità di decidersi a mettere il senso unico, cioè ad abolire la discesa.

FARMACIE

■ **DALL'1 AL 6 MARZO**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via dell'Istria 33	tel. 040/638454
via Belpoggio 4	040/306283
via Flavia di Aquilinia 29/C - Aquilinia	040/232253
Fernetti *(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*	040/212733

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via dell'Istria 33	
via Belpoggio 4	
piazza Giotti 1	
via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia	
Fernetti *(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*	040/212733

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

piazza Giotti 1	040/635264

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto www.taxiaeroportofvg.it	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	71,2
Via Carpineto	µg/m³	-
Via Svevo	µg/m³	82,1

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	16
Via Carpineto	µg/m³	-
Via Svevo	µg/m³	15

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	60
Monte San Pantaleone	µg/m³	81

Estrazioni del LOTTO

04/03/2010

BARI	4	45	51	3	38
CAGLIARI	11	17	54	9	77
FIRENZE	86	3	35	53	5
GENOVA	71	22	77	38	76
MILANO	40	90	62	53	14
NAPOLI	13	47	48	67	24
PALERMO	67	21	53	13	17
ROMA	58	78	55	4	41
TORINO	80	14	65	31	53
VENEZIA	77	61	31	45	7
NAZIONALE	13	41	5	42	77

10eLOTTO

3	14	40	61	78
4	17	45	67	80
11	21	47	71	86
13	22	58	77	90

MONTEPREMI: 44.891.628,54 €

QUOTE SUPERENALOTTO			
Punti 6:		Punti 5:	30.629,09 €
Jackpot:	**43.200.000,00 €**	Punti 4:	365,11 €
Punti 5+1:		Punti 3:	19,65 €

QUOTE SUPERSTAR			
Punti 6:		Punti 3:	1.965,00 €
Punti 5+1:		Punti 2:	100,00 €
Punti 5:		Punti 1:	10,00 €
Punti 4:	36.511,00 €	Punti 0:	5,00 €

ANSA-CENTIMETRI

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

>>> PICCOLI AMICI CERCANO CASA

❶ Sciuli è rimasto orfano

❷ Pippi, nuova orfanella

❸ La cucciolona Cora

❹ Claire è buona e timorosa

Renata Tebaldi, oggi la vernice a Palazzo Gopcevich

Oggi, alle 17, si inaugura a Palazzo Gopcevich (via Rossini 4) la mostra **"Renata Tebaldi. Profonda ed infinita"**, curata da Giovanna Colombo e Alfredo Corno.

Coprodotta dal Comitato Renata Tebaldi e dalla Fondazione Teatro Regio di Parma, con l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana, già presentata al Teatro Regio di Parma, al Teatro alla Scala di Milano, quindi a Vienna, Palermo, Barcellona, Losanna, San Pietroburgo, Mosca, Lione e Napoli, la mostra approda a Trieste sotto l'egida dell'assessorato comunale alla Cultura, arricchita dalla documentazione del Civico Museo Teatrale "Carlo Schmidl" relativa alle presenze triestine di Renata Tebaldi. Da Trieste la mostra prenderà quindi il volo per Pechino e per New York.

La mostra sarà visitabile tutti i giorni **a ingresso libero con orario 9-19**, fino a lunedì 5 aprile e sarà corredata da una serie di incontri, proiezioni e visite guidate a cura di Stefano Bianchi e di Vincenzo Ramon Bisogni (autore del volume "Renata Tebaldi. Viaggio intorno ad una voce").

GILROS, CAPOFONTE, ENPA

Pippi, nuova orfana trovata a Bristie Appello per il canile di Sant'Antonio

Al Villaggio Vacanze del cane di Opicina sono sempre disponibili le due sorelline Macchia e Rachele, cani di taglia media di circa sette mesi, veramente docili e affettuose e bisognose di una nuova casa: sono sterilizzate e sane, vaccinate e con microchip. Previsto per il weekend del 13 e 14 febbraio 2010 il primo modulo teorico del corso per combattere la cinofobia, la paura del cane, "**Chi ha paura del lupo cattivo ?**". In fase di definizione anche il secondo corso per **dog sitter** e uno stage di psicologia canina. Info: villaggiovacanzedelcane.com, telefono cell. 347 2351892 e 338 4580964.

● È emergenza al canile sloveno di Sant' Antonio che dista soltanto 18 km da Trieste. La struttura unica in zona, può ospitare circa 50 cani, attualmente ne sono ricoverati più di 70, presenti anche numerosi cuccioli e alcuni gatti. Gli animali vengono curati e sfamati dai volontari che non hanno più risorse! Un appello urgente: servono cibo e adozioni per superare questo momento critico; il canile è aperto dalle 9 alle 19 compresi i festivi, tutti i cani sono sani, vaccinati, con microchip e passaporto.

● Non si registra purtroppo nessuna adozione da due settimane neanche a Trieste : attendono sempre più malinconici: **la bellissima cucciolona Cora e Sciuli** rimasto orfano dopo la morte del proprietario, **Chantal**, cagnolina di un anno sterilizzata, **Lucky** vivace e simpatico spinone di un anno. Tra i nuovi arrivi **Pippi cagnolina di taglia piccola** trovata a Bristie, **Floppy** sfortunato barboncino di 14 anni e **Claire** taglia piccolissima, due anni circa, buona ma timorosa. Info: tel. 040571623; per vedere i cani www.ilcapofonte.it info@ilcapofonte.it per sostenerci ccp: 94147162 causale: cani abbandonati

● Al Gattile sono disponibili **3 bellissimi gattini tigrati** sterilizzati di 7 mesi e due micioni bianchi di un anno. Info 040 364016, 10-12 17-20; cc.p 17310699.

● All'Enpa, le due iguane sono ancora in attesa di adozione per i soci. Ci sono anche molti conigli di vari colori e dimensioni. Per info 040-910600, orario: 17-20, via Marchesetti 10/4.

... E UNA NUOVA FAMIGLIA

Macchia & Rachele: le due sorelline aspettano a Opicina

Ruff si trova al canile sloveno di Sant'Antonio

King, anche lui a Sant'Antonio, canile in gravi difficoltà

Floppy, sfortunato barbocino, abbandonato dopo un incidente

OGGI CON MUSICA E BUFFET

"Arnoldo" a Opicina festeggia venticinque anni di gelati

Alessandra e Giancarlo Arnoldo dell'omonima gelateria

A ritmo di country e blues, così hanno deciso di festeggiare i venticinque anni di attività a Opicina Giancarlo e Patrizia **Arnoldo**, titolari dell'omonima gelateria sull'altipiano, con un appuntamento nel loro locale, **oggi dalle 18, con la musica di Franco Toro e Daniele Busatto e un buffet**.

«L'inizio dell'avventura triestina della nostra famiglia - spiega Arnoldo - risale al **1924**, quando mio padre Aurelio e mio zio Alberto, originari della Val di Zoldo, nelle dolomiti bellunesi, aprirono in città, in Viale Miramare, vicino alla stazione ferroviaria, una gelateria che oggi è tra i locali storici. La Val di Zoldo è conosciuta come la valle degli artigiani del gelato, tra cui tanti sono emigrati e continuano ad emigrare in Europa e nel mondo».

Attualmente le gelaterie di famiglia a Trieste sono cinque. «Io e mia moglie - prosegue il titolare di "Arnoldo G."- in particolare ci siamo trasferiti da viale Miramare a Opicina nell'85, e abbiamo ampliato il locale nel '93. Con noi oggi lavorano anche i nostri figli Alessandra e Massimiliano. Proponiamo oltre cinquanta gusti, tra cui le specialità cremino dello zar, cioccolato bianco, nutella e cocco, e gianpistacchio, sempre con una base di cioccolato bianco».

Maestro gelataio, Giancarlo Arnoldo si è aggiudicato vari riconoscimenti, tra cui, nel '98, in occasione del giro d'Italia in città, il primo premio "Gelato Rosa" nella competizione cittadina e in seguito un settimo posto in quella nazionale. (an.p.)

POMERIGGIO

● **DISCORSI IN INGLESE**
L'American Corner - Paolo Bearz Library, informa che oggi alle 18 all'Associazione Italo Americana sarà proiettato: «Great speeches: the voices that made history - Proiezione dei discorsi più famosi di Roosevelt, Churchill, Kennedy, Malcolm X, Nixon». Ingresso libero.

● **COMMERCIO E PETROLIO**
Oggi alle 18.30 al Multicultura center di via Valdirivo 30, il Gruppo Volentieri dell'Arci presenta «Uno dinero: i Retroscena del Commercio Globale di Petrolio». Elen Gerebizza e Franco del Ben parleranno delle responsabilità di Eni in Congo.

● **CONFERENZE ANDOS**
Oggi «Alimentazione e salute: dallo spazio alla nostra tavola» (prof. Gianni Biolo e prof. Tullio Girali), conferenza alle 17 nella sala conferenze dell'Ordine dei medici chirurghi della provincia in piazza Goldoni 10.

● **DROGHE E CERVELLO**
«Emozioni illuse, desideri insaziabili e appetiti irrazionali: la neurobiologia della perdita del controllo volontario del comportamento»: incontro alla Stazione Rogers oggi alle 17.30. Il ricercatore della Sissa, Stefano Canali, offrirà una riflessione sul tema piacere, amore, droghe, legandole assieme da un filo conduttore, il cervello.

● **ALCOLISTI IN TRATTAMENTO**
Questa sera alle 18.30 al centro sportivo comunale Silvano Klabjan San Dorligo si riunisce il Club Dolina.

● **PROGETTO SU MITRI**
«Progetto su Tiberio Mitri» oggi al Teatro dei Fabbri (via dei Fabbri 2) alle 18. Sarà proposta la lettura di brani scelti dall'autobiografia di Tiberio Mitri «La botta in testa». Interverranno Livia Amabilino, Francesco Macedonio, Sergio D'Osmo, Enrico Luttmann, Massimo Raffaeli. Saranno presenti Ariella Reggio e gli attori della compagnia stabile della Contrada.

● **CRISI ECONOMICA**
Il Circolo Prc Antonio Gramsci presenta: «Crisi economica: la situazione europea», relatore Bruno Steri, direzione nazionale Prc, oggi alle 18 nella Casa del popolo Antonio Gramsci, via Ponziana 14. Ingresso libero.

● **SOCIETÀ LAGUNA**
Oggi alla Società nautica Laguna alle 18.30 «Gino Depose e la sua arte nei lavori sulla barca». Di seguito la possibilità di cena conviviale, tel. 3403042565.

● **CLUB INCONTRI**
Oggi alle 18.30, nella sede del Club Incontri, in via Boccaccio 1, conferenza: «Nella terapia craniosacrale biodinamica l'arte del "Conosci te stesso"». Relatori: la presidente dell'Associazione regionale Bcs Leonarda Majaron e la direttrice del club Mariagrazia Mora.

● **ASSOCIAZIONE F. PETRARCA**
L'Associazione Petrarca comunica che oggi alle 17, nell'aula magna del liceo, il sovrintendente dell'Ente lirico Giorgio Zanfagnin parlerà di «Teatro Verdi: passato, presente e futuro».

● **CIRCOLO CULTURA E ARTI**
«Il ruolo dell'agricoltura europea nel contesto mondiale» oggi alle 17, nella sala Baroncini delle Assicurazioni Generali, via Trento 8, III piano, con la partecipazione di Riccardo Marussi, Giuseppe Perissinotto, Andrea Segré; introdurrà Tito Favaretto.

● **ASSOCIAZIONE ZENOBI**
Oggi l'associazione Zenobi presenta la proiezione di Mauro Zattera sul tema: «Storie di guerra, recuperi e vecchi cannoni sui ghiacciai dell'Adamello», all'Associazione Rosa Bianca, in via San Francesco 38, I piano. Ingresso gratuito.

● **MAESTRI DEL LAVORO**
Oggi alle 17.30 al seminario diocesano di via Besenghi 16, si tiene, per tutti i Mdl, il previsto incontro settimanale. L'incontro è occasione per lo scambio di comunicazioni sull'attività per l'anno 2010.

● **CENTRO VERITAS**
Oggi alle 18.30, al Centro Veritas, in via Monte Cengio 2/1, conferenza-testimonianza su: «Convivere con Ismaele», con Paolo Dall'Oglio s.i. (fondatore e priore del monastero di Deir Mar Musa - Siria).

● **IL LIBRO DI ZANDEL**
Oggi alle 17.30, alla libreria Minerva di via San Nicolò 20, il circolo Istria presenta il libro di Diego Zandel «Il figlio perduto - la mia storia dalla terra d'Istria», edito da Alacran. L'incontro sarà introdotto da Livio Dorigo e moderato da Pierluigi Sabatti. Dialogheranno con l'autore Roberto Dedenaro, Drago Kraljevic e Marino Vocci.

● **PRO SENECTUTE**
Al «Club Primo Rovis» di via Ginnastica 47, alle 16.30, pomeriggio dedicato alle diapositive, a cura di Furio Casali.

● **DESTRA DIVINA**
Oggi, alle 18.30, nella sala della Casa del Combattente (via XXIV Maggio 4) Camillo Langone presenterà il suo ultimo volume "Manifesto della destra divina. Difendi, conserva, prega" (Vallecchi).

● **ASSOCIAZIONE SHANTI**
Oggi alle 20.30, all'Associazione culturale Shanti di via Carducci 12, si terrà un incontro colloquiale con Paolo Benussi su: «Pensare meglio: tutti possono farlo». Ingresso libero.

● **YOGIC CULTURE**
«Yoga: vieni a provare?» vestiti comodo e regalati un'ora di benessere. Lezione gratuita con gli insegnanti dell'Institute of yogic culture alle 19, in via S. Francesco 34, tel. 040-635718.

● **TEATRO PELLICO**
Questa sera e domani alle 20.30 e domenica alle 16.30 al teatro Pellico di via Ananian, la compagnia teatrale Ex allievi del Toti (Fita) con la commedia brillante «Chi xe stado?», testo e regia di Bruno Capelletti.

● **DOPOLAVORO FERROVIARIO**
Oggi Fabio Rigo presenta una proiezione a dissolvenza incrociata: «Obiettivo in diversità estrema». Le proiezioni avranno luogo con inizio alle 20.30 nella sala del pianoterra del palazzo delle ferrovie, in piazza Vittorio Veneto 3.

● **IL GIORNO DEL RICORDO**
Oggi alle 17, nella sala Tessitori, piazza Oberdan 5, conferenza «Il giorno del ricordo e la foiba di Basovizza». Relatori: Sandi Volk, Claudia Cernigoi, Gorazd Bajc. Seguirà dibattito.

● **GRUPPO TEOSOFICO TRIESTINO**
Questa sera alle 19, nella sede centrale del Gruppo teosofico triestino «Edoardo Bratina» di via Toti 3, Galdino Paclich parlerà sul tema: «Gli elementali». Ingresso libero.

● **BOSCO PORENTA**
Oggi alle 19, nella sede della Società Alpina delle Giulie, in via Donota 2, IV piano, Enrico Benussi terrà una conferenza con immagini dal titolo: «Un'aula a cielo aperto: il bosco Porenta». L'ingresso è libero. Al termine della conferenza sarà possibile iscriversi all'escursione naturalistica al lago di Doberdò e alle foci del Timavo di domenica 7 marzo. Informazioni: 040-630464 lun.-ven. 17.30-19.30.
esso libero.

● **AMORE PATOLOGICO**
Oggi, alle 18, alla Scuola interpreti in via Filzi 14, verrà presentato il nuovo libro di Emanuela Muriana e Tiziana Verbitz "Psicopatologia della vita amorosa". Con le autrici, interverrà Walter Gerbino, preside della facoltà di Psicologia, e la docente Lisa di Blas.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

– In memoria di Marcella Ursich nel IV anniv. (3/3) dalla moglie Silvia 50 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Anna Schromek (4/3) dalla figlia Nora 50 pro Domus Lucis.
– In memoria del caro Gaetano Allegretti nel IX anniv. (5/3) dalla sorella Rosamaria e dal nipote Michele 15 pro Medici senza frontiere.
– In memoria di Alfonso Delami per il compleanno (5/3) dalla famiglia 50 pro Frati cappuccini di Montuzza.
– In memoria di Nerina Lamprecht nel XVI anniversario 30 pro Ist. Burlo Garofolo (bambini spastici).
– In memoria di Bruno e Laura Malle nell'anniversario (5/3) dalla mamma e da Sergio 700 pro Istituto nautico (borsa di studio Vidali - Cont - Malle); dalla zia Pierina 50 pro Istituto nautico (borsa di studio «Cav. Giorgio Malle»).
– In memoria di Cesare Aguccioni da Mirella e Silvio 50 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Rossana Amorosi dalla fam. Biagio Donizelli 20 pro Airc; dalle famiglie Ficocelli, Vasile, Gurrado, Dicesare 115 pro Ass. per il bambino in ospedale; dalle famiglie Giordano-Pischetola 100; da Margherita di Napoli 100 pro Ass. Naz. volontari lotta contro i tumori.
– In memoria di Valeria Batagelj Dal Sasso da Maria Grazia Trivisondoli ed Ermanno Del Ben 100 pro Missione della carità Madre Teresa pro Haiti (Roma).
– In memoria di Rosina Brajkovic dalla fam. Colombo 100 pro Unione italiana ciechi.
– In memoria di Michele Bubnich dalla moglie Claudia e figli Lidia e Franco 50 pro Ist. Burlo Garofolo (neonatologia).
– In memoria di Nedda Cattaruzza ved. Tarlao da Iole e Franco Coretti 50, da Duilio e Luciana 50, da Nucci e Daria Valla 50 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
– In memoria di Ferruccio Cedolin da Anna, Giulia, Isabella, Marisa, Mariuccia, Ornella, Adriana, Bruna, Rosanna, Tatiana 100 pro frati di Montuzza.
– In memoria di Mara Deponti dalle famiglie Hrast e Filograna 50 pro Uildm.
– In memoria di Sergio Emili dai compagni di scuola Agostini, Amorth, Bertoli, Cantoni, Citroni, Conti, Fekeza, Rasa, Vasieri e fam. 370 pro Airc.

Università della Terza Età «Danilo Dobrina»

via Lazzaretto Vecchio, 10 - tel. 040-311312

Aula Computer 09.30-11.30 D. Scerbo Fotoritocco; 15.30-17.20 E. Nocent Internet. **Aula A** 09.15-10.05 M. Placer de Gironcoli Lingua inglese: Livello 1 - principianti - A1; 10.15-11.05 M. Placer de Gironcoli Lingua inglese: Livello 2 - inglese base - A2; 11.15-12.05 M. Placer de Gironcoli Lingua inglese: Livello 4 - intermedio avanzato - B2. **Aula C** 09.00-11.00 C. Gentile Disegno a matita - II corso. **Aula D** 09.00-11.00 G. Bianco Sbalzo su rame. **Aula 16** 09.00-11.00 E. Broussard Laboratorio associativo di grafica e pittura (non a olio) in libera espressione. **Aula Professori** 08.45-10.45 G. Bucci Corso di Uncinetto per principianti. **Aula A** 15.30-16.20 L. Segrè Programma lirico e concertistico - Teatro Verdi di Trieste anno 2009/2010 - CONCLUSIONE CORSO; 16.30-17.20 M. Ladislao Diritto internazionale: dinamismo ed attualità della geopolitica che si conferma,in quest'ultimo ventennio, come filo della storia nell'equilibrio tra democrazia e autocrazia; 17.30-18.20 G. Bressan Mare Nostrum - Cenni di biologia marina. **Aula B** 15.30-16.20 E. Macagno Sisto Lingua francese: livello 1 - francese principianti - A1; 16.30-17.20 E. Macagno Sisto Lingua francese: livello 2 - francese base - A2; 17.30-18.20 E. Macagno Sisto Lingua francese: livello 4 - francese intermedio avanzato - B2. **Aula C** 15.30-18.00 A. Stagni Pittura su stoffa - I livello. **Aula D** 15.30-17.20 A. Accerboni Lavori di sartoria. **Aula Professori** 15.30-17.20 M. Crisman e L. Lipout Tecnica del merletto - Tombolo. **Aula Razore** 15.30-16.20 C. Latino Come aiutare la nostra memoria - CONCLUSIONE CORSO; 16.30-17.20 F. Forti Geomorfologia carsica epigea e ipogea, analisi dei depositi di riempimento ed evoluzione climatica, idrogeologia carsica con particolare riguardo al Fiume Timavo; 17.30-18.20 G. Gregori La città stato di Venezia. **Via Coroneo 15** 09.00-10.00 L. Zanon Balli caraibici presso la Soc. Germanica di Beneficenza. **SEZIONE DI MUGGIA. Sala Millo** 09.30-11.00 D. Arribas Leall Lingua Spagnola - Livello 1 principianti - A1 - recupero. **Sala UNI3** 09.00-11.00 L. Cicogna Merletto - tombolo - sospeso; 15.30-17.30 S. Sfetez Word base - sospeso. Per i prenotati alla visita al giornale "Il Piccolo" ritrovo in Via Reni 1 alle ore 9.45. **SEZIONE DI DUINO AURISINA. Casa della Pietra** 16.00-16.50 G. Bravar Conoscere per amare l'ambiente. Il duinese nel passato - INIZIO CORSO; 17.00-17.50 F. Treu La Russia un paese sconosciuto - CONCLUSIONE CORSO; 17.30-19.30 M. Parisi Informatica: Word 1 - recupero.

Università delle Liberetà - Auser

largo Barriera Vecchia, 15 - tel. 040-3478208

Università delle Liberetà - Auser, largo Barriera n. 15, IV piano 10-12 F. Isernia: Computer. **Liceo Scientifico St. G. Oberdan - Via P.Veronese, 1** 15-17 M. Hemala: Corso di maglia; 15-17 P. Sfregola: Il Carso triestino e i suoi ambienti; 15.30-17 G. Galeano, Lingua e cultura spagnola I; 15.30-17 P. Salaris: Lingua e cultura francese; 15.30-17.30 G. Vascotto Ghietti: Gruppo vocale delle Liberetà Auser; 16-18 L. Baucer: Taglio e cucito base; 16-18 F. Magris: Giochiamo con i Tarocchi; 17-18.30 D. Burdiel: Lingua e cultura spagnola intermedio; 17-19 L. Salvador: Il dialetto triestino (Gioco teatrale in dialetto triestino: prova d'autore e interpretazione).
Gli iscritti al corso di «Introduzione agli scacchi» si ritrovano per il torneo di fine corso alle ore 15.30 presso l'Accademia di Scacchi di via Mazzini, 30.

AUGURI

FIORETTA Per i tuoi primi ottant'anni... tantissimi auguri da Giulio e Francesco. Buon compleanno!

ITALIA E GIORGIO Gli zii festeggiano entrambi i "primi" ottant'anni. Auguri da Manuela, Paolo e Luca

SALVATORE Oggi festeggia ottant'anni! Tanti affettuosi auguri dalla moglie, figli, generi e nipoti

GIORGIO Sono arrivati anche per te i mitici sessanta! Un mondo di auguri da Orietta, Sabrina, Lidia e Anna

Continua dalla 22.a pagina

CALCARA 040632666 via Orsera terzo piano ascensore soggiorno cucina due camere bagno ripostiglio terrazzino cantina. Euro 160.000 foto www.calcara.it

CALCARA 040632666 via Rossetti secondo piano ingresso soggiorno cucina abitabile due camere bagno euro 120.000 www.calcara.it

CALCARA 040632666 via Zanella secondo piano ingresso ampio soggiorno cucina due camere bagno due terrazzini soffitta euro 180.000 www.calcara.it

CAMPANELLE euro 280 casetta accostata da un lato bilivello più ampia soffitta pari primingresso soggiorno cucina abitabile doppi servizi due camere giardino e posto macchina. Completamente arredata Tirabora Immobiliare 040634112.

CAMPOLONGO (Ud). Vicino casello Palmanova, primoingresso ampia rifinitissima villa bifamiliare giardino garage divisorio. Ottimi spazi, personalizzabile, 225.000 euro. Cod. 53/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

CENTRALISSIMO, piazza S. Antonio affascinante appartamento ristrutturato di 110 mq con balconcino e parziale vista piazza, privato vende. 3484109969. (A1167)

CERVIGNANO, ampio luminoso b icamere 2° piano: ingresso, pranzo, cucinino, soggiorno, bagno, due terrazze. Termoautonomo, garage. 120.000 euro. Cod. 73/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

CERVIGNANO. Bicamere 1° piano in palazzina, bagno rifatto, veranda, termoautonomo, clima, cantina, posto auto / giardinetto. 95.000 euro. Cod. 84/G Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

CERVIGNANO. Centrale tricamere bilivello vista, ascensore, 3 terrazze una abitabile, mansarda con caminetto, garage, 135.000 euro. Cod. 15/P Gallery Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

CERVIGNANO. In palazzina 5 enti 1° piano 2 bicamere da rimodernare, 60.000 euro ciascuno + un garage. Cod. 80-81/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

CERVIGNANO. Particolare ampia villa bifamiliare con giardino in zona tranquilla e verde. Tre livelli, grandi metrature. Cod. 85/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

CERVIGNANO. Recente centralissimo posizione estremamente tranquilla vista aperta nel verde, interessante mini arredato al piano terra, 78.000 euro. Cod. 10/G Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

CERVIGNANO centro. Casa accostata un lato quadricamere biservizi, giardino con rustico da ristrutturare. Pochissimi lavori, 175.000 euro. Cod. 9/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

CERVIGNANO centro. Perfetto recente bicamere matrimoniali cucina soggiorno 2 terrazze, biservizi, 2 ripostigli, soffitta, bigarage, clima, 140.000 euro. Cod. 68/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

CERVIGNANO frazione, ottima recente villa bifamiliare due livelli, tricamere biservizi giardino, garage. 250.000 euro, da vedere. Cod. 38/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

CROAZIA Carigador, privato vende l'appartamento 47 mq, terrazza posto macchina, 100 mt dal mare prezzo ottimo 3338089415.

DIODICIBUS Immobiliare Altura ottimo appartamento vista mare ampio soggiorno terrazzo cucina due stanze doppi servizi posto auto euro 159.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Bellosguardo ottimo nel verde salone terrazzo cucina veranda Con zona pranzo doppi servizi ripostiglio due matrimoniali cameretta poggiolo cantina box auto + posto auto euro 480.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Bonomea vista aperta scorcio mare arredato soggiorno angolo cottura balcone matrimoniale bagno/idromassaggio cantina parcheggio condominiale euro 130.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Combi luminoso ampia metratura grande salone terrazzo cucina veranda quattro stanze doppi servizi ripostiglio posto auto euro 325.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Guardiella ascensore atrio soggiorno cucinino matrimoniale bagno balcone euro 110.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Molino a Vento terzo piano ascensore tinello cucinotto veranda matrimoniale cameretta ripostiglio bagno terrazzo euro 135.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Monte Cengio prestigioso alloggio palazzina signorile salone terrazzo cucina abitabile matrimoniale due singole ripostiglio doppi servizi posto auto in garage euro 358.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 San Francesco piano alto ascensore alloggio ampia metratura doppio ingresso adatto anche uso studio professionale euro 400.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Scala Stendhal atrio soggiorno cucina abitabile ripostiglio bagno due matrimoniali cameretta cantina euro 149.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Stuparich ingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale cameretta bagno termoautonomo euro 117.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 via Rossi ultimo piano in quadrifamiliare soggiorno cucina due stanze bagno ripostiglio veranda 2 posti auto giardinetto euro 171.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Vigneti ampia metratura soggiorno cucina veranda tre matrimoniali ripostiglio bagno parcheggio condominiale euro 149.000.

DONADONI soggiorno matrimoniale singola cucina abitabile doppi servizi due balconi ripostiglio 4.o piano ascensore euro 150.000. 040766676 immagini su www.pizzarello.it

FIORINI immobiliare 040639600 adiacenze Baiamonti in decoroso stabile appartamento perfetto composto da soggiorno con angolo cottura camera matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo riscaldamento autonomo cantina euro 80.000.

FIORINI immobiliare 040639600 adiacenze Collalunga primingressi in villa a schiera appartamenti su 2 livelli con mansarda e posto auto euro 275.000.

FIORINI immobiliare 040639600 centralissimo - via XXX Ottobre stabile totalmente ristrutturato primingressi pronta consegna con ottime finiture varie tipologie a partire da euro 210.000.

FIORINI immobiliare 040639600 Rozzol in stabile trentennale appartamento composto da soggiorno cucina 2 ampie camere bagno poggiolo euro 150.000.

FIORINI immobiliare 040639600 San Giovanni appartamento ristrutturato soggiorno angolo cottura 2 camere matrimoniali bagno poggiolo cantina riscaldamento autonomo euro 130.000.

FIORINI immobiliare 040639600 San Giusto stabile signorile ristrutturato appartamento primo ingresso composto da soggiorno cucina 2 camere bagno riscaldamento autonomo euro 149.000.

FIORINI immobiliare 040639600 primingressi appartamenti in ville a schiera con salone cucina 3 camere doppi servizi terrazza giardino finiture lussuose euro 259.000.

FIORINI immobiliare 040639600 zona Università vista aperta appartamento perfetto composto da cucina camera 2 ampie camere matrimoniali bagno poggiolo cantina euro 139.000. (A00)

FIUMICELLO semicentro casa indipendente ampia, possibile divisione in bifamiliare, da rimodernare ampio giardino con accessori. 145.000 euro. Cod. 48/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Buonarroti in stabile d'epoca appartamento in ottime condizioni di cucina abitabile due camere matrimoniali soggiorno e doppi servizi euro 158.000 Cod. 605/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Campi Elisi con facilità parcheggio appartamento in buone condizioni bicamere soggiorno cucinino poggiolo cantina. Euro 130.000 cod. 95/P tel. 040213294 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY centralissimo ultimo piano con ascensore cucina ampio soggiorno due matrimoniali bagno ripostigli ottime condizioni pietre a vista Cod. 925/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY centro appartamento da rimodernare ingresso soggiorno cucina balcone matrimoniale servizi cantina euro 97.000. Cod. 380/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY F. Severo appartamento di ingresso soggiorno cucina balcone matrimoniale servizi separati cantia euro 95.000. Cod. 918/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Fiera appartamento adatto anche ad uso investimento cucina due stanze bagno euro 83.000. Cod. 924/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Poggi Paese appartamento ottimo vista aperta/verde soggiorno cucina camera bagno balcone ripostiglio posto auto euro 155.000. Cod. 255/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY rive appartamento ottime condizioni cucina abitabile camera bagno euro 129.000. Cod. 918/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY San Luigi soleggiatissimo appartamento con vista mare salone cucina abitabile bicamere box e posto auto. Cod. 905/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY San Vito appartamento luminoso due matrimoniali cucina due balconi doppi servizi soggiorno cantina posto auto condominiale Cod. 913/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Scorcola appartamento con ingresso soggiorno cucina matrimoniale bagno terrazzo 19 mq posto auto cantina ottime condizioni euro 185.000. Cod. 14/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Slovenia in zona tranquilla vicinanze Monrupino casa bilivello per ca. 250 mq con ampia corte da rimodernare possibilità di creare 2 appartamenti; terreno edificabile adiacente. Cod. 88/P tel. 040213294 www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY Tribunale appartamento soggiorno cucina bicamere servizi ripostiglio cantina euro 178.000. Cod. 765/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Vicolo delle Rose appartamento con stupenda vista mare e città giardino privato box euro 250.000. Cod. 370/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY centralissimo appartamento da restaurare cucina tre stanze servizi separati terrazzino adatto anche ad uso investimento euro 107.000. Cod. 923/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

LA Chiave 040272725 euro 470.000 Muggia castello casa su due livelli, perfette condizioni, tranquilla, soleggiata con due posti auto.

PONZIANA ingresso 2 matrimoniali cucinino tinello poggiolo bagno ripostiglio cantina termoautonomo aria condizionata. Euro 130.000. 040766676 immagini su www.pizzarello.it (A00)

PRIMO ingresso università cucina soggiorno 2 matrimoniali terrazzo 2 bagni giardinetto box posto auto cantina euro 280.000 esente mediazione 040766676 www.pizzarello.it

IL PICCOLO

Pubblicità Legale

AVVISO DI GARA

L'A.S.P. ITIS (Trieste) indice una gara con procedura ristretta accellerata ai sensi del D.Lgs. 163/2006 per l'affidamento della fornitura di 80 letti elettrici. Bando di gara disponibile su www.itis.it; informazioni tel. 040-3736210.

Il Dirigente amministrativo dr. Eleonora Brischia

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI UDINE DIPARTIMENTO SERVIZI CONDIVISI VIA UCCELLIS 12/F- 33100 UDINE

ESTRATTO DEL BANDO DI GARA PER SERVIZI E FORNITURE DIVERSI

L'azienda Ospedaliero-Universitaria di Udine – Dipartimento Servizi Condivisi - Via Uccellis 12/f– 33100 Udine - ha indetto, in nome e per conto delle aziende sanitarie del FVG, gare a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 163/2006, per servizi e beni di seguito indicati:

a) ID09BS076 fornitura di reti chirurgiche per 24 mesi per presunti euro 1.325.000,00 (+ 1.325.000,00 per proroga contrattuale)
b) ID09BS062 fornitura di prodotti per ostetricia e ginecologia per 24 mesi per presunti euro 690.000,00 (+ 690.000,00 per proroga contrattuale)
c) ID09BS064 fornitura di materiale per pneumologia e ossigenoterapia per 24 mesi per presunti euro 855.000,00 (+ 855.000,00 per proroga contrattuale)
d) ID09BS109 fornitura di protesi mammarie per 24 mesi per presunti euro 1.000.000,00 (+500.000,00 per proroga contrattuale)
e) ID10REA016 fornitura in full service di sistemi di raccolta e frazionamento di sangue intero e di produzione di emocomponenti per dipartimento Area Vasta Udinese e del dipartimento di medicina trasfusionale di Area Vasta Giuliano-Isontina per 48 mesi per presunti euro 2.700.000,00 (+ 1.012.500,00 per proroga contrattuale)

Le offerte, redatte secondo quanto stabilito dalle Norme di partecipazione alla gara, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del D.S.C., - Via Uccellis 12/f –33100 Udine - entro le ore 12.00 del giorno 12.04.2010. La seduta pubblica di apertura dei plichi pervenuti è fissata il giorno successivo alla scadenza, alle ore 11.00 presso la sede del D.S.C. in via Uccellis 12/f, a Udine.

Il Bando integrale di gara le Norme di partecipazione alla gara ed il Capitolato Speciale sono disponibil sul sito www.csc.sanita.fvg.it alla voce "Bandi di gara in corso", accedendo dall' "Area riservata" (previa registrazione).

Il Bando integrale di gara è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Commissione il giorno 01.03.2010 e ricevuto nella stessa data. Udine, 01.03.2010

Il Direttore del Dipartimento – Ing. Claudio Giuricin

GALLERY zona Viale appartamento soggiorno cucina due stanze servizi balcone climatizzato e arredato euro 150.000 Cod. 769/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it (A00)

LA Chiave 040272725 euro 105.000 Muggia Zindis appartamento da rimodernare, secondo piano, soggiorno, cucinono, matrimoniale, singola, bagno, poggiolo e cantina.

LA Chiave 040272725 euro 180.000 Trieste Stuparich da ristrutturare, terzo piano, ascensore, corridoio, cucina, quattro stanze, bagno, poggioli e cantina.

LA Chiave 040272725 euro 215.000 Muggia centrale buone codizioni, secondo piano, soggiorno, cucina, matrimoniale, singola, stanzetta, bagno, ripostigli, poggiolo, posto auto.

LA Chiave 040272725 euro 262.000 Muggia panoramico primo ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, singola, doppi servizi, terrazzo, giardino, cantina e parcheggio.

LA Chiave 040272725 euro 425.000 Muggia Colarich casa su due livelli, buone condizioni, 170 mq su due livelli in lotto di 1100 mq.

SAN Luigi residenza al Ferdinandeo complesso in fase di realizzazione vista mare e città ultimi sei alloggi soggiorno con cucina veranda due camere due bagni più terrazza a partire da euro 224.800. Possibilità box e cantina esente mediazione Tirabora Immobiliare 040634112.

SPAZIOCASA 040369950 a euro 100.000 Str. Nuova Opicina alloggio rinnovato di cucina abitabile saloncino matrimoniale bagno.

SPAZIOCASA 040369950 a euro 178.000 D'Alviano (zona) alloggio all'ultimo piano di cucina abitabile salone 3 camere bagno terrazzo ampio parcheggio condominiale.

SPAZIOCASA 040369950 a euro 185.000 Università nuovo alloggio di cucinotto salone matrimoniale bagno terrazzo (possibilità box).

SPAZIOCASA 040369950 a euro 320.000 villino indipendente (zona) Revoltella disposto su 2 piani più taverna cantina e giardino alberato.

SPAZIOCASA 040369950 a euro 350.000 Prosecco in posizione tranquilla villino di cucina saloncino con caminetto 2 stanze bagno garage ampio giardino alberato.

SPAZIOCASA 040369950 a euro 360.000 villino stupendo Domio disposto su 2 piani più taverna soffitta e giardino.

SPAZIOCASA 040369950 a euro 380.000 a Muggia disposta su 2 piani villa di cucina salone con caminetto 3 stanze studio 2 bagni cantina e giardino.

SPAZIOCASA 040369950 a euro 93.000 Scalinata (via) alloggio convista aperta di cucinotto saloncino matrimoniale terrazzino autometano.

SPAZIOCASA 040369950 a euro 95.000 Stadio alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno ripostiglio terrazzino (possibilità box).

SPAZIOCASA 040369960 a euro 105.000 Borgo S. Nazario alloggio di cucina soggiorno 2 camere bagno terrazzini.

SPAZIOCASA 040369960 a euro 115.000 Pend. Scoglietto alloggio di cucinotto con saloncino matrimoniale bagno terrazzino e cantina.

SPAZIOCASA 040369960 a euro 118.000 Limitanea (via) alloggio al piano alto di cucina con tinello 2 camere bagno.

SPAZIOCASA 040369960 a euro 85.000 Negrelli alloggio panoramico di cucina soggiorno camera bagno terrazzino.

TECNOCASA - via Vaglieri, appartamento al 2° e ultimo piano. Trilocale con posto auto coperto di proprietà. Euro 175.000 0405708131.

TECNOCASA San Giovanni - Viale XX Settembre, appartamento di 55 mq da rivedere internamente. Cucina abitabile, due camere, bagno. Euro 65.000. 0405708131.

TECNOCASA San Giovanni - Via Botticelli, trilocale di 65 mq con cucinino bagno e poggiolo. Euro 87.000. 0405708131.

TECNOCASA San Giovanni - via San Cilino, appartamento di 60 mq ristrutturato e arredato. Euro 120.000. 0405708131.

TECNOCASA San Giovannni - Rotonda del Boschetto appartamento trilocale con cucina abitabile 97 mq euro 129.000. Possibilità box auto euro 35.000. 0405708131.

TERZO di Aquileia. Casa ampia abitazione 1° piano + p. terra, 800 mq giardino + 850 mq edificabili. 250.000 euro. cod. 21/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

TERZO di Aquileia. Recente giovane bicamere mansardato, come nuovo, termoautonomo, 2 posti auto. Perfetto, 95.000 euro tratt. Cod. 34/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

TRIBEL: appartamento con mansarda cucina saloncino 2 matrimoniali singola doppi servizi terrazzone box doppio posto auto euro 275.000. 040766676 www.pizzarello.it

XX Settembre soggiorno matrimoniale cucina abitabile terrazzino bagno wc 2.o piano ascensore euro 119.000. 040766676 immagini su www.pizzarellol.it

ZONA Ippodromo cantiere in fase di realizzazione alloggio e villette con soggiorno cucina due/tre camere due bagni terrazza e giardino. A partire da euro 250.000 possibilità box auto e posti macchina. Tirabora Immobiliare 040634112.

IMMOBILI ACQUISTO

Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 2

RICERCHIAMO in acquisto per nostri clienti da spendere max 250.000 per alloggi di cucina soggiorno 2-3 stanze bagno in zona Commerciale-Gretta-Roiano-Stadio. Spaziocsa 040369950. (A00)

SI cerca in acquisto per nostri clienti piccoli alloggi o monovani (anche affittati) in centro città possibilità di definizioni rapide e pagamenti immediati. Spaziocasa 040369950.

VILLETTA / appartamento di recente ristrutturazione con giardino o terrazzo abitabile, nostro cliente selezionato cerca. Definizione rapida! Futura Immobiliare 040393417.

IMMOBILI AFFITTO

Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 3

DA affittare cerchiamo per nostri clienti casette-villini in zone residenziali o altipiano. Diamo assistenza contrattuale e nessuna provvigione per i proprietari. Spaziocasa 040369950.

SI cerca in affitto per nostri clienti appartamenti-casette-villini vuoti o arredati. Garantiamo assistenza contrattuale e nessuna provvigione per i proprietari. Spaziocasa 040369950.

SPAZIOCASA 040369950 euro 370 mensili arredato Roiano alloggio di cucina stanza stanzetta bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369950 euro 390 mensili arredato-vuoto Cantù alloggio di cucinotto saloncino stanza bagno poggiolo.

SPAZIOCASA 040369950 euro 430 mensili arredato Mol. Vento recente alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzo autometano.

SPAZIOCASA 040369950 euro 450 mensili arredato Franca alloggio di cucinotto con tinello salone/salotto stsanza matrimoniale terrazzo bagno.

SPAZIOCASA 040369950 euro 480 mensili arredato o vuoto Gretta alloggio recente di cucina soggiorno 2 camere bagno terrazzino.

SPAZIOCASA 040369950 euro 750 mensili arredato centro città alloggio come nuovo di cucinotto con saloncino 2 stanze bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369960 da euro 680 mensili arredati piazza Ponterosso alloggi nuovi extra lusso di cucinotto con saloncino 1-2 stanze bagno autometano (ideali per foresterie/transitori).

SPAZIOCASA 040369960 euro 350 mensili arredato S. Giusto alloggio di cucina tinello stanza bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369960 euro 380 mensili arredato Burlo alloggio di cucinotto soggiorno stanza bagno poggiolo.

SPAZIOCASA 040369960 euro 400 mensili arredato Matteotti alloggio di cucina saloncino stanza bagno terrazzino.

SPAZIOCASA 040369960 euro 490 mensili arredato Coroneo alloggio come nuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369960 euro 600 mensili non arredato Bonomea alloggio come nuovo di cucina salone matrimoniale 2 bagni terrazzone parcheggio condominiale (ideale per foresteria).

SPAZIOCASA 040369960 euro 950 mensili non arredato Monte Cengio in palazzo signorile appartamento con vista totale città composto da cucina saloncino 2 camere bagno autometano con possibilità box.

LAVORO OFFERTE

Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A. VILLESSE Cooperativa cerca carrellisti da retrattile con esperienza per lavoro fisso e continuativo. Tel. 0497800974. (B00)

LAVORO RICHIESTE

Feriali 0,80 Festivi 0,80 — 5

SIGNORA italiana seria fidata referenziata offresi come collaboratrice domestica presso famiglia anche con bambini, dal lunedì al venerdì orario da concordare. Telefonare ore 19-21 040390893. (A00)

AUTOMEZZI

Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 6

DAEWOO Nubira 1.6 SW SX 2001 km 82.000 argento servosterzo clima. (A00)

FIAT 500 L 1972 crema Concinnitas tel. 040307710.

LANCIA Kappa 2.0 T 16 v SW LX 1998 verde met.alcantara grigio Concinnitas tel. 040307710. (A00)

LANCIA Y 1.2 16v LS 2001 rosso met. clima- Kaleidos Concinnitas tel. 040307710. (A00)

LANCIA Y 1.2 8v Vanity 2003 nero met. clima Concinnitas tel. 040307710.

MERCEDES 140 Classic 2002 argento Concinnitas tel. 040307710.

MERCEDES SLK 200 Komp 163 cv 2001 nero met. pelle lega C/automatico CD Concinnitas tel. 040307710.

PORSCHE Boxster 2.5 1998 argento pelle nera, Hard top, Tiptronic Concinnitas tel. 040307710. (A00)

VOLVO 740 Polar 1993 blu Concinnitas tel. 040307710.

VOLVO XC 90 AWD 2.4 D5 163 cv autom. Optima 2005 nero met. pelle, xenon, navi, lega 19, pn invernali Concinnitas tel. 040307710. (A00)

ATTIVITÀ PROFESSIONALI

Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 7

A.A.A.A.A. GRADO: massaggiatrice professionale diplomata, tutti i giorni 3453167549. (C00)

GRADO massaggiatrice diplomata esegue massaggi rilassanti tutti giorni anche domenica 3891944224 (non rispondo numeri nascosti). (A00)

NOVA GORICA centro massaggi «classic» massaggiatrici esperte professoniste ti aspettano per massaggio tutti giorni. 0038670250725. (CF47)

MATRIMONIALI

Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 11

SIGNORA giovanile desiderosa conoscere cattolico praticante con sani principi morali, 60-65 anni. Scrivere fermo posta Trieste Centrale CI AJ7682081.

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI

Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigiane, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (FIL1)

MERCATINO

Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 13

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226, 040306343.

IL PICCOLO presenta FRANCOBOLLI CRONISTI DELLA STORIA

In collaborazione con BOLAFFI una raccolta filatelica esclusiva che racconta attraverso i francobolli la storia di Trieste dal 1947 al 1954

FRANCOBOLLI BOLAFFI GARANTITI AUTENTICI

E con ogni uscita il bollino per partecipare al concorso "Vinci il Pinocchio"!

IN EDICOLA LA TERZA USCITA CON IL PICCOLO

5 francobolli e la terza cartolina a soli € 5,00 oltre al prezzo del quotidiano

GRANDE CONCORSO VINCI IL PINOCCHIO

il raro francobollo del valore di oltre 80.000 euro, in più oltre 50 premi minori.

ISTRUZIONI AI LETTORI

● Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
● La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
● Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
● Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IL FOTOGRAFO AL "MANDRACCHIO"

«Per Corona non vale il divieto di fumo»

Vorrei sollecitare le autorità preposte a far rispettare la legge italiana vigente sul divieto di fumo nei locali pubblici al titolare/gestore della discoteca "Il Mandracchio". Dalle immagini del quotidiano e ancora meglio dal vostro sito internet è evidente che il sig. Corona, come tra l'altro evidenziato dall'autore dell'articolo, ha tranquillamente fumato all'interno del locale, senza essere invitato da alcuno a spegnere la sigaretta. Siccome la legge è uguale per tutti, come cittadino italiano esigo che le nostre autorità le facciano rispettare, senza eccezioni per alcuno.
E poi, un'altra considerazione; in un periodo di crisi come questo, che tristezza pagare 10.000 euro per la comparsata di 2 ore in una discoteca di un personaggio discusso come Fabrizio Corona, i cui unici meriti in questi anni sono stati quelli di avere fatto vendere di più i giornali che si occupano di vicende di gossip e di cronaca giudiziaria.
Che tristezza vedere tutte quelle ragazze strusciarsi addosso a tale figura. Forse dare sui nostri giornali un po' meno spazio a questi prodotti della nostra decadente civiltà dell'immagine e maggiore spazio, invece, ai silenziosi esempi positivi del mondo della cultura, della ricerca, del volontariato, ecc. potrebbe essere un primo passo per aiutarci a dare ai nostri figli dei valori positivi, che certo non ritroviamo in Fabrizio Corona e in tutto il mondo che lo circonda.

Flavio Biasatto

REPLICA

Studenti e bus

In merito alla segnalazione pubblicata in data 21 febbraio a firma del sig. Federico De Sandre, spiace che proprio uno studente universitario esprima delle critiche sulle tariffe dei trasporti pubblici cittadini senza essersi prima informato bene.
Va innanzitutto precisato che le tariffe e le sanzioni applicate dalla Trieste Trasporti sono stabilite dalla Regione, ente competente in materia.
In merito poi ai citati "30 euro per usufruire di una tratta in autobus di 5 minuti per 2 volte al giorno", va detto che se si utilizza soltanto un percorso è possibile acquistare un abbonamento mensile linea/tratta al costo di 22,20 euro (anziché i 27,90 euro dell'abbonamento alla rete). Per risparmiare ancora di più, si può stipulare un abbonamento annuale linea/tratta a 220,00 euro.
Passando al suggerimento di introdurre degli sconti per gli studenti, informiamo che tale tipologia di documento di viaggio già esiste e copre la fascia di età che va dalla scuola dell'infanzia all'università (l'abbonamento linea/tratta costa 188,05 euro, con altri sconti per chi stipula più abbonamenti all'interno dello stesso nucleo familiare). Per sapere tutto ciò sarebbe bastato chiamare il Numero Verde aziendale 800-016675, consultare il sito www.triestetrasporti.it o anche rivolgersi all'Erdisu, ente che collabora con la Trieste Trasporti per venire incontro alle esigenze della popolazione studentesca cittadina.

Ingrid Zorn
Responsabile Urp
e Relazioni Esterne
Trieste Trasporti S.p.A.

L'ALBUM

Il coro femminile Iva Grbec festeggia trent'anni di vita

Quale migliore augurio per la giornata della donna che non il canto e la musica? Il coro femminile Ivar Grbec, nato l'8 marzo 1980, compie trenta primavere. Sotto la guida della paziente mano di Marjetka Popovski, gli amici di Servola augurano alla compagine un bellissimo compleanno in musica e altri trent'anni di attività. Nella foto, le coriste durante una delle loro esibizioni: sono Katja, Tatjana, Nataša, Monica, Sava, Laura, Dolores, Wilma, Mariuccia, Anica, Maria, Ivica, Luisa, Daidi, Dunija e, con la chitarra, la maestra Marjetka Popovski

DISABILI / 1

Villa Haggiconsta

Leggo con amarezza l'articolo in cui si parla della «guerra dei Trent'anni» fra l'Aias di Trieste (Associazione italiana assistenza agli spastici) e il Comune di Trieste in merito alla Villa Haggiconsta. La Villa, nel blocco centrale, ospitava fino a pochi anni fa un buon numero di disabili gravi, che sono poi stati accolti in parte all'Anfas e in parte al Centro diurno Campanelle. Devo ricordare che proprio in quella villa, data in affitto dalla Gioventù italiana all'associazione nei primi mesi dell'anno 1971, l'Aias ha trovato idonea collocazione ai ragazzi «spastici» che prima erano ospitati, sempre dall'associazione, in via Cicerone e prima ancora in un centro specializzato del Burlo. Con grandi sacrifici, anche economici per gli inevitabili lavori di riadattamento, l'Aias ha impostato i suoi servizi, mettendo a disposizione dei ragazzi colpiti da queste patologie medici, fisioterapisti, logopedisti, personale di assistenza, autisti per i trasporti: vi hanno collaborato con grande dedizione professionisti dell'ospedale Maggiore e del Burlo Garofolo. Ma soprattutto in quella villa, con encomiabile impegno quotidiano, operatori e famiglie insieme, hanno costruito percorsi nuovi nel campo della riabilitazione e, come avveniva in altre parti d'Italia, hanno contribuito in modo determinante a realizzare quella integrazione sociale che oggi soffre ancora, più per carenze culturali che per mancanza di finanziamenti. In questi ultimi trent'anni, proprio in quella villa, i genitori e gli operatori hanno saputo uscire, con fatica e con mille paure, dalla cultura del ricovero in istituti, in cui sembrava – come scrisse il prof. Milani Comparetti – che «il rituale della riunione di équipe rincollasse i frammenti del bambino rotto» e in cui era difficile capire che «l'emarginazione degli istituti rompeva i principali canali di rifornimento dati dal rapporto sociale». È stata fatta la battaglia per la pubblicizzazione dei servizi e soprattutto quella, determinante, dell'inserimento e dell'integrazione a tutti i livelli dei disabili, gravi e gravissimi, grazie anche all'aiuto di un clima cittadino caratterizzato dalla grande riforma psichiatrica del prof. Basaglia: si è ottenuta la chiusura delle scuole speciali e la frequenza a tempo pieno degli asili pubblici comunali, la fisioterapia nelle scuole e a domicilio, le prime vacanze in montagna dei ragazzi.
Questi sono i motivi per cui i genitori sono legati a quella villa. Oggi quei servizi sono sicuramente in sofferenza, anche per motivi finanziari; c'è il rischio di vedere vanificati tanti risultati ottenuti e la villa, splendidamente collocata in città, potrebbe essere ancora un punto di riferimento non solo per questi ragazzi, ma anche per altri servizi, aperta ai giovani del rione, ad altre associazioni di volontariato, piena di quelle attività che i nostri operatori sanitari e comunali sicuramente sanno bene impostare. Si cerchi un tavolo serio di confronto perché la sensazione di chi ha vissuto il problema in prima persona e ha vissuto la storia di quei lunghi anni è che ancora oggi non siamo usciti dall'isolamento e c'è il pericolo di ritornare indietro.

Danilo Verzegnassi
Cividale

DISABILI / 2

Villa Haggiconsta

Ritorna alla cronaca la vicenda di villa Haggiconsta di viale Romolo Gessi. Dismessa semiresidenza e centro di educazione motoria (Cem) per persone diversamente abili. Edificio strutturale «donato» dalla Regione al Comune di Trieste e, quest'ultimo, invece di provvedere alla ristrutturazione e riqualificazione, intende venderlo. Non poteva farlo direttamente la Regione?
La vendita dell'immobile toglie ogni speranza alel famiglie degli assistiti e all'Aias (ente gestore dell'attività) di ritornare nella loro sede naturale.
Lunedì 12 maggio 2008 il Piccolo pubblicava: «Consulta disabili - Solidarietà-Premio all'assessore Grilli». Motivazione: «Quale segno di riconoscimento per l'impegno, la passione e la sensibilità profusi».
Certamente, l'impegno «personale» dell'assessore c'è stato. Quello, dopo la nomina, di ultimare i lavori di ristrutturazione e riqualificazione della palazzina di Weiss, sita nell'ex area Opp e destinata a centro diurno, per accogliere ragazzi e ragazze» diversamente abili che erano temporaneamente ospitati alla residenza «Campanelle».
Per quanto riguarda la passione e la sensibilità «profusi», rimango alquanto perplesso.

Sergio Vicini

TUTELA

Il tram di Opicina (1)

In merito alla segnalazione del 28 febbraio dalla quale si apprende che grazie al generoso interessamento dell'Associazione culturale Marino Simic il "Tran de Opcina" è stato posto sotto vincolo e tutela da parte del ministero per i Beni e le attività culturali (in quanto di elevato interesse storico-cittadino) sentiamo il dovere e piacere di vivamente ringraziare l'associazione Simic per tale garanzia finale mente concessa all'amata tranvia, garanzia finora sottaciuta e praticamente ignorata dalle autorità cittadine. Con ciò devono cadere i periodici commenti dei nostri reggitori, sindaco compreso, sulla necessità di alienare e privatizzare la pubblica tranvia Trieste-Opicina dato il mancato ritorno economico della stessa.
Se fosse valido tale loro principio, anche il castello di San Giusto dovrebbe venir alienato, dato che con i modesti introiti del biglietto d'ingresso non si coprono neanche le spese di taglio dell'edera rampicante i bastioni!

Società triestina di cultura Maria Theresia

TUTELA

Il tram di Opicina (2)

E così il Dipiazza, giunto a governarci dal Friuli via Muggia, ha deciso la morte del tram di Opicina. Del resto che l'aspetto storico-culturale della nostra città non lo interessi minimamente l'ha dimostrato ripetutamente in questi ultimi anni, distruggendo tutto ciò che aveva attinenza con il passato: sono così spariti i lastricati teresiani, i cordoli, le fontane, vie e piazze e case hanno subito tragiche devastazioni, con sperpero di denaro pubblico e nella totale indifferenza degli organismi statali preposti alla tutela ed alla sorveglianza. Tutto ciò abbiamo documentato ampiamente, anche in questa pagina, nel corso di quasi dieci anni con esito pari allo zero. Adesso tocca al nostro tram che, certamente, ha un costo; ma anche tutto il restante sistema di trasporto pubblico costa e non per questo si pensa di farne cessare l'attività. La preparazione alla sua scomparsa, del resto, non data da oggi e rispecchia quanto già avvenuto, ad esempio, col Porto Vecchio: lì gradatamente si sono chiuse alcune linee, poi si è tagliato il collegamento ferroviario col Porto Nuovo e, infine, si sono levati addirittura i binari di collegamento con la stazione ferroviaria in modo da isolare completamente il complesso. Col tram è la stessa cosa: periodicamente qualcuno tira in ballo il suo motivo di esistere, emergono costi faraonici per la manutenzione (tutti giustificati?) inversamente proporzionali alla sua efficienza e, infine, cosa mai vista in nessuna parte del mondo, gli si mette in concorrenza la linea di autobus n. 4 che impiega qualche minuto di meno e, pertanto, è preferita dall'utenza. Per cui il tram gira semivuoto e ne è così dimostrata l'inutilità. Scientifico. Recentemente siamo stati a Linz dove un tram da più di cent'anni si inerpica, con un sistema di pressione sulle ruote, sulla collina sino al castello fungendo da linea urbana. Nello splendido Salzkammergut due carri-scudo a carbone, risalenti al 1890, portano i turisti in vetta alla montagna (i nostri sono stati stoltamente sostituiti da due schifezze moderne) e nessuno si sogna di proporne la scomparsa. Conforta che migliaia di triestini si siano mobilitati sui vari blog per difendere l'esistenza del nostro tram. Del resto al tempo del totosindaco, l'on. Menia disse deciso che il prossimo sindaco "dovrà essere uno di spessore". Ce lo auguriamo di cuore.

Bruno Cavicchioli
presidente
Comitato per la salvaguardia
Patrimonio urbano
di Trieste

TRADIZIONI POPOLARI

di **LILIANA BAMBOSCHEK**

Lo strano caso dell'Omo Vespa, fustigatore di costumi

La storia cominciò ai primi di marzo del 1932 e occupò per tutto il mese le cronache del Piccolo. Fu uno dei casi più sensazionali che si fossero mai verificati a Trieste, un fenomeno di costume dai risvolti misteriosi e ancora oggi non del tutto spiegati per la vera e propria psicosi che provocò e costituì in quell'epoca un importante scoop per il nostro giornale. Intendiamo parlare dell'Omo Vespa, un episodio i cui echi sono giunti fino a noi e che si diffuse a dismisura uscendo perfino dai confini della città (ne parlò anche la stampa nazionale). Tanto che a un certo punto tutti si domandavano com'era possibile che un personaggio nato dalla fervida fantasia di un cronista o perlomeno gonfiato ad arte avesse potuto diffondersi e proliferare così facilmente in ogni angolo della città.
Da un primo episodio quasi in sordina pubblicato in data 7 marzo dalle Ultime notizie (una barista ferita al fianco con un oggetto appuntito da uno sconosciuto) dopo pochi giorni i fatti erano saliti a sei e tutti nello stesso giorno ma in rioni diversi della città: il che implicava che gli autori fossero più di uno.
Le vittime prescelte erano in genere ragazze o giovani donne e la paura s'impossessò del sesso femminile a tal punto che la maggior parte delle donne non osava più uscire di casa se non accompagnata. Il sapore di bello scherzo, oggetto di ironie e commenti salaci, svanì ben presto: il ripetersi degli episodi, l'accanimento della folla nel voler acciuffare i colpevoli, l'intervento stesso delle guardie provocò una vera e propria "caccia al mostro" con conseguenze sempre più pericolose. Numerosi malcapitati furono inseguiti anche per falsi allarmi, qualcuno finì in questura, in qualche caso si rischiò il linciaggio.
E poi? Il fermento in città cresceva, se ne dicevano di tutti i colori, c'era chi speculava (qualche bel tipo aveva inventato una specie di corazza di lamierino per proteggere le parti... esposte), c'era chi scherzava (in quei giorni nacque la celebre canzonetta "Varda, la mula la camina lesta/la ga paura, de l'Omo Vespa") ma le autorità cominciarono a preoccuparsi seriamente.
Ed ecco la svolta che salverà la situazione. Siamo alla fine di marzo ed arriva una lettera alla redazione del Piccolo, firmata dal presunto uomo-vespa che svela la sua natura ma non la sua identità dichiarandosi un "moralizzatore dei costumi". L'uomo misterioso afferma che le sue punture alle donne non sono da considerarsi altro che una punizione per la loro inverecondia sia nel vestire che negli atteggiamenti. Terminata la missione preannuncia la sua partenza augurandosi che, dopo la santa Pasqua, non ci sia più motivo di scandalo in città. Altrimenti minaccia di ritornare... Ma da quel giorno non si sentì più parlare di lui.

DISCARICA

Rifiuti e inciviltà

Gli scriventi condividono gli obiettivi etici ed ambientali della raccolta differenziata dei rifiuti in generale, ma non possono fare a meno di evidenziare i disagi e le conseguenze negative che il comportamento di non poche persone arreca in seguito all'entrata in vigore della raccolta differenziata «porta a porta» del comune di San Dorligo della Valle. Giornalmente, ma soprattutto sabato e domenica, spazzatura e materiali di ogni tipo dentro e fuori dei cassonetti di Strada della Rosandra (in particolare nelle vicinanze del negozio di piastrelle e sanitari) impedisce ai residenti l'utilizzo dovuto, perché pagato. del servizio di asporto delle immondizie in modo civile e corretto .
Non vorremmo che gli aspetti positivi della raccolta differenziata fosse il risultato del degrado ottenuto in altre zone limitrofe .

Adriano Zonta
Antonia Flego
Noris Crevatin
Pino Palcic
abitanti in
Strada della Rosandra
Comune di Trieste

RINGRAZIAMENTI

■ Lo scorso gennaio nostra madre, settantacinquenne e affetta da sclerosi multipla già dal lontano 1975 (una malattia degenerativa del sistema nervoso centrale che, via via, rende completamente disabili ma mentalmente lascia perfettamente lucidi) è stata operata al colon per un adenocarcinoma, al tredicesimo piano dell'ospedale di Cattinara, nel reparto di chirurgia generale, con un risultato ottimo sia per la riuscita dell'intervento sia per il post-operatorio; dopo undici giorni è tornata a casa in buone condizioni. Desideriamo ringraziare pubblicamente tutto il reparto di chirurgia generale per l'accoglienza ed il trattamento che denotano un'alta professionalità ed una squisita e profonda umanità.
Ringraziamo con tutto il cuore il chirurgo, dott. Ginanneschi, il primario dott. De Manzini, i medici dottori Kosuta, Rovedo, Bianchini, la logopedista, gli infermieri, le OoSs ed anche gli specializzandi, futuri operatori sanitari che alimentano in noi tutte grande fiducia per il futuro.
Le nostre strutture sanitarie pubbliche funzionano, e funzionano bene, perché sono sostenute da persone splendide, dedite al loro lavoro, oseremmo dire, come veri e propri missionari. E tra questi che annoveriamo anche il personale straniero che abbiamo incontrato e conosciuto: persone preparate, umane, laboriose... Persone preziose ed oramai insostituibili per la nostra società.

I figli di Cristina Sorgo

IL PROBLEMA

«Scesi dal treno per errore, nel buio spettrale della stazione di Padova»

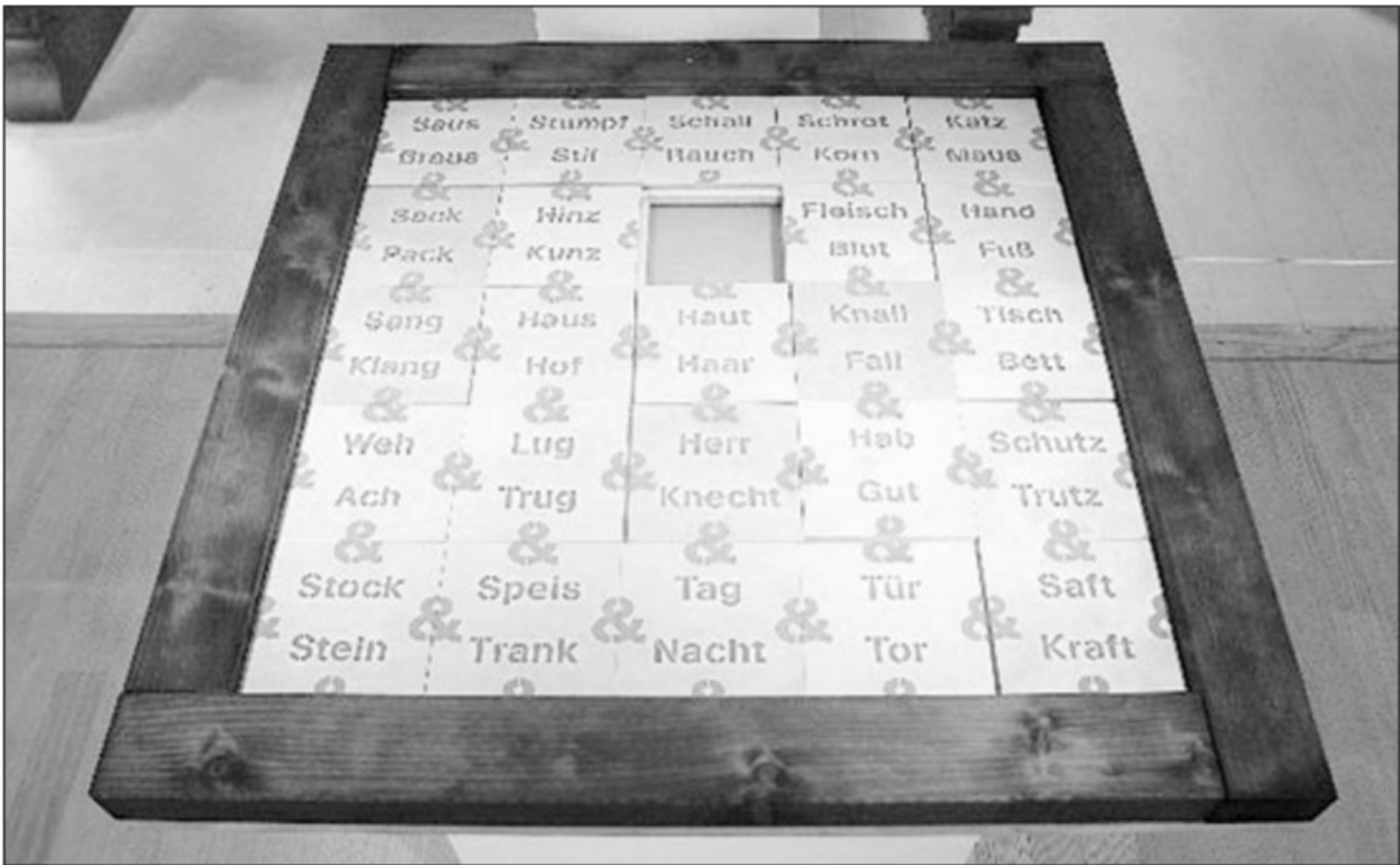
Viaggio di andata (da Trieste): quando, alle 15.13 in punto del 22 febbraio, sono arrivato a Roma con la "freccia d'argento" (Eurostar Italia AV 9411 proveniente da Venezia-Mestre) non mi era proprio sembrato vero! Partito da Trieste alle 09.38 con un EuroCity, avevo persino perdonato alla "Trenitalia" il disagio di dover cambiare convoglio a Mestre, dato che di recente era stato abolito l'Eurostar Trieste-Roma (e viceversa). Trieste caralcuore, ma sempre emarginata!
Viaggio di ritorno (da Roma): confortato dalla precedente esperienza, debbo non aver tenuto conto d'un vecchio proverbio, che ammonisce "fidarsi è bene, non fidarsi è meglio!" se, alle 22.21 spaccate del 23 febbraio (orario del previsto arrivo della "freccia d'argento" AV 9424 alla Stazione di Mestre) sono sceso dal treno con altri passeggeri, tra i quali due compagni di sventura, trovandomi smarrito sulla banchina deserta e buia della Stazione di... Padova! Ma di ciò, non potevamo accorgerci subito... Mancato annuncio o scarso volume acustico degli altoparlanti? Distanza eccessiva tra la nostra vettura e la stazione vera e propria? Il buio intorno a noi? L'assenza di indicazioni luminose atte a segnalarci la località? Tant'è che, raggiunto il labirinto dei sottopassi alla vana ricerca del binario di coincidenza per Trieste, convinti di trovarci a Mestre, non ci era rimasto che assistere da lontano alla partenza dello stesso treno da cui eravamo imprudentemente scesi.
Morale della favola: disattenzione nostra, certamente sì! Ma il deserto intorno a noi, sia a Padova, sia a Mestre, poi raggiunta con treno di fortuna: fredda e lunga l'attesa, desolante e spettrale l'aspetto di quelle stazioni ferroviarie; tutto chiuso, non uno sportello cui rivolgersi, sbandati in giro, non un ferroviere o un poliziotto lungo le banchine, sale d'aspetto sbarrate. Poi, finalmente, l'arrivo a Trieste Centrale verso le 2.30 con un treno regionale "a singhiozzo". Qui però ci sono le luci, la Polizia è presente e c'è un po' di vita... nonostante l'ora!

Giorgio Galazzi

PROMEMORIA

Salvatore Settis lascerà con un anno di anticipo, a ottobre 2010, la direzione della Normale di Pisa per dedicarsi più intensamente allo studio e avviare alcuni nuovi importanti progetti di ricerca. Lo ha chiesto il professore in una lettera al ministro dell'Università Mariastella Gelmini.

Sarà inaugurata oggi, al Mediamuseum di Pescara, la mostra "Ennio Flaiano, scrittore minore satirico dell'Italia del benessere", promossa dall'Associazione culturale Ennio Flaiano nel centenario della nascita dello scrittore, che ricorre proprio oggi.

Lo scrittore Hans Magnus Enzensberger (foto di Basso Cannarsa) e, a fianco, una delle "Macchine per poesia" che verranno esposte al Museo di Storia Naturale di Pordenone

IL FESTIVAL DAL 13 AL 27 MARZO A PORDENONE

Enzensberger porta a Dedica le sue Macchine per poesia

di LAURA STRANO

PORDENONE Sarà una conversazione tra Hans Magnus Enzensberger e il giornalista della "Repubblica" Antonio Gnoli ad aprire Dedica. La rassegna, che quest'anno rende omaggio al maggiore poeta, saggista e scrittore tedesco vivente, verrà inaugurata sabato 13 marzo, alle 16.30 al Teatro Verdi di Pordenone, dal dialogo a due voci. Domenica 14 alle 11, al Museo Civico di Storia Naturale, è prevista invece l'inaugurazione della mostra "Macchine per poesia".

L'omaggio a Enzensberger proseguirà, poi, fino al 27 marzo. Della mostra "Macchine per poesia" parla proprio lo scrittore tedesco nell'intervista, di cui è autore Enrico Ganni, editor dell'Einaudi, che costituisce il cuore della monografia "Dedica a Hans Magnus Enzensberger", la cui uscita coinciderà con l'inizio del Festival.

Per gentile concessione dell'Associazione Thesis ne pubblichiamo uno stralcio, in esclusiva.

Nell'ultima poesia della raccolta ci sono i versi: «Il corpo invecchia / il cervello ringiovanisce». È una constatazione autobiografica? Come convivi con l'invecchiamento?

«È una provocazione, la mia. Comunque c'è una differenza fra l'invecchiamento del corpo e l'invecchiamento dello spirito. La mia asserzione non è poi del tutto peregrina. Pensa ad esempio a Borges che non camminava quasi più, che era cieco e sordo, ma che scriveva ancora delle cose straordinarie. Succede. O pensa a quell'autentico vecchio mostro di Goethe, di cui abbiamo appena parlato. In parte dipende anche dal tipo di lavoro perché se a diciannove anni entro a lavorare in un'assicurazione e ci resto fino a sessantacinque, allora certe cose non ci sono più, il cervello è molto invecchiato. È un peccato».

Qualche anno fa hai costruito un apparecchio per comporre poesie: un grande tabellone tipo quelli degli aeroporti collegato a un computer. Se ho capito bene hai sviluppato anche il relativo software. Ci spieghi come funziona? Che criteri di programmazione hai usato?

«Beh, esiste una "computer linguistic", quella che si usa per le traduzioni ad esempio, ma non sono mai riuscito a matematizzare la lingua. Il problema principale per il sistema combinatorio è che, in tedesco ancora più che in italiano, non si riesce a fare funzionare la grammatica: hai il genere, hai le desinenze, hai le forme verbali, e non riesci a far coincidere niente. Quindi se ti limiti a immettere questi elementi e farli combinare, il risultato è solo un pasticcio. Sebbene sia impossibile prevedere tutte le combinazioni, perché sono molti miliardi, devi trovare una struttura in cui le singole parti della frase possano combinarsi in modo grammaticalmente corretto. In modo che funzioni la sintassi. E poi per quanto riguarda ciò che dici, per quanto riguarda il significato devi operare in modo che il risultato non sia puro surrealismo. Deve esserci l'illusione che possa esistere un significato. E così si creano infinite poesie che forse non sono ottime; però leggendole il lettore dovrebbe dirsi: «Ah, forse intende questo, ah sì, certo ho capito». Ciascuna deve dare l'illusione che si possa capire. Altrimenti l'apparecchio non avrebbe senso. Queneau ha scritto poesie che sono puro surrealismo, non c'è alcuna possibilità di individuare un senso. Io sono stato più ambizioso.

Il tutto è molto semplice: è un pannello di 2,5 x 4 metri, come quelli degli aeroporti, ci sono sei righe, poi c'è un bottone; se lo si schiaccia, le finestrelle iniziano a muoversi con il fruscio che certamente ricordi, e alla fine esce una poesia. E quando il lettore successivo riattiva l'apparecchio, la poesia scompare per sempre: dovresti schiacciare milioni di volte prima che riappaia la stessa».

E l'autore alla fin fine chi è? Il computer? O tu che l'hai programmato?

«Beh, è una domanda interessante. In fondo si tratta di un apparecchiatura con una funzione critica, perché uno degli obiettivi di questa operazione è quello di dire al poeta: "Bada, caro amico, che se non scrivi poesie migliori di questo automa, è meglio che lasci perdere"».

Tempo, spazio, tranquillità, ambiente e sicurezza: sono queste le basi del lusso, come me scrivi in un tuo recente dialogo?

«Sì, sono giunto a questa conclusione. L'aspetto interessante è che i fattori di classe entrano solo parzialmente in questo calcolo – la persona importante, ad esempio, non dispone del suo tempo, è sempre occupata – e quindi non è scontato che siano i più ricchi a disporre dei cinque fattori menzionati. Ne risulta un'analisi di classe un po' speciale. Il concetto del lusso è sempre una prospettiva del ricco perché è normale pensare che siano i ricchi quelli che ne dispongono; ma è una verità parziale, molto parziale».

Un'altra delle "Macchine" inventate da Enzensberger

©RIPRODUZIONE RISERVATA

IL LIBRO EDITO DA EINAUDI

Josefine K. dà voce alla grande voglia di pensieri liberi

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

«Auguro una Josefine a chiunque abbia oggi trent'anni». Di questi tempi, sarebbe facile equivocare la frase che chiude il nuovo libro di Hans Magnus Enzensberger. Perché buttata lì, così, senza una spiegazione, potrebbe far pensare che lo scrittore tedesco stia parlando di una di quelle vamp che accompagnano le nostre giornate dagli schermi televisivi, dai siti internet, dalle pagine di quotidiani e rotocalchi. Insomma, che auguri ai trentenni una mangiauomini.

Non è così. La Josefine che Enzensberger pone al centro del suo nuovo romanzo breve **"Josefine e io"**, tradotto da Valentina Tortelli e pubblicato da **Einaudi (pagg. 133, euro 12,50)**, è un'anziana signora. Un tipo un po' strano che gira per le strade con un capellino di velluto verde in testa e la veletta bianca davanti agli occhi. E che ricorda il personaggio dell'ultimo racconto scritto nel 1924 da Franz Kafka, "La cantante Josefine ossia Il popolo dei topi", a cui l'autore di "Mausoleum", "Il mago dei numeri", "Che noia la poesia", rende visibilmente omaggio.

La vecchia signora che Enzensberger chiama Josefine K., attribuendole quel cognome così familiare ai personaggi kafkiani dei "Processo" e del "Castello", è stata un'affermata cantante al tempo del nazismo. Ma dei suoi successi, dei palcoscenici che ha calcato, preferisce non parlare. Se non per cenni infastiditi, per intermittenze di parole che nulla rivelano. Il suo incontro con Joachim, un economista di trent'anni che promette bene nella carriera ma non riesce a trovare un centro di gravità nella sua vita sentimentale, avviene per strada.

L'immagine di copertina

Il romanzo è un omaggio al racconto scritto da Franz Kafka nel 1924

Un borseggiatore cerca di derubare Josefine proprio mentre Joachim passa di là. Lui l'aiuta a recuperare la borsetta, costringe alla fuga il malfattore, ma non riceve che un frettoloso cenno del capo per ringraziamento. E l'invito a raggiungerla in Kastanienallee 12 per un tè.

Cosa ci fa un trentenne a casa di una signora che non si aspetta più nulla dalla vita? All'inizio, Joachim non se lo chiede. Perché è convinto che, dopo il primo tè, non vedrà più Josefine K. Ma le opinioni si cambiano in fretta. Infatti scopre nella vecchia signora forse l'unica persona capace di guardare in faccia la realtà senza raccontarsi bugie. Senza adottare atteggiamenti di comodo.

Tutti pensano a tenersi in forma, corrono, si affannano nelle palestre? Agli occhi di Josefine appaiono come uno stuolo di stupidi. Al pari dei politici che li governano «Potere! Ma non mi faccia ridere - sbotta la vecchia signora -. Mi creda, il direttore di un teatro d'opera ha più voce in capitolo di certi uomini di partito». E se la Germania non si è ancora riuscita a liberare del fantasma di Hitler, che era capace solo di urlare, di urlare e basta, significa che la gente, in fondo, si inchina soprattutto ai mediocri.

Dal femminismo alla riunificazione delle due Germanie, dai problemi del Terzo mondo alla tragedia del massacro degli ebrei, dagli amori sfortunati di Joachim ai difetti della democrazia: Josefine non esita a mostrare al suo giovane interlocutore come spesso, all'ombra di chi si ostina a essere "politicamente corretto", si nasconda un opportunista. O un imbecille. Il giovane ricercatore non può più fare a meno degli appuntamenti per il tè del martedì. Arriva a portare una delle sue fidanzate, perfino la sua nipotina, pur di non mancare. Sarà un viaggio di lavoro in America a interrompere la consuetudine. A mettere fine a quel dialogo in costante bilico tra passato e presente, tra ricordi e silenzi.

In questo libro animato da una pensosa leggerezza, Enzensberger fa di Josepine il simbolo della libertà di pensiero. Merce rarissima, oggi.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

DAL 20 MARZO ALLA GALLERIA SAGITTARIA

E Burri racconta la Germania anni '60

In mostra le immagini del fotografo svizzero, amico dello scrittore

Si vedrà un'ampia selezione del reportage realizzato per Magnum tra il 1957 e il '64

PORDENONE Nell'articolato percorso del Festival Dedica, che quest'anno si concentra su uno dei massimi intellettuali europei e pensatore tra i più eclettici – lo scrittore e poeta tedesco Hans Magnus Enzensberger - e che avrà inizio sabato 13 marzo a Pordenone organizzato dall'associazione Thesis, avranno un ruolo particolarmente significativo le due mostre in programma.

La prima, **"Macchine per poesia"** (inaugurazione domenica 14 marzo, ore 11, Museo Civico di Storia Naturale, aperta fino al 16 maggio), perché presenta opere ideate e realizzate dallo stesso Enzensberger e si pone come la continuazione del suo processo artistico sulla parola, il suo significato, il rovesciamento, la manipolazione.

La seconda, **"I tedeschi. la Germania degli anni '60 nelle fotografie di René Burri"** (inaugurazione sabato 20 marzo, ore 17.30, Galleria Sagittaria, promossa dal Comune di Pordenone e da Thesis in collaborazione con il Centro Iniziative culturali Pordenone, Contrasto e Magnum Photos, aperta fino al 9 maggio), perchè porta a Pordenone uno dei tra i più grandi fotografi viventi, lo svizzero René Burri, che sarà presente e tra l'altro proprio a Pordenone riabbraccerà dopo molti anni il suo vecchio amico Enzensberger.

Burri è noto in tutto il mondo per immagini assurte a icona come quella di Che Guevara, Picasso: un gigante del reportage che ha documentato i più grandi eventi storici e fotografato le più importanti personalità degli ultimi 50 anni tra il 1957 e il 1964 come membro della Magnum Photos.

La mostra realizzata per Dedica nell'allestimento curato da Giancarlo Pauletto e Marina Sparavier, è una cospicua parte di un grande reportage che Burri realizzo tra il 1957 e il 1964 come membro della Magnum Photos, pubblicato prima in Svizzera e Francia, e successivamente, nel 1990, in Germania, con testi e poesie di Hans Magnus Enzensberger.

Si tratta di immagini quanto mai significative, che percorrono la vita quotidiana di una nazione divisa, ai tempi della guerra fredda. Si direbbe che l'intenzione di Burri è quella di cogliere esattamente il tempo, il momento: ragazzi che salutano un carrarmato americano, due persone cieche che procedono sul marciapiede, gli innamorati sull'autoscontro, due che mangiano il gelato, un fumatore per la strada e così via.

"Ufficiali della Germania occidentale, 1959" di René Burri (© René Burri /Magnum Photos)

Ma la costruzione nitida, l'attenta gestione del gioco della luce, la presenza, in definitiva, di una strutturalità calcolata esprime con chiarezza l'intenzione di realizzare precise icone di un tempo, di un momento storico che, per naturale rimando, fa rimbalzare il pensiero dello spettatore ad una attualità certo ancora fortemente problematica.

Le "Macchine per poesia" che si potranno visitare nel Museo di Storia Naturale di Pordenone sono state, invece, progettate da Hans Magnus Enzensberger e prestate al Festival dal Museo Würth di Künzelsau-Gaisbach (nel Baden-Württemberg). Permettono giochi reali accessibili a tutti e si collocano nella zona d'ombra tra l'arte e il non-sense, offrendo altre forme di lettura. Un'occasione per conoscere più da vicino una delle creazioni più curiose e geniali dello scrittore tedesco.

Speciale

FESTADELLADONNA

STORIA • SIGNIFICATO • VALORI

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

La festa della donna è celebrata in tutto il mondo

Si avvicina l'8 marzo e si festeggerà anche il 7...

Era il maggio 1908, quando negli Stati Uniti a una conferenza del partito socialista americano si approfittò della momentanea mancanza del conferenziere per organizzare un raduno al femminile, dibattendo il tema del voto alle donne. Era sempre il 1908, quando a New York, le operaie dell'industria tessile Cotton entrarono in sciopero come segno di protesta contro le terribili condizioni in cui erano costrette a lavorare. Il proprietario bloccò tutte le porte della fabbrica per impedire alle operaie di uscire. Scoppiò un incendio e le lavoratrici morirono fra le fiamme. Negli anni successivi anche in vari stati europei fu sollecitata l'istituzione di una Giornata Internazionale della Donna, sul modello di quella americana. Ogni delegazione nazionale scelse un suo giorno specifico. Fino a che ci si orientò sul giorno 8 marzo, data che ormai segna una tradizione consolidata: Una giornata colorata di un tocco di giallo, colore del sole e della primavera. E' un fiore giallo il simbolo della festa. L'Udi (Unione Donne Italiane) che organizzò in Italia il primo "8 marzo" del Dopoguerra, si pose il problema di trovare un fiore che caratterizzasse visibilmente la Giornata, allo stesso modo di come il garofano rosso simboleggiava il Primo maggio. Alle donne romane che parteciparono alla manifestazione piacquero quei fiori gialli che avevano anche il vantaggio di fiorire proprio nel periodo giusto e non costavano molto. La scelta della mimosa fu quindi semplice e casuale, ma molto indovinata. Un'idea di grande successo, che è rimasta viva e fiorente fino ai nostri giorni. Il rametto di mimosa anche oggi viene offerto l'8 marzo, alle mogli e alle fidanzate, alle impiegate nei luoghi di lavoro e alle donne che vanno al bar per un caffè o in negozio a fare la spesa. Ed è un dono che si usa scambiare anche fra amiche. L'arbusto della mimosa (nome scientificoAcacia dealbata), pianta introdotta in Europa dalla Tasmania all'inizio dell'800 può raggiungere un'altezza di dieci-dodici metri; ha rami penduli che formano una chioma ampia e dall'aspetto casule e scomposto. Le foglie bipennate sono di color grigio-argento e i fiori sono raccolti in capolini sferici, gialli e profumati, raggruppati in pannocchie di sette-dieci centimetri.

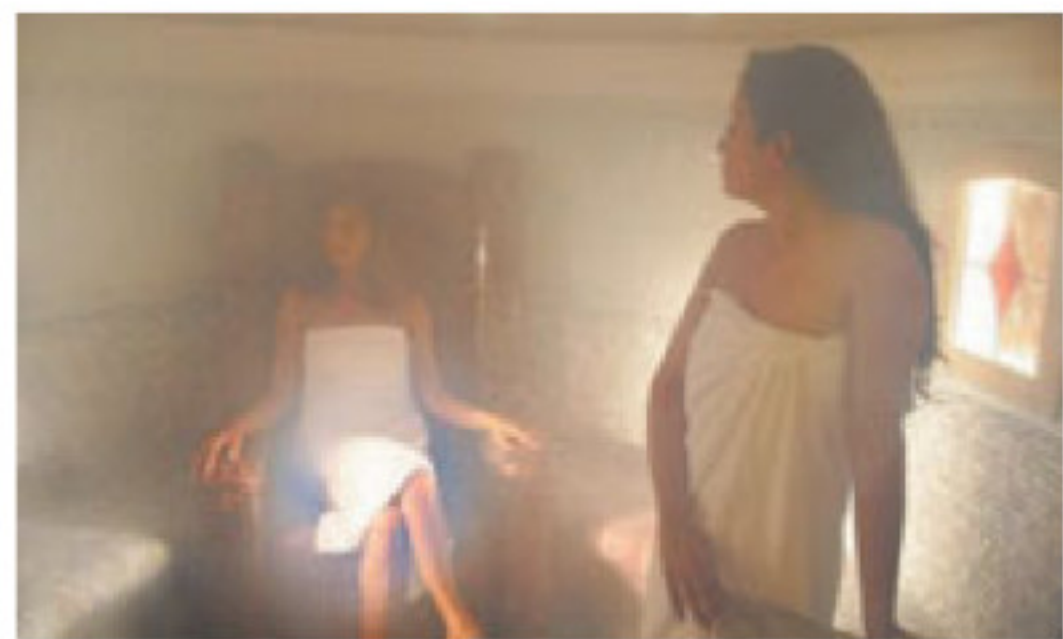
Si festeggia insieme al ristorante

A cena, a pranzo, per l'aperitivo: purché si stia bene insieme!

Quest'anno la festa della donna cade di lunedì, giorno lavorativo a tutti gli effetti, ma ciò non sarà di certo un ostacolo all'abitudine ormai consolidata di festeggiare insieme alle amiche e di uscire a cena al ristorante (va bene anche il pranzo o un semplice aperitivo). I ristoranti del resto di anno in anno diventano sempre più attrattivi e ricchi di proposte tematiche studiate ad hoc, per accogliere al meglio le donne, sole o in compagnia, con menù innocui il filo conduttore è il giallo mimosa dall'antipasto al dolce, spesso con accompagnamento di musica o con le pareti arricchite di mostre di quadri di artiste al femminile.

6 e 7 marzo ingresso gratuito nei musei

Anche quest'anno come omaggio alla donna in occasione della giornata internazione a lei dedicata vede da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali la possibilità di usufruire dell'ingresso gratuito nei luoghi d'arte statali nei giorni 6 e 7 marzo. La Soprintendenza per i Beni Archeologici del Friuli Venezia Giulia, propone per la Giornata internazionale della Donna una mostra - dal 6 marzo al 16 aprile – di 12 monete romane con ritratti femminili. Nella foto la moneta rappresentante Cleopatra; la moneta appartiene al gruzzolo di 419 monete d'argento databili tra 157 a. C. e 4 d. C. che venne rinvenuto nel 1902, contenuto entro un vaso in ceramica, a Vergnacco (frazione di Reana del Roiale) presso il percorso stradale che conduceva da Forum Iulii (Cividale del Friuli) al Noricum (Austria/Slovenia).

In regalo una giornata di benessere

Il prossimo lunedì 8 marzo tutte le donne del mondo festeggeranno la giornata dedicata riflettere sulla condizioni femminile e sui problemi che ancora oggi esistono in molti paesi del mondo, ma anche una giornata da trascorrere al meglio, scegliendo di andare a cena fuori, di andare a fare shopping, di trascorrere una giornata immerse nella natura, di dedicarsi al relax e al proprio benessere. Anche restando in città si potrà usufruire dei tanti centri benessere esistenti con sauna e bagno turco, sorseggiando piacevoli infusi.

Sulle piazze oltre alle mimose arriva la gardenia

In occasione della Festa della Donna, l'associazione che promuove la ricerca sulla Sclerosi Multipla propone un'idea regalo che servirà a sostenere gli studi su questa malattia, aiutando così tutte le donne che ne soffrono: sabato 6, domenica 7 e lunedì 8 marzo, giorno della Festa della donna, in 3mila piazze italiane ritorna la "Gardenia dell'AISM". In più di 3000 piazze italiane, i volontari, aiutati da alcuni colleghi dell'Associazione Nazionale Bersaglieri, da quella dei Carabinieri e da quella dei Vigili del Fuoco, hanno l'obiettivo di vendere 230.000 piante di gardenia, con un contributo di 13 euro, da devolvere alla ricerca per contribuire al sostegno degli studi sulla CCSVI, l'insufficienza cerebro spinale venosa cronica. Un'altra parte servirà per migliorare ed incrementare i servizi sanitari e sociali rivolti alle persone affette dalla malattia, oltre che a finanziare il progetto "Donne oltre la sclerosi multipla".

Nel cuore dell'altipiano...

Festa della donna
SABATO 6 MARZO
TRATTORIA - GOSTILNA

SARDOČ

Aperitivo con crostini

Primi
Gnocchi di spinaci e ricotta
Ravioli ripieni di ricotta e pere con formaggio Jamar

Secondi
Bracciola di vitello con timo e verdure grigliate
Stinco di vitello con patate arrosto

Contorni misti vari: kiffel, spinaci

Dolci della casa: Pasta crema carsolina con fragole

Costo: 25,00 euro a persona con 1/4 acqua e 1/4 vino

Musica dal vivo

Precenico - Prečnik 1/b - Duino - Aurisina / Devin - Nabrežina - Tel. 040 200871 - Fax 040 201267 - www.sardoc.eu

VALORI MASSIMI: CONSUMO CICLO COMBINATO 6,6 L/100KM. EMISSIONI CO_2 CICLO COMBINATO 159 G/KM.

NISSAN
SHIFT_the way you move

PROGETTO 3000

VIA FLAVIA 118 - 34147 TRIESTE - TEL. 040 2821128
VIA DIV. JULIA 4 - 34079 STARANZANO (GO) - TEL. 0481 413030
VIA AQUILEIA 108 - 33052 CERVIGNANO FRIULI (UD) - TEL. 0431 33647
VIA TERZA ARMATA, 95 - 34170 GORIZIA - TEL. 0481 522211

Offerte valide fino al 6 marzo

IL CLIENTE HA SEMPRE EURONICS

SOTTOCOSTO

Alcuni esempi:

SOTTO COSTO

289

AUTOVOX
AX32DDV68 TV LCD 32"

Disponibili 400 pezzi

SOTTO COSTO

79

Disponibili 500 pezzi

SONY
NWZ-S544B LETTORE MP3 E VIDEO 8GB CON DISPLAY 2,4" E RADIO FM.

SOTTO COSTO

DAL 6 MARZO

SAMSUNG
GT-B3410 SMARTPHONE QUADBAND GPRS,
Display 2,8" Touchscreen 16 milioni di colori, Mp3 e Video Player, fotocamera 3Mpx, Radio FM, Bluetooth 2.0, slot per MicroSD card.

119

Disponibili 500 pezzi

SOTTO COSTO

NINTENDO Wii
+ Gioco Sport pack

179

Disponibili 300 pezzi

Mario Kart Wheel
volante per Nintendo Wii

SOTTO COSTO

19

Disponibili 400 pezzi

VENDITA ABBINATA

NINTENDO Wii
con Gioco Sport pack
+
Mario Kart Wheel
volante per Nintendo Wii

198

TASSO ZERO* in 12 RATE TAN 0% TAEG 0%

Anche con Carta Euronics

* Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. "Finanziamento a Tasso Zero in 12 Rate". Offerta valida fino al 16 Marzo. Importo finanziabile a partire da € 250,00 e fino a € 3100,00 TAN 0% TAEG 0%. Per tutte le le condizioni contrattuali si rinvia ai fogli informativi a disposizione della clientela presso i punti vendita o sul sito internet della società finanziaria www.findomestic.it. In caso sia scelto il finanziamento con Findomestic le condizioni sono: qualora l'operazione, su scelta del Cliente, insista o costituisca il primo utilizzo di una "linea di Credito", si applicheranno i seguenti costi: spese di tenuta conto a € 1,03 mensili, bollo su ogni estratto conto € 1,81. Qualora costituisca un'operazione di "Credito Finalizzato" si applicheranno, invece, i seguenti costi: mensilmente spese di incasso rata € 1,30 (per pagare tramite RID o bollettini postali) e addebitate sulla prima rata di rimborso, imposta di bollo € 14,62 per finanziamenti con durata fino a 18 mesi o imposta sostitutiva dello 0,25% dell'importo finanziato per durate superiori a 18 mesi. L'operazione di "Credito Finalizzato" consente al cliente di richiedere anche la successiva apertura di una Linea di Credito, con TAN 19,68% - TAEG 21,56%. In caso sia prescelto il finanziamento con Agos Ducato le condizioni sono: in caso di solo finanziamento rateale (senza carta di credito), i costi accessori sono: imposta di bollo € 14,62; spese incasso rata € 1,30 in caso di pagamento a mezzo RID, € 0, in caso di pagamento con bollettino postale e presso le filiali Agos Ducato; in caso di pagamento a mezzo BP € 8,00 per stampa e invio carnet; € 1,50 per spese di invio e € 1,81 per imposta di bollo (almeno 1 volta all'anno). In caso di finanziamento rateale con contestuale richiesta ed utilizzo di carta di credito, i costi accessori sono: quota associativa: € 0, invio estratto conto € 1,03 mensili; imposta di bollo sull'estratto conto € 1,81 mensili per saldi superiori a € 77,47. Per usufruire di questa offerta potrai richiedere anche la carta di credito revolving che, una volta attivata, potrà essere utilizzata sui circuiti internazionali. Per tutti gli acquisti con carta sul circuito internazionale: TAN 15,95%, TAEG 17,17% Salvo approvazione delle finanziarie.

Le offerte sottocosto sono valide fino al 06/03/2010 nel rispetto del dpr 218 / 2001 e sono limitate all'acquisto di un solo prodotto per ogni cliente sino ad esaurimento scorte. Il numero di pezzi indicato fa riferimento alla quantità totale disponibile nei punti vendita del Gruppo Derta. Le foto e le descrizioni dei prodotti sono puramente indicative. Salvo errori tipografici. I prezzi dei prodotti sono comprensivi degli eco-contributi RAEE, laddove dovuto per legge.

GRUPPO DERTA

TRIESTE Via Giulia, 75 - Tel. 04054441

Orario Continuato: da lunedì a sabato 9.30 - 20.00

DOMENICA SEMPRE APERTO Orario continuato 10.00 - 19.30

Interno Centro Commerciale

CINEMA
La notte delle stelle si terrà domenica

Alessandro Camon, un italiano da Oscar

È candidato al premio per la sceneggiatura di "The Messenger"

di ELISA GRANDO

Alessandro Camon candidato all'Oscar come sceneggiatore

FIGLIO D'ARTE
Suo padre è lo scrittore Ferdinando Camon. Lui vive in America ormai da vent'anni è sposato e ha due figli

PRIMO A BERLINO
Lo script del film si è già aggiudicato un riconoscimento molto importante: l'Orso d'Argento

Una scena del film "The Messenger" di Oren Moverman

Quando, ventenne, andava tutti i giorni a vedere un film nei cinema di Padova, **Alessandro Camon** non poteva immaginare che un giorno si sarebbe seduto in una platea ben più ambita, quella del Kodak Theatre di Los Angeles dove ogni anno si celebra la cerimonia dei Premi Oscar. Alessandro, figlio dello scrittore veneto Ferdinando, è infatti candidato dall'Academy Award per la miglior sceneggiatura originale del film **"The Messenger"**. Una nomination che ha del sorprendente: va a uno script firmato da due stranieri, l'italiano Camon e l'israeliano **Oren Moverman**, anche regista del film, e per di più centrata su un tema delicatissimo, la comunicazione alle famiglie della morte dei soldati durante la guerra in Iraq. "The Messenger", in uscita in Italia la prossima primavera, racconta infatti del giovane sergente Will Montgomery (Bob Foster), da poco tornato dal fronte, incaricato dell'ingrato compito insieme al veterano Tony Stone (Woody Harrelson, candidato come miglior attore non protagonista).

Anche se l'inglese non è la sua lingua madre, Camon vive negli Stati Uniti da vent'anni e la sua sceneggiatura si è già aggiudicata l'Orso d'Argento a Berlino: nella notte del 7 marzo si contenderà l'Oscar con pretendenti temibili come i fratelli Coen per "A Serious Man", Quentin Tarantino per "Bastardi senza gloria", Mark Boal per "The Hurt Cocker" e il trio Docter-Peterson-McCarthy per "Up".

Ma com'è nato in due stranieri il coraggio di toccare un nervo scoperto di quell'America che per vent'anni ha addirittura imposto la censura sulle immagini delle bare dei caduti? Spiega Camon: «Chi viene dall'estero e diventa naturalizzato americano sviluppa nei confronti del paese una componente affettiva molto forte. Pur mantenendo la nostra identità originale, siamo americani per scelta e non per caso. Però, da stranieri, si mantiene anche un livello alto di curiosità: l'idea di parlare di questo aspetto nascosto della guerra ci ha subito affascinato, mentre per un americano nativo forse sarebbe stato scontato».

Camon e Moverman si sono documentati accuratamente, incontrando veri "messaggeri" del Casualty Notification Officer e girando nei luoghi originali. «In questi casi bisogna sottoporre la sceneggiatura all'ufficio relazioni esterne dell'esercito, che è preposto a decidere se un film avrà oppure no la collaborazione ufficiale», spiega Camon. «Di solito danno l'approvazione per film di fantasia come "Transformers" o "G.I. Joe", e non a quelli che affrontano temi d'attualità o parlano dell'Iraq». Nel loro caso, invece, l'esercito ha approvato il progetto: «L'hanno giudicato un film autentico e rispettoso, e poi i militari sono favorevoli a una consapevolezza pubblica del costo umano della guerra. Magari è il governo che può essere imbarazzato riguardo al tema, ma non l'esercito. Il nostro è un film umanistico, non ha una presa di posizione politica. Il commento lo lasciamo agli spettatori».

Da Padova al Kodak Theatre di Los Angeles il passo non è affatto breve: il cinema, per Camon, è un amore di vecchia data: «Stato molto appassionato fin dai tempi del liceo a Padova, poi sono andato a studiare cinema alla Ucla». Fa i primi passi nell'industria cinematografica con la Penta Film guidata da Mario e Vittorio Cecchi Gori e dalla Silvio Berlusconi Communications, che in quegli anni cercava di espandersi negli Usa.

Fondamentale è la collaborazione successiva col decano dei produttori indipendenti americani Edward Pressman: per una dozzina d'anni Alessandro è uno dei suoi responsabili. «È stato dopo un po' di tempo che me la sono sentita di cominciare a scrivere professionalmente. Dovevo sviluppare una serie di strumenti linguistici, ma anche la fiducia nelle mie possibilità», racconta. «Alcune delle cose che ho scritto sono in corso di sviluppo: dovrei realizzare un poliziesco su New Orleans, connesso con la tragedia dell'uragano Katrina, e un thriller politico ambientato in Colombia».

Alessandro respira in casa l'arte del raccontare da quando è bambino grazie al padre Ferdinando (Premio Strega per "Un altare per la madre", Premio Selezione Campiello per "La donna dei fili" e "Il canto delle balene"), ma anche alla madre Gabriella Imperatori, scrittrice a sua volta. «Non credo ci sia una connessione stilistica con mio padre, semmai l'influenza viene dall'aver potuto osservare il processo quotidiano della scrittura, che richiede disciplina». Allo stesso modo, le origini italiane sono una traccia sotterranea imprescindibile: «Il posto in cui sono nato e la mia lingua madre mi appartengono sempre. Questo si traduce in modo indiretto e complesso in un certo tipo di gusto e di sensibilità». Caratteristiche che oltreoceano lo stanno facendo apprezzare sempre di più: da sceneggiatore ha appena lavorato all'adattamento del romanzo "Il manoscritto" di Robert Ludlum («Leonardo Di Caprio è interessato a fare il protagonista, mentre il regista sarà Marc Forster»), da produttore al seguito di "Wall Street" con Michael Douglas.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

TEATRO. DA DOMANI "THE SYRINGA TREE"

Rita Maffei protagonista a Udine del testo sull'apartheid in Sudafrica

UDINE Un albero. Nel suo legno sono scolpiti i volti di chi ci è caro, di chi abbiamo amato, di chi non c'è più. Basta riconoscerli, saperne ritrovare i tratti. Un albero è una memoria. **"The Syringa Tree"** è il titolo dello spettacolo che **Rita Maffei** è andata a cercare in due continenti e che ora ha ricreato in Italia, dentro il programma multiculturale di Calendidonna, manifestazione promossa dal Comune di Udine e centrata, in questa edizione 2010, sul Sudafrica. «Non esiste un nome italiano per questa pianta, che in quei territori cresce altra e maestosa» spiega l'attrice e regista che sarà in scena, al Teatro San Giorgio, da domani fino a domenica 14 con questo testo scritto e originariamente interpretato dalla sudafricana **Pamela Gien**. «L'albero di Syringa è simile al nostro lillà, ma quando cresce in quel continente è più forte, più odoroso, più colorato. E ci puoi certo appendere un'altalena».

L'altalena è l'immagine chiave dello spettacolo, perché sono gli occhi curiosi e limpidi di una ragazzina di sei anni a raccontare il conflitto razziale che ha così profondamente segnato l'identità sudafricana, a ripercorrere gli anni dell'apartheid e le pratiche di segregazione, che oggi paiono inconcepibili, sebbene siano sopravvissute fino a due decenni fa, fino alla scarcerazione e all'elezione di Nelson Mandela, primo presidente di un nuovo Sudafrica (1994).

L'ingenuità e la franchezza di quella bambina ci rammentano quanto l'uomo possa essere ostile all'uomo. Ci dicono perché rivolta e conciliazione siano chiavi opposte, ma entrambe necessarie per uscire da uno stato di schiavitù ideologica e materiale. Tutto ciò nello sguardo attento e ineludibile di una ragazzina, nata in una grande casa (dove, contro ogni legge sudafricana, bianchi e neri trovavano percorsi di crescita comuni) ma costretta poi a fronteggiare la brutalità delle pratiche razziste.

«È una storia dal forte sapore autobiografico - spiega ancora Maffei. - La precisione con cui Pamela Gien ha descritto gli anni terribili della storia di quel paese, la forza con cui ha deciso, a un certo punto, di lasciarlo, per ritornarvi poi, consapevole di una rinascita, sono gli elementi che mi hanno colpito leggendo il testo nella versione originale e soprattutto quando ho sentito gli echi che me ne riportava, dal Sudafrica in cui si è trasferita, la mia amica Maria Adele Palmeri, che lo ha anche tradotto».

Una prova interpretativa di alto virtuosismo, "The Syringa Tree", perché richiede all'attrice che lo interpreta di dar voce a 24 diversi personaggi, di etnia, sesso, condizione sociale ed età diverse. Affascinata dal tema e dalla sfida, Maffei è partita per Los Angeles. «Volevo che a guidarmi fosse la stessa mano che aveva guidato Pamela nel far nascere dentro di sé tutti quei personaggi». Così per un mese, là negli USA, assieme al regista e preparatore Larry Moss,l'attrice udinese ha provato la versione italiana. Quella pronta al debutto di domani sera nella sala del San Giorgio, produzione Css, stagione di Teatro Contatto.

Roberto Canziani

Rita Maffei (foto Boccaccini)

Vacis porta in scena "Petrolio" di Pasolini

TORINO Mentre infuria la polemica sul capitolo scomparso dal romanzo «Petrolio» di Pier Paolo Pasolini, relativo al caso Mattei-Eni, il 9 marzo debutterà allo Stabile di Torino l'ultimo spettacolo teatrale di Gabriele Vacis, «Il signore del Cane Nero». Un lavoro approfondito, frutto di un anno di studi su una mole ricchissima di documenti (su Enrico Mattei è stato scritto di tutto) e ovviamente sulle 600 pagine di «Petrolio». «Pasolini - ha detto ieri Vacis - fu una delle teste più lucide. Enrico Mattei non era un santo, ma neppure un corrotto: era un italiano con i difetti degli italiani, ma senza la volontà di sfruttare tali difetti».

MUSICA. DA OGGI LE PREVENDITE PER L'UNICA TAPPA DEL TRIVENETO

Paolo Nutini sarà il 16 luglio al Castello di Udine

Tour estivo del cantautore italo scozzese, una delle star nascenti del pop mondiale

UDINE A grande richiesta Paolo Nutini annuncia un nuovo tour estivo: il cantautore italo-scozzese, una delle star nascenti del pop mondiale, dopo i quattro sold out del tour invernale, suonerà sui palchi di cinque tra i luoghi più affascinanti e suggestivi d'Italia. Il primo appuntamento della nuova tournée è previsto per il 3 giugno a Venaria Reale, per poi continuare nel mese di luglio tra Udine, Ferrara, Roma e Milano.

Ventidue anni, nato a Paisley vicino a Glasgow, Paolo Nutini ha conquistato il pubblico fin dal suo esordio con "These Streets", disco rivelazione del 2006 che ha venduto più di due milioni di copie nel mondo, ed è tornato nel 2009 con un nuovo brillante lavoro, "Sunny Side Up", accolto entusiasticamente dalla critica ed entrato sin da subito ai vertici della classifiche. Oltre al successo di pubblico è molto apprezzato anche da illustri colleghi: infatti sia i Rolling Stones sia i riuniti Led Zeppelin lo hanno voluto in apertura dei loro live.

L'unico appuntamento nell'intero Triveneto e nei paesi limitrofi, Austria e Slovenia è previsto per venerdì 16 luglio al Castello di Udine, organizzato da Azalea Promotion e Indipendente Concerti con la collaborazione della Regione Fvg, il Comune di Udine e TurismoFvg "Music & Live" (info www.turismo.fvg.it – tel. 800016044).

Le prevendite per l'esclusivo appuntamento nella nostra regione partiranno oggi alle ore 10 sul circuito online Ticket One (www.ticketone.it) e nelle prevendite autorizzate Azalea Promotion e Box Office. Costo dei biglietti: 30 euro + prevendita.

Ecco gli indirizzi delle principali prevendite autorizzate Azalea Promotion: a Udine Angolo della Musica di via Aquileia 89 (tel. 899842480), a Trieste il Ticket Point in Corso Italia 6/C (tel. 040-3498277) e Radio Attività in via Campo Marzio 6 (040-304444), a Pordenone da Musicatelli in Piazzale XX Settembre 7 (0434-523039) e al Bar Cristallo in C.so Garibaldi 63/D, a Monfalcone da Edicolandia Centro Commerciale Emisfero, Musical Box, in via Matteotti 6 (0481- 790290), a Cervignano del Friuli presso Musical Box in Piazza Indipendenza 17 (0431-31595, a Grado da Dutch Sport in via Morosini 2 (0431-876020), a Lignano Sabbiadoro da Vodafone Sostero in via Gorizia 2/D (0431-721294), a Sacile da Music Box in via Garibaldi 83 (0434-72693), a Nova Gorica da Rock' n 'Roll in Delpinova 7 (0038653001301) e a Klagenfurt da Event& Ticket Shop (0043-6642784835).

Il cantautore italo-scozzese Paolo Nutini, nuova star del pop

Edoardo Bennato: «Ritorno al rock in un Paese ingovernabile»

ROMA Edoardo Bennato ha interrotto un silenzio discografico che durava da cinque anni tornando al rock'n'roll, il suo linguaggio musicale d'elezione. «Le vie del rock sono infinite» si intitola il suo nuovo album, 13 canzoni - realizzato insieme a Fabrizio Barbacci, produttore di Ligabue, Gianna Nannini e Fabrizio Renga e collaboratore storico dei Negrita, che hanno messo a disposizione il loro studio, - dove, tra riflessioni private e memorie di viaggio (Cuba e l'Afghanistan), c'è spazio anche per un ritratto impietoso del nostro Paese. Due sono i brani che ispirano un ragionamento spietato, «Il capo dei briganti» e «C'era un re», da dove, con un occhio alla storia del regno delle due Sicilie, si arriva a parlare di mafie. «L'Italia è un Paese ingovernabile e con questa ingovernabilità dobbiamo fare i conti tutti i giorni - spiega Bennato. Ho girato il mondo, ma poi quando torno a casa mi rendo conto che Bagnoli è una polveriera. Ci accingiamo a festeggiare i 150 anni di unità in un caos totale e ormai sappiamo bene che chi si ostina a tentare di governare questo caos in modo tronfio o applicando le regole del più banale patriottismo rischia di farsi male».

IN SCENA FINO A DOMENICA ALLA SALA BARTOLI

Che misero il "Natale in cucina" con la Thatcher

TRIESTE Tre coppie. Tre vigilie di Natale. Tre cocktail-party ambientati in cucina, innaffiati dall'alcool e da situazioni comicamente disastrose. La comicità gioca spesso sulle ripetizioni. E Alan Ayckbourn è da sempre un maestro riconosciuto del genere, come dimostra uno dei suoi testi più rappresentati in tutto il mondo ("Absurd Person Singular", felicemente tradotto in italiano con "Natale in cucina") in scena in questi giorni alla sala Bartoli.

Abile nel costruire la commedia-farsa, insuperabile nel musicarne i ritmi, gran collezionista di battute divertenti, il settantenne drammaturgo anglosassone è una garanzia quando si tratta di far ridere il pubblico. I suoi personaggi sono spesso ricalcati su figure reali: gli abitanti di quella vasta, piovosa, anonima provincia inglese dove Ayckbourn ha passato gran parte della vita, recitando e animando piccoli teatri, e ricavandone spunti e situazioni.

L'Inghilterra ai tempi della Thatcher, insomma, pronta a premiare chi fa carriera (magari con discutibili scorciatoie) e a ricacciare nella povertà e negli stenti chi non ha saputo saltare sul treno giusto.

Scena di "Natale in cucina"

Così accade in questa esilarante storia, che si ripete per tre consecutive vigilie di Natale, dandoci modo di osservare, dalla prospettiva di tre cucine, la scalata sociale e i fallimenti in cui incappano tre coppie di coniugi. Scopriremo che i piccoli e intimiditi arrampicatori del primo atto sono diventati nel terzo quelli che comandano i giochi, mentre la coppia snob e con il conto in banca si è ridotta alla canna del gas. Anzi nemmeno a quella, perché il gas è stato tagliato e il Natale si annuncia senza riscaldamento.

L'aveano messa in scena alla Contrada vent'anni fa, e ora la movimentata commedia torna in una produzione di Artisti Associati, diretta da Giovanni Lombardo Radice, che ha guidato un gruppo di sei attori (Dario Bianconi e Evelyn Famà, i due arrampichini; Gianfranco Candia a Maria Laura Rioda, gli intellettuali; e i più svagati Angelo Zampieri e Nicoletta Fiani) bravi nei ritmi, credibili nelle interpretazioni. Soddisfazione del pubblico, repliche fino a domenica. *(canz.)*

Dittico sveviano al Teatro Bobbio con due atti unici dello scrittore

L'attore e regista Maurizio Zacchigna

TRIESTE La Contrada presenta uno spettacolo fuori abbonamento, offerto gratuitamente ai propri abbonati. La commedia, in scena al Teatro Bobbio oggi e domani alle 20.30 e domenica alle 16.30, si compone di due brevi atti unici di Italo Svevo: "Una commedia inedita" e "Prima del ballo".

Questo "Dittico sveviano" è stato presentato la scorsa estate al Castello di Muggia nell'ambito del Festival Teatri a Teatro 2009 promosso dalla Provincia di Trieste e viene riproposto adesso in una versione più adatta alla rappresentazione in uno spazio teatrale.

Protagonisti di "Una commedia inedita" sono Maurizio Zacchigna e Marzia Postogna (curiosamente già "marito e moglie" in un altro testo di Svevo prodotto dalla Contrada, Le ire di Giuliano). Accanto ai due protagonisti, nei ruoli della serva e dell'amante troviamo due giovani attori diplomati nel 2007 all'Accademia Teatrale "Città di Trieste": Paola Saitta e Massimiliano Borghesi. La stessa Saitta sarà poi protagonista del monologo "Prima del ballo". La regia di entrambi gli spettacoli è affidata a Maurizio Zacchigna.

Il trombonista Mauro Ottolini suona con Stefano Franco domani a Trieste

Il grande trombonista Mauro Ottolini

TRIESTE Domani sera alle 21.30 al Sextosenso in corso Saba 9 a trieste arriva il grande Mauro Ottolini, uno dei migliori suonatori di tromba in Italia, già collaboratore di noti big dello spettacolo quali Vinicio Capossela, Zucchero. Si esibirà accompagnato dalla potente ritmica di Stefano Franco. Serata di swing, boogie woogie rock and roll a tutta forza.

Compositore, nato a Bussolengo nel 1972, Mauro Ottolini si è diplomato in trombone al Conservatorio di Verona,con il massimo dei voti sotto la guida del maestro Lorenzo Rigo, e ha continuaTO a studiare con il maesto Mario Pezzotta. Dopo i corsi di perfezionamento di Michel Bequet, ha studiato per un breve periodo a Los Angeles con Bill Booth. Nel 2002 si è diplomato in jazz al Conservatorio di Trento con il maestro Franco D Andrea, e occasionalmente ja studiato con il grande trombonista Steve Turre.

Nel 1993, ha vinto l'audizione ed è entrato a far parte della prestigiosa orchesta Arena di Verona, dove ha collaborato con grandi nomi della classica e della lirica (Placido Domingo,Josè Carreras).

MUSICA. DOMANI IN CONCERTO ALLA SALA DE BANFIELD-TRIPCOVICH

Mario Brunello: «Amo i compositori del silenzio»

Il violoncellista sul podio per dirigere, senza pause, brani di Strauss, Ligeti e Kancheli

di MARIA CRISTINA VILARDO

TRIESTE Le corde come un sistema nervoso, l'arco come i polmoni. Il violoncello, per Mario Brunello, è un'esternazione del corpo. E con il suo violoncello, un Maggini del 1600, ha suonato Johann Sebastian Bach sulla vetta nel Monte Fuji, in Giappone, all'alba di un mattino di qualche anno fa. Lunedì uscirà per l'etichetta Egea il quinto cd a lui dedicato, con le Suite di Bach. «Queste registrazioni arrivano a distanza di quindici anni dalle precedenti, per cui è un parto atteso che mi entusiasma», dice il Maestro Mario Brunello, che domani arriverà a Trieste in veste di direttore d'orchestra. Alla Sala de Banfield Tripcovich, alle ore 20.30, dirigerà l'Orchestra del Teatro Verdi in un concerto composto da "Le Metamorfosi, studio per 23 archi solisti" di Richard Strauss, "Lontano" per grande orchestra dell'ungherese György Ligeti e "Morning Prayers" per orchestra da camera e nastro magnetico del compositore georgiano Giya Kancheli.

«Il programma - spiega Mario Brunello - era nato per la scorsa edizione del Mittelfest, "L'Europa dopo il muro". L'esecuzione avverrà senza pausa, senza intervallo, cerco di collegare strettamente un pezzo all'altro partendo da Strauss e passando poi a Ligeti e a Kancheli».

Stanley Kubrick trovava nella musica di Ligeti il "raggiungimento di uno stato di coscienza più profondo". «Tutta l'opera di Ligeti mi sembra che esprima una profondità di campo. Questa sua scrittura a *canone continuo*, con sezioni di orchestra che suonano la stessa melodia spostata di volta in volta di un quarto, di due quarti, e così via, danno l'idea della profondità, della spazialità, della tridimensionalità del suono. Il fatto stesso di moltiplicare le parti, come uno specchio che si specchia all'infinito, dà proprio il senso dello spessore del suono.

Mario Brunello domani salirà sul podio alla Sala de Banfield-Tripcovich

Strauss l'ottiene con l'armonia, mentre Kancheli vuole la purezza del suono singolo. Ha tralasciato tutta la carica dell'elaborazione armonica e addirittura rimangono delle note lunghissime in pianissimo. Rimane solo un filo di suono».

Kancheli considera musica anche il silenzio da cui la musica ha origine. «È una sua prerogativa. Innanzi tutto è una persona dolcissima, che parla sempre pianissimo. È nato tra le montagne del Caucaso, si è nutrito di queste immagini di rarefazione, di orizzonti visti da imperiose altitudini, perciò la sua poetica è attigua al silenzio. Mi sono vicini i compositori che hanno a che fare con questo tipo di esperienze interiori».

A Castelfranco Veneto, sua città natale, lei ha creato da un' antica fabbrica del ferro il Capannone Antiruggine, sala per concerti e masterclass. Cos'ha in cantiere? «Ho in progetto di mettere assieme la musica di Bach con il Teatro Kabuki, in particolare con un artista, attore e ballerino molto importante in Giappone, un personaggio che mi piace moltissimo».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

CINEMA. IL 19 MARZO AL FILMFORUM DI GORIZIA

Primo film italiano su "Second Life"

L'illustratore Gipi, il 20 sarà di scena a Gorizia

UDINE Il FilmForum dell'Università di Udine terrà a battesimo, il 19 marzo a Gorizia, il primo lungometraggio di fiction italiano e uno dei primi al mondo girati su Second Life e realizzato con gli avatar degli attori all'opera su un set completamente virtuale. È la pellicola "Vola Vola", diretta dal regista Berardo Carboni, con Alessandro Haber tra gli interpreti. "Ho già lavorato dal vivo con Alessandro nel mio primo film "Shooting Silvio" – racconta Carboni –, ma è stato molto divertente l'esperienza in Second Life. Ho diretto da Rotterdam gli avatar degli attori che fisicamente si trovavano in diverse parti del mondo – prosegue il regista –, indicando loro i movimenti nello spazio virtuale attraverso il mio stesso avatar".

Carboni ha presentato la pellicola in anteprima alla Città della Scienza di Parigi e si prepara ora alla prima nazionale di Gorizia. «Poi il film sarà realizzato anche con tecnologia mista a settembre. Perché – spiega Carboni –, mi piace raccontare con le nuovissime tecnologie, ma anche lavorare con attori in carne e ossa». È questa solo una delle chicche del festival, che si articolerà in nove giorni di proiezioni, incontri, convegni e presentazioni di libri tra Udine (16-18 marzo) e Gorizia (19-24 marzo). La presentazione ieri da parte del direttore artistico, Leonardo Quaresima, alla presenza del rettore dell'ateneo udinese Cristiana Compagno. «Eventi culturali di rilievo internazionale come questo – ha detto Compagno – richiedono la certezza di finanziamenti, che però scricchiolano. Andiamo avanti con fiducia, perché crediamo che la cultura sia non una spesa, ma un investimento».

Finanziato anche da Regione e Ministero per i Beni culturali, «FilmForum è un'occasione di approfondimento, rivolta anche al grande pubblico – ha spiegato Quaresima –, sul rapporto tra il cinema contemporaneo e gli altri sistemi espressivi e sulle sue trasformazioni». Questa XVII edizione a Udine proporrà un convegno internazionale sul "canone cinematografico" e la proiezione al Visionario di film dal prestigioso archivio urbinate di Luigi Chiarini, primo docente di storia del cinema in Italia. Tra i film più attesi, un capolavoro semisconosciuto dell'espressionismo tedesco, "Torgus" (1921) di H. Kobe. Gorizia ospiterà, nell'ambito della "Spring School", percorsi di indagine sul rapporto tra cinema e arti visive contemporanee, sulla pervasività dell'immaginario pornografico e sul "found footage" (a cura di Federico Rossin), con proiezioni in anteprima del cineasta viennese Gustav Deutsch. Sempre a Gorizia il 20 marzo l'illustratore Gipi, al secolo Gian Alfonso Pacinotti, presenterà il suo ultimo spettacolo "La mia vita disegnata male". Nel palazzo Antonini di Udine sarà visitabile la mostra "Sedicimani", curata da Stefano Ricci, con disegni degli studenti del Dams di Gorizia. E in calendario c'è anche la consegna dei Premi Limina di scrittura cinematografica.

Alberto Rochira

"Bisbetica domata" con Balasso al Verdi di Gorizia

GORIZIA Un'inedita "Bisbetica domata" debutta questa sera, alle 20.45 in prima regionale al Teatro comunale Giuseppe Verdi di Gorizia.

La produzione del Teatro Stabile di Verona, firmata da Paolo Valerio e Piermario Vescovo - esperto di Letteratura Teatrale tra il cinquecento e il settecento e docente di Letteratura Teatrale Italiana all'Università 'ca Foscari di Venezia – non poteva che avere per protagonisti due attori veneti: a ricoprire il ruolo di Petruccio, protagonista maschile della commedia, è Natalino Balasso noto al pubblico per le molteplici interpretazioni teatrali, cinematografiche e televisive. Al suo fianco, la bisbetica Caterina è interpretata da Stefania Felicioli.

"Cats" a Pordenone da oggi a lunedì per 5 mila spettatori

PORDENONE Oggi, alle 20.45, con repliche domani, alle 16 e alle 20.45, domenica, alle 16, e lunedì 8 marzo, alle 20.45, al Teatro Verdi di Pordenone va in scena il musical "Cats" nella versione italiana della Compagnia della Rancia. Costruito sulle poesie di Thomas Eliot, lo spettacolo si avvale delle musiche di Andrew Lloyd Webber eseguite da un'orchestra dal vivo con le coreografie di Daniel Ezralow e la regia di Saverio Marconi.

Si calcola che quasi 5 mila persone vedranno il musical a Pordenone. I biglietti per le cinque serate sono esauriti, ma il teatro consiglia a quanti non intendono rinunciare allo spettacolo di tentare la strada della lista d'attesa, presentandosi in biglietteria un'ora prima dello spettacolo.

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it
ALICE IN WONDERLAND 3D 16.30, 18.25, 20.20, 22.15
(Da domani 15.00, 16.50, 18.40, 20.30, 22.20).

■ **ARISTON**
IL CONCERTO 16.00, 18.30, 21.00
di Radu Mihaileanu. Con Alexei Guskov, Dimitri Nazarov e Mélanie Laurent. In esclusiva. 4.a settimana a grande richiesta.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**
Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it
ALICE IN WONDERLAND 15.50, 16.45, 18.00, 19.00, 20.10, 21.15, 22.20
di Tim Burton con Johnny Depp. Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consulta il nostro sito o chiedi al cinema. Gli occhiali vengono disinfettati ad ogni spettacolo con prodotto monouso.
(Domenica matinée ore 10.45, 11.30, 13.00).
SHUTTER ISLAND 16.00, 18.45, 21.30
di Martin Scorsese con Leonardo DiCaprio.
(Domenica matinée a 5 € ore 10.45).
INVICTUS 16.20, 19.00, 21.45
di Clint Eastwood con Morgan Freeman e Matt Damon.
CODICE GENESI 16.30, 22.00
con Denzel Washington (domenica matinée a 5 € ore 10.45, 13.05).
GENITORI & FIGLI:
AGITARE BENE PRIMA DELL'USO 15.50, 17.55, 20.00, 22.05
con Silvio Orlando e Luciana Littizzetto.
(Domenica matinée a 5 € ore 10.45, 12.50).
WOLFMAN 20.00
con Benicio Del Toro e Anthony Hopkins.
(Domenica matinée a 5 € ore 13.30).
AVATAR in 3D 17.00, 20.30
Candidato a 9 premi Oscar. Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consulta il nostro sito o chiedi al cinema. Gli occhiali vengono igienizzati a ogni spettacolo con prodotto monouso.
(Domenica matinée ore 11.15).
ALVIN SUPERSTAR 2 10.45, 12.50
(Domenica matinée a 5 €).
Giovedì 11 anteprima nazionale LEGION ore 22.00 con Dennis Quaid e Paul Bettany.
Park 1 € per le prime 4 ore. Le matinée della domenica (e festivi) ingresso 5 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **FELLINI** www.triestecinema.it
TRA LE NUVOLE 16.30, 20.15
con George Clooney. Candidato a 6 Oscar.
THE HURT LOCKER 18.15, 22.15
di Kathryn Bigelow con Ralph Fiennes. Candidato a 9 Oscar.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it
GENITORI E FIGLI:
AGITARE BENE PRIMA DELL'USO 16.10, 18.10, 20.15, 22.15
con Michele Placido, Margherita Buy, Silvio Orlando.
INVICTUS 16.00, 18.05, 20.10, 22.20
di Clint Eastwood con Morgan Freeman, Matt Damon.
L'AMANTE INGLESE 16.00, 17.30, 20.40, 22.20
con Kristin Scott Thomas (candidata all'Oscar). L'attrazione, la passione, le conseguenze. Un trionfo al Festival di Toronto.
A SINGLE MAN 19.00
con Colin Firth (candidato all'Oscar), Julianne Moore.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it
SHUTTER ISLAND 15.30, 17.45, 20.00, 22.15
di Martin Scorsese con leonardo DiCaprio.
AVATAR 3D 16.00, 18.45, 21.30
di James Cameron. Candidato a 9 Oscar.
CHE FINE HANNO FATTO I MORGAN? 16.30, 20.20
Divertentissimo con Hugh Grant, Sarah J. Parker.
IL CODICE GENESI 18.15, 22.15
con Denzel Washington, Gary Oldman.
ALICE IN WONDERLAND 2D 16.30, 18.25, 20.20, 22.15
WOLFMAN 22.15
con Benicio Del Toro, Anthony Hopkins. (Al Super).

■ **NAZIONALE MATINÉE A SOLO 4 € (7 in 3D)**
Domenica 11.00 e 14.30: ALICE IN WONDERLAND 3D e 2D, ALVIN SUPERSTAR 2, MAGA MARTINA E IL LIBRO MAGICO DEL DRAGHETTO.

■ **SUPER SOLO PER ADULTI**
RACCONTI IMPUDICI 16.00 ult. 21.00

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**
www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.
SHUTTER ISLAND 17.10, 19.40, 22.10
ALICE IN WONDERLAND 17.40, 19.50, 22.00
di Tim Burton. Proiezione in digitale 3D
GENITORI E FIGLI -
AGITARE BENE PRIMA DELL'USO 17.50, 20.00, 22.00
INVICTUS 17.30, 19.50, 22.10
ALICE IN WONDERLAND 18.00
di Tim Burton
CODICE GENESI 20.00, 22.10
Lunedì 8 e martedì 9 marzo Rassegna Kinemax d'autore: «AN EDUCATION» di Lone Scherfig.

CORMONS

■ **TEATRO COMUNALE** Info 0481-532317 0481-630057.
ALVIN SUPERSTAR 2 16.00, 18.00.

GORIZIA

■ **KINEMAX** Tel. 0481-530263
ALICE IN WONDERLAND 17.40, 19.50
CODICE GENESI 22.00
GENITORI E FIGLI -
AGITARE BENE PRIMA DELL'USO 17.50, 20.10, 22.10
INVICTUS 17.30, 19.50, 22.10

TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI**
Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373.
Biglietteria del Teatro aperta con orario 8.30-12.30; 15.30-19.00.
STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2009/'10. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli (Elisir d'amore, Tannhäuser, Madama Butterfly, Otello e balletto Marquez).
STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2009/'10. L'ELISIR D'AMORE. Musica di G. Donizetti. Teatro Verdi, sabato 13 marzo, ore 20.30 (turno A); domenica 14 marzo, ore 16 (turno D); martedì 16 marzo, ore 20.30 (turno B); mercoledì 17 marzo, ore 20.30 (turno C); giovedì 18 marzo, ore 20.30 (turno E); venerdì 19 marzo, ore 18 (turno F); sabato 20 marzo, ore 17 (turno S).
STAGIONE CONCERTISTICA INVERNALE 2009/'10.
Vendita dei biglietti per tutti i concerti.
STAGIONE CONCERTISTICA INVERNALE 2009/'10.
Sala de Banfield Tripcovich, sabato 6 marzo, ore 20.30. Direttore Mario Brunello. Orchestra del Teatro Verdi. Musiche di R. Strauss, Ligeti e Kancheli.
BOLERO E CARMEN. Musiche di M. Ravel e G. Bizet. Sala de Banfield Tripcovich, giovedì 11 marzo 2010, ore 21. Spettacolo di balletto con i solisti e il Corpo di Ballo del Teatro Verdi. Coreografie di Tuccio Rigano.

■ **TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**
www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511
POLITEAMA ROSSETTI. 20.30 «NON SI SA COME». Da Luigi Pirandello, di Nicola Fano. Diretto e interpretato da Sebastiano Lo Monaco. Turno PRI. 2h 20'.
SALA BARTOLI. 21.00: «NATALE IN CUCINA» di Alan Ayckbourn. Regia di Giovanni Lombardo Radice. 2h10'.

■ **TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA**
Ore 20.30 DITTICO SVEVIANO - UNA COMMEDIA INEDITA e PRIMA DEL BALLO di Italo Svevo. Con Maurizio Zacchigna, Marzia Postogna, Paola Saitta e Massimiliano Borghesi. Regia M. Zacchigna. Prima rappresentazione. Spettacolo fuori abbonamento. Gratuito per gli abbonati della Contrada. Atto unico: 60'. Parcheggio gratuito. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ **TI RACCONTO UNA FIABA/TEATRO DEI FABBRI**
Domani ore 16.30 e domenica 7 ore 11.00 e 16.30 la Contrada presenta MARE. Ingresso unico: 5 euro. 040-390613; teatroragazzi@contrada.it; www.contrada.it.

■ **TEATRO DEI FABBRI / LA CONTRADA**
Ore 18 presentazione del «Progetto su Tiberio Mitri» della Contrada, con lettura di brani dall'autobiografia di Mitri, «LA BOTTA IN TESTA». Ingresso libero. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ **TEATRO MIELA**
FESTIVAL PIANISTICO INTERNAZIONALE 2010. Domani ore 21.00 «EUGHENY BRAKHAM» concerto per pianoforte, musiche di Rachmaninov e Scriabin. Ingresso libero.

■ **L'ARMONIA - TEATRO «SILVIO PELLICO»**
di via Ananian.
Ore 20.30 la Compagnia teatrale «Ex allievi del Toti» con la commedia «CHI XE STADO?». Testo e regia di Bruno Cappelletti. Prevendita biglietti al Ticketpoint di Corso Italia 6/c e alla cassa del Teatro dalle ore 19.30 (tel. 040-393478).

GORIZIA

■ **TEATRO STABILE SLOVENO**
Campagna abbonamenti a Gorizia fino al 17 marzo. Il programma completo è a disposizione sul sito www.teaterssg.it. Informazioni e prenotazioni presso la biglietteria del Kulturni dom di Gorizia, via I. Brass 20, 34170 Gorizia. Tel.: 0481-33288. Orario biglietteria 9.00-13.00 15.00-18.00 (lunedì/venerdì).

GRADO

■ **AUDITORIUM B. MARIN**
STAGIONE DI PROSA 2009/2010. Ore 20.45 LA SESSOLA di Alberto Corbatto. Biglietteria aperta dalle ore 16.00. Info: tel. 0431-82630 - 0431-85834.

UDINE

■ **TEATRO S. GIORGIO - TEATRO CONTATTO 2009/2010**
www.cssudine.it
6-14 marzo ore 21.00 THE SYRINGA TREE di Pamela Gien, regia Larry Moss e Rita Maffei, con Rita Maffei. Biglietteria Teatro Palamostre, da martedì a sabato, ore 17.30-19.30 tel. 0432-506925; ogni sera botteghino al Teatro S. Giorgio dalle ore 20.00 tel. 0432-510510; biglietteria@cssudine.it.

MONFALCONE

■ **TEATRO COMUNALE - STAGIONE 2009/2010**
www.teatromonfalcone.it
STAGIONE 2009-2010. Venerdì 12 marzo, ECCE ROBOT! di e con Daniele Timpano.
Lunedì 15 marzo, c/o Chiesa B. V. Marcelliana di Monfalcone, ingresso libero: OFFICIUM CONSORT, Danilo Zeni direttore, in programma musiche di Corteccia, de Victoria, Palestrina.
Martedì 16, mercoledì 17 marzo, Enzo Vetrano e Stefano Randisi in I GIGANTI DELLA MONTAGNA di Luigi Pirandello.
Prevendita biglietti presso Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Ticketpoint/Trieste, Libreria Antonini/Gorizia, Ert/Udine, www.greenticket.it.

Appuntamenti

Trieste

Messaggio in bottiglia
Domani, alle 20.30, alla galleria d'Arte Milko Bambic in via di Prosecco 131 a Opicina, in occasione dell'«Hommage a Ljubka Šorli» si inaugura la mostra fotografica di Boris Princic "Messaggio in bottiglia", che resterà aperta fino al 28 marzo. Introduzione alla poesia di Ljubka Šorli a cura di Majda Artac con la collaborazione di Jasmina Smotlak. Il fisarmonicista Manuel Figelj eseguirà alcune composizioni di Bach. Orario: dal lunedì al venerdì 10-12 e 17-19.

Roberto Faganel alla Statale
Fino al 31 marzo, alla Biblioteca Statale in Largo papa Giovanni XXIII 6, prosegue la mostra "Roberto Faganel. Opere su carta 1961-2009". Orario: lun-merc 8.30-18.30; giov-sab 8.30-13.30.

Antologica di Nanni Spano
È aperta da ieri al bar libreria Knulp la mostra antologica "Frammenti sparsi. Irritante per gli occhi" di Nanni Spano che offre una panoramica sulla variegata produzione dell'artista che ha fondato tre anni fa a Trieste il collettivo DayDreaming Project.

Lubiana

L'arte della decrescita
Lunedì 8 marzo, alle 18, all'istituto italiano di cultura di Lubiana si inaugura la mostra "De-Art. L'arte per la decrescita" delle artiste triestine Donatella Davanzo, Sara Bajec, Mara Giorgini e Donatella Ferrante, Fino al 9 aprile. Orario: da lunedì a giovedì 9-12 e 13-17; venerdì 9-13.

CINEMA. LA PARABOLA CALANTE DEL REGISTA SERBO

Kusturica ha toccato il fondo con "Promettilo!"

Dopo i trionfi della sua "Iliade balcanica", solo stroncature per l'ultimo film

di CALLISTO COSULICH

Una scena del film "Promettilo!", una favola paesana diretta dal regista serbo Emir Kusturica

Il regista Emir Kusturica

Per Fellini il periodo magico di un regista non supera i dieci anni. A nostro avviso non è una verità assoluta, poiché ci sono molte eccezioni alla regola. Soprattutto nell'ambito hollywoodiano. Pensiamo a Gerge Cukor e a John Ford che hanno continuato a sfornare film di alto livello sino alle fine dei loro giorni. Ma vale soprattutto nel cinema europeo, dove l'autorialità consuma rapidamente i registi più originali e innovativi, complice anche la debolezza della sua struttura industriale e l'avventurismo della maggior parte dei produttori.

Un caso esemplare è quello di Emir Kusturica, il cui ultimo film, **"Promettilo!"**, esce in Italia pressochè clandestinamente dopo tre anni di anticamera e nel silenzio sepolcrale dei media. E non ci risulta che abbia avuto sorte molto diversa negli altri paesi. È probabile che alle nuove generazioni di spettatori il suo nome non dica nulla. Eppure dal 1981, l'anno del suo debutto con **"Ti ricordi di Dolly Bell?"**, che a Venezia gli valse tre premi, tra cui il «Leone d'oro» per l'opera prima, al 1995, l'anno della seconda Palma d'Oro a Cannes con **"Underground"**, dopo quella ottenuta in precedenza con **"Papà è il viaggio d'affari"**, la sua carriera era stata un seguito ininterrotto di trionfi, che gli avevano consentito di varcare anche l'Atlantico, per girare negli States **"Arizona Dream"** con un cast stellare, che comprendeva Johnny Depp, Faye Dunaway e Jerry Lewis.

Indimenticabile il Festival di Cannes del 1995, che segnò, il trionfo del cinema balcanico, perché, accanto alla Palma d'Oro di **"Underground"**, ci fu la Palma d'argento andata a **"Lo sguardo di Ulisse"** di Théo Angelopulos, entrambi incentrati sulle guerre di ieri e di oggi che hanno insanguinato quella regione senza pace; «L'Iliade e l'Odissea di fine Novecento», secondo la felice definizione del dizionario Morandini. Con la sua «Iliade Balcanica» Kusturica aveva raggiunto una vetta difficilmente ripetibile. Poi venne **"Gatto nero, gatto bianco"**, una commedia zigana che nel 1998 gli valse il «Leone d'Argento» a Venezia, ma sulla quale cominciò ad aleggiare un certo calo di originalità, cui seguì dopo sei anni **"La vita è un miracolo"**, commedia drammatica della durata di oltre due ore e mezza, dove trovavamo di tutto e di più, ivi compresa la guerra che aveva frantumato la Jugoslavia. Infine, nel 2008 un film su Maradona, **"El pibe de oro"**, calciatore che non porta fortuna ai registi, che lo eleggono a protagonista dei loro film, visto che pre Marco Risi compromise la sua carriera, realizzando nel 2007 in Spagna **"La mano de Dios"**.

Con **"Promettilo!"** Kusturica sembra toccare il fondo della sua discesa. Ha trovato ospitalità in una piccola società di distribuzione, ricca d'iniziativa, ma non in grado di competere con le major, straniere e italiane, che nel nostro mercato fanno il bello e il cattivo tempo. Anche quest'ultimo film è andato a Cannes, nel 2007 per la precisione, dove non ottenne alcun premio, raccogliendo più stroncature che consensi. A lggerne la trama sembra una simpatica, quanto semplice favola paesana. Un vecchio contadino vive col nipote e una mucca su una collina lontana dai centri abitati. Quando ha la sensazione di essere giunto alla fine dei suoi giorni, ordina al nipote di scendere a valle gli chiede di onorare tre promesse: recarsi nella città più vicina a vendere la mucca al mercato; con i soldi ricavati comprare una icona religiosa e qualcosa che desidera per sé; trovare una moglie e tornare a casa con lei prima che il nonno esali l'ultimo respiro. Tsane, il nipote che avrà supergiù tredici anni, parte con la mucca, riesce a venderla, compre anche l'icona. Trova maggiore difficoltà a esaudire la terza promessa, sinchè un giorno incontra la bella Jasna, colla quale intraprenderà un avventuroso viaggio di ritorno. Una semplice favola paesana, come abbiamo detto; ma che nelle mani di Kusturica diviene una frenetica sarabanda iniziatica. Insomma, anche qui Kusturica non si smentisce. Sono di nuovo vivi e vegeti i motivi ricorrenti del suo cinema. Non ne manca uno. Troppi per i 126 minuti, la durata del film, che finisce per somigliare più a un interminabile «trailer» che a un vero e proprio lungometraggio: un minestrone assai saporito, che era fatale provocasse giudizi opposti: tra i seguaci di Straub e i patiti di Terry Gilliam.

Da questa tenzone rimane purtroppo estraneo il pubblico, il vero destinatario del film. Riuscirà Kusturica a riprendere il posto che gli spetta? Sinceramente ce lo auguriamo. Ma dubitiamo che ci riuscirà. Il cinema è spietato coi suoi idoli. Lo è con i divi. Figuriamoci coi registi!

©RIPRODUZIONE RISERVATA

FILM

TRATTO DAL LIBRO DI CARROLL

A quell'Alice di Burton manca l'anima dark

Una scena dell'attesissimo film di Tim Burton "Alice in Wonderland" con Johnny Depp

Alice in Wonderland 3D

Regia di Tim Burton
con Mia Wasikowska, Johnny Depp, Helena Bonham Carter.

di FEDERICA GREGORI

Sarà che l'abbiamo così tanto atteso, il nuovo lavoro del visionario per eccellenza del cinema contemporaneo, Tim Burton, a confrontarsi stavolta con un testo onirico, quasi lisergico per quella commistione di assurdità e nonsensi che ne sono la cifra portante, qual è "Le avventure di Alice nel paese delle meraviglie" dell'inglese Lewis Carroll. Difficile trovare qualcosa di più azzeccato per le sue corde, abbiamo pensato. Sarà che le aspettative si sono moltiplicate per la presenza dei suoi attori feticcio per eccellenza, la consorte Helena Bonham Carter e Johnny Depp, nei panni di due personaggi clou della storia, la Regina Rossa e il Cappellaio Matto. Ma stavolta Burton ci ha giocato un brutto tiro. Sin dagli inizi con "Vincent" ma poi proseguendo con Edward "mani di forbice", Jack Skeletron, Willy Wonka, il popoloso universo freak dei suoi eroi malinconici è stato elemento fondante della sua poetica. Personaggi buffi, grotteschi, tristi, struggenti, soprattutto nel loro essere dei "diversi". Qui la protagonista è un'eroina che di lati oscuri ne incarna ben pochi, se non quello di fare sempre lo stesso sogno, cosa che la fa temere di essere pazza.

Ma è tutto lì: piedi per terra e spirito d'avventura, è soprattutto una giovane donna lucida e concreta. E come se Alice fosse un personaggio troppo positivo e pragmatico perchè Burton le regali pienamente la sua anima dark. Una spruzzata del suo mondo oscuro e allucinato, il regista californiano riesce comunque a infonderla ma è come se, costretto nei binari del libro, la sua fervida fantasia immaginifica non riuscisse stavolta a correre a briglia sciolta, bensì fosse imprigionata da un solido morso. E il suo tocco, quella grazia peculiare e inconfondibile, viene a mancare. Che il famigerato 3D abbia colpito ancora? L'animazione nasce da varie tecniche, live action, motion capture e stop motion. Ma l'effetto della tridimensionalità non convince al 100%, e, paradossalmente, i pupazzi di "La Sposa Cadavere", con quella loro sofisticata artigianalità avevano maggiormente colpito nel segno creando quello che si cerca principalmente in un film di Tim Burton, ovvero la magia. Perchè il pericolo maggiore è proprio questo: un'opera del Sognatore per antonomasia che non ci faccia più sognare.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

DA DOMENICA ALLA GALLERIA CONTEMPORANEA DI MONFALCONE

L'arte dei nostri giorni messa a fuoco in due fasi

La collettiva s'intitola "Non totalmente immemori, né completamente nudi"

"Karaoke Paradise" (2007) di Paolo Gonzato e, a sinistra, "Bambina cinghiale con cane, 1944" (2009) di Moira Ricci

MONFALCONE In occasione delle manifestazioni per la Festa della Donna, domenica la Galleria Comunale d'Arte Contemporanea in piazza Cavour 44 a Monfalcone presenta il progetto "Non totalmente immemori, né completamente nudi", a cura di Andrea Bruciati ed Eva Comuzzi. Un titolo, due mostre, due momenti distinti per focalizzare l'attenzione sull'arte dei nostri giorni, nelle sue sfumature più tenui e delicate.

Da un punto di vista espositivo l'appuntamento che si inaugura domenica, **"Né completamente nudi (a modersn romantic tale)"**, e rimarrà aperto al pubblico fino al 14 marzo, presenta opere (di Ludwik Gatti, Paolo Gonzato, Magdalena Grenda, Eva Holubikova, Dacia Manto, Deepa Panchamina, Anna Pieta, Agne Raceviciute, Anila Rubiku, Yeasun Shin, Ljudmilla Socci, Sabrina Torelli, Caterina Viganò, Laura Zicari) che riscrivono attraverso l'arte le coordinate della manualità tessile, rubando le materie prime, ispirazioni, tecniche di filatura e intreccio. Nuovi usi per vecchie funzioni: le regole manuali diventano soluzioni visive sperimentali, che affondano le radici nella tradizione. E l'opera d'arte diventa effige del fare, ridiventa lavoro, pazienza e diligente applicazione.

Sabato 27 marzo verrà inaugurata la seconda fase, **"Non totalmente immemori"** (fino al 6 aprile): 11 giovani artisti, (Riccardo Baruzzi, Chiara Camoni, Cristian Chironi, Andrea Dojmi, Tomaso De Luca, Petra Feriancova, Renato Leotta, Valerio Nicolai, Moira Ricci, Sara Saini, Giulio Squillacciotti) esporranno le loro opere, nelle quali la memoria a volte viene espressa come studio del tempo perduto, in altri casi come perpetuazione di una parte della propria esistenza - l'infanzia, l'adolescenza – o manifestazione della memoria collettiva, fino a diventare recupero e archiviazione di oggetti e situazioni.

Orari: da mercoledì a sabato 16-19. Ingresso libero. Info tel 0481/494360-46262 www.galleriamonfalcone.it.

MOSTRE

TRIESTE

■ **Odilia Egle Ciacchi** Fino al 31 marzo nella Sala Comunale d'Arte di piazza dell'Unità d'Italia 4 è aperta la mostra "Fonti" di Odilia Egle Ciacchi.

■ **Renata Tebaldi.** S'inaugura oggi, alle 17, a Palazzo Gopcevich la mostra "Renata Tebaldi, profonda e infinita". Fino al 5 aprile. Orario feriale e festivo 9-19. Ingresso libero.

■ **Futurismi al confine orientale** Fino al 5 aprile al Museo della Civiltà istriana, fiumana e dalmata è visibile la mostra "Futurismi al confine orientale". Orario: lun-sab 10-12.30 e 16-18.30, domenica 10-13.

■ **Roberto Metz.** Fino al 14 marzo nella sala espositiva "Artesette" in via Rossetti 7/1 è aperta la mostra del pittore Roberto Metz.

CIVIDALE

■ **L'Anima e il Mondo** Da domenica 7 marzo fino al 30 giugno nella Chiesa di San Giovanni a Cividale del Friuli sarà aperta "L'Anima e il Mondo", la mostra d'arte sacra dal XIV al XVI-II secolo curata dalla storica dell'arte Roberta Costantini. orario: feriali 9.30-12.30 e 15-17; festivi 9.30-12.30 e 14.30-18.

Codice Genesi

Regia di Albert Hughes, Allen Hughes
con Denzel Washington, Gary Oldman, Mila Kunis, Ray Stevenson, Jennifer Beals.

Erano quasi dieci anni, da "La vera storia di Jack lo squartatore", che i fratelli Hughes erano fermi. Dall'epoca vittoriana i due si proiettano, per il ritorno sul grande schermo, in un mondo postatomico, con il racconto apocalittico di un pianeta devastato e in cui un libro potrebbe riportare la speranza di vita. Un film controverso, sicuramente incostante e imperfetto soprattutto nella sua commistione di stili che non sempre riescono a fondersi fluidamente, ma che non manca di un oscuro fascino.

Genitori&Figli - Agitare bene prima dell'uso

Regia di Giovanni Veronesi
con Silvio Orlando, Luciana Littizzetto, Michele Placido

Dopo i vari "Manuali d'amore" e "Italians" Veronesi ci ha preso gusto, e col nuovo lavoro cala ancora la carta della commedia all'italiana arricchita però di ambizioni sociologiche e di qualità più elevata rispetto ai Neri Parenti o ai Moccia della situazione. Ma il risultato, nonostante superi lo schematismo narrativo dei plot precedenti, lascia a desiderare: i conflitti generazionali messi in scena sono triti e stereotipati, nonostante qualche momento godibile di comicità.

Una scena di "The hurt locker" di Kathryn Bigelow

The Hurt Locker

Regia di Kathryn Bigelow
con Ralph Fiennes, Guy Pearce, David Morse, Jeremy Renner.

Il duello degli Oscar è ormai vicino. Ancora una manciata di ore di attesa e lo scontro al Kodak Theatre di Los Angeles sarà tutto lì, Cameron versus Bigelow, con i due ex coniugi registi nominati guarda caso per lo stesso numero di statuette (nove). Adesso ci si mettono anche le polemiche con i veterani dell'Iraq e l'esclusione del produttore di "Hurt locker", ma anche se la tenzone puzza di costruita a tavolino, il film della Bigelow è davvero bello: l'orrore della guerra vista da uno sguardo femminile inconsueto e intenso.

Shutter Island

Regia di Martin Scorsese
con Leonardo Di Caprio, Mark Ruffalo, Michelle Williams

Dopo una lunghissima gestazione e travagli produttivi di ogni tipo tanto da sfiorare lo psicodramma esce finalmente nelle sale il nuovo lavoro del regista italoamericano. Due agenti federali vengono inviati a Shutter Island per investigare sull'improvvisa scomparsa di una pericolosa infanticida residente presso un manicomio criminale. Dall'indagine emergeranno particolari sempre più inquietanti insieme ad angoscianti visioni che ritorneranno dal passato più remoto: uno Scorsese noir da non perdere.

Invictus

Regia di Clint Eastwood
con Morgan Freeman, Matt Damon, Langley Kirkwood e Robert Hobbs.

Assurto a grande autore "classico" Eastwood usa lo stratagemma di una parabola sportiva - la vicenda degli Springboks, la nazionale sudafricana di rugby bandita dai campi di tutto il mondo a causa dell'apartheid - per raccontare la rinascita di un'intera nazione. Epica dello sport, esaltato per il suo "potere di cambiare il mondo", che lascia un po' d'amaro in bocca per l'assunto eccessivamente semplicistico di fondo, la figura di Nelson Mandela connotata con poca efficacia e qualche eccesso di retorica di troppo.

Appuntamenti

Trieste

Il blues di Simon
Oggi, alle 21, al Lee Roy di via Paduina 9, prosegue la stagione musicale con il blues di Simon & The Blues Followers. Ingresso libero.

Concerti Brandenburghesi
Oggi e mercoledì 10 marzo, alle 20.30, al Conservatorio Tartini il duo pianistico Teresa Trevisan e Flavio Zaccaria proporrà in due tappe l'esecuzione integrale dei Concerti brandenburghesi di Bach nella trascrizione di Max reger.

Pianista russo al Miela
Domani, alle 21, al Teatro Miela per il Festival pianistico internazionale 2010 organizzato dall'associazione "Il Concerto" e da Bonawentura, il pianista Eugheny Brakhman eseguirà musiche di Rachmaninov e Scriabin.

Sulle terre alte
Domani, alle 17, all'auditorium del Revoltella per il ciclo "I concerti delle cinque" recital di due complessi, un Duo e un Trio, formati dagli allievi della Scuola del Trio di Trieste.

Gorizia

Tributo ai Pink Floyd
Oggi, alle 20.45, al Kulturni Dom di via Italico Brass, la tribut band "Pink Passion" rende omaggio ai Pink Floyd. Nel gruppo: Francesco Gavosto alla batteria, Diego Forcione al basso e voce, Alessandro Spanghero chitarra e voce, Mauro Tesolin chitarra e voce, Diego Bon tastiere, Paolo Gregorig sassofono, Luca Capizzi sassofono, Laura Bisiac e Flavia Quass voce e cori.

ITINERARI. MILLE ANNI DI STORIA PER UNA SORTA DI CACCIA AL TESORO

I gioielli del Veneto sulla Strada dell'Architettura

Viaggio tra chiese, ville, borghi e palazzi che richiamano Palladio, Veronese, Canova

di CRISTINA FAVENTO

Scorrazzando tra le pianure della Marca trevigiana, capita di imbattersi in diversi cartelli marroni che segnalano le tappe di un percorso ben preciso. Il progetto che vi fa capo, e che mette in circuito diversi luoghi di interesse disseminati nel territorio, porta il nome di "Strada dell'Architettura" e nasce in collaborazione con i Comuni del trevigiano allo scopo di valorizzare e rendere accessibile a tutti la conoscenza di alcune opere d'arte altrimenti poco visibili.

Così, cartello dopo cartello, attraversando diverse cittadine e proseguendo quasi come fosse un caccia al tesoro, ci si imbatte in chiese, ville, borghi e palazzi, architetture moderne e industriali che ripercorrono quasi mille anni di storia, rievocando nomi prestigiosi quali il Palladio, il Veronese, il Vittoria o il Canova. E il tesoro alla fine si trova. Anzi, ce ne sono due che spiccano tra gli altri, quasi agli antipodi dell'itinerario: la monumentale Tomba Brion a San Vito e la Gipsoteca di Possagno, entrambe ad opera del grande architetto veneto Carlo Scarpa. Assieme ai moltissimi progetti redatti per residenze private, edifici commerciali e pubblici e per l'allestimento di grandi mostre, dei lavori di Scarpa ci restano in tutta Italia ben apprezzati esempi, dalla Ca' Foscari alla Fondazione Fondazione Querini Stampalia a Venezia, dalla sistemazione del palazzo

Suggestiva immagine della Tomba Brion, il monumentale complesso funerario a San Vito d'Altivole

Abatellis di Palermo (1953-54) al restauro del museo di Castelvecchio a Verona (1964).

Il progetto realizzato a San Vito però, secondo alcuni critici, può essere considerato l'apice della sua attività. Forse perché il complesso, commissionatogli dall'industriale Brion ed eseguito tra il 1970 ed il 1975 (negli anni in cui procedevano anche i lavori al triestino Museo Revoltella) sarebbe poi diventato, come da accordi, anche la sua stessa tomba. Carlo Scarpa è sepolto in un angolo, quasi nascosto, esterno a questa sua opera che è stata dallo studioso Giuseppe Mazzariol definita «la duplicazione dei suoi occhi».

Per informazioni e visite guidate (nei periodi di giungo e luglio) ci si può rivolgere alla Biblioteca Comunale di Altivole (tel. 0423 918380) oppure al custode (sig. Marcolin, tel. 0432 564200). Il monumento non è immediatamente visibile dalla strada principale. Sulla destra, bisogna cercare un signorile palazzetto settecentesco, ingrigito dal tempo e dalle intemperie, che fino a qualche mese fa ospitava l'ormai chiusa Osteria dalla Wilma, dal nome della simpatica ostessa sempre pronta a raccontare brillanti aneddoti di quegli anni in cui Scarpa si recava lì per mangiare un boccone e si soffermava a scarabocchiare un'idea per il progetto funerario che stava portando avanti. Accanto al palazzetto si snoda una stretta viuzza al termine della quale si intravede il viale di ingresso al Cimitero di Altivole, dove si trova appunto la Tomba Brion. L'acqua, elemento caratterizzante dell'opera di Scarpa, unisce tutti gli episodi architettonici di questa complessa progettazione dalle suggestioni orientali, affianca i percorsi, regala poesia alla composizione estremamente armonica, ben integrata al paesaggio circostante. Stupisce notare come il posto sia frequentato da qualche turista straniero - soprattutto dai tratti asiatici o con spiccato accento americano - che si aggira nel perimetro con tanto di guida, ma da ben pochi nostri connazionali. Molto più affollata è invece la Gipsoteca (che letteralmente significa "raccolta di gessi") di Possagno, dove Monsignore Giovanni Battista Sartori, alla morte del fratellastro Antonio Canova, volle trasferire tutti i modelli in gesso, i marmi invenduti, i dipinti, i bozzetti e quant'altro si trovava nei magazzini dello studio romano dell'artista. Per ospitare le collezioni, consentendo a turisti e studiosi di ammirare tutte assieme le opere, Sartori decise di costruire una Galleria presso la casa natale di Canova. Apprezzata dai visitatori è soprattutto la nuova ala dell'edificio, costruita da Scarpa nel 1957 nell'alta sala a torre e nel corpo allungato che si restringe fino alla piscina delle Grazie.

Qui, inondati dalla luce solare che piove dall'alto, hanno trovato adeguata sistemazione alcuni modelli in gesso di quelli che sarebbero diventati capolavori come "Amore e Psiche" e le "Tre Grazie". Cristina Favento

©RIPRODUZIONE RISERVATA

GOLA. IL LOCALE STORICO A MARIANO

Il fascino rétro in Friuli della cucina del "Piave"

AL PIAVE - Mariano del Friuli
Fraz. Corona via Cormons 6
Telefono 0481-69003

Chiusura martedì

Orario 12-15 19-23

Prezzo medio 30-35 euro

- Ferie: febbraio e luglio
- Coperti: 30 ■ Accessibile ai disabili
- Aria condizionata
- Carte di credito: tutte tranne Diners
- Parcheggio: no
- Tavoli all'aperto: sì con 20 coperti

di FURIO BALDASSI

Cos'è rimasto in Friuli delle belle, vecchie trattorie classiche? Poco, quasi niente. Quegli angoli incantevoli che ancora vent'anni fa offrivano prodotti e cucina del territorio a prezzi abbordabili hanno in genere seguito due vie: o si sono trasformati in agriturismi, fiscalmente parlando molto più convenienti, o si sono concessi un drastico restauro. Col risultato che ormai anche il frico, talvolta, subisce preparazioni a la francaise, e rischia di perdere quel bel sapore e aspetto rustico che ne caratterizza l'essenza stessa.

Vero è anche, però, che alcuni dei locali con più storia hanno saputo mantenere la loro missione originaria, magari riducendo i coperti e abbinando comunque la creatività alla tavola, ma senza snaturare i valori di sempre. È il caso, ad esempio, del "Piave" di Mariano del Friuli, un angolino appartato con 30 coperti appena, in un ambiente che fa molto trattoria di campagna. Con la nuova viabilità non ci mettete più di 30-35 minuti da Trieste per arrivare in questo paese, noto più che altro per aver dato i natali al grande Dino Zoff. Arrivati nella piazza che si apre lungo la via principale svoltate a destra verso la frazione Corona. Poco dopo, sulla sinistra, vi comparirà la trattoria.

L'interno, come detto, è piacevolissimo e i Fermanelli (il titolare Patrizio, che è anche lo chef, la moglie Claudia e i genitori) non hanno certo usato le mezze misure per i particolari, con muri e tavoli con un aspetto vissuto che letteralmente trasuda calore e ospitalità. Da quasi vent'anni (si è insediata al Piave nel 1991) la famiglia ha dato al locale un'impronta che riesce ad abbinare tradizione e modernità. Per farlo non si è ad esempio rinunciato al banco, luogo rituale di mille "tajut" che le molte vigne e aziende della zona rendono estremamente vari e talvolta sorprendenti. Se invece volete gustare le loro proposte, due salette vi permetteranno di accomodarvi al meglio.

Dalla cucina piatti friulani dal gusto molto deciso, ma meglio sarebbe dire forse del territorio, con quell'uso, ad esempio, della selvaggina e della carne in genere che fa molto Vecchie Province. Patrizio è un cuoco all'antica, di quelli che vogliono mettere mano a tutto quello che poi presenta in tavola, dalla pasta al pane e ama molto accompagnarli con dei sughi particolari come quello che caratterizza uno dei piatti forti del posto, le tagliatelle con il sugo d'anatra, che in stagione possono subire variazioni, ad esempio, con i funghi o altro. Tra i secondi non mancano infinite modifiche sul tema carne e fa piacere, per usare un esempio, trovare nel menu un eccellente coniglio fatto come una volta e soprattutto come si deve.

Ma è tra primavera ed estate, quindi praticamente adesso, che il "Piave" assume il suo aspetto più particolare, espandendosi all'esterno con una ventina di coperti in più (dentro, comunque, c'è l'aria condizionata) e lasciando che lo chef si sbizzarrisca negli abbinamenti più pazzi di erbe e verdure. Non mancano, quindi, le crespelle con lo sclopit, Friuli puro, gnocchetti abbinati a erbette di campo e fondute di formaggi di vario tipo, ma è non meno interessante l'uso dei bruscandoli, i cosiddetti asparagi selvatici, che danno un gusto eccezionale allo strudel che li contiene. A proposito di strudel, quello della casa, classicissimo, di mele che vi viene offerto al momento del dessert vi riconcilierà con questo dolce, sempre apprezzabile nella sua semplicità. Ma se siete proprio incontentabili c'è anche dell'altro, al cucchiaio, non meno valido.

Le tagliatelle alla Piave con il sugo d'anatra

Dalla cantina proposte sempre soddisfacenti, anche se le etichette, tutte friulane, ci mancherebbe, non sono moltissime. Siamo però in una zona vinicola, lo ricordiamo e quindi questa che vi viene offerta è una delle rare occasioni in cui il vino della casa bisogna proprio provarlo. A festa finita scoprirete che la scelta autoctona delle libagioni ha calmierato il vostro conto, che può anche fermarsi sotto i 40 euro.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

STORIA, CULTURA E TANTI PASSATEMPI

Toscana, una regione a misura di donna

S'intitola "Benvenute" la serie di proposte pensate per le viaggiatrici

La Toscana si fa promotrice di un emergente "turismo rosa". Porta il nome di "Benvenute" l'iniziativa – unica nel suo genere – che prevede una serie di proposte pensate esclusivamente per le tante viaggiatrici che ogni anno scelgono come meta la patria di Dante e Petrarca. Che si tratti di donne che viaggiano da sole o con i figli, di studentesse avventuriere, di madri e lavoratrici alla ricerca di relax o di chi vuol divertirsi con le amiche, tutte potranno trovare pacchetti di viaggio su misura ideati dall'ente toscano di promozione turistica (www. turismo.intoscana.it).

Si può optare per un approccio storico, attraverso una visita all'area etrusca di Pitigliano e dell'alta maremma incrociando i siti archeologici dedicati alle divinità femminili, oppure scegliere la via della scoperta letteraria ripercorrendo le tracce di personalità illustri, come ad esempio Giacomo Puccini. Nella sua casa di Torre del Lago, le appassionate di musica classica potranno commuoversi davanti al pianoforte dove hanno preso sostanza melodica personaggi femminili quali Manon Lescaut e Madama Butterfly.

Le aspiranti artigiane possono dedicarsi a lezioni di ceramica, composizione floreale ed erboristeria o di tessitura, ascoltando i racconti di anziane ricamatrici. Oppure optare per un corso di fotografia naturalistica a Capraia abbinato a un corso di birdwatching sulla vicina sola di Giannutri. Ghiotta anche l'opportunità di imparare a cucinare il pesce alla maniera delle ristoratrici dell'isola.

Ma non mancano proposte di trekking a piedi nelle città d'arte e in bicicletta lungo le bianche strade delle Crete senesi, pacchetti per amazzoni che propongono escursioni a cavallo con esperte guide ambientali o spedizioni da brivido nelle gole modellate da acque tempestose nei calcari dell'Appennino. Invitanti sono anche i percorsi che uniscono attività fisica e spiritualità, come il trekking in Val Tiberina sulle tracce di San Francesco.

Diversi pacchetti propongono invece occasioni di contatto con alcuni famosi atelier e laboratori artigiani, come la bottega dei trucchi teatrali in attività 1720, o l'Antica Farmacia in Santa Maria Novella che svela i suoi segreti sulla preparazione di profumi e medicamenti, sino ai gettonati "Outlet tour", l'ultima frontiera del turismo, studiati per appassionate di shopping a caccia di qualità al giusto prezzo.

Una volta all'anno ad Arezzo (solitamente a luglio), inoltre, si riuniscono tutte le arti al femminile nel corso della ormai rinomata "Notte Rosa", cui partecipano scrittrici, donne della politica, della cucina e del vino, ma anche mime, giocoliere, clown e artiste di strada provenienti da tutto il mondo. (*c.fav.*)

NUOVO NOKIA X3 3.2 MPX..................... € 149..€ 129,90
SAMSUNG CORBY FULTOUCHSCREEN... € 149 ....€ 119,90
LG KP500 COOKIE FULTOUCHSCREEN ... € 129 .... € 109,90
40 mod. NOKIA a partire da.... € 29,90
20 mod. SAMSUNG a partire da....€ 29,90
iPHONE della APPLE a partire da..€ 449,90
AUTORADIO-CD PIONEER - KENWOOD da ....€ 79,90
VASTO ASSORTIMENTO DI AUTOACCESSORI CATENE NEVE e BATTERIE BAREN da ....€ 49,90
SAMSUNG C 6620 UMTS WINDOWS 6.1 € 149,90 ...€ 129,90

COMPUTER PORTATILI 8,9"
€ 299,90 € 199,90
COMPUTER PORTATILE 10,1" CON MODEM INTEGRATO
€ 399,90 € 299,90

NAVIGATORI SATELLITARI
TUTTI DOTATI DI MAPPA D'EUROPA

TOMTOM - GARMIN
BEKER - SKY WAY
a partire da € 89,90

solo da
IL TELEFONO by SPRINTAUTO
RIVA GRUMULA 10/C TRIESTE TEL. 040.305236

Domani "Estovest" sugli italiani che morirono nei gulag sovietici

Gli italiani morti nei gulag sovietici sono ufficialmente 1028. I primi risalgono al 1930, sono i figli degli emigrati italiani di fine '800 che si stabilirono in Crimea, regione dell'Ucraina affacciata sul Mar Nero. "Estovest", la rubrica della Tgr prodotta dalla sede Rai per il Friuli Venezia Giulia a cura di Giovanni Marzini e Giampaolo Girelli, in onda domani alle 11.15 su Raitre, aprirà la puntata con un servizio dell'inviato Mario Refrigeri che, in occasione degli 80 anni dalle prime morti italiane nei gulag, racconta la storia dei perseguitati che per decenni fornirono lavoro gratis nei 384 campi di concentramento dell'Urss.

Un gulag sovietico

A pochi giorni dalla festa della donna segue un servizio di Eva Ciuk a Lubiana per approfondire la realtà femminile in Slovenia. Per analizzare la situazione della donna nelle varie situazioni sociali ha intervistato il ministro degli interni Katarina Kresal sulla partecipazione delle donne in politica.

Le telecamere di "Estovest" si sposteranno poi a Tartu, seconda città dell' Estonia, dove un gruppo di giovani ricostruisce antiche imbarcazioni in legno. Tutto fatto a mano, dalle assi alle funi. Tra gli ultimi prodotti c'è una lancia vichinga in legno di pino e con la chiglia di quercia. Il suo disegno si basa su un ritrovamento archeologico del decimo secolo. Lucio Giudiceandrea è stato nella "capitale culturale" estone, dove la rinascita di un mestiere antico è sostenuta dall'amministrazione cittadina, dall'Unione Europea e dall'entusiasmo della popolazione.

Chiude la puntata un servizio di Antonio Caiazza che a Trieste ha intervistato il regista albanese Kujtim Cashku ed alcuni studenti dell'Accademia di cinema e multimedia "Marubi" di Tirana. Cashku, fondatore della scuola che si trova all'interno del Kinostudio, la cinecittà albanese, ha espresso forte preoccupazione per il futuro del cinema nel paese delle aquile, anche a causa delle pressioni esercitate dalle tv private che vogliono impadronirsi delle aree riservate alla Marubi.

VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 14.30
IL SENSITIVO SOLANGE

Il sensitivo Solange sarà ospite della puntata odierna di "Festa Italiana", condotta da Caterina Balivo, durante la quale si sottoporrà alle domande del pubblico. Nello spazio "Cono d'ombra" ci sarà Danila, la figlia di Gian Fabio Bosco, racconterà come del padre conosca solo i suoi personaggi poichè qualcuno in passato la allontanò da lui.

LA 7 ORE 23.40
EPIFANI A "EFFETTO DOMINO"

Guglielmo Epifani sarà ospite oggi di «Effetto domino - Tutto fa economia», il programma di approfondimento condotto da Myrta Merlino, che entrerà nel complesso scenario della crisi economica con il Segretario generale della Cgil. Tra gli ospiti il vicedirettore del "Giornale" Nicola Porro.

RAIUNO ORE 21.10
FINALE DI "RACCOMANDATI"

Serata finale oggi per "I Raccomandati", lo show condotto da Pupo con Georgia Luzi, Emanuele Filiberto e Valeria Marini. Si sfideranno i vincitori delle precedenti puntate. Torneranno i a cantare Di Capri, Manuela Villa, Povia, Ranieri, Schinella, Bianca Guaccero, i Fichi d'India e Lorena Bianchetti.

RAITRE ORE 15.15
NELLA SCUOLA MULTIETNICA

L'integrazione sociale e culturale parte dalla scuola? Come si vive in una scuola multietnica? Ne discutono i ragazzi ospiti oggi del talk di «Trebisonda» condotto da Flavia Cercato. Il dibattito in studio parte dall'esperienza della scuola media "Croce Morelli" di Torino.

I FILM DI OGGI

VENTO DI TEMPESTA
di Irving Rapper con Carrol Baker, Vittorio Gassman e Roger Moore.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1959)
RETE 4 16.15

Una suora rompe i suoi voti per amore di un soldato inglese. Una statua della Vergine – oh, miracolo – scende dall'altare e prende il suo posto. Fumettone Warner Bros visibilmente costoso che fu un insuccesso strepitoso. Dal dramma "Das Mirakel" (1912) di Karl G. Vollmoeller, sceneggiato da Frank Butler.

ASSASSINS
di Richard Donner con Sylvester Stallone (nella foto) e Antonio Banderas.
GENERE: AZIONE (Usa, 1995)
RETE 4 21.10

Vecchio killer in competizione con un collega piú giovane che, incaricato dello stesso omicidio, mette a repentaglio la vita di una donna.

OUT FOR BLOOD - LA PAURA DILAGA
di Richard Brandes con Kevin Dillon.
GENERE: HORROR (Usa, 2004)
SKY CINEMA MAX 21.00

Il detective Hank Holten è ossessionato dalla sua ex moglie, Susan Hastings, scrittrice di storie sui vampiri. Il suo capo e amico John Billings per aiutarlo a distrarsi gli assegna un caso misterioso: la scomparsa di Layla Simmons. Hank trova Layla a un rave party, ma i due scoprono che quel luogo, in realtà, è un covo di vampiri.

DUNGEONS & DRAGONS 2
di Courtney Solomon con Jeremy Irons (nella foto) e Bruce Payne.
GENERE: FANTASTICO (Usa, 2005)
SKY CINEMA 1 21.00

Tratto da un videogioco popolare negli anni '70, fornito di celle, draghi, inseguimenti, labirinti, trappole e combattimenti...

DA MEZZOGIORNO ALLE TRE
di Frank Gillroy con Charles Bronson e Jill Ireland.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1976)
LA 7 14.05

Dopo un sogno premonitore, Graham,membro della banda di Buch Bowers, decide di non partecipare alla rapina in programma. Si rifugia presso Amanda, una bella vedova, e la seduce. La banda viene distrutta, Graham fugge, ma viene arrestato. La donna scrive un libro sulla sua avventura, che ottiene un grande successo.

LA LINGUA DEL SANTO
di Carlo Mazzacurati con Fabrizio Bentivoglio (nella foto) e Antonio Albanese.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 2000)
RETE 4 23.50

Road-car& bike-movie di due amici che parte da Padova, per poi finire nella collina veneta, e infine nella laguna veneziana...

RAIUNO

06.00 Euronews
06.05 Anima Good News
06.10 Bontà sua
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina.
07.00 Tg 1 / Tg 1 L.I.S.
07.35 TG Parlamento
08.00 Tg 1 / TG 1 Focus
09.00 Tg 1 / Tg 1 Flash
10.00 Verdetto finale.
10.50 Appuntamento al cinema
11.00 Occhio alla spesa.
11.25 Che tempo fa
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Bontà sua
14.30 Festa Italiana.
16.15 La vita in diretta
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
18.50 L'eredità.
20.00 Telegiornale
20.30 Affari tuoi. Con Max Giusti.

21.10 SHOW
> **I raccomandati** *Conduce Pupo.* Pupo dirige le esibizioni di una folla di raccomandati vip.

23.15 Tg 1
23.20 TV 7 - Settimanale del Tg1
00.20 L'Appuntamento. Scrittori in tv. Con Gigi Marzullo.
00.50 Tg 1 - Notte
01.20 Che tempo fa
01.25 Appuntamento al cinema
01.30 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
02.00 In Italia

RAIDUE

06.00 Focus. Con Stefania Quattrone.
06.05 Inconscio e Magia
06.15 L'avvocato risponde
06.25 L'isola dei famosi
06.55 Quasi le sette. Con Stefania Quattrone.
07.00 Cartoon Flakes
09.45 Rai Educational - Tracy & Polpetta
10.00 Tg2punto.it
11.00 I Fatti vostri
13.00 Tg2 Giorno
13.30 Tg2 Costume e società
13.50 Tg 2 Eat Parade
14.00 Il fatto del giorno. Con Monica Setta.
14.45 Italia sul due
16.10 La Signora del West
16.55 Cuore di mamma.
18.05 TG 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
18.50 L'isola dei famosi
19.35 Squadra Speciale Cobra 11
20.30 Tg 2 20.30

21.05 TELEFILM
> **Senza Traccia** *Con A. LaPaglia.* Un uomo arrestato per frode scompare durante il trasferimento in tribunale.

22.40 Justice. Con Victor Garber, Kerr Smith, Eamonn Walker.
23.25 Tg 2
23.40 L'isola dei famosi
01.05 TG Parlamento
01.15 Squadra Speciale Lipsia
02.00 Meteo 2
02.00 Appuntamento al cinema
02.10 Rainotte
02.40 La ragnatela

RAITRE

06.45 Italia, istruzioni per l'uso
07.30 TGR Buongiorno Regione
08.00 Rai News 24 - Morning News
08.15 La Storia siamo noi.
09.15 Figu
09.20 Cominciamo Bene - Prima.
10.00 Cominciamo Bene.
12.00 Tg 3
12.25 Tg3 Cifre in chiaro
12.45 Le storie - Diario Italiano.
13.10 Julia.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
15.15 Trebisonda
17.00 Cose dell'altro Geo
17.50 Geo & Geo
18.10 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob
20.15 Il principe e la fanciulla
20.35 Un posto al sole. Con Davide Devenuto
21.05 Tg 3

21.10 RUBRICA
> **Mi manda Raitre** *Conduce Andrea Vianello.* Una nuova puntata dalla parte dei cittadini truffati.

23.10 Parla con me. Con Serena Dandini, Dario Vergassola.
00.00 Tg3 Linea notte
00.10 Tg Regione
01.00 Appuntamento al cinema

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 LA TV DEI RAGAZZI
20.30 TGR - Segue: TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.35 Media shopping
07.00 Vita da strega
07.35 Nash bridges
08.30 Hunter
09.30 Bianca
10.30 Ultime dal cielo
11.30 Tg4 - Telegiornale
12.00 Vie d'italia - Notizie sul traffico
12.02 Er - medici in prima linea
12.55 Detective in corsia
13.50 Il tribunale di forum - Anteprima.
14.05 Sessione pomeridiana: il tribunale di forum. Con Rita Dalla Chiesa.
15.35 Sentieri.
16.15 Vento di tempesta. Film (drammatico '59). Di Irving Rapper. Con Carroll Baker, Roger Moore, Vittorio Gassman.
18.55 Tg4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore
20.30 Walker texas ranger. Con Chuck Norris.

21.10 FILM
> **Assansins** *Di R. Donner. Con S. Stallone.* Un committente assegna missioni omicide a due killer.

23.50 La lingua del santo. Film (commedia '00). Di Carlo Mazzacurati. Con Fabrizio Bentivoglio, Antonio Albanese, Isabella Ferrari.
02.00 Tg4 - Rassegna stampa
02.25 I figli di annibale. Film (drammatico '97). Di Davide Ferrario. Con Diego Abatantuono, Silvio Orlando, Valentina Cervi, Flavio Insinna..

CANALE5

06.00 Prima pagina
07.55 Traffico
07.57 Meteo 5
07.58 Borse e monete
08.00 Tg5 - Mattina
08.40 Mattino cinque.
09.57 Grande fratello pillole
10.00 Tg5 - Ore 10
11.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.00 Tg5
13.39 Meteo 5
13.41 Beautiful
14.07 Grande fratello pillole
14.10 Centovetrine
14.45 Uomini e donne
16.15 Amici
16.55 Pomeriggio Cinque.
18.00 Tg5 - 5 minuti
18.50 Chi Vuol essere milionario. Con Gerry Scotti.
20.00 Tg5
20.30 Meteo 5
20.31 Striscia la notizia - La Voce dell'influenza. Con Michelle Hunziker, Ezio Greggio.

21.10 MINISERIE
> **Due imbroglioni e... mezzo** *Con Sabrina Ferilli.* Continuano le avventure di Gina e Lello e del piccolo Nino.

23.30 Matrix. Con Alessio Vinci.
01.30 Tg5 notte
01.59 Meteo 5
02.00 Striscia la notizia - La Voce dell'influenza. Con Michelle Hunziker, Ezio Greggio.
02.32 Media shopping
02.45 Grande fratello
03.00 Amici
03.30 Cinque in famiglia
05.31 Tg5 - notte - replica

ITALIA1

06.40 Cartoni animati
08.40 Friends
09.10 Polpette
10.40 Capogiro
11.45 Jekyll - La vera faccia della tv
12.15 Nella rete di Jekyll
12.25 Studio aperto
12.58 Meteo
13.00 Studio sport
13.40 American dad
14.05 I Griffin
14.30 I Simpson
15.15 Smallville
16.00 Zack e Cody al Grand Hotel
16.50 Zoey 101
17.25 Kilari
17.50 Ben 10: forza aliena
18.10 I pinguini di Madagascar
18.30 Studio aperto
18.58 Meteo
19.00 Studio sport
19.28 Sport mediaset web
19.30 La Vita secondo Jim
20.05 I Simpson
20.30 Cento x cento.

21.10 TELEFILM
> **C.S.I. Miami** *Con David Caruso.* Un prigioniero evade durante il viaggio verso l'ospedale. Ma è una trappola.

22.10 C.S.I. New York.
23.10 C.S.I. Scena del crimine
01.00 Poker1mania
01.55 Studio aperto - La giornata
02.10 Tv moda.
02.55 Cotto e mangiato
03.10 Media shopping
03.30 La poliziotta fa carriera. Film (commedia '76). Di M. Massimo Tarantini. Con Edwige Fenech.

LA7

06.00 Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico
07.00 Omnibus
09.15 Omnibus Life
10.10 Punto Tg
10.15 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
10.20 Movie Flash
10.25 Matlock
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Movie Flash
13.05 Jag: Avvocati in divisa
14.05 Da mezzogiorno alle tre. Film (drammatico '76). Di Frank Gilroy. Con Charles Bronson, Jill Ireland, Douglas Fowley.
16.00 Atlantide - Storie di uomini e mondi
18.00 Relic Hunter
19.00 Crossing Jordan
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo. Conduce Lilli Gruber.

21.10 FILM
> **Pomodori verdi fritti alla fermata...** *Di J. Avnet Con M. L. Parker,* Storia di sangue e d'amore in provincia.

23.40 Effetto domino. Con Myrta Merlino.
01.00 Tg La7
01.05 Movie Flash
01.10 La 25a ora - Il cinema espanso
03.10 Otto e mezzo. Con Lilli Gruber.
03.50 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
03.55 CNN News

SKY 1

06.15 Strafumati. Film (commedia '08). Con J. Franco S. Rogen.
08.10 Feel the Noise - A tutto volume. Film (commedia '07). Con O. Grandberry
09.45 Ultimatum alla Terra. Film (fantascienza '08). Con K. Reeves
11.30 Lies and Illusions - Intrighi e bugie. Film (azione '09). Con C. Slater
13.20 The Wrestler. Film (drammatico '08). Con M. Rourke
15.15 Martian Child - Un bambino da salvare. Film (commedia '07). Con J. Cusack A. Peet.
17.05 Ultimatum alla Terra. Film (fantascienza '08). Con K. Reeves
19.15 JFK - Amori di un presidente. Film (drammatico '09). Con G. Mol J. Rebhorn.

21.00 FILM
> **Dungeons & Dragons 2** *Di G. Lively. Con B. Payne.* Damodar vuole distruggere il regno di Ismir.

22.55 Per amore o per interesse. Film (commedia '09). Con T.I. Nicholas
00.55 Lies and Illusions - Intrighi e bugie. Film (azione '09). Con C. Slater
02.30 Strafumati. Film (commedia '08). Con J. Franco S. Rogen.
04.25 Un gioco da ragazze. Film (drammatico '08).

SKY 3

14.05 Tre amici, un matrimonio e un funerale. Film (commedia '96). Con D. Schwimmer
15.45 Sky Cine News
16.00 Fast Girl. Film (commedia '08). Con M. Monroe
17.35 Alla conquista della coppa. Film (commedia '07). Con J.B. Ochsenknecht
19.30 Big Trouble - Una valigia piena di guai. Film (commedia '02). Con T. Allen R. Russo.
21.00 High School Musical 3. Film (musicale '08). Con Z. Efron
23.00 Sorveglianza... speciale. Film (commedia '87). Con R. Dreyfuss
01.00 Sky Cine News

SKY MAX

14.30 XIII - Il complotto 1a parte. Con V. Kilmer S. Dorff.
16.05 XIII - Il complotto 2a parte. Con V. Kilmer S. Dorff.
17.40 Indiziata di omicidio. Film (thriller '99). Con G. Gershon
19.25 Storm Cell - Pericolo dal cielo. Film (azione '08). Con M. Rogers
21.00 Out for Blood - La paura dilaga. Film (horror '04). Con K. Dillon V. Angel.
22.40 Radio Killer 2 - Fine della corsa. Film (thriller '08). Con N. Aycox N. Zano.
00.30 La setta delle tenebre. Film (horror '07).

SKY SPORT

15.00 Fan Club Roma: Roma - Napoli 09/10
15.30 Fan Club Napoli: Napoli - Bologna 09/10
16.00 Fan Club Fiorentina: Siena - Fiorentina 09/10
16.30 Fan Club Juventus: Juventus - Fiorentina 09/10
17.00 Fan Club Milan: Milan - Roma 09/10
17.30 Fan Club Inter: Genoa - Inter 09/10
18.00 I Signori del Calcio: Laporta
19.00 Futbol Mundial
19.30 Preview Champions
20.00 Sky Calcio Prepartita (live)
20.45 Cesena - Sassuolo (live): Serie B
22.45 Sky Calcio Postpartita (live)

MTV

07.00 News
07.05 Wake Up!
09.00 Randy Jackson Presents
10.30 Into the music
12.00 Love test
13.00 MTV News
13.05 Room Raiders
13.30 Busted
14.05 Scrubs
15.00 MTV News
15.05 100 Greatest Hip Hop Songs
16.00 Into the music
18.00 Love Test
19.00 MTV News
19.05 Room Raiders
19.30 Fist of zen
20.00 MTV News
20.05 Scrubs
21.00 Taking the stage
22.00 Randy Jackson present
23.00 South Park

DEEJAY TV

09.30 Deejay Hits
10.00 Deejay Chiama Italia
12.00 Deejay Hits
13.15 The Club
13.45 Via Massena
13.55 Deejay TG
14.00 The Player
14.30 M2.O
15.00 Deejay TiVuole
15.30 50 Songs
16.55 Deejay TG
17.00 Rock Deejay
18.00 The Flow
19.00 The Life & Times of Tim
19.30 The player
20.00 Deejay TiVuole
20.30 Deejay TG
20.35 Nientology
21.15 Deejay today
21.45 Via Massena
22.00 Deejay Chiama Italia
23.30 Via Massena

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

08.30 Il notiziario mattutino
10.05 Daniel Boone
10.50 Formato famiglia
12.00 Tg 2000 Flash
13.00 Pagine e fotogrammi
13.15 Il Rossetti
13.30 Il notiziario meridiano
14.05 ... tutti i gusti
14.35 Conosciamo i nostri ospedali
14.50 Documentari
16.00 Tg 2000
16.30 Il notiziario meridiano
17.00 K2
19.00 Ditelo al sindaco
19.30 Il notiziario serale
20.00 Il Notiziario Sport
20.05 Musica, che passione!
20.20 Passione sport
20.30 Il Notiziario regione
21.00 Stoà
22.50 Qui Cortina
23.02 Il notiziario notturno
23.35 Tg Montecitorio
23.40 Per un dollaro di gloria. Film (western '67).

■ Capodistria

14.00 Tv Transfrontaliera - TG R FVG
14.20 L'Universo è...
14.50 Zona Sport
15.20 L'elemento del crimine. Film (giallo).
17.00 Backstage live
17.30 Levante
18.00 Programmi in lingua Slovena
18.15 Ali me poznas
18.20 Pravljice Mike Make
18.35 Vreme
18.40 Primorska Kronika
19.00 Tuttoggi
19.25 Tg Sport
19.30 Tuttoggi attualità
20.00 Zoom
20.30 Itinerari.
21.00 Viaggio istriano: voci e suoni
21.40 Rubrica cinema
21.50 Tuttoggi
22.05 Mappamondo
22.35 Spezzoni d'archivio
23.20 Zona Sport
23.50 Tuttoggi
00.05 TV Transfrontaliera TG R

■ Antenna 3 Trieste

07.30 Informazione con A 3 Regione oggi
07.50 Oroscopo + Notes
08.00 La voce del mattino.
12.00 Musica e spettacolo
12.30 Oroscopo + Itinerari a Nordest
12.45 Informazione con A3 Nordest oggi
13.15 Ore Tredici
14.00 Shopping in poltrona
18.00 Esmeralda
18.45 Gossipwood
18.50 Notes
19.00 Informazione con il Tg di Trieste
19.30 Informazione con il Tg di Treviso
20.00 Servizi speciali
20.30 Giunta News
20.45 Promesse & Fatti
23.00 Informazione con il Tg di Trieste
23.30 Informazione con il Tg di Treviso
00.00 Hot lov

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.10: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.30: Feste e celebrazioni ebraiche: Purim; 7.34: L'Economia in tasca; 8.00: GR 1; 8.28: Radio Uno Sport; 8.35: Neve Olimpica; 8.40: Ben fatto; 9.00: GR 1; 9.05: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.12: Questione di Borsa; 10.36: Start, la notizia non può attendere; 11.00: GR 1; 11.40: Pronto salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: L'Italia che va; 13.00: GR 1; 13.22: A tutto campo; 13.35: Attenti a Pupo; 14.00: GR 1; 14.08: Con parole mie; 14.48: Ho perso il trend; 15.00: GR 1; 15.40: Baobab, L'albero delle notizie; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.20: Il ComuniCattivo; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.20: Radio 1 Sport; 19.30: La medicina; 19.33: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1; 21.10: Radio Uno Musica: Invito personale; 23.00: GR 1; 23.05: Demo; 23.27: Uomini e camion; 23.40: Prima di domani; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.25: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 1.03: La bellezza contro la Mafia; 1.15: La notte di Radiouno; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Musica; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.05: Un altro giorno; 5.10: La notte di Radiouno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Gli spostati; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Io Chiara e l'Oscuro; 10.30: GR 2; 11.00: Grazie per averci scelto; 12.30: GR 2; 12.50: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.35: Un giorno da pecora; 15.00: Donne che parlano; 15.15: Ottovolante; 15.30: GR 2; 16.00: Traffic; 17.00: 610 (seri uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.44: GR Sport; 19.50: Decanter; 20.30: GR 2; 20.55: Donne che parlano; 21.00: Radio2 Live; 22.30: GR 2; 1.00: Effetto notte; 2.00: Radio2 Remix solo musica.

RADIO 3

6.00: Qui Comincia; 6.45: GR 3; 6.50: Radio3 Mondo; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Pagina 3; 9.30: Primo Movimento. Anteprime Musicali; 10.00: Tutta la città ne parla; 10.45: GR 3; 10.50: Chiodo Fisso. Storie d'Africa; 11.00: Radio3 Scienza; 11.30: Radio3 Mondo; 12.00: Il Concerto del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Ad alta voce; 14.30: Alza il volume; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Gli incontri di Fahrenheit; 16.45: GR 3; 18.00: Sei gradi. Una musica dopo l'altra; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 21.00: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 23.20: Tre soldi; 0.00: Il racconto della mezzanotte; 0.10: Battiti; 1.40: Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; Onda verde; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.20: Sperimentazione friulano; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 13.33: La radio ad occhi aperti; 14.50: Accesso; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Sperimentazione friulano; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.45: Notiziario; 16: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; segue: Calendarietto; 7.25: Magazine del mattino: La fiaba del mattino, lettura programmi, curiosità; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Diagonali culturali: Radio chiama cinema; 9.00: Radio paprika; 10: Notiziario; 10.10: Libro aperto: Aksinja Kermauner: Il diario di Hiacinta Novak, 18.a pt.; segue: Music box; 11: Studio D; invito al cinema; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica corale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: L'angolino dei ragazzi; segue: Rubrica linguistica; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Jazz e dintorni; 18: Avvenimenti culturali; 18.45: Conversazioni quaresimali; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il Caffé della mattina; 8.30: Lateral; 9.00: Nine to five; 12.00: Nine to five; 14.00: Nine to five; 17.00: Il caffè della sera; 20.00: Vibe; 21.00: Whatever; 22.00: From disco to disco; 0.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6.00: Deejay 6 Tu; 7.00: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: Deejay Chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.00: Ciao Belli; 14.00: 50 songs (everyday); 16.00: Tropical Pizza; 18.00: Pinocchio; 20.00: Vickipedia; 21.00: Soulsista; 22.00: Deejay time; 23.30: Dance revolution; 0.00: House Nation; 1.00: Computer musik; 3.00: My destination; 4.00: Deelay for Deejay; 5.00: Deejay podcast.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58 (serale-notturno ogni ora!).
06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi; Quotidiano del mattino; 08.05: Le stelle di Elena; 08.15: Caleidoscopio istriano (in diretta con radio Pola e Radio Koper); 08.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.35: Euroregione news; 08.40: Cabala calcistica; 09.00: Nel paese delle donne; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 10.10: Che tempo farà? Previsioni Osmer fine settimana; 10.15: Sigla single; 10.25: Programmi radio, tv, chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-12.30: Il vaso di Pandora; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 12.00: Anticipazioni Gr; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00-14.00: Chiacchieradio; 13.15: Secondo Casadei; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.33: Reggae in pillole; 15.05: La canzone della settimana; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.33: Euroregione news; 18.00: Etnobazar; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.15: Sigla single; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria sera; 20.00-22.00: Il vaso di Pandora (replica); 22.00: Doctor music; 23.00: In orbita sessions/Last night a dj Save my life (replica); 24.00: Collegamento con Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/ basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

BINGO GRATIS PER TUTTE

LUNEDI' 8 MARZO

FIORI, COCKTAIL, SORPRESE

Casinò Carnevale

Lo sport in tv

13.00	Italia 1	Notiziario: Studio Sport	19.00	Italia 1	Notiziario: Studio Sport
13.00	Eurosport	Sci alpino: Coppa del Mondo (Combinata Femminile - Slalom)	19.45	Sport Italia	Rubrica: Solo calcio
			20.45	Sky Sport 1	Calcio: Cesena - Sassuolo (Serie B)
			21.10	Eurosport	Boxe: Un incontro
15.30	Eurosport	Combinata nordica: Coppa del Mondo (Gundersen)	23.15	Sky Sport 2	Rubrica: NBA Action
			23.30	Sport Italia	Rubrica: Solo calcio
18.00	Eurosport	Salto con gli sci: Coppa del Mondo (HS 130 Qualifiche)	0.50	Sky Sport 2	Rubrica: Studio Basket NBA
			1.00	Sky Sport 2	Basket: Toronto - New York (NBA)
18.10	Rai Due	Notiziario: Rai Tg Sport	1.00	Sport Italia	Rubrica: NBA Tv

centimetri.it

ARRIGONI PREPARA LA SQUADRA ANTI-VICENZA

Unione, Brosco-Sabato coppia centrale

Nel pomeriggio l'esito del ricorso per Scurto. Siligardi affaticato

Dopo mesi di panchina Riccardo Brosco dovrebbe scendere in campo sabato contro il Vicenza.

Il terzino sinistro alabardato Rocco Sabato sembra destinato a coprire il ruolo di difensore centrale

di ANTONELLO RODIO

TRIESTE Grazie al clima di Visco, molto più clemente rispetto a quello di Trieste, gli alabardati hanno proseguito ieri senza intoppi la preparazione in vista della sfida di domani al «Rocco» contro il Vicenza (inizio ore 15.30). Una settimana tribolata, caratterizzata dalle squalifiche di Cottafava e Scurto, anche se per quest'ultimo non è detta ancora l'ultima parola.

Alla fine infatti la Triestina ha deciso di presentare ricorso verso la squalifica per bestemmia giunta tramite prova tv: ieri la società alabardata ha presentato la pratica e l'esito sarà reso noto oggi, nel primo pomeriggio. Ma intanto, visto che le possibilità di riammissione di Scurto non sono poi molte, la squadra di Arrigoni deve prepararsi a fare a meno dei due centrali difensivi. Per fortuna Rocco Sabato è ormai completamente ristabilito, e alla fine sembra che possa essere proprio lui il prescelto per giocare in coppia con Brosco al centro della difesa alabardata.

Una coppia che non sarebbe nemmeno inedita, visto che i due hanno già giocato insieme in mezzo alla difesa a inizio campionato, nella partita vinta al Rocco contro la Salernitana per 2-0.

Per quanto riguarda invece le fasce, Colombo, che era in predicato per giocare centrale, si schiererebbe sulla fascia sinistra (l'escluso sarebbe quindi Pit), mentre Nef ovviamente giocherà a destra.

Ma sono in arrivo novità anche in mezzo al campo. Siligardi infatti in settimana ha accusato un affaticamento muscolare: in realtà non si tratta di nulla di grave visto che anche ieri il giovane di scuola Inter si è regolarmente allenato. Però sembra che un po' per scelta, un po' forse per concedergli un turno di riposo, contro il Vicenza possa essere arrivato il turno di Volpe, che quindi dovrebbe agire sulla fascia destra. Pienamente confermata la coppia centrale Gissi-Gorgone, mentre a sinistra ovviamente sarà schierato Testini.

In attacco Pasquato giocherà a supporto di Della Rocca, visto che Godeas è out per un problema muscolare. Oltre all'ariete di Medea, sono indisponibili anche D'Aversa, Cossu (anche per lui problema muscolare) e ancora Tabbiani. Principalli invece potrebbe essere convocato. Rifinitura stamane a Opicina. Sul fronte Vicenza Sgrigna e Bjelanovic non sono al meglio (l'ex alabardato ieri ha fatto terapia) ma sicuramente ci saranno, mentre Ferri è in forte dubbio per il riacutizzarsi di un problema muscolare. Rientrerà Brivio mentre forse Maran potrebbe ricorrere a un po' di turnover lasciando riposare Gavazzi e Botta, ma deciderà tutto oggi dopo la rifinitura. Per agevolare i tifosi nell'acquisto dei biglietti per il derby di domani, il Centro di coordinamento sarà aperto oggi con orario 9-12 e 15.30-19, e anche domani mattina dalle 9 alle 12. La sfida contro il Vicenza sarà arbitrata da Calvarese di Teramo, che dirigerà per la prima volta la Triestina in questo campionato. Nella passata stagione aveva invece arbitrato Rimini-Triestina (0-2 con gol di Della Rocca e Testini) e Triestina-Piacenza (finita 0-0).

©RIPRODUZIONE RISERVATA

L'EX TECNICO

I biancorossi reduci da un k.o.

Maran: «L'Unione si salverà»

«A Trieste due anni bellissimi. Noi giocheremo a viso aperto»

L'ex tecnico della Triestina Rolando Maran ora alla guida del Vicenza

di CIRO ESPOSITO

TRIESTE Poco meno di un anno fa ha deciso, d'accordo con la società, che il suo cammino doveva separarsi da quello della Triestina. Dopo due anni nei quali gli obiettivi sono stati raggiunti ma senza entusiasmare il pubblico. Se n'è andato alla vigilia di un campionato nel quale la dirigenza della Triestina ha scelto ben tre allenatori per far girare una squadra costruita non per navigare nei bassifondi della B. Rolando Maran ritorna a Trieste alla guida di un Vicenza quadrato ma non spumeggiante e comunque con tre punti in più in classifica dell'Unione. All'andata il pareggio a reti inviolate prolungò di una settimana l'agonia di Luca Gotti. Ora i biancorossi arrivano al Rocco con un ruolino di tutto rispetto quanto a risultati in trasferta, meno nelle partite al Menti. Non ultima delle disavventure la sconfitta di sabato scorso contro il Cittadella.

Maran, che sapore ha questo ritorno al Rocco?

«Ritorno volentieri perché a Trieste ho passato due anni bellissimi. Nel primo hanno la società mi aveva chiesto di arrivare a una salvezza tranquilla e così è stato, nonostante tutti ci dessero per spacciati. Poi, l'anno scorso abbiamo sfiorato i play off. Mi rammarico solo per il finale dell'ultimo campionato».

Ha lasciato una squadra che ha sfiorato i play off ed ora ritrova gli alabardati in zona play out dopo due cambi di allenatore.

«Sono cose che capitano nel calcio. Non conosco le motivazioni degli avvicendamenti. Ma io ribadisco quello che ho detto ad agosto: la Triestina è una squadra da play off. Non credo avrà problemi a raggiungere la salvezza».

E il Vicenza?

«Noi abbiamo come obiettivo il mantenimento della categoria. Rispetto alle prestazioni sul campo ci manca qualche punto e la sconfitta di sabato con il Cittadella ci brucia. Ma tra alti e bassi la squadra funziona».

Funziona soprattutto fuori casa.

«Così dicono i numeri ma io credo che si tratti di una casualità. Mi conoscete e io cerco di far giocare la squadra allo stesso modo sia in casa che in trasferta. A Trieste verremo per fare la nostra partita anche se non sarà facile».

Come le sembra la Triestina griffata Arrigoni?

«E una formazione in ripresa anche perchè sta recuperando molti giocatori importanti reduci da infortuni. Sarà una partita delicata. Noi dovremo affrontarla con molta attenzione».

Testini è il goleador della Triestina, Della Rocca domani quasi certamente sarà la prima punta. Sono due sue vecchie conoscenze.

«Stiamo parlando di giocatori di grandi qualità tecniche e morali. Non mi sorprende che Emiliano abbia segnato così tanto anche se penso che per gli equilibri della Triestina l'arrivo di Pasquato sia importante perché Testini è potuto tornare a giocare nel ruolo che gli è più congeniale».

A proposito di Pasquato se l'aspettava che potesse avere un impatto così positivo con la B?

«E un buon giocatore che deve fare esperienza. Ha molti margini di miglioramento. Ma lei sa che non mi piace parlare dei singoli, figuriamoci di quelli delle squadre avversarie».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

>>> LA SFIDA

Il goriziano Edy Reja agli esordi della propria carriera di allenatore

Sampdoria-Lazio, ovvero il derby tra Delneri e Reja

Il tecnico oggi blucerchiato fu allenato dal lucinichese proprio alla Pro Gorizia

di GUIDO BARELLA

GORIZIA E venne il giorno del derby. Il derby? Che derby? Sampdoria-Lazio, ovviamente. Sì, Sampdoria-Lazio è un derby tutto isontino, il derby tra Gigi Delneri - oggi alla guida dei blucerchiati - ed Edy Reja, il tecnico dei biancazzurri capitolini.

«E pensare che Gigi io lo ho allenato... In che squadra? Nella nostra Pro Gorizia». Edy Reja deve sottostare alle rigide regole di comunicazione del calcio di oggi, in teoria non potrebbe parlare senza l'ok dell'ufficio stampa della Lazio - e infatti nulla dice sulla partita di domenica - però... Però sente aria di casa e si scioglie. «Primi anni Ottanta, io ero alla mia seconda panchina dopo un anno a Monselice. Eravamo in C2, una squadra di ragazzini. E Gigi, ormai a fine carriera. Beh, si capiva che sarebbe diventato un grande allenatore».

Pro Gorizia: la culla di Reja allenatore, ed era il campionato 1983/ 84, ma la culla anche di Delneri allenatore. Fine anni Ottanta, campionato 1988/89 in serie D presidente Giancarlo Pozzo. Una squadra che in estate nemmeno esisteva, costruita in quattro e quattr'otto alla vigilia del debutto, capace però poi di creare grande entusiasmo riportando il pubblico in Campagnuzza. «Avevo anche altre possibilità - racconta tempo fa Gigi Delneri rievocando quell'avventura -: mi voleva la Pasianese. Io invece volli rimanere a Gorizia, anche se sembrava che la società chiudesse i battenti. Poi arrivò Giampaolo Pozzo e compì un mezzo miracolo. Furono momenti altamente emozionanti».

Edy Reja e Gigi Delneri, il biancazzurro della Pro Gorizia nel cuore. Ma anche il bianconero dell'Udinese. Sono entrambi tifosi dichiarati della squadra friulana ma se Delneri ci ha giocato, a Udine, Reja no. Entrambi però avrebbero voluto allenarla, l'Udinese: non ci sono mai riusciti. «Voci tante - la confidenza di Delneri -, ma con l'Udinese non ci siamo mai ritrovati attorno a un tavolo per discutere». Reja invece era la prima scelta per sostituire Marino a dicembre: la trattativa fu avviata ma si arenò subito e poi arrivò De Biasi. E il suo derby con Delneri lo gioca con la Lazio. A proposito di derby, per lui sarà particolare anche l'altra sfida con una genovese: anche l'allenatore del Genoa Gasperini è stato suo giocatore. Proprio con come Delneri. «Spero di aver insegnato loro qualcosa...» sospira Reja. Non troppo però. Adesso deve batterli.

Delneri ai tempi della Pro

©RIPRODUZIONE RISERVATA

DOPO LO 0-0 COL CAMERUN IN CASA AZZURRA TIENE BANCO IL PROBLEMA DELL'ATTACCO

Lippi: no a Balotelli. E la Figc si muove per Amauri

Marcello Lippi

ROMA «Per il Mondiale ci sono anche io». Lo dicono, più o meno con le stesse parole, Luca Toni e Alessandro Del Piero, due dei campioni del mondo oramai lontani dall'orbita azzurra. E il fatto che lo possano annunciare senza suscitare sorrisi o scetticismo dà la misura di quanto sia aperta ai dubbi la porta di casa Italia.

Marcello Lippi non è tipo da ripensamenti. Non lo ha fatto su Cassano quando l'attaccante Samp era sulla cresta dell'onda, non vuole farlo ora che è Balotelli a proporsi con prepotenza. «Ho le mie convinzioni, e sono fondate», l'ultima chiusura del ct, che non ritiene l'attaccante Inter maturo per un palcoscenico mondiale. «La qualità del giocatore è indiscutibile, e mercoledì l'ho visto sacrificarsi per i compagni dell'Under 21 - è d'altra parte la convinzione di Abete -. Ma la decisione spetta a Lippi, come nel club spetta a Mourinho: e anche lì, Balotelli ha avuto momento di maggiore o minore impiego».

Nessuna candidatura federale per l'interista, dunque: semmai, si tratta del nome da cui ripartire per il dopo Mondiale. Al futuro la Figc sta già pensando: il nome del nuovo ct si saprà prima della partenza per il Sudafrica, per liberare Prandelli o Ranieri da Fiorentina o Roma si aspetta che la classifica si chiarisca.

Da domani, la federazione tornerà alla carica col Viminale per la situazione Amauri, sicura che non ci possa volere, per una firma e un atto burocratico, così tanto tempo da escluderlo dalla corsa Mondiale. Poi starà a Lippi sciogliere il rebus dei 23. E costruire un'Italia più salda di quella degli ultimi mesi.

ZACCHERONI RECUPERA IL CENTRAVANTI

La Juventus ritrova Iaquinta

TORINO Primo dei due allenamenti a ranghi completi per la Juventus che sabato pomeriggio, con inizio alle 18, affronterà in trasferta la Fiorentina nel primo anticipo della 27.a giornata del campionato di Serie A. Ieri pomeriggio mister Zaccheroni ha finalmente potuto riabbracciare tutti i suoi nazionali e dopo il rientro di Felipe Melo già avvenuto ieri, sul campo si sono rivisti anche Marchisio, Legrottaglie e l'under 21 Marrone (per lui un gol contro l'Ungheria), mentre Chiellini e Cannavaro si sono limitati ad un lavoro defaticante in palestra. Dopo l'amichevole di ieri col Bra oggi si è tornati alla normalità con le porte rigorosamente chiuse, come da consuetudine ormai consolidata ad ogni antivigilia. La squadra è stata divisa in due gruppi, il primo dei quali ha svolto una fase iniziale di atletica cui è seguito un lavoro tattico con l'altra metà della squadra. Domani sarà decisiva l'ultima seduta al termine della quale il tecnico bianconero deciderà se convocare per Firenze anche Iaquinta e Poulsen, i quali nella partita di ieri si erano mossi con disinvoltura, e valuterà le condizioni di Salihamidzic, che si era infortunato alla vigilia della partita con il Palermo senza però riportare lesioni muscolari gravi.

Pellizotti è tornato ieri sulle strade di Carnia

CICLISMO. CON BASSO IL PRIMO TEST SULLE STRADE CARNICHE DEL GIRO

Pellizotti: «Sul Duron la prima selezione»

di GUIDO BARELLA

TRIESTE Un paio di chilometri appena, forse meno. Poi Franco Pellizotti, Ivan Basso e il loro compagno di squadra Robert Kiserlovski, uno scalatore croato appena giunto in maglia verdeblù dalla Fuji-Servetto, hanno dovuto arrendersi alla neve che ancora ricopre la strada che sale sullo Zoncolan.

I tre sono partiti da Vito d'Asio, hanno scollinato a Sella Chianzutan poi si sono sciroppati il Duron tra Paularo e Paluzza e Sella Valcalda a Ravascletto. Quindi, Ovaro, Liaris e l'attacco dello Zoncolan prima di arrendersi alla neve.

Tra i tre, ovvio, chi conosce meglio queste strade è Franco Pellizotti: «Chi vuole vincere il Giro deve fare una tappa da protagonista sullo Zoncolan - ha spiegato -. E attenzione, anche il Duron rischia di essere un punto importante della tappa». Lo Zoncolan è invece una mezza novità per Ivan Basso: tre anni fa lo aveva testato in primavera prima di essere bloccato, proprio alla vigilia del Giro, per l'indagine antidoping nella quale venne coinvolto. «Queste strade sono belle e spettacolari, proprio come le ricordavo - ha commentato ieri al termine del test -. Gli ultimi cento chilometri di questa tappa (che partirà da Mestre, ndr) sono davvero molto interessanti. E il Duron si farà sentire nelle gambe quando poi si tratterà di affrontare anche lo Zoncolan. Attenzione, l'impegno sarà gravoso per tutta la squadra, dobbiamo stare molto attenti a gestirlo bene».

E domani il team Liquigas-Doimo prosegue il suo calendario italiano prendendo parte alla Montepaschi Strade Bianche, corsa in linea di 190 chilometri che da Gaiole in Chianti porterà in Piazza del Campo a Siena. Tra gli otto corridori verde-blu, guidata in ammiraglia dal diesse Dario Mariuzzo, spiccano i nomi di Vincenzo Nibali e Franco Pellizotti. «Sarà una corsa impegnativa - dice Nibali -, con un tracciato particolare sul quale sono curioso di misurarmi. Sarà un test molto utile in vista della Tirreno-Adriatico ma non solo: il finale in salita in salita potrebbe prestarsi ad un colpo a sorpresa». «L'obiettivo - aggiunge Pellizotti - è quello di conoscere da vicino l'insidioso finale della settima tappa del prossimo Giro d'Italia, la Carrara-Montalcino: per vincere questa corsa rosa bisogna preparare ogni giornata nei minimi dettagli».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Volley donne, al San Giovanni il derby-spettacolo under18

TRIESTE Nel girone 1 di **under 18** match combattuto tra Libertas San Giovanni e Bor Kinemax, col successo delle prime per 3-2 (21-25, 25-15, 25-15, 22-25, 16-14), capaci di ribaltare il 10-13 e 12-14 del tie-break finale. Nel girone 2 Killjoy-Triestina Volley 2-3 (21-25, 25-18, 16-25, 25-20, 8-15), mentre nel terzo Sloga-Sant'Andrea 1-3 (25-11, 22-25, 19-25, 23-25) e S. Andrea-Breg 2-3 (24-26, 20-25, 25-14, 25-19, 15-17).

UNDER 16 Decima giornata nel girone delle vincenti: Virtus Edgar H Greenham-Coselli 3-2 (25-13, 25-22, 17-25, 20-25, 15-13) nell'ennesimo equilibratissimo e avvincente match di giornata. Altura A-Oma 3-0 (11, 13, 13) e nel derby plavo Bor A Kinemax – Bor B 3-0. Per il girone B: Oma B-Altura B 3-1 (24-26, 25-22, 25-16, 25-17), Sokol/Kontovel – Libertas San Giovanni 3-0 (8, 16, 5), Triestina Volley B-Ricr. Lucchini 3-2 (25-17, 21-25, 25-23, 21-25, 15-11). Classifica: Triestina A e Sokol/Kontovel 24, Lucchini e Oma B 15, Triestina Volley B e Oma B 6, Libertas 0.

UNDER 14 Per il girone 1 quinto e sesto turno: Bor-Coselli Blu 0-3 (18-25, 14-25, 23-25), Sloga Barich-Coselli Giallo 1-3 (13-25, 27-25, 9, 9), Azzurra Rdr – Sloga 3-0 (14, 21, 11), Edilblu Virtus-Lucchini 3-0 (16, 15, 21), Coselli Giallo-Blu 0-3, Bor-Brunner 3-1. Classifica: Coselli Blu 21, Azzurra 15, Bor 14, C.Giallo 11, Edilblu 7, Brunner e Sloga Barich 6, Lucchini 4. Nel secondo girone: Breg-Sokol Bar Igor 3-0 (17, 8, 12), Libertas-Oma 0-3. Breg, Kontovel ed Altura ai primi tre posti. *(a.tris)*

Uomini, lo Sloga toglie dalla vetta il Several

TRIESTE Risultato a sorpresa tra i maschi under 18 nel derby cittadino tra Pallavolo Trieste Broker e Sloga Tabor: la spuntano i secondi 0-3 (22, 19, 18) disarcionando così i Several Brokers dal comando della classifica. Il sestetto di Kralj sfrutta la buona vena di Dussich, Ilic e Devetak (tre che militano in serie C), mentre Carbone, scontento della prova dei suoi, paga ancora le assenze di Klimic, Spanò e il calo di altri elementi. Classifica: Cordenons p. 27, Broker 26, Olympia Terpin 25, Sloga sesto a quota 12.

UNDER 16 L'Eurogroup piega per 3-0 (17, 24, 12) la resistenza del Prata, che solo nel secondo parziale riesce ad impensierire i triestini, presenti con soli sei atleti gran parte dei quali affaticati dal doppio impegno del giorno precedente (prima divisione e rappresentativa regionale) e con Reglia nell'inedito ruolo di ala. La partita è stata utile soprattutto per verificare, in assenza di Improta, i progressi in attacco degli altri. Sloga Tabor-Torriana 2-3 (25-21, 14-25, 15-25, 25-23, 11-15) con Pecar a quota 20, Kovic a 12, e 10 punti a testa per Cettolo e Trento. Classifica: Gemona p. 45, Eurogroup Triestina 38, Cervignano 37, Pozzo 33, Fincantieri 31, Torriana e Olympia 18, Prata 17, Sloga e Cordenons 13, Aurora 4, Win Volley 3.

UNDER 14 Cordenons – Coselli 0-3 (9, 9, 24), Pasian di Prato – Sloga 3-0 (13, 18, 9). Classifica: Olympia Ferstyle e Pasian p. 12, Coselli e Gemona 9, Cordenons 2, Cervignano 1, Sloga 0.

Andrea Triscoli

SI ALLONTANA LA RIFORMA DEI CAMPIONATI

Dal 2011 ancora più under in prima squadra

Obbligatorio averne almeno 5 nel roster, ma l'età massima potrebbe salire a 24 anni

di MATTEO CONTESSA

TRIESTE Oggi e domani si riunisce a Roma il Consiglio federale della Federbasket, che nell'ordine del giorno ha fra i punti salienti la discussione sulla riforma delle leghe dei club, professionistici e dilettantistici, con conseguente riforma dei campionati.

Una discussione che parte però in ripida salita, giacchè l'Assemblea generale della Lega (dalla A ai dilettanti) sabato scorso ad Assago ha già rifiutato in blocco la proposta avanzata dalla stessa Fip per avviare la riforma già dalla prossima stagione. Si tratterà dunque di trovare un'altra strada, sapendo che comunque per il 2010-2011 i club all'unanimità vogliono che la struttura dei campionati e la composizione delle squadre (Under e Over) restino quelle attualmente esistenti. «Si è fatto finora molto rumore per nulla - afferma Maurizio Modolo, che ha partecipato all'assise di Assago in rappresentanza della Pallacanestro Trieste 2004 -: sebbene ci sia molto fermento sull'argomento riforme, le idee delle leghe e della federazione sono sufficientemente discordanti fra loro per fare pensare a una fumata bianca in tempi brevi. Anche perchè le programmazioni delle società non possono essere stravolte dalle fondamenta in piena corsa, bisogna avere il tempo di organizzarsi». Il che vuol dire che prima della stagione 2011-2012, come minimo, non cambierà niente. Né fra i professionisti (A e LegaDue), né fra i dilettanti. Per cui, come previsto, il prossimo anno la serie A Dilettanti passerà a 32 squadre (due gironi da 16), con una promozione in LegaDue e due retrocessioni in B Dilettanti per ogni girone. Ogni squadra dovrà continuare a schierare, inoltre, due under 23 e due under 21 nei dieci iscritti a referto in ogni partita.

Maurizio Modolo

Forse proprio l'argomento riguardante i giovani sarà quello che per primo subirà qualche modifica nei numeri. La federazione aveva proposto di arrivare nel giro di un biennio, a partire già dalla prossima stagione, a 6 giovani nel roster, tre under 23 e altrettanti under 21. Dando però la disponibilità ad accettare un compromesso, cioè prevedere un under 24 e un under 22 vicino ai 4 giovani attualmente previsti nei roster.

I club della A Dilettanti hanno rigettato all'unanimità la proposta federale così formulata, chiedendo invece di tenere tutto immutato nella prossima annata, «per garantire attraverso una fase di transizione - spiega Modolo - la programmazione delle società». La disponibilità della A Dilettanti, invece, è quella di considerare l'ipotesi di schierare un numero obbligatorio massimo di 5 under, purchè suddivisi in under 24 e 23, senza più under 21. Ma non prima del 2011-2012.

Per l'Acegas almeno un altro anno nella serie A Dilettanti così com'è strutturata attualmente

Per quanto riguarda la riforma dei campionati, che sia una necessità ormai irrinunciabile lo sanno anche i sassi. «Tutti ci rendiamo conto che per attrarre interesse di media, sponsor e pubblico - riconosce Modolo - qualcosa va modificato e anche in tempi brevi. Ma questi tempi non sono per ora maturi, bisogna ragionare ancora».

Di fatto sono due i grandi ostacoli che impediscono alle proposte della Fip di decollare. In primis il doppio rifiuto della LegaDue dell'allargamento del campionato a più squadre e di lasciare il settore professionistico per scendere in quello dilettanti, impedendo così di uniformare in maniera organica la struttura dei campionati. In secondo luogo il rifiuto della lega bassa verso una A Dilettanti costruita col sistema delle franchigie e divisa in due gironi verticali basati su parametri non solo sportivi.

Con due avversioni così radicali il progetto elaborato da Meneghin e dal suo Consiglio non può andare in porto senza modifiche sostanziali. Senza contare che non c'è accordo fra club professionisti e dilettanti neppure sui parametri di svincolo degli atleti oltre i 21 anni, che per regolamento diventano tutti liberi agenti. Vediamo cosa deciderà oggi il Consiglio federale, poi forse saranno più chiari i tempi di sbroglio del matassone.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

NEL GOLFO WEEKEND DI TEST PER DUE TIPI DI BARCHE INNOVATIVI

FACILE DA CONDURRE, DIVERTENTE E CON EQUIPAGGIO DOPPIO

Ego333, l'anti-Optimist nato a Trieste

TRIESTE Parte da Trieste la sfida all'Optimist, la storica entry class della vela, la piccola deriva che tutti i giovani atleti affrontano per prima. Claudio Demartis, fondatore della Olimpic Sails, derivista e velista di successo, ha ideato e realizzato assieme al giovane ingegnere Guido Longhi, uscito dalla scuola di Southampton, una deriva per bambini e ragazzi. Moderna, facile, divertente e doppia, ovvero per due: si chiama Ego333, è stata presentata in anteprima in Barcolana e al Salone di Genova a terra, testata a dicembre in Tirreno e sabato e domenica sarà a disposizione per test e prove in mare a Monfalcone, alla Società Velica Oscar Cosulich, che quest'anno ha avviato con grande piglio iniziative e attività.

Domani dalle 14 alle 17.30 e domenica dalle 10 alle 16 sarà possibile vedere e testare le barche: l'iniziativa è dedicata agli atleti della Svoc e aperta a quanti vorranno provare uno scafo divertente, un doppio per ragazzi tra gli 8 e i 13 anni (ma, al di fuori delle regate, anche per i loro genitori, che possono divertirsi a planare in singolo, in quanto la barca è strutturata per pesi tra i 70 e i 100 kg).

Lunga 3,33 metri, larga un metro e mezzo, 45 chili di peso, si trasporta sul tetto dell'auto: queste le caratteristiche di Ego333, già testato in Tirreno e da alcuni atleti scelti da Demartis per il battesimo. Si tratta dei localissimi Tito e Agostino Rodda, che si sono concessi una licenza poetica nel lapidario commento: «Una figata», hanno detto dopo abbondanti planate in Golfo.

Tornando alle caratteristiche tecniche, lo scafo è in carbonio, così come boma, bompresso, timone, deriva e albero: la superficie velica non supera i 7 metri quadrati, come previsto dal regolamento FIV per gli under 12 con randa steccata e fiocco, ai quali si aggiunge il gennaker da 6 metri quadrati. Pronto il regolamento di classe, steso con la consulenza di Luciano Giacomi, con monotipia completa, propone una regola in più: nelle regate è prevista a ogni prova la rotazione tra timoniere e prodiere a bordo della barca, così entrambi i componenti dell'equipaggio si cimentano in entrambi i ruoli. Per vedere Ego333, intanto, su internet: www.egoboats.it.

Un esemplare del nuovo Ego333 durante un test in mare

Svbg, 13 borse di studio ai campioni a vela e sui libri

I giovani atleti premiati dalla Barcola Grignano

TRIESTE Uno squadrone di atleti bravi sui campi di regata, ma anche dietro ai banchi di scuola, con la media dell'otto. Tredici atleti della Società velica di Barcola e Grignano sono stati premiati domenica scorsa con le borse di studio intitolate al ricordo di Lisa Rochelli. Si tratta di Carlotta Omari, Francesca Russo Cirillo, Paolo Reggente, Ilaria Rochelli, Giulio Sistiani, Maria Vittoria Marchesini, Oliviero Malech, Marco Rochelli, Marco Spangaro, Marco Pellis, Augusto Poropat, Matteo Carlo Omari e Giulia Lantier. È stato assegnato anche l'optimist Lisa Rochelli all'atleta più promettente della scuola vela, il giovanissimo Filippo Safret.

PRESENTAZIONE E PROVE IN MARE

Domani si tolgono i veli al nuovo circuito TOD

TRIESTE Giornata di test, a Monfalcone, anche per la neonata classe The One Design, in vista dell'avvio del Grand Prix 2010, il circuito di regate pronto a partire ad aprile. Domani, a partire dalle 10 del mattino allo yacht club Hannibal, infatti, gli organizzatori incontreranno i velisti interessati a conoscere la classe composta da imbarcazioni monotipo progettate da Andrei Justin, con l'obiettivo di partecipare al circuito in Alto Adriatico, composto da 6 tappe tra Isola d'Istria, Trieste e Venezia, in programma tra aprile e ottobre.

Domani mattina si svolgerà quindi, aperta al pubblico, la presentazione del circuito e della barca, a seguire si uscirà in mare per alcuni test-regata con sei monotipi a disposizione e nel pomeriggio è previsto un meeting tecnico sulle regole previste nelle Istruzioni di regata, pensate per organizzare un circuito divertente, di elevato valore agonistico con prove impegnative e brevi su percorsi a bastone.

Il circuito è stato ideato da Alberto Leghissa e le barche della nuova flotta sono pronte per l'anno di start up: ai sei monotipi oggi disponibili si aggiungeranno nel corso della stagione ulteriori barche, con l'obiettivo di garantire in Alto Adriatico un circuito di monotipi oggi praticamente assente; pronto il calendario: si regata nella Baia di Sistiana Cup il 10-11 aprile, a Isola d'Istria il 14-15 maggio nella Cleanport Cup, a Venezia il 26-27 giugno, a Monfalcone il 17-18 luglio; dopo la pausa estiva nuovamente a Isola d'Istria, in occasione dell'Izola boat show il 25-26 settembre, per chiudere il circuito tra il 30 ottobre e l'1 novembre con la Gold Cup Porto San Rocco a Muggia.

HOCKEY A ROTELLE

APPUNTAMENTO DI ALTO LIVELLO PER GLI APPASSIONATI DEI PATTINI

Un All Star Game per risvegliare l'hockey

Martedì sera al PalaChiarbola il match tra i migliori stranieri e la nazionale giovanile

di RICCARDO TOSQUES

TRIESTE Fervono i preparativi per quello che si preannuncia come uno degli eventi sportivi più attesi dell'anno. Martedì prossimo a partire dalle 21 al PalaChiarbola la nazionale italiana giovanile allenata da Alessandro Cupisti ed una selezione dei migliori giocatori stranieri della A1 guidata da Massimo Mariotti darà vita all'All Star Game 2010 di hockey pista. Il match, che vedrà le telecamere di Rai Sport Più riprendere in diretta l'evento, si svolgerà in quella che nonostante diversi anni di stasi rimane la culla di questo sport che grazie alla Triestina e all'Edera ha regalato al capoluogo giuliano qualcosa come venti titoli tricolori: «Siamo molto contenti di aver portato l'All Star Game dell'hockey pista a Trieste - spiega Enzo Mari, il presidente del comitato organizzatore dell'evento, considerata come il più grande portieri di tutti i tempi di questa disciplina- poiché si tratta di una splendida vetrina per la città giuliana ed un'occasione unica per rilanciare questo sport dalle nostre parti». La nazionale giovanile azzurra arriverà a Trieste domenica pomeriggio e presenzierà alla Foschiatti in via Boegan per assistere al match del campionato di serie A1 di hockey inline tra Edera e Milano 24

Enzo Mari, presidente del comitato organizzatore della sfida di martedì

Quanta. In serata il team di coach Cupisti sosterrà il primo allenamento in città proprio sulla pista di casa del sodalizio rossonero. Nella mattinata di lunedì seconda seduta di allenamento -sempre alla Foschiatti- e poi alle 11 conferenza nella sala Giunta del Comune di Trieste alla presenza delle massime autorità cittadine per la presentazione ufficiale dell'evento.

> Il presidente Mari: «Una splendida vetrina che rilancerà la disciplina»

Nella mattinata di martedì l'Italia si allenerà per la prima volta al PalaChiarbola, nel pomeriggio gli azzurri sosterranno la rifinitura in vista del match che li vedrà opposti alla selezione dei più forti stranieri del campionato di serie A1. La selezione azzurra sarà composta da Matteo Trento, Stefano Campagnolo (Infoplus Bassano '54), Marco Bandieri, Marco Pagnini (Beck's Forte dei Marmi), Emiliano Brunelli (Cgc Viareggio), Riccardo Gnata, Mattia Ghirardello, Riccardo Berto, Matteo Clavello (Sorgente Camonda Breganze), Domenico Illuzzi, Ivo Ranieri (Afp Giovinazzo), Davide Piroli (Vneck Correggio), Maicol Cavedon (United Symbol La Mela), Andrea Camporese (Mb Sia Roller Bassano), Francesco De Rinaldis, Davide Borsi (Sarzana) e Alberto Bertoldi (Mg Consiag Prato). Dall'altra parte scenderà in campo l'All Star formata da quattordici elementi: gli argentini Juan Oviedo e Carlos Nicola (Isello Vernici Valdagno), Ariel Romero e Fernando Montigel (Amatori Sporting Lodi), Mariano Velazquez, Sebastian Molina e Lucas Ordonez (Banca Etruria Follonica), José Manuel Garcia Landa (Sorgente Camonda Breganze), Victor Bertran (Sarzana), gli spagnoli Oriol Bargallo (Afp Giovinazzo), Raul Pelicano (Beck's Forte dei Marmi), Marc Pallares (Infoplus Bassano 54), il brasiliano Filho Cacau (Infoplus Bassano 54) ed infine l'inglese James Taylor (Sarzana).

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Tommaso e Nicola Marconi (Trieste Tuffi)

TUFFI. A ROSTOCK

Grand Prix Fina i Marconi sesti

Piattaforma, la Batki a un passo dalla finale Il 26 Tricolori a Trieste

TRIESTE Venti nazionali hanno invece dato vita al Grand Prix Fina di Rostock (primo impegno internazionale dell'anno, tappa dominata dai cinesi con 6 ori, 2 argenti, 3 bronzi), tra cui anche le forti Cina, Australia, Germania, Canada, Russia e Ucraina.

Sesto posto per Tommaso Marconi (Marina Militare/Trieste Tuffi) e Nicola Marconi (Marina Militare/Lazio) con 385.74 punti nel sincro da tre metri.

Bronzo nel sincro femminile dal trampolino 3 metri della coppia vicecampione mondiale a Roma formata da Tania Cagnotto e Francesca Dallapè.

Coppia che ha chiuso con 302,40 punti. Vittoria delle cinesi Wang/Qu (325,50), seconde le australiane Stratton/Cole (312,51).

Quarta Tania Cagnotto (Fiamme Gialle/Bolzano Nuoto) dai tre metri individuali (334.55). Noemi Batki dell'Esercito (l'ex Trieste Tuffi è allenata dal tecnico della Triestina Nuoto Ibolya Nagy) è giunta quarta in semifinale con 301,90 punti dalla piattaforma.

Aveva superato le eliminatorie con l'ottavo posto raggiungendo quota 296 punti.

Entrambe le volte ha preceduto la compagna di squadra, la piattaformista Valentina Marocchi.

Noemi Batki è scivolata fuori dalla finale per soli 5 centesimi di punto, beffata da un'atleta inglese. Intanto Giorgia Barp (Bolzano Nuoto) e Tommaso Rinaldi (Marina Militare/Trieste Tuffi), seguiti dall'allenatore federale Domenico Rinaldi (direttore tecnico della Trieste Tuffi), sono a Mosca per un'altra tappa del Grand Prix Fina.

Sabato 6 e domenica 7 marzo, intanto, ci sarà a Trieste la terza prova del campionato italiano di tuffi, che coinciderà con la disputa del Trofeo Giovanissimi C2 e del Trofeo Azzurri d'Italia.

Il capoluogo regionale ospiterà quindi i tricolori indoor dal 26 al 28 marzo.

Massimo Laudani

LA STORIA

LA TRIESTINA VINSE NEL 1967

In viale Miramare più di 40 anni fa l'ultimo scudetto

Un'immagine d'epoca della pista di viale Miramare

TRIESTE L'ultimo scudetto di Trieste nell'hockey su pista risale al 1967, ed è oramai coperto dalla polvere del tempo.

La pista di viale Miramare, sulla quale nei decenni si sono espressi fior di campioni, non c'è più: utilizzando un tappeto verde in erba sintetica, l'impianto è stato trasformato in un rettangolo per il calcio a cinque. Tutto sembra congiurare contro questa disciplina, quasi un destino maligno volesse cancellarla anche dall'album dei ricordi più belli. Eppure c'è chi, nel 2010, lotta ancora per riproporla, per farla crescere e prosperare.

Si tratta di Enzo Mari, portierone di quella Triestina che di scudetti ne ha complessivamente vinti 19, che ha portato una gara di Coppa dei Campioni in viale Miramare, che ha fatto arrampicare generazioni di giovani triestini su quelle vetuste ma amate tribune che circondano ancor oggi l'impianto di proprietà del Dopolavoro Ferroviario. Mari è il presidente del Comitato organizzatore di un evento di interesse assoluto. Una partita che si vorrebbe desse il via a un ritorno della passione per questa disciplina sportiva tanto bella quanto difficile, spettacolare e avvincente.

Le stecche alabardate hanno fatto la storia di questo sport, sono state strette fra le mani da una miriade di giocatori, molti dei quali di altissima classe, al punto da meritare la convocazione in Nazionale. E con la Triestina vanno citati il Ferroviario, che i meno giovani ricorderanno con la denominazione di "Ferrata", l'Edera, che vinse il suo unico scudetto nel 1948.

Oggi l'attenzione dei giovani è calamitata da altri sport emergenti, l'hockey su pista è trascurato e appare solo molto raramente in televisione. Ma contro tutto questo Enzo Mari prova, ancora una volta, a rilanciare le rotelle, nell'auspicio che Trieste possa tornare per lo meno a essere un punto di riferimento. Si giocherà a Chiarbola, un impianto che ha molti significati nella storia dell'hockey locale. Quando fu progettato, nei primi anni '60, si pensava proprio a farne un contenitore dell'hockey, all'epoca in grande fulgore in città, perché la pista di viale Miramare non riusciva più a contenere le migliaia di tifosi pronti a spellarsi le mani per applaudire le maglie rossoalabardate.

Nei tempi biblici che trascorsero fra l'inizio dei lavori e la realizzazione del palazzetto, la Triestina conobbe la sua fase discendente e il PalaChiarbola divenne la culla del basket negli anni '70. Martedì sera si tornerà là, nell'auspicio che siano in tanti a sedersi sugli spalti, pronti a cogliere l'appello di Enzo Mari. Lo scudetto del '67 ha bisogno di essere lucidato, di diventare uno dei due punti d'appoggio di un ideale ponte sportivo capace di legare gli anni '60 a oggi.

Ugo Salvini

SCI. GIGANTE A FORNI DI SOPRA

Valcareggi precede Rebez nei campionati regionali

TRIESTE Ottimi risultati per gli atleti triestini impegnati nel gigante valido per i campionati regionali Giovani/Seniores. Organizzata a Forni di Sopra dalla Società sportiva Fornese la gara femminile ha visto prevalere la diciannovenne Nicole Valcareggi (Sc 70) che ha totalizzato il miglior tempo assoluto in 1:44.00 vincendo il titolo Juniores, seguita da una sorprendente Costanza Rebez (Cai Trieste), classe 1994, che ha tagliato il traguardo in 1:44.97 conquistando così il primo posto nella categoria Aspiranti. Ai piedi del podio si è piazzata invece Benedetta Vasselli (Cai Trieste, classe 1994), seguita dalla coetanea Caterina Cibibin (XXX Ottobre). Nono posto poi per Barbara Madrassi (Sc Due Monfalcone Ronch,

Nicole Valcareggi in azione

1994i) piazzatasi davanti a Sara Crociato (Sc 70, 1994). A livello maschile Stefano Bertoli (XXX Ottobre, 1985), sesto assoluto, ha vinto il titolo dei Seniores Diciassettesimo Nicolò Bellis (XXX Ottobre, 1992) davanti a Nicolò Orsini (Sc 70, 1994). La gara era inserita nel circuito Autodrive con in palio il trofeo Varmost vinto dallo Sc Monte Canin davanti a Sc 70 e XXX Ottobre. Sempre a Forni di Sopra si sono disputati poi i campionati regionali Giovani/Seniores di slalom. In campo femminile vittoria di Nicole Valcareggi nella categoria Juniores con miglior tempo assoluto. Seconda l'ottima Benedetta Vasselli, che ha trionfato negli Aspiranti. Quarta piazza invece per Caterina Cibibin e nono posto per Barbara Madrassi. A livello maschile secondo posto assoluto per Andrea Zanei (XXX Ottobre, 1983), primo nei Seniores, piazzatosi davanti al compagno di squadra Stefano Bertoli. Quinta piazza per Cristiano Blocher (Sc 70, 1993), vincitore degli Aspiranti, arrivato davanti a Nicolò Orsini. Settimo Giacomo Toffolutti (Cai Trieste, 1994) ed ottavo Stefan Zuzek (Sk Devin, 1994). Tra i prossimi appuntamenti grande attesa per i campionati Regionali riservati alle categorie Ragazzi-Allievi indetti dallo Sci Club 70. *(r.t.)*

LA MINI-ATLETA TRIESTINA REDUCE DA SEI SUCCESSI

La Padulano vola alla fase nazionale del trofeo Pinocchio

TRIESTE Un piccolo fenomeno triestino inserito in un sodalizio friulano. Questa la storia della giovanissima Ludovica Padulano, classe 2001, autrice sino ad ora di una stagione a dir poco strepitosa. Residente a Trieste ma tesserata con il Gruppo sportivo Sella Nevea la Padulano nelle sette gare disputate ha conquistato sei vittorie ed un secondo posto: un ruolino di marcia davvero invidiabile. Dopo aver esordito con una medaglia d'argento nella prima gara dell'anno (una gimkana a Forni di Sopra organizzata dallo Sk Devin), Ludovica ha inanellato sei primi posti: a Piancavallo (slalom gigante), Forni di Sopra con quasi tre secondi sulla seconda nel Trofeo Biberon (slalom gigante indetto dallo Sc 70), Tarvisio (slalom organizzato dal Cai Trieste), Zoncolan (slalom gigante), e due volte ancora a Piancavallo, in uno slalom ed in uno slalom gigante valido per il trofeo regionale Pinocchio. «Ludovica si è iscritta al Gs Sella Nevea perché abbiamo la casa a Camporosso e così ci si può sempre allenare sulle montagne della Val Canale», ha spiegato la madre. Iscritta alla terza elementare della scuola Beata Vergine di Trieste, la piccola Padulano ha nello sport la sua grande passione.

Ludovica Padulano

Dopo aver fatto parte della squadra di preagonismo di ginnastica artistica alla Sgt e aver praticato judo sempre con la Sgt, quest'anno Ludovica si è iscritta nella squadra agonistica di tuffi con la Trieste Tuffi presieduta da Fulvio Belsasso. Tifosa del Milan e amante dei musical la giovane promessa triestina dello sci sarà attesa il 22 marzo dall'importantissima prova della finale nazionale del Pinocchio prevista all'Abetone. *(r.t.)*

Solo a Pramollo skipass a 0,35 €/km

Contro gli 0,90 €/km dei comprensori sciistici del Friuli

Lo sconto ragazzi più alto del Friuli

Solo a Pramollo lo skipass under 15 costa il 50% in meno

A PONTEBBA RISPARMI 2 € Acquista lo skipass al Palaghiaccio o nei bar di Pontebba e paghi 2 euro in meno.

KÄRNTEN www.nassfeld.at

Nassfeld Pramollo ringrazia i suoi partner:

PALMANOVA OUTLET VILLAGE

OGGI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso o coperto con isolate precipitazioni, più frequenti sulla Pianura Padana, con nevicate fino a quote basse. In serada attenuazione dei fenomeni. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso sulle regioni adriatiche con locali precipitazioni. Nuvolosità variabile sulle restanti regioni. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso sulle regioni peninsulari, nuvolosità variabile altrove.

DOMANI IN ITALIA

NORD: inizialmente poco nuvoloso ma con nuvolosità in aumento nella seconda parte della giornata associato a precipitazioni isolate nevose anche in pianura. **CENTRO E SARDEGNA:** generalmente sereno o poco nuvoloso con aumento moderato delle nubi, più compatte sulla Sardegna. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso sulla Sicilia e sulla Calabria con piogge sparse; sereno o poco nuvoloso altrove.

TEMPERATURE

IN REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	6,1	7,2
Umidità		62%
Vento (velocità max)		62 km/h da E-N-E
Pressione	stazionaria	1004,3

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	6,1	7,3
Umidità		61%
Vento (velocità max)		9,8 km/h da E-N-E

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	5,3	9,4
Umidità		51%
Vento (velocità max)		17 km/h da E-N-E

GRADO	min.	max.
Temperatura	5,5	7,5
Umidità		61%
Vento (velocità max)		9,8 km/h da E-N-E

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	5,5	8,5
Umidità		72%
Vento (velocità max)		3,2 km/h da E-N-E

UDINE	min.	max.
Temperatura	4,8	10,0
Umidità		51%
Vento (velocità max)		22 km/h da E

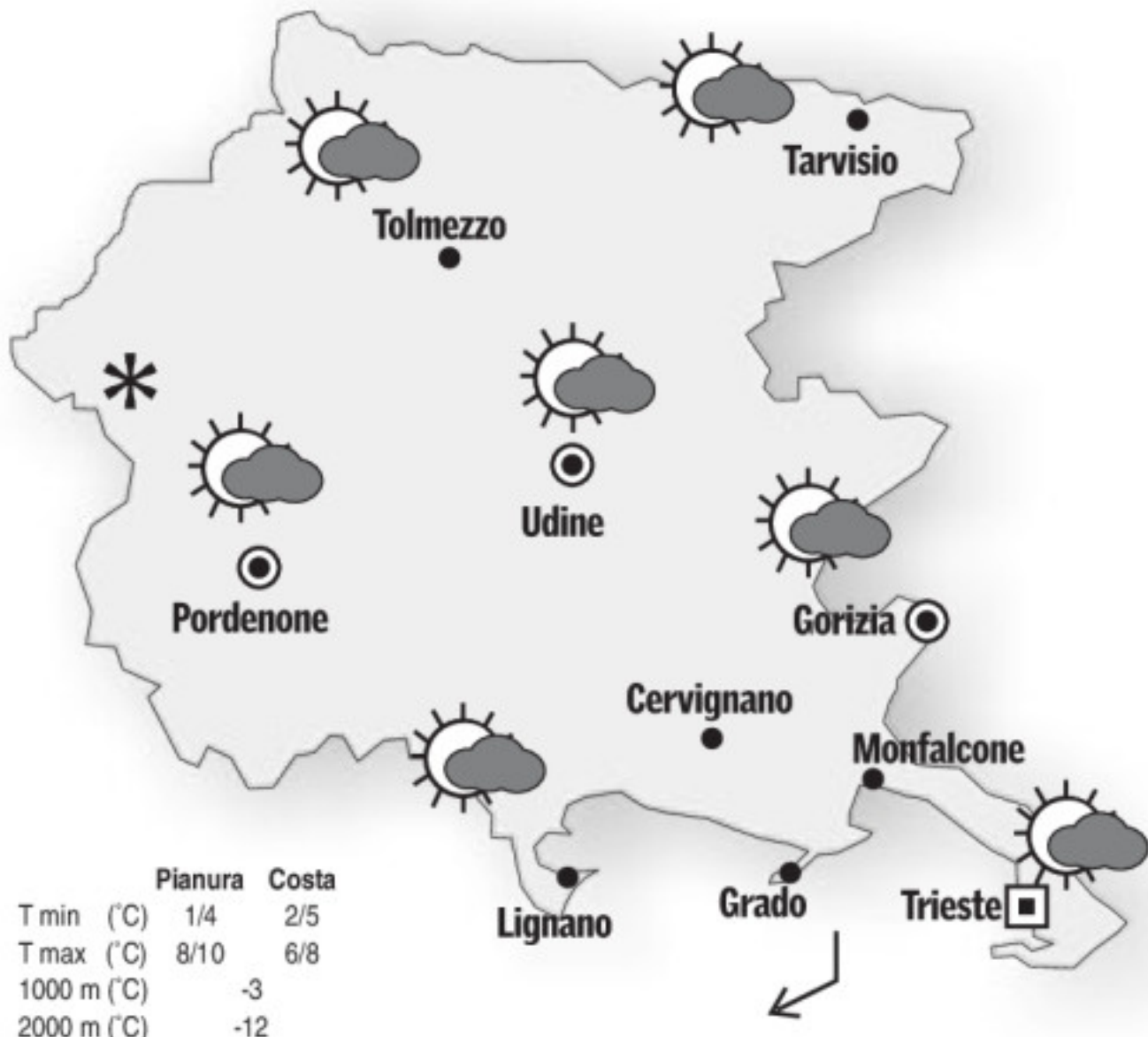
PORDENONE	min.	max.
Temperatura	5,0	11,7
Umidità		51%
Vento (velocità max)		10 km/h da S

IN ITALIA

Città	min.	max.
ALGHERO	11	13
ANCONA	9	9
AOSTA	np	6
BARI	13	17
BOLOGNA	5	6
BOLZANO	4	11
BRESCIA	5	7
CAGLIARI	7	15
CAMPOBASSO	8	9
CATANIA	11	20
FIRENZE	7	9
GENOVA	8	11
IMPERIA	np	np
L'AQUILA	6	12
MESSINA	14	21
MILANO	5	8
NAPOLI	14	13
PALERMO	15	16
PERUGIA	8	10
PESCARA	7	13
PISA	9	10
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	11	16
ROMA	12	14
TORINO	37	
TREVISO	5	10
VENEZIA	4	10
VERONA	5	7
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	1/4	2/5
T max (°C)	8/10	6/8
1000 m (°C)	-3	
2000 m (°C)	-12	

OGGI. Di notte e primo mattino residua nuvolosità per nubi alte ma già in mattinata avremo cielo sereno con atmosfera secca su tutta la regione. Sulla costa soffierà Bora moderata in attenuazione. Nel pomeriggio il cielo tornerà ad essere variabile o nuvoloso e sulle Prealpi e sul Carso aumenterà la probabilità di qualche rovescio nevoso. In serata sereno.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	-3/-6	1/4
T max (°C)	3/6	4/7
1000 m (°C)	-4	
2000 m (°C)	-13	

DOMANI. Al mattino avremo cielo in prevalenza sereno o al più velato e farà decisamente freddo. In giornata aumento della nuvolosità con qualche debole nevicata in Carnia fino a fondovalle. Dalla tarda serata e poi nella notte su pianura e costa saranno possibili deboli piogge che poi potrebbero lasciare gradatamente il posto alla neve.

OGGI IN EUROPA

Bassa pressione a latitudini mediterranee: un centro depressionario con valori al suo interno fino a 994 hPa si posizionerà proprio sull'Italia, andando a influenzare il tempo in gran parte dell'Europa centro-meridionale. Questo minimo andrà anche a richiamare aria fredda dall'Europa nord-orientale verso la parte centrale del continente, alimentando così ulteriormente l'area depressionaria.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	mosso	9,4	15 nodi E-N-E	11.58 +14	6.06 -34
MONFALCONE	poco mosso	9,0	8 nodi E-N-E	12.03 +14	6.11 -34
GRADO	poco mosso	9,1	8 nodi E-N-E	12.23 +13	6.31 -31
PIRANO	molto mosso	9,6	18 nodi E-N-E	11.53 +14	6.01 -34

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Città	MIN.	MAX.
ALGERI	9	20
AMSTERDAM	-4	6
ATENE	11	18
BARCELLONA	7	17
BELGRADO	4	11
BERLINO	-4	4
BONN	-2	7
BRUXELLES	-1	5
BUCAREST	1	9
COPENHAGEN	-6	1
FRANCOFORTE	0	8
GERUSALEMME	np	np
HELSINKI	-7	0
IL CAIRO	10	21
ISTANBUL	6	11
KLAGENFURT	-5	2
LISBONA	9	16
LONDRA	2	8
LUBIANA	0	12
MADRID	3	11
MALTA	13	22
MONACO	-2	10
MOSCA	-5	0
NEW YORK	-1	4
NIZZA	8	13
OSLO	-12	-4
PARIGI	2	10
PRAGA	-5	6
SALISBURGO	-3	3
SOFIA	4	13
STOCCOLMA	-9	0
TUNISI	14	22
VARSAVIA	-3	9
VIENNA	0	13
ZAGABRIA	3	16
ZURIGO	1	11

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Il lavoro della giornata procederà con un ritmo quasi frenetico, per cui non avrete neppu're il modo di accorgervi della stanchezza, ma la sentirete solo in serata.

TORO 21/4 - 20/5

Un improvviso impegno di lavoro costringerà la persona amata ad assentarsi da casa per qualche giorno. Ne approfitterete per contattare vecchi amici che da tempo non frequentate.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Non sono previste novità particolari. La vostra preoccupazione maggiore deve essere quella di evitare accavallamenti pericolosi. Un incontro inaspettato in serata.

CANCRO 21/6 - 22/7

Dovrete essere più attenti nelle spese altrimenti rischiate delle brutte sorprese. La vostra attuale situazione finanziaria non è delle migliori e bisogna essere molto vigili.

LEONE 23/7 - 22/8

Piccole difficoltà e qualche leggera incomprensione potrebbero essere la causa di nervosismo e di litigi nel lavoro o in famiglia. Non riuscirete ad essere obiettivi.

VERGINE 23/8 - 22/9

Forse vi sentite eccessivamente intraprendenti, ma ciò nonostante certe situazioni non si possono forzare. Piuttosto movimentata la vita sentimentale. Malinconia.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Nella professione cercate di evitare scelte troppo schierate, che inevitabilmente vi creerebbero molte inimicizie. La giornata non è facile, ma ve la caverete ugualmente bene.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Cercate di vedere le cose e di rivivere gli avvenimenti con maggiore distacco, se non volete trovarvi nei guai. Siate sempre voi stessi nei rapporti con il prossimo. Sincerità.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

La vostra esperienza e la preparazione professionale vi rendono assolutamente inattaccabili. Si profilano novità interessanti in amore. Non fate promesse che non potete mantenere.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Vi sarà offerta un'occasione per migliorare vistosamente i rapporti con i colleghi di lavoro. Non la dovete perdere e darà risultati insperati. Un invito serale.

AQUARIO 20/1 - 18/2

Imparate a mettere da parte l'orgoglio di fronte alla necessità di chiedere un consiglio ad un esperto o l'appoggio di un amico. Il vostro interesse deve essere in primo piano. Divertitevi.

PESCI 19/2 - 20/3

Non contate per oggi su risultati di qualche rilievo anche se le prospettive per il futuro rimangono buone. Siate pazienti con chi amate. Uno scatto di nervi vi costerebbe caro.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 2 Un film diretto da Sergio Leone - **11** Evoca sette colori - **13** Giudizio personale - **14** La Sastri dello spettacolo - **15** Un monte degli Usa con un famoso osservatorio - **16** Aggiunto all'inizio - **17** Ritenuto tale - **18** Frutto del melo - **20** «Ltd» per esteso - **21** Cinghiali africani - **22** In provincia di Como - **25** Suono senza le vocali - **26** Forma le cascate di Tivoli - **28** Misure per granaglie - **30** Una custodia sacra - **31** Una pavimentazione stradale - **33** In questo momento - **34** Il loro secolo è il '700 - **35** Vale quattro punti a briscola - **36** La elabora il fegato - **37** Il «si gira» cinematografico - **39** Vengono brevettate.

VERTICALI: 1 Scialacquatore, dissipatore - **2** Un forte liquore inglese - **3** La Lupino dello schermo - **4** Iniziali di Eco - **5** Del tutto indifferente - **6** Il letto degli sposi - **7** Caratterizza certe scene piccanti - **8** Lo sono le ebree - **9** Peripezia, guaio - **10** Profilati come fusi - **12** Il compositore vi scrive le note - **15** Un sinonimo di lolla - **19** Vi si infila il braccio - **21** Emette aria calda - **23** Peso da sopportare - **24** La madre dei Ciclopi - **27** Imitatrici - **28** Lo sport di Zeno Colò - **29** Si scambia con tristezza - **32** Conclude molte preghiere - **34** La Ullman - **36** I limiti di Beethoven - **37** Prime del cinema - **38** La prima metà dell'anno.

ZEPPA (7/8)
Il mio cuore fa i capricci
Anche stamani l'ho sentito battere
con colpi assai violenti,
è diventato piccolo
e la bocca s'è chiusa immantinente.

Buffalmacco

CAMBIO DI VOCALE (6)
L'idrante
È una pompa che getta tuttavia
con grande profusione;
però ci vuol notevole energia
per metterlo in azione.

Paggio Vanni

LE SOLUZIONI DI IERI

Cambio di consonante:
COPISTA,
CORISTA

Metatesi sillabica:
SUPERTESTI,
SUPERSTITE

ENIGMISTICA IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese In edicola

DAIKIN AEROTECH
LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE

Scopri il primo e unico climatizzatore al mondo che controlla l'umidità, rinnova e purifica l'aria

Solo con Airtech Service
4 anni di garanzia totale

NUMERO VERDE
800.129.020

TRIESTE - Via Giulia, 62
Tel. 040 5700230
UDINE - P. Valle Del But, 6
Tel. 0432 543202
www.airtechservice.it

Impianti solari termici - fotovoltaici - riscaldamento e condizionamento

www. mediaworld.it

dal 4 al 21 marzo

Il prezzo è speciale, la tua casa è digitale.

DELL
Notebook Inspiron 1564
Processore Intel® Core™ i3-330M (2,13 GHz, 3 MB cache). RAM 4096 MB DDR3. Hard Disk 500 GB. Masterizzatore DVD±RW. Scheda Grafica ATI Radeon HD4330 con 512 MB di memoria dedicata. Display 15,6" WLED HD. Wi-Fi. Webcam. Windows 7 Home Premium.
Disponibile nelle colorazioni Black, Purple, Blue, Pink e Red.

Vendita abbinata: Notebook Dell Inspiron 1564 € 598 + Net Music € 5 = € ~~603~~ → € 599. Risparmi € 4 (pari al 0,66 % di sconto).

GRAFICA ATI DA 512 MB
INTEL CORE i3-330M
HARD DISK 500 GB

599

GPS
Wi-Fi
5.0 MEGA PIXEL
TOUCH SCREEN

399

NOKIA
PDA Phone N97 MINI
Dual mode UMTS/GSM. Quad band. Display da 3,2" 16 milioni di colori. Touchscreen. HSDPA 3,6 Mbps. Bluetooth. Wi-Fi. E-Mail. Fotocamera 5 Mega Pixel. 8 GB memoria interna espandibile con Micro SD Card. Lettore multimediale. Sistema Operativo Symbian 9.4. Antenna GPS integrata. Radio FM. Tastiera QWERTY laterale estraibile.
Navigazione satellitare gratuita. Per maggiori informazioni: nokia.it/maps

Dal 4 al 14 marzo www.mediaworld.it

50 canzoni a 50 centesimi.
L' 8 marzo è tutta un'altra musica.

Acquista i buoni e scarica gli Mp3 a casa tua.
Dal 4 al 14 marzo, su Net-Music, 50 canzoni a 0,50 euro ciascuna.

APERTI DOMENICA 7 MARZO > Varese - Gallarate (VA) - Settimo Milanese (MI) - Limbiate (MI) - Milano, V.le Troya - Milano, Via Pitteri - Milano, Centro PiazzaLodi - Milano, Via Lorenteggio Novate M.se (MI) - Rozzano (MI) - Busnago (MI) - Rescaldina (MI) - Vignate (MI) - Lodi - Montebello della Battaglia (PV) - Cantù (CO) - Lecco - Curno (BG) - Orio al Serio (BG) - Brescia, via Dalmazia - Brescia, via Mantova - Erbusco (BS) - Gadesco Pieve Delmona (CR) - Mantova - Genova - Trieste - Chieti Scalo (CH) - Agliana (PT) - Firenze, C. Comm. I Gigli - Colonnella (TE) - L'Aquila Avezzano (AQ) - Roma, Market Central Da Vinci - Casoria (NA) - Nola (NA) - Benevento - Molfetta (BA) - Surbo (LE) - Rende (CS) - Catanzaro - Reggio Calabria - Belpasso (CT) - Palermo - Siracusa .

QUESTA È LA RISPOSTA!

Offerte valide dal 4 al 21 marzo 2010, fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa. Le foto sono puramente rappresentative. I prezzi dei nostri prodotti sono comprensivi degli Eco-contributi RAEE.